

Violante e Fini a confronto nel tentativo di porre una pietra fondante sull'arduo percorso di una pacificazione nazionale attesa ormai da quasi un secolo

A Trieste per una memoria storica comune

Riconosciuti dal presidente della Camera e dal leader di An errori e orrori di fascismo e comunismo

GIRO DI BOA

Coronato un nostro «sogno» Ma la strada è ancora lunga

Questi ultimi sette anni non sono trascorsi invano. Almeno per noi del «Piccolo». Ieri abbiamo visto coronare un sogno: la riconciliazione si è concretizzata al tavolo della politica. Gli estremi, ovvero la cultura di sinistra e quella di destra, si sono toccati e confrontati. Hanno dialogato con franchezza, hanno sollevato i veli sui tabù del passato, hanno lasciato a tutta la Venezia Giulia e a Trieste in particolare messaggi di concretezza e di speranza.

Visto da fuori ciò che è accaduto ieri al teatro Verdi potrebbe sembrare perfino scontato o addirittura retorico. Ma così non è. La politica a Trieste ha girato una boa che sembrava irraggiungibile, per molto tempo perfino invisibile.

«Il Piccolo» - ecco perché guardiamo agli avvenimenti di oggi con comprensibile soddisfazione - aveva indicato questa strada sette anni fa, in tempi che a molti erano apparsi perfino sospetti. Abbiamo scosso una pianta sulla quale i frutti non venivano raccolti ma erano lasciati marcire; abbiamo bacchettato senza pietà i politici che avevano fatto dello scontro una ragione di vita; che si buttavano a capofitto in tutte le campagne elettorali sfruttando temi triti e ritratti al limite dello sciacallaggio, attraverso la manipolazione della memoria ed un uso cinico dei morti. Abbiamo sempre sostenuto che era autolesionistico condizionare il futuro di una comunità agli errori del passato. Ieri tutto questo è stato sottoscritto congiuntamente dal presidente della Camera e dal presidente di Alleanza nazionale. Ne siamo fieri.

Ma attenzione: la strada è stata appena tracciata. E non illudiamoci che sia tutto spianato. A Trieste c'è ancora chi - sia a destra che a sinistra - spera che nulla cambi perché tutto resti come prima. Ecco perché non sono mancati il dissenso e le contromantifestazioni: militanti di Rifondazione con le bandiere con la stella rossa, estremisti di destra in corteo, i nostalgici della Lista sotto il tricolore di Forza Italia. Posizioni ormai cancellate dai tempi.

Mario Quaia

«Non c'è stata solo la Risiera, ma anche le Foibe: una pagina dimenticata in fretta per convenienza nazionale, per non incrinare i rapporti con Tito»

TRIESTE Tra storia e memoria, Trieste straordinario teatro di una preziosa tappa sull'arduo percorso della riconciliazione nazionale. Per la prima volta, ieri, un ex comunista, Luciano Violante, presidente della Camera, e Gianfranco Fini, presidente di An ed ex esponente del Msi, il partito erede dell'ideologia mussoliniana, si sono confrontati sugli «errori e orrori» del fascismo e del comunismo e sulla guerra civile italiana, in nome di una pacificazione nazionale resa legittima (ma non per tutti) dal lungo periodo di tempo trascorso dalla fine della guerra.

Ospiti dell'università di Trieste i due uomini politici hanno ammesso gli errori del fascismo (Fini) e del

comunismo (Violante) ed hanno concordato sulla necessità di «ricucire una me-

gi che il muro di Berlino è caduto, ha affermato Luciano Violante, l'Italia può finalmente rileggere le pagine «girate in fretta o addirittura cancellate». Anche quelle «che non fanno piacere»: come quella di Trieste

cioè per non incrinare i rapporti con il dittatore comunista Tito.

Fini ha ricordato che An già nel congresso di Fiume ha ribadito la condanna del fascismo e del nazismo ed ha riconosciuto il ruolo positivo della Resistenza, ma non di quella non democratica che si è resa responsabile di gravi fatti di sangue. Fini ha anche spiegato i motivi che portarono migliaia di giovani e di ragazzi a militare nella Repubblica sociale di Mussolini, pur sapendo che la guerra era persa e che andavano incontro alla morte. I «ragazzi di Salò», ha affermato Fini, fecero la loro tragica scelta «in nome della Patria» e per difendere «l'onore d'Italia», stretti come erano «tra i tedeschi ed i richiami pangermanici di queste terre, da un lato, e una Resistenza che qui assumeva connotazioni anti-italiane».

● Nelle pagine 2-3



moria strappata. Ci sono state «responsabilità gravi», ha affermato Violante, «del movimento comunista» e «responsabilità gravi del movimento fascista».

A Trieste due parole provocano ancora orrore: risiera di San Saba e foibe. Og-

e del confine orientale, ha detto Violante, «che non si esaurisce con San Saba, con le foibe e neppure con il campo per gli sloveni di Gonars». Le foibe, ha ammesso Violante, è «una pagina terribile dimenticata per convenienza nazionale».

Evento straordinario nel tema e nel luogo Una nuova maturità

A ben guardare, lo straordinario è che non sia accaduto nulla. I giornalisti abituati alle frasi-proiettile delle risse televisive, al linguaggio mortale dei talk-show di prima serata o al teatrino infernale della politica hanno cercato invano l'ombra di abiezioni, inciuci, salti mortali, sconfessioni, guerre aperte o macchiavelliche alleanze segrete. Ieri, neanche guardando i discorsi di Fini e Violante con la lente freddezza dell'analisi scientifica, era possibile trovare concetti nuovi o rivoluzionari rispetto al passato.

Lo straordinario non stava nei concetti espressi, ma altrove. Nel linguaggio. Nel fatto che Destra e Sinistra avessero trovato, davanti a una platea neutrale, al tempo stesso scientifica e generazionale (l'università), un terreno comune su cui discutere di politica. Nel Paese delle consorzierie e delle fazioni, non è cosa da poco.

Un linguaggio comune non è un semplice artificio retorico o un contrappunto da messa cantata. E' creare la premessa per trovare, nella diversità politica, un minimo comun denominatore di valori - quelli davvero condivisi - su cui fondare la Nazione. Una Nazione, da questo punto di vista, mai nata.

Anche chi si attendeva contestazioni, urla in sala, lancio di pomodori davanti al teatro è rimasto deluso. Non è successo nulla anche in questo caso, e anche in questo caso lo straordinario sta proprio qui. Non dieci, ma solo cinque anni fa una manifestazione simile sarebbe stata impensabile, anche in presenza di una volontà di incontro delle parti. La piazza non l'avrebbe consentito. Ieri - per maturità e forse anche per senilità - Trieste ha vissuto l'evento col massimo di civile compostezza.

L'evento stava tutto nella forma. Stava nella coreografia, oltre che nel linguaggio e nel tono degli oratori, attenti più a rispondere a terzi che a contraddirsi a vicenda. Stava in quell'immagine della cittadella universitaria e politica raccolta nel luogo-simbolo della cultura rappresentata - il teatro - attorno al tavolo comune di due politici chiamati a rispondere, sullo stesso tema, alle domande della nuova generazione.

L'evento stava anche nel tema: la memoria. Un argomento cruciale per un Paese che ha il vizio di dimenticare. E stava anche nel luogo prescelto: Trieste.

● Segue a pagina 2

Paolo Rumiz

Un invito a giocare a carte scoperte il proprio futuro

Come si può riassumere il messaggio proposto da Violante e Fini? E' stata una lezione di storia? No, è stato qualcosa di molto diverso: un invito a giocare - con gli occhi rivolti al futuro - a carte scoperte e, quando è possibile, a spargliare.

E questo il senso dell'incontro e sarebbe perciò futile stare a discutere se quello che l'uno o l'altro ha detto sulla persecuzione di sloveni e croati, sulle foibe, sulla Risiera, sull'esodo, sia aggiornato e corretto, se tutte le tessere di quel mosaico che è il nostro passato siano state messe al posto giusto. Quanto conta al riguardo è che le tragedie del nostro passato sono state fatte iniziare non con il 1943 o il 1945 ma con il 1918 (forse sarebbe stato da ricordare esplicitamente l'incendio del Balkan che segnò l'inizio di un'escalation di violenza che si è protratta ben oltre la fine della guerra).

Abbiamo sentito piuttosto una serie di riflessioni sul rapporto fra memoria, storia e politica. Innanzitutto che la politica dovrebbe fare il contrario di ciò che ha fatto nei confronti della memoria: non dividerla e contrapporla, ma cercare di ricomporla (il che non vuol dire omologarla). Che dobbiamo leggere e capire (e forse questo il verbo che più si è sentito) tutto il nostro passato anziché saltare a piè pari le pagine che la memoria fa considerare estranee.

Ma forse è stata un'altra l'affermazione più importante: che il nostro passato non è stato condiviso e non ha trovato spazio adeguato nella memoria storica nazionale, e che perciò chi - come noi - più ha sofferto è stato lasciato solo. Sia che la si voglia definire con il nome di ignoranza, amnesia, omissione, è una situazione da correggere: la nostra storia serve invece all'Italia, è stato detto.

In altre parole, pur con qualche distinzione, Violante e Fini hanno invitato a non riproporre quella miscela di storia memoria e politica che ha caratterizzato la cosiddetta prima Repubblica. Si ha da cambiare dunque: è questo il messaggio che, se accolto, potrebbe fare di questo incontro una vera e propria discriminante nella vita politica triestina e soprattutto nella cultura politica triestina.

● Segue a pagina 3

Giampaolo Valdevit

Secondo l'accusa c'era un giro di mazzette da 300 miliardi

Tangenti Intermetro: assolti Craxi, Citaristi e Caltagirone

ALL'INTERNO



GANDHI

Una torinese è l'erede del Mahatma

● A pagina 8

LAVORO

I sindacati minacciano lo scontro

● A pagina 7

DI BELLA

Oltre 1200 malati curati per sentenza

● A pagina 5

MORTO

Claudio Gora Una carriera in 130 film

● In Spettacoli

ROMA Bettino Craxi, assolto; Francesco Gaetano Caltagirone, assolto; Elia Federici, assolto; Severino Citaristi, assolto; Giorgio Moschetti, assolto; Franco Nobili, assolto. Assolti tutti, dall'ex segretario politico del Psi a due tra i maggiori costruttori, dall'ex segretario amministrativo della dc all'ex tesoriere della dc romana, all'ex amministratore delegato della Cogefar Impresit nonché ex presidente dell'Iri. Assolti, perché il fatto non sussiste o perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa - a seconda delle singole posizioni - di corruzione, falso in bilancio ed illecito finanziamento dei partiti. Si è così concluso, davanti alla seconda sezione penale del Tribunale di Roma, il processo per lo scandalo Intermetro, ovvero per le tangenti che secondo il pubblico ministero Aurelio Galassi sarebbero state pagate per il prolungamento della linea A della metropolitana della capitale.

● A pagina 4

Il «tesoro» di Necci a Parigi: l'accusa diventa riciclaggio

MILANO I legali di Lorenzo Necci smentiscono: l'ex amministratore delle Fs non ha alcun tesoro a Parigi costituito con le tangenti intasate per gli appalti sull'alta velocità. Ma i magistrati perugini vanno avanti per la loro strada. Oltre che sulle ammissioni del banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, possono contare anche su alcune dichiarazioni di Cragnotti e Maddaloni, ex manager della Tpl, la società di progettazione fondata da Necci.

Necci con la nuova «scoperta» del tesoro estero è ora accusato anche di riciclaggio assieme alla moglie e ai figli.

● A pagina 4

Al «Gemelli» sarà sottoposto ad accertamenti cardiocircolatori

Scalfaro ricoverato all'ospedale per i postumi di un'influenza

ROMA Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è stato ricoverato al policlinico «Gemelli» per accertamenti «cardiocircolatori». Lo ha reso noto l'ufficio stampa del Quirinale in un comunicato firmato dal prof. Attilio Maseri, direttore della clinica di cardiologia del Policlinico Gemelli.

Il Presidente della Repubblica ieri pomeriggio ha avuto un malore di alcuni secondi e per precauzione ha deciso di recarsi all'ospedale, dove rimarrà ricoverato alcuni giorni per effettuare gli esami del caso.

Sono ormai 23 giorni che Scalfaro è stato colpito da una forma influenzale e dai suoi strascichi. Era infatti venerdì 20 febbraio quando il Quirinale annunciò l'annullamento della visita in Cina, che doveva cominciare la domenica successiva.

Scalfaro si era probabilmente ammalato nei giorni precedenti, durante la sua visita in Romania.

● A pagina 4

ANTICIPI



La Juve «bloccata» dal Napoli

TORINO Gli anticipi di serie A segnano un'inattesa battuta d'arresto della Juventus, bloccata sul pari dal Napoli (2-2). Vincono invece Inter e Lazio (e Bologna). Tre squadre in tre punti, in cima alla classifica: e domenica ci sono Parma-Juventus, Milan-Inter e Piacenza-Lazio.

● In Sport

Anna Laura Braghetti, uno dei carcerieri: «Fortissimo il dolore per ciò che ho fatto»

Moro: vent'anni di misteri



ROMA Giovedì 16 marzo 1978 le Brigate rosse sequestravano Aldo Moro, sterminando la sua scorta in via Fani. Per il leader della Dc cominciava un calvario di prigionia durato 55 giorni, fino alla sua esecuzione e al ritrovamento del suo cadavere nella Renault in via Caetani. In vent'anni si sono fatti sei processi e sono state portate avanti due inchieste parlamentari, ma i misteri sul quel tragico fatto di sangue non sono stati mai risolti completamente. E in questo lungo periodo molti dei protagonisti di

quella vicenda hanno rilasciato interviste, scritto libri. Uno che esce in questi giorni, «Il prigioniero», è di Anna Laura Braghetti (nella foto), che fu uno dei carcerieri di Moro (ed è stata condannata all'ergastolo ma che ha ottenuto nel '94 il permesso di lavorare fuori dal carcere). Oggi l'ex terrorista non sollecita perdoni: «Non si possono mettere sullo stesso piano vittime e carnefici. E mi imbarazza sempre parlare del dolore, fortissimo, che provo per quanto ho fatto».

● In Cultura



Luisa, triestina, ragioniera con l'hobby della montagna per la sua Clio (14CV, mese di marzo 1998)

HA SCELTO LA CONVENIENZA con la polizza di L. 440.000 annue

viene a conoscere i vantaggi della nostra "BONUS - MALUS"

BRESSANI
Assicurazioni

Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487-391030
zona a circolazione libera



DALLA PRIMA PAGINA

Violante ha ricordato che oggi esiste un solo luogo in Italia dove è possibile discutere insieme di politica, memoria, storia e dolore. Quel luogo è Trieste. Questa capacità rivela una forza che si nasconde dietro alle vecchie lamentezioni del luogo. Una forza tenuta nascosta, aggiungiamo noi, proprio da chi - in campo politico e talvolta imprenditoriale - aveva interesse a speculare sulle memorie divise per costruirsi rendite di posizione.

Per ammissione anche di Fini, la città sul confine orientale può essere un ponte, non solo «spaziale» su Est e Mediterraneo, ma anche «temporale» tra la storia di un Paese che è arcipelago di diversità, e il futuro dischiuso dalla sfida europea e da quella globale

Sia nel tema che nel luogo

Un evento straordinario

dello sviluppo. A Trieste, in apparenza, questa operazione poteva sembrare più difficile che altrove. Troppo grandi le divisioni, troppo vasto l'arcipelago delle storie divise, troppo profonde le ferite, troppo complesso l'intersecarsi di etnia, ideologia, politica, cultura. Ma forse è vero il contrario. A Trieste l'aggancio

può rivelarsi più facile che altrove, proprio perché l'abitudine alle complicanze dell'etnia, alle difficoltà della convivenza o alle sindromi da confine crea - in chi sfonda la barriera politica della divisione e quella intellettuale della comprensione - un'attrezzatura mentale e psicologica preziosa, capace di identifica-

re in anticipo e prevenire la «zizzania».

Chi ha imparato a viaggiare nei labirinti delle storie di frontiera, chi viene da queste terre dalla memoria lunga, può anche capire più facilmente che, nel Nord «padano», i processi artificiali di «costruzione dell'etnia» nascono anche dallo spaesamento, dalla distruzione delle radici e quindi dai vuoti di memoria. Oppure dal rifiuto di uno Stato che ha inteso la nazione come una piattaforma omologante, che schiaccia le diversità del Paese.

L'Italia, ha ricordato Violante, non ha condiviso il dolore di Trieste. Ricongiungersi alla sua storia difficile, significa per il Paese recuperare una risorsa. Paolo Rumiz

Luciano Violante e Gianfranco Fini concordano sul ruolo cerniera che Trieste può svolgere per il Paese fra la memoria di ieri e lo sviluppo del domani

«E' da qui che riparte la coscienza nazionale»

Il presidente della Camera conclude citando l'Ecclesiaste: «Abbiamo rubato al buio una scintilla di luce»



TRIESTE Alle 10.15 c'è uno scalpaccio sommosso e un po' teso all'ingresso del teatro lirico, dove sta per andare in scena il contrappunto vocale tra Destra e Sinistra attorno allo spartito unico della storia d'Italia. Per Trieste, la città delle memorie politicamente ed etnicamente divise, è qualcosa di assolutamente inedito. Studenti, insegnanti e politici lo sanno: il sipario non sarà aperto, ma strappato. Quello strappo farà rumore: e nell'aria c'è lo stesso clima un po' incredulo che nove anni fa accompagnò l'apertura del primo varco sulla cortina di ferro.

Dietro il sipario nessuno sa bene cosa ci sia, quali cortocircuiti possano incendiare la platea e i palchi in attesa. Per saperlo, non è necessario attendere il lungo applauso finale. Basta che Violante e Fini si seggino tranquillamente al loro posto, che il rettore dica alcune semplici parole introduttive, perché subito si scopra che tutto è maledettamente semplice, che gli schieramenti di polizia all'esterno del «Verdi» sono inutili, che quelle memorie antagoniste hanno già trovato con naturalezza il loro posto in una casa comune.

Le regole del gioco sono chiare, ed è il professore Liborio Mattina, della facoltà di scienze politiche, a metterle in chiaro: nessun incitamento tra le memorie, che

restano divise. Esse devono solo trovare un terreno di dialogo, e questo dialogo diventa un «forte investimento emotivo per costruire una solidarietà patriottica», un argine alla dissoluzione nazionale che parte a Nord dal secessionismo e a Sud dalla criminalità organizzata. Aggiunge: sbloccare le memorie può contribuire alla rinascita di Trieste.

Per Liborio Mattina, docente a Scienze politiche, il dialogo diventa un forte investimento di solidarietà, un argine alla dissoluzione nazionale

E Trieste, con il suo «essere di frontiera», serve come non mai all'Italia.

Fini attacca. Ha il tavolo ingombro di appunti, segno che, per lui, questo di Trieste non è un discorso facile. Loda Violante, la sua volontà di «riflettere sui vinti di ieri», su coloro che «scelsero Salò e non i diritti e la libertà». «Se l'antifascismo fu importante per il ritorno ai valori della democrazia - dice - non tutto l'antifascismo fu automaticamente democratico e antitotalitario». E ancora: un terreno comune di confronto delle memorie è la base dell'identità nazionale, e questa a sua volta della democrazia.

«Il dolore di Trieste non è stato condiviso dal resto del Paese» dice Violante, e il suo tono paterno è tutto rivolto ai ragazzi che dovranno porre le domande. L'Italia, ricorda il presidente della Camera, non sa tante cose: che qui gli scontri nazionali sono iniziati 80 anni fa, che dopo la Risiera e le Foibe c'è stato anche il campo della morte di Gonars. Non sa dell'esodo istriano, non sa che la sconfitta della seconda guerra mondiale è stata pagata qui e solo qui, non sa dei beni perduti oltre confine e non ancora risarciti. Riappropriarsi di queste memorie significa, per l'Italia, riappropriarsi di Trieste e del suo ruolo-chiave sull'Est e il Mediterraneo.

Partono le domande degli studenti di scienze politiche. A quando una tutela organica degli sloveni? Violante risponde con i grandi principi, Fini ne approfitta per non concedere nulla: la minoranza è già ben protetta, non serve fare di più. L'apertura del leader di An arriva con la domanda successiva, dedicata alla minoranza italiana dell'Adriatico orientale: «Sarebbe da miopi non vedere che la fine del comunismo ha portato alla nascita di nuovi Stati che chiedono di entrare in Europa».

E ancora: «L'azione del governo deve essere prima di tutto culturale»: è un ribaltone per Fini che, anco-

ra quattro anni fa avanzava ambigue pretese su Istria e Dalmazia. Violante parla degli italiani all'estero come strumento di politica estera tutto da valorizzare, delle minoranze come ricchezza nazionale e del loro trattamento che va impostato sul principio della reciprocità.

Tocca alle foibe, argomento ineludibile. Perché furono rimosse dalla memoria nazionale? «Perché Tito aveva fatto la scelta anti-sovietica e quell'amnesia era frutto di un calcolo di convenienza», risponde Violante senza esitare. Ricordare le foibe è giusto, come è giusto ricordare la Risiera. Ma basta usare le une contro le altre e viceversa. Fini, con poche varianti, dà la stessa risposta. Anche su un'altra grande rimozione nazionale: quella sull'esodo istriano-dalmato.

Sul razzismo è più Fini che Violante a dare l'allarme: c'è qualcosa di strisciante e meno visibile, e

proprio per questo molto più pericoloso. Ma ne approfitta per derapare su Salò, sulla scelta ideale e controcorrente di alcuni giovani. E, sulla frontiera orientale: bisogna capire il dramma di chi si trovava schiacciato fra il pangermanesimo e il comunismo di Tito. Sul Nord e la Lega è invece Violante a fare le maggiori aperture: anche il secessionismo non serve, anche se è infinitamente più comodo, e magari genera laute rendite di posizione.

In chiusura sia Fini che Violante dichiarano Trieste «risorsa nazionale»: non solo come ponte con l'Est e il Mediterraneo, ma anche come punto di snodo tra la storia e le scommesse del futuro. Il presidente di Alleanza Nazionale: «Trieste ci dice che l'Italia ce la può fare se riesce a pensare se stessa come nazione». In questa operazione, la memoria è essenziale. E allora, perché non pensare a Trieste come al luogo capa-

ce di fare, per il Paese, da ponte tra la memoria di ieri e lo sviluppo del domani?

Ancora più esplicito Violante. Poco prima ha ricordato le straordinarie opportunità che si aprono a Trieste con il corridoio terrestre verso l'Ucraina e quello intermodale Nord-Sud che si schiude con l'ingresso in campo degli olandesi nel porto nuovo. Ora anche, lui, come Fini, affianca alla prospettiva dello sfondamento spaziale anche quella dello sfondamento temporale.

Dichiara: «In nessun altro luogo diverso da Trieste si sarebbe potuto discutere di un tema così complesso, fatto di storia, cultura, politica, dolore. E' il segno che qui c'è una forza che altrove non c'è». Fini stesso qui accomunati dallo stesso modo di intendere la politica come ponte fra le generazioni. E chiude, tra gli applausi, con l'Ecclesiaste: «Il tempo di separarsi è finito, oggi abbiamo rubato al buio una scintilla di luce».

p.r.

Polemici interventi di Pino Rauti per Ms-Fiamma e di Armando Cossutta per Rifondazione

«Riconciliazione? No, si assolvono a vicenda»

Distinguo anche di Casini (Ccd): «Basta che non si diano colpe solo alla Dc»

Prova superata dalla città

TRIESTE Un coro unanime di consensi ai due oratori, un lungo silenzioso applauso alla civiltà e alla maturità politica di Trieste: è questa in sintesi la reazione al confronto di ieri tra Fini e Violante. «Dobbiamo ricostruire la storia, eliminando buchi o mistificazioni, estendendo la storia di questa città a temi che oggi diventano di attualità in considerazione della sua proiezione verso l'Europa». E' visibilmente soddisfatto, il sindaco Riccardo Illy, al termine dello storico confronto tra destra e sinistra e non nasconde la personale consapevolezza che la città ha dato prova di una grande civiltà e maturità politica. «Merito», spiega, «anche da quanto fin qui svolto in questi anni dall'amministrazione municipale». E quel suo «hvala lepa» con cui ringraziò i propri elettori sloveni suona come qualche cosa di premonitore che ieri al «Verdi» ha avuto una sorta di «consacrazione».

«Avevo delle preoccupazioni da figlio di esuli istriani - incalza invece il presidente della Provincia Renzo Codarin - ma tutto è stato superato. Si è trattato di un dibattito molto importante e aperto, quasi propedeutico lo definirei a ulteriori dibattiti sul medesimo argomento, anche per valutare chi tra i due opposti totalitarismi ha sofferto. Un avvenimento decisamente positivo per questa città».

Ma, giustamente, forse il più raggianti è il rettore dell'Università, il professor Lucio Del Caro. «Credo che dal punto di vista accademico - sostiene - è senz'altro un'esperienza positiva. Ai nostri studenti sono state date le informazioni che possono contribuire a creare in loro certi convincimenti. I giovani non hanno l'esperienza delle generazioni precedenti e quindi è giusto che abbiano le informazioni da parte di coloro che hanno vissuto certe situazioni. Questo conclude - è un modo per creare autonomamente un loro futuro».

«E' una vicenda questa odierna - spiega invece l'on. Gualberto Niccolini di Forza Italia - che segna una svolta nella città. Superata la vecchia discrasia destra-sinistra viene in risalto quella che è la nuova divisione di Trieste tra conservatori e chi vuole invece andare avanti». «Una frattura - incalza il deputato forzista - che è anche trasversale e che va da Rifondazione all'estrema destra. Ora il problema è di quelli che non vogliono essere conservatori di isolare al massimo all'interno dei propri gruppi i conservatori. E' questo l'unico sistema per uscire da un nodo siffatto. Oggi lo hanno sancito sia Violante, sia Fini, ma soprattutto l'Università di Trieste».

m.ma.

TRIESTE La vecchia fiamma tricolore proprio non ci sta. Così come non ci stanno i rifondazionisti di Cossutta. L'incontro di Trieste tra il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini, e il presidente della Camera, Luciano Violante, proprio non lo digeriscono gli opposti estremismi dell'orizzonte politico italiano. «Quei due - afferma un inviperito Pino Rauti, segretario dell'Ms-Fiamma tricolore - non cercano la riconciliazione, ma si perdonano a vicenda orrori ed errori». «Un nostro picchetto tricolore - incalza - ha rivendicato a Trieste il diritto e l'orgoglio alla memoria storica che in questa città ha visto migliaia di giovani battersi per l'italianità di quelle terre contro il comunismo slavo e titino». «Fini sul fascismo - continua Rauti - non ha diritto di parola, dopo la scelta antifascista annunciata a Fiume e ribadita a Verona». E' comunque un sistema liquidatorio inammissibile e ingiusto, in quanto tende a parificare esperienze storiche che per il fascismo sono globalmente positive, mentre il comunismo ha comportato un costo umano tra gli 80 e i 100 milioni di vittime in tutto il mondo».

L'altra metà dell'estremo certo non è meno tenera. «In Italia - afferma il presidente di Rifondazione comunista, Armando Cossutta, - si vuole riscrivere la Costituzione della Repubblica nata dalla Resistenza. Il revisionismo della storia, che il presidente della Camera non ostacola certo con iniziative come quelle di Trieste, è parte di quel disegno che vuole portare alla luce un moderno autoritarismo,

che escluda la partecipazione popolare dalla gestione e dalla costruzione dello Stato». R. C. spiega ancora Cossutta, «sta contrastando nel Paese pericolose derive autoritarie. Quella presidenzialista, che vuole concentrare il potere nelle mani di una sola persona e quella di chi vuole cancellare il sistema proporzionale perché sia definitivamente espulso il conflitto dalle istituzioni». Unica «gaffe» di Cossutta-

ta è quella di definire Trieste «la città friulana». Ma tant'è!

Esce dal coro il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini, ma anche lui si riserva alcuni distinguo. Egli pur definendo positivo lo sforzo per Trieste di Fini e Violante per superare le contrapposizioni del passato tra comunisti e fascisti, auspica altresì che si faccia lo stesso sforzo per superare le vecchie polemiche «ingiu-

ste» contro la Dc. «Apprezzo molto - dice Casini - lo sforzo sia di Fini, sia di Violante di ricomporre le ragioni della memoria e di chiudere quello che resta della vecchia disputa ideologica. Credo anch'io che il Paese debba darsi una storia e una identità comuni. Ma per arrivare a questo occorre sciogliere anche il nodo della questione democristiana». «Non si può esercitare un'indulgenza reciproca verso il passato rosso e nero - sostiene Casini - e contemporaneamente avvalorare l'idea che la Dc sia stata il luogo del malgoverno e l'origine della corruzione. Noi post-democristiani abbiamo molte autocritiche da fare. Ma vorremmo che l'autocritica degli eredi dei nostri vecchi avversari ideologici riguardasse anche quella lettura ingiusta e sommaria che fino a pochissimo tempo fa molti di loro hanno riservato alla politica democristiana».

Critico, infine, anche il segretario del Pri, Giorgio La Malfa che ha bollato il dibattito triestino come «inopportuno», sostenendo che «ci sono pagine della nostra storia che non si possono chiudere a livello politico».

m.ma.



DALLA PRIMA PAGINA

Così, del resto, esso è stato fin dall'inizio percepito e lo testimoniano le reazioni che si sono manifestate prima e quelle che probabilmente seguiranno. Le riserve e le opposizioni all'iniziativa si sono ammantate di nobili motivazioni: Trieste è città che ha subito molti traumi, si è sentito dire, ha ancora nervi molto scoperti, meglio quindi lasciare a lei, a lei sola, la custodia delle proprie memorie.

In realtà, come malauguratamente ancora accade, la nobiltà d'animo nasconde motivazioni meno nobili, interessi cioè e, va aggiunto, molto trasversali: si va dall'estrema destra all'estrema sinistra passando per il centro. Non vogliamo essere di-

Con gli occhi al proprio futuro Invito a giocare a carte scoperte

sturbati, si potrebbe riassumerli così, neppure se a farlo arrivano uomini di alto rilievo politico e istituzionale.

Per dirla diversamente, a Trieste la politica si è sistematicamente servita della memoria, ha considerato il passato una sorta di deposito di munizioni al quale attingere ogni volta

che ce ne fosse il bisogno. Non era difficile perché le varie memorie collettive, formatesi nel dopoguerra, hanno avuto un carattere largamente comune: sono state memorie antagoniste ed esclusive, nelle quali non c'era spazio alcuno per la memoria dell'altro; memorie circondate da filo spinato.

Fra questo tipo di memoria e la politica si è creato un cordone ombelicale. Una parte di questa città non vorrebbe romperlo perché ciò significa rinunciare alle rendite di posizione (che quasi sempre hanno dato buoni dividendi); Violante e Fini, sia pur con sensibilità e accenti diversi, hanno invece invitato a farlo; ci hanno spinto a voltar pagina, ed in particolare a conciliare quanto in buona parte di questo secolo è apparso inconciliabile: nazione e democrazia. Non è impegno da poco.

In definitiva siamo stati aiutati a scoprire le carte; forse ora sarà più difficile rigirarle. Per questo è forse il caso di dir loro: grazie.

Giampaolo Valdevit



Alleanza nazionale «sdogana» subliminalmente l'ingresso di Lubiana nell'Unione Europea, sulla tutela della minoranza restano gli storici «paletti»

Slovenia e sloveni, uno «slalom» tra molti tabù

Ma la visita di Scalfaro e Kucan a Risiera e Foiba di Basovizza sta diventando un'ipotesi concreta



L'esito costruttivo del dibattito al Verdi vede oltremodo soddisfatti gli organizzatori dell'ateneo giuliano

Quando la politica rimane indietro

TRIESTE «Si è visto che si può trovare un linguaggio comune anche tra chi è portatore di valori diversi». È soddisfatto il professor Paolo Segatti, che - insieme a Liborio Mattina - cura il corso sulla memoria storica alla facoltà di scienze politiche. A incontro finito, sembrano finite anche le polemiche che hanno un po' movimentato la vigilia. «Comprendete le cose - insiste - comporta tempi, modi, regole e difficoltà che il pregiudizio non conosce».

«Non ci interessava favorire alcuna commistione

fra politica, storia e ricerca; così come non ci interessava interferire con le logiche dei partiti». Anche Mattina è soddisfatto: «È andata davvero nel migliore dei modi - dice - e le preoccupazioni espresse negli ultimi giorni si sono rivelate ampiamente ingiustificate».

«La politica, specie in sede locale, deve ammettere di avere perso un colpo», insiste Mattina. «Essa si è rivelata arretrata rispetto alla sensibilità della gente. La quale aveva inteso correttamente l'iniziativa fin dal suo nascere». Certe per-

lessità, riattacca il professor Paolo Segatti, rivelano «la sfiducia di alcuni nei confronti della capacità dei cittadini di capire».

E ancora Liborio Mattina: «La nostra non è stata e non ha voluto essere né una riflessione scientifica né una valutazione di merito. È stata un'esercitazione di civismo politico, e questo fatto ha una sua piena dignità e finalità didattica. La confusione, che alcuni temevano, tra accademia e politica, semplicemente non è esistita».

Trieste, aveva detto in apertura il professor Matti-

na, è pronta a fare un salto di qualità sul tema della memoria, e questo può contribuire a sbloccare le sue energie positive, le sue «competenze di frontiera» che possono essere messe utilmente al servizio della Nazione».

«Oggi occorre - concludono gli organizzatori - un certo dirigente che sappia coniugare i valori della democrazia e quelli della nazione. Valori che non possono mai ritenersi automaticamente acquisiti, ma vanno continuamente riproposti, generazione dopo generazione».

Chiesto un riconoscimento morale per gli esuli istriani, fiumani e dalmati e la difesa dell'identità italiana in quelle terre, senza dietrologie politiche

TRIESTE Non l'avrebbero capita neppure a Belgrado quella bandiera jugoslava con la stella rossa agitata in piazza della Borsa dagli irriducibili rifondazionisti. Eppure a Trieste le gabbie della memoria storica sono ancora in agguato. Anche se l'ex comunista Luciano Violante ha riposto gli orpelli dell'ideologia con la falce e il martello nell'armadio della sua formazione ideologica e l'ex missino Fini guarda a una destra dai marcanti valori europeisti, in questa città le cicatrici rimangono e non sempre, come auspicato dal presidente della Camera, «servono all'Italia per capire che si può essere italiani parlando lingue diverse».

Trieste, terra di confine, stenta ancora a togliersi di dosso le dolorose spine di una storia che divenne arma politica, ostaggio di interessi internazionali e fruttuosa esca in tempi di pesca elettorale. Ma ora è giunto il tempo della riconciliazione tra memoria e storia. Un'operazione difficile, lunga e faticosa e che oggi ha mosso i suoi primi timidi passi. Eppure qualche cosa si è già messo in moto. Al punto che l'utopistica, fino a qualche mese fa, visita congiunta del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e del suo «collega» sloveno, Milan Kucan, alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza non è più un tabù. È diventata bensì una concreta ipotesi operativa a cui le due diplomazie stanno affannosamente lavorando.

Trieste stenta a orientarsi in queste nuove dimensioni. Ma le cose sono cambiate. A esse, come in casa nostra. Violante e Fini parlano dei crimini fascisti e di quelli comunisti proprio

in questa città che subì i 40 giorni dell'occupazione titina e cerca ancora di sapere dove sono seppellite le migliaia di deportati nei campi di concentramento jugoslavi e di cui nessuno sa più nulla da 50 anni a questa parte. In questa città cui venne imposto l'unico lager nazista in Italia.

E alle sue spalle oggi non c'è più la Cortina di ferro, ma una Slovenia che fremente e scalpitante per entrare a pieno titolo in Europa. Per il presidente della Camera traghettare Lubiana a Bruxelles e affermare che «la differenza di lingua non deve essere la base di una differenza di trattamento» e che «non bisogna aprire nuovi ghetti», con palese riferimento alla tutela degli sloveni in Italia, non comporta un grande sforzo. Più difficile la posizione di Fini. Il quale prima, toquevillanamente afferma che

«in una democrazia funzionante non ci possono essere discriminazioni in base alla lingua», ma poi, subito dopo, incrociato lo sguardo dei suoi accoliti in platea, precisa che «le leggi di tutela degli sloveni già esistono» e ripunta il dito su due cavalli di battaglia della destra a Trieste: il censimento e il fermo no al bilinguismo, «tollerabile sul Carso» - secondo il presidente di An - «inaccettabile entro la cintura urbana».

E la Slovenia in Europa? Qui lo «sdoganamento» di Lubiana da parte di Fini è ancora più subliminale. Se alla fine del dibattito conferma che martedì alla Camera An voterà contro la ratifica del trattato di associazione della Slovenia all'Ue, di fronte all'uditorio del «Verdi» tratteggia una Trieste che non è più una città senza retroterra, ma è proiettata verso il Mediterraneo e l'Europa Centro-orientale. Vulgo, hinc non sunt leones, ma alle sue spalle ci sono «Stati» - come li definisce lo stesso Fini -

che, seppur in modo controverso, si avvicinano alla democrazia. Sarebbe miopia - precisa il leader di An - non cogliere questi segnali».

Violante, invece, gioca in casa. Ha appena incontrato il suo collega sloveno Janez Podobnik, il quale gli ha illustrato i progressi fatti da Lubiana in vista dell'ingresso nell'Ue. «Hanno modificato la costituzione - spiega il presidente della Camera - e ora si apprestano ad approvare in toto la normativa collegata ai contenuti del cosiddetto «Piano Solana». Ma Violante non si ferma ai temi puramente politico-diplomatici. «Nel nostro dialogo bilaterale - specifica - reputo fondamentale il fatto che Roma apra a Lubiana un istituto della cultura italiana, che costituirà un'occasione imperdibile per la stessa Università di Trieste che potrà così notevolmente incrementare la collaborazione accademica e contribuire a rafforzare i legami non solo scientifici, ma anche culturali e sociali a livello bilaterale tra i nostri due Paesi».

Sulle minoranze Fini, così come Violante ma da un punto di vista diametralmente opposto, chiede «reciprocità di trattamento» a Lubiana e a Zagabria, il che significa considerare l'altro non più come una sorta di immortale nemico, ma come un interlocutore cui si concede pari dignità. E poi il «coup de théâtre» dell'astuto oratore. Se «gli esuli - dice - chiedono innanzitutto un riconoscimento morale», in Istria si deve operare invece per «impedire che venga cancellata l'identità italiana che non è stata imposta da alcun regime, ma dalla storia, che dall'antica Roma passa per il leone di Venezia e arriva fino ai giorni nostri». L'irredentismo è morto e sepolto.

È finita l'epoca dei messaggi in bottiglia con su scritto: «Ritornaremo». Anche questa è riconciliazione tra storia e memoria.

Mauro Manzini



Soltanto un centinaio di persone attorno alle insegne di Ro (con una bandiera titina) e di Fiamma hanno manifestato controllate dalle forze dell'ordine

Due sparuti cortei di protesta in piazza della Borsa



TRIESTE Ride di gusto una poliziotta impegnata nel servizio di ordine pubblico in piazza dell'Unità. «Qui non tirano neanche i pomodori». Sembra una battuta ma questa frase «fuori ordinanza» descrive esattamente l'atmosfera di ieri mattina all'esterno del teatro Verdi. Tredici funzionari di polizia, otto ufficiali dei carabinieri, tutti con il telefonino, molti con l'auricolare appeso all'orecchio, trecento agenti e militari pronti a difendere gli spazi segnati dalle transenne. E poi un elicottero che vola a bassa quota per buona parte della mattinata. Tutto questo per poco più di duecento manifestanti.

Davanti al municipio stazionano gli aderenti al Movimento Fiamma Tricolore. Una ventina, forse trenta. Manlio Portolan, il segretario provinciale dell'Msi si «spolmona» al megafono e

pochi metri più in là passano tranquillamente alcune mamme con la carrozzina e qualche bambino in bicicletta. Portolan condanna «l'ennesima tappa di un processo che ha portato gli eredi di Mussolini da Almirante all'abbraccio con i postcomunisti, rinunciando ai principi e alla storia delle nostre tormentate terre». «Il Movimento Sociale-Fiamma Tricolore - dice - onora i martiri della Repubblica Sociale Italiana».

Tra alcuni ufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia si sparge la voce che è arrivata la troupe di «Striscia la notizia» e intanto scatta il primo e unico allarme. Pietro Molinari, responsabile del movimento «Alleanza Dio e popolo» vuole superare le transenne. Viene fermato dai poliziotti. Protesta un po' se ne va. Giorgio Marchesini, leader di Nord Libero, rinuncia a parlare con il megafono e

se ne va anche lui. Samo Pahor non si fa vedere.

Intanto, in piazza della Borsa, duecento persone danno vita a un presidio antifascista al quale partecipano Rifondazione Comunista, anarchici, giovani dei centri sociali, storici e cittadini «per ribadire i valori della Resistenza e dell'antifascismo contro ogni pacificazione». Sventolano le bandiere. Ce n'è anche una jugoslava, con la stella rossa. La stessa che si vedeva al di là del confine. Cinque anni fa.

Nel pomeriggio Forza Italia ha ribadito il proprio «no» al comunismo, con la presentazione del «Libro nero sul comunismo», che già aveva suscitato discussioni a Verona, nel corso dell'assemblea di Alleanza nazionale, apparendo nelle mani di Silvio Berlusconi.

«È il boom editoriale dell'anno», ha detto nella sua introduzione Giulio Camber,

accanto al quale sedeva Ettore Romoli, coordinatore nel Friuli-Venezia Giulia del Biscione. E del libro hanno subito dopo parlato il giornalista Massimo Greco, che ne ha illustrato alcuni passaggi, soffermandosi fra l'altro sulle cifre, in particolare sui 100 milioni di morti provocati dal comunismo nel mondo, con la Cina a fare da triste capofila. Quindi è intervenuto Arduino Agnelli: «Non appartengo a Forza Italia - ha detto - ma ho accettato volentieri l'invito per confermare che in Italia oggi non esistono solo il Pds o Alleanza nazionale». Poi, ricordando la presenza di Cossiga a Trieste, allora in qualità di Presidente della Repubblica, contemporaneamente sia a Basovizza per le Foibe che a San Sabba per la Risiera, ha dato il via alla discussione vera e propria. Dal libro infatti, attraverso le voci di diversi esponenti locali di

Forza Italia, si è passati ai contenuti che più di altri stanno a cuore ai rappresentanti del partito di Berlusconi.

Giulio Camber: «Auspico che nella prossima edizione di questo libro si parli anche del dramma patito dagli esuli a causa delle persecuzioni comuniste». Ettore Romoli: «Il comunismo è un mostro tutt'ora vivo e vegeto». Roberto Antonione: «Violante e Fini non possono venire adesso a insegnarci la lettura storica e l'interpretazione politica dei problemi vissuti da queste terre alla fine della guerra». Gianfranco Gambassini: «Fini sbaglia quando afferma che il comunismo non esiste più». Giulio Staffieri: «L'incontro di oggi assomigliava a una pièce teatrale, pur avendo l'invito ho preferito non andare al Verdi». E domani sera la presentazione del libro sarà ripetuta a Gorizia.

Il tribunale di Roma sancisce che per l'ex segretario socialista e alcuni imprenditori il fatto non sussiste

Tangenti Intermetro, Craxi assolto

L'accusa aveva chiesto 2 anni e 10 mesi - Esce pulito anche Citaristi

Concluso il processo per le tangenti che secondo il pm Galassi sarebbero state pagate per il prolungamento della linea A della metropolitana

ROMA Bettino Craxi, assolto; Francesco Gaetano Caltagirone, assolto; Elia Federici, assolto; Severino Citaristi, assolto; Giorgio Moschetti, assolto; Franco Nobili, assolto. Assolti tutti, dall'ex segretario politico del Psi a due tra i maggiori costruttori, dall'ex segretario amministrativo della dc all'ex tesoriere della dc romana, all'ex amministratore delegato della Cogefar Impresit nonché ex presidente dell'Iri.

Assolti, perché il fatto non sussiste o perché il fatto non costituisce reato,

dall'accusa - a seconda delle singole posizioni - di corruzione, falso in bilancio ed illecito finanziamento dei partiti.

Si è così concluso, davanti alla seconda sezione penale del Tribunale di Roma, il processo per lo scandalo Intermetro ovvero per le tangenti che secondo il pubblico ministero Aurelio Galassi sarebbero state pagate per il prolungamento della linea A della metropolitana della capitale.

Il collegio - presieduto da Riccardo Morra - ha as-



solto anche gli ingegneri della Cogefar Impresit, Luciano Leonardi, Ulrico Bianco e Cesare Cursi.

A pagare invece le conseguenze penali sono stati l'ex amministratore delegato di Intermetro, Luciano Scipione (tre anni e otto mesi di reclusione), l'ex

addetto alle pubbliche relazioni dello stesso consorzio Pietro Pelosi (tre anni e otto mesi), l'ex dirigente di Ansaldo Trasporti Emilio Maraini (dieci mesi), l'ex amministratore della Fiam Giuseppe Confalonieri (un anno e due mesi), l'ex amministratore della Telea Angelo De Vico (un anno e due mesi), l'ex dirigente della Fiam Giorgio Salvetti (un anno) ed ancora l'architetto Mario Palmone (un anno).

Soddisfazione, naturalmente, tra chi è uscito fuori bene dalla vicenda giudiziaria che prese il via nel '92 con due inchieste, a Roma e a Milano.

«Che devo dire, una buona notizia ogni tanto fa piacere» ha commentato

Citaristi - mi sarei comunque stupito del contrario». E soddisfazione, pure, da parte del legale di Craxi, Nicolò Amato («È una sentenza coraggiosa. Mi auguro che questo atteggiamento sereno possa ripetersi anche nelle altre vicende che riguardano il mio assistito»).

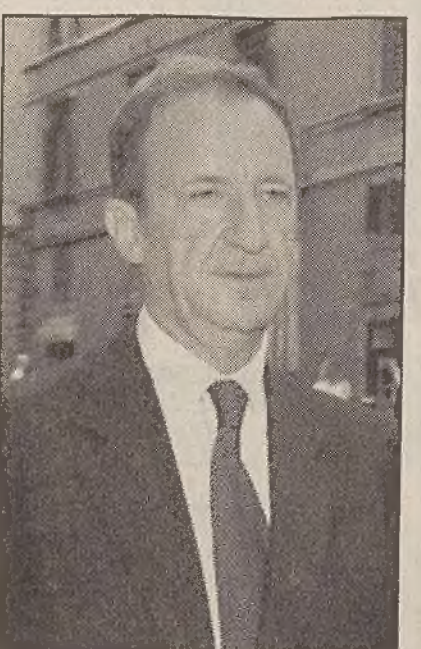
Delusione, al contrario, da parte dell'avv. Alberto Seganti che difende Scipione («collaborare non conviene»).

Con la sentenza di ieri il Tribunale non ha ritenuto sufficientemente provata

la tesi dell'accusa secondo la quale la «Vianini lavori», società di Caltagirone capofila di un gruppo di imprese denominato Intermetro, avrebbe pagato tra l'83 e il '92 tangenti miliardarie ai partiti politici per costruire la linea A.

In un primo tempo, nell'inchiesta era rientrato l'allora amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, successivamente prosciolti nel '95. Romiti, ad ogni modo, è stato rinviato a giudizio assieme ad altri due manager della società torinese (Umberto Bellazzi e Francesco Paolo Mattioli) per via di nuovi elementi a carico, emersi proprio durante il processo.

Il pm non ha rilasciato dichiarazioni.



Il manager è accusato di riciclaggio assieme alla moglie e ai figli

versazioni private nelle quali facciamo commenti di vario tipo, ad esempio sulla politica, non su inchieste giudiziarie».

L'agente di cambio, che dice di aver movimentato 72 mila miliardi l'anno scorso ha smentito la notizia circolata ieri di un'indagine su una maxioperazione da 20 miliardi che «nasconderebbe un robusto giro di tangenti sull'alta velocità». I magistrati milanesi, comunque, vogliono vederli chiari nei rapporti che sia Rossi che Troja avevano con politici, militari della Gdf, dei carabinieri e della polizia e magistrati.

Sulla vicenda ieri i legali di Necci hanno annunciato querele per diffamazione e per violazione del segreto d'ufficio su quello che hanno definito un «falso scoop»: «Si tratta di fatti già noti e collazionati ad arte, accuse datate cui la difesa ha già risposto con argomentazioni e documenti inequivoci», hanno detto.

Intanto ieri a Milano, sempre nell'ambito dell'inchiesta sulla Tav, sono stati interrogati per la seconda volta Filippo Troja e Giancarlo Rossi, indagati anche per associazione a delinquere. «Non è stato toccato l'ar-

IL CASO
Rinnovamento italiano pretende il sostituto Giorgianni, tre indagini? E alla porta del governo bussava la Fumagalli-Carulli

ROMA Potrebbero essere tre le indagini che riguardano l'ex sottosegretario agli Interni Angelo Giorgianni. Due a Reggio Calabria e una a Milano. Potrebbero perché il «fumus» che ha caratterizzato l'intera vicenda dell'ex pm contraddittoria anche le voci che si rincorrono su una presunta iscrizione nel registro degli indagati del politico. E mentre l'interessato continua a dire che prima o poi spiegherà chi è e perché ha orchestrato la manovra del suo allontanamento, si profilano i primi nomi dei possibili sostituti.

Un posto al Viminale, per diritto già acquisito, dunque una sostituzione, lo reclama Rinnovamento italiano, il partito nelle cui file era stato eletto Giorgianni.

Circolano le candidature di Ombretta Fumagalli, eletta nelle file del Polo, quindi passata al movimento di Dini, e quello dell'onorevole Marianna Li Calzi. Candidature che suscitano già le prime critiche. Maurizio Gasparri dell'esecutivo di Alleanza nazionale, commenta così: «Il trasformismo resta l'essenza della politica italiana. Va ricordato che la Fumagalli è in Parlamento solo perché il Polo l'ha candidata in Piemonte in un collegio tra quelli ad elezione praticamente sicura». Conferma il desiderio di Rinnovamento anche Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti, di Ri: «Faremo una richiesta

formale in tal senso». Stajano ha poi parole leggibili in chiave critica nei confronti dell'iniziativa del presidente della commissione Antimafia Del Turco, che trasmettono atti d'indagine a Prodi, ha innescato il licenziamento di Giorgianni: «Non so come definirlo in termini istituzionali, perché non ha precedenti».

Semplici atti dovuti, reali elementi accusatori, o ancora una presenza soltanto come possibile persona informata dei fatti: sono tante le ipotesi che circolano su indagini che riguardano Giorgianni. Alla procura di

Milano, che starebbe per ricevere atti da un'altra sede giudiziaria, Giorgianni sarebbe stato denunciato da un pentito da lui interrogato negli anni passati proprio nel caprio-

luogo lombardo. Si chiama Santi Natoli e accuserebbe Giorgianni di aver fatto pressioni sulle sue testimonianze. «Dinanzi a Giorgianni Santi Natoli, a Milano, ha semplicemente confermato quanto precedentemente dichiarato», dichiara invece l'avvocato Taormina, legale dell'ex sottosegretario, l'intera faccenda «è dunque calunniosa». Da Reggio Calabria, dove sarebbero due le indagini che riguardano Giorgianni non trapela nulla: ma almeno un'inchiesta è stata innescata dalle accuse di Santi Natoli, anche in questo caso per presunti abusi del pm Giorgianni.

I legali dell'ex amministratore delle Fs smentiscono che le case e i conti in Francia siano frutto di tangenti

«Il tesoro di Necci è un falso scoop»

MILANO I legali di Lorenzo Necci smentiscono: l'ex amministratore delle Fs non ha alcun tesoro a Parigi costituito con le tangenti intascate per gli appalti sull'alta velocità. Ma i magistrati perugini vanno avanti. Oltre che sulle ammissioni del banchiere luso-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, possono contare anche su alcune dichiarazioni di Sergio Cragnotti e Mario Maddaloni, ex manager della Tpl, la società di progettazione fondata da Necci. I due, tra l'altro, avrebbero ricostruito per i pm perugini anche gli aspetti di una pre-

sunta tangente da 5 miliardi versata nel 1989 al gruppo Montedison, sempre tramite Pacini Battaglia.

Necci con la nuova «scoperta» del tesoro estero è ora accusato anche di riciclaggio assieme alla moglie e ai figli Alessandro e Giulio ai quali sarebbero stati intestati i conti in Francia.

Gli inquirenti per ricostruire la mappa dei beni a Parigi dell'ex amministratore delle Fs hanno eseguito una perquisizione per rogatoria nella capitale francese a casa Necci e analizzati i suoi conti esteri (i soldi proverrebbero da Pacini e dalla Tpl).

L'altro ieri i pm perugini hanno imposto l'obbligo di dimora a Roma a Mario Del Colli, indicato come il «curatore del patrimonio di Necci», che lo stesso ex amministratore si sarebbe costituito tramite affidamenti di incarichi lavorativi proprio alla Tpl. Sarebbe stata la stessa società ad acquistare a Parigi l'appartamento per l'ex amministratore, ma su questo gli accertamenti sono ancora in corso. I magistrati perugini hanno individuato una somma sospetta di circa sei miliardi di lire che potrebbe derivare da tangenti.

Sulla vicenda ieri i legali di Necci hanno annunciato querele per diffamazione e per violazione del segreto d'ufficio su quello che hanno definito un «falso scoop»: «Si tratta di fatti già noti e collazionati ad arte, accuse datate cui la difesa ha già risposto con argomentazioni e documenti inequivoci», hanno detto.

Intanto ieri a Milano, sempre nell'ambito dell'inchiesta sulla Tav, sono stati interrogati per la seconda volta Filippo Troja e Giancarlo Rossi, indagati anche per associazione a delinquere. «Non è stato toccato l'ar-

Il Presidente della Repubblica in seguito a un'influenza è stato ricoverato in ospedale per accertamenti

Al «Gemelli» arriva il paziente Scalfaro

«Situazione serena e tranquilla» precisano medici e collaboratori

Molte persone pensavano che fosse in visita. Accanto al Capo dello Stato, come sempre, l'inseparabile figlia Marianna

ROMA Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, 79 anni, è stato ricoverato ieri pomeriggio all'ospedale Gemelli per «accertamenti cardiocircolatori». È stato lo stesso Scalfaro a sollecitare la decisione poiché nelle ultime ore si sentiva affaticato, dopo 23 giorni di influenza e di ricadute. Il Presidente si è recato in ospedale «serenamente e con le sue gambe», hanno precisato i suoi collaboratori, che lo hanno definito «di ottimo umore». Rimarrà ricoverato per alcuni giorni: un periodo di ulteriore riposo per espletare tutte le analisi necessarie a chiarire approfonditamente le cause della persistente febbre.

È stato lo stesso professore che cura il Papa, Attilio Maseri, direttore della clinica di cardiologia, attraverso l'ufficio stampa del Quirinale, ad annunciare il ricovero ed emettere il primo

comunicato ufficiale: «data la persistenza degli strascichi di una sindrome influenzale, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è stato ricoverato al policlinico Gemelli per accertamenti cardiocircolatori». Immediatamente, subito dopo il ricovero, Scalfaro è stato sottoposto ai primi generici accertamenti. Con lui, all'ottavo piano dell'edificio principale, pochi uomini di scorta e l'inseparabile figlia Marianna.

Il primo segno di influenza è sorto durante la visita in Romania compiuta quasi un mese fa. Rientrato in Italia Scalfaro ha continuato a lavorare nonostante la febbre ma ha dovuto annullare prima l'importante visita ufficiale in Cina, quindi l'altrettanto delicata, e programmata da tempo, visita in Israele, in Siria e nei territori autonomi della Palestina. L'indisposizione del Presidente è stata fin-



ra spiegata con una comune, ma fastidiosa, febbre stagionale, quest'anno denominata milanese. Dopo il primo attacco, Scalfaro avrebbe avuto una ricaduta.

Smentendo alcune voci secondo cui Scalfaro avreb-

be avuto un leggero malore prima del ricovero, il medico Attilio Maseri, ha dichiarato: «Non c'è nessuna emergenza, il presidente ha chiesto lui di essere sottoposto ad accertamenti per stare più tranquillo, dopo l'influenza di questi giorni».

È arrivato qui camminando sulle sue gambe. Non è stato necessario ricoverarlo in terapia intensiva per accertamenti mirati. È tranquillo sulla sua poltrona e sta guardando la televisione, vuole già prendere la via del ritorno, ma prima dobbiamo finire tutti gli accertamenti, si è appena ricoverato. Subito eseguito l'elettrocardiogramma, che non ha evidenziato alcun problema, e gli esami di urine e del sangue.

Secondo alcune degenti l'arrivo del presidente Scalfaro era noto all'interno dell'ospedale già da tempo. «Già da qualche giorno avevamo saputo da infermieri e medici, che il presidente sarebbe arrivato», hanno detto. «Quando è arrivato - racconta un uomo, la cui moglie è ricoverata - il presidente era sorridente e ci ha salutati». In un angolo della grande sala di ingresso del Gemelli un piccolo gruppo di signore in vestaglia, pazienti dell'ospedale, sapevano che il Presidente si trovava al Gemelli ma pensavano che fosse venuto in visita.

PRATO La caccia non è finita, ma ogni ora che passa sembra giocare a favore di Giovanni Farina e Attilio Cubeddu, i due latitanti sardi asserragliati in qualche anfratto dei monti della Calvina, quel groviglio inestricabile di grotte, roveti, vecchi ruderi che fa da corona alla città di Prato e che da tempo è diventato la roccaforte inespugnabile dei latitanti sardi. Anche ieri li hanno cercati a lungo. Due elicotteri hanno volteggiato sulle vette della Retaia, del Monte Maggiore, del Monte Cantagalli, del Poggio Coccolli. E questa la geografia stampata a fuoco nella testa dei poliziotti dello Sco e della Criminalpol. Un pezzo di montagna non molto vasto, ma infido e pieno di possibili nascondigli.

Un territorio dove Farina è di casa, avendo abitato a lungo con la sua famiglia in un podere poco sopra Valibona. Gli agenti dei nuclei speciali sono accampati nelle grotte, nascosti dentro i vi- luppi di una vegetazione impenetrabile, mimetizzati vicino ai ruderi delle case ormai abbandonate da decenni. I

cacciatori hanno deciso di adottare la stessa tattica delle prede.

La mobilitazione generale delle forze dell'ordine è ben visibile: le pattuglie controllano ogni accesso, ogni possibile via di fuga. Ma dentro la montagna, nel cuore del regno di Farina, la regola è diventata il silenzio e la pazienza.

Gli inquirenti non hanno dubbi: gli autori del sequestro Soffiantini, dopo essere sfuggiti all'incontro ravvicinato con gli agenti della squadra di Nuoro, sono tornati nel territorio a loro più congeniale. Venerdì mattina pensavano di averli in pugno, ma ora, con il passare delle ore, l'ottimismo delle forze dell'ordine sta svanendo.

L'avvistamento decisivo risale a lunedì scorso, quando i due latitanti sono incappati in una pattuglia della squadra di Nuoro, il reparto della polizia specializzata nella caccia ai sequestratori. Farina e Cubeddu sono riusciti a fuggire, facendo perdere le loro tracce. Ma poi sono tornati. In Calvina, nella località chiamata Selvette, a poche decine di metri dal luogo dell'avvistamento, avevano lasciato tutto il loro equipaggiamento: una pistola, vestiti, passaporto, cibo, ma anche un cellulare Gsm, documenti, fototessere (probabilmente quelle scattate da Giacomo Terracciano, finito in carcere il febbraio scorso con l'accusa di concorso in sequestro di persona). Loro non potevano saperlo, ma il nascondiglio, il loro covo - che potrebbe anche essere stata l'ultima prigione di Giuseppe Soffiantini - era stato scoperto dalla polizia. Così sono tornati per prendere la loro roba: hanno abbandonato a Santa Lucia, una frazione di Prato ai piedi della Calvina, la Panda beige che avevano rubato nel Mugello.

Quando i poliziotti hanno trovato l'auto, hanno pensato di essere vicinissimi al «rendez-vous» definitivo. Ma i due banditi qualcosa devono avere intuito, perché non sono caduti nella trappola delle forze dell'ordine. Li aspettavano al covo, ma Farina e Cubeddu se ne sono tenuti alla larga.

Al momento dell'irruzione era agli arresti domiciliari per traffico di stupefacenti



Mario Mafodda, 39 anni, è stato bloccato in un appartamento nel centro di Milano

Arrestato capo clan della riviera ligure

bloccato, in un alloggio nel centro di Milano, aveva una pistola automatica con silenziatore e colpo in canna; in casa sono stati trovati anche un revolver e pistole di fabbricazione tedesca e centinaia di proiettili. La polizia sospetta che Mafodda, insieme ad alcuni complici, si apprestasse a compiere un'azione di fuoco a supporto di un non meglio precisato obiettivo.

Lo spiegamento di forze messo in campo dalla polizia - più di 50 uomini - fa ritenere che il blitz nel covo di Milano abbia impedito un crimine di notevole gravità. Nel merito gli inquirenti

non si sbilanciano limitandosi a confermare che l'operazione non è ancora conclusa e che potrebbe avere nuovi sviluppi.

Mario Mafodda, 39 anni, di Sanremo, pluripregiudicato, è membro di una famiglia protagonista di un lungo elenco di reati: tra questi il sequestro di un bambino di 11 anni, figlio di un farmacista di Arma di Taggia, avvenuto nel 1986.

L'operazione, con decine di perquisizioni nel ponente ligure e a Milano, ha portato al sequestro di numerose armi, munizioni e denaro contante per centinaia di milioni.

Al momento dell'irruzione degli agenti di polizia nell'appartamento della zona di Porta Vittoria a Milano, Mario Mafodda si trovava agli arresti domiciliari in seguito ad una serie di provvedimenti giudiziari per traffico di stupefacenti. Mafodda aveva alle spalle anche una condanna definitiva a 10 anni di reclusione, pronunciata l'11 dicembre 1989, per il sequestro del piccolo Lorenzo Balboni.

Particolare attenzione viene riservata al ritrovamento del silenziatore collegato alla pistola semiautomatica Walter calibro 9 con il colpo in canna, trovata a Mafod-

da. Non è una dotazione, fanno notare gli investigatori, per un'arma di difesa, ma fa pensare alla preparazione di un'azione violenta.

La scelta di Milano quale città per gli arresti domiciliari è uno degli elementi che gli investigatori stanno valutando, con maggiore attenzione. L'ipotesi prevalente è che Mafodda abbia ottenuto collaborazione da famiglia calabrese del capoluogo ligure per «coprire» nella metropoli le sue attività. Mafodda fa parte di una famiglia di origine calabrese, originaria di Palmi, che negli anni '80 si era insediata, nella riviera del ponente ligure.

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, Via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione postale) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUARA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani. Inviato: Paolo Ruzic. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vico), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Uggiani, Piercarlo Fumano, Fabio Cecchetti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzoni. Cultura-Spettacolo: Marina Nemeti (responsabile), Alessandro Mezzana (vico), Renzo Santoro, Carlo Mustacchi, Cronaca-Regioni: Fulvio Con (responsabile), Pierluigi Sabatini (vico), Federico Barrella, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barinzi, Paolo Belli, Arianna Barba, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Vico, Sport Roberto Cova (responsabile), Roberto Degrazi (vico), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marro, Giorgio Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vico), Guido Barrella, Roberto Missio, Luigi Turel, Montefalcone, Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bolli (vico), Laura Bonari, Matteo Contessa, Ferdinando Vito.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigi Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Patarini, Andrea Zenusi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gattolini.

COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambrì, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 65\$, sei mesi 130\$, annuo 260\$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'istituto viene venduta solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E. - via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (testi), posizione e data prestabilita L. 361.000; Finanziaria L. 469.000 (testi), L. 563.000 (P.P.); P.P. L. 288.000 (testi), L. 346.000 (Occasionale); L. 336.000 (testi), L. 403.000 (Occasionale); Redazionale L. 367.000 (testi), L. 441.000 (Occasionale); L. 554.000 (testi), L. 619.000 (Occasionale); L. 1.150.000 (testi), L. 1.350.000 (Occasionale); L. 1.400.000 (testi), L. 1.600.000 (Occasionale); L. 1.800.000 (testi), L. 2.100.000 (Occasionale); L. 2.400.000 (testi), L. 2.800.000 (Occasionale); L. 3.400.000 (testi), L. 3.800.000 (Occasionale); L. 4.400.000 (testi), L. 4.800.000 (Occasionale); L. 5.400.000 (testi), L. 5.800.000 (Occasionale); L. 6.400.000 (testi), L. 6.800.000 (Occasionale); L. 7.400.000 (testi), L. 7.800.000 (Occasionale); L. 8.400.000 (testi), L. 8.800.000 (Occasionale); L. 9.400.000 (testi), L. 9.800.000 (Occasionale); L. 10.400.000 (testi), L. 10.800.000 (Occasionale); L. 11.400.000 (testi), L. 11.800.000 (Occasionale); L. 12.400.000 (testi), L. 12.800.000 (Occasionale); L. 13.400.000 (testi), L. 13.800.000 (Occasionale); L. 14.400.000 (testi), L. 14.800.000 (Occasionale); L. 15.400.000 (testi), L. 15.800.000 (Occasionale); L. 16.400.000 (testi), L. 16.800.000 (Occasionale); L. 17.400.000 (testi), L. 17.800.000 (Occasionale); L. 18.400.000 (testi), L. 18.800.000 (Occasionale); L. 19.400.000 (testi), L. 19.800.000 (Occasionale); L. 20.400.000 (testi), L. 20.800.000 (Occasionale); L. 21.400.000 (testi), L. 21.800.000 (Occasionale); L. 22.400.000 (testi), L. 22.800.000 (Occasionale); L. 23.400.000 (testi), L. 23.800.000 (Occasionale); L. 24.400.000 (testi), L. 24.800.000 (Occasionale); L. 25.400.000 (testi), L. 25.800.000 (Occasionale); L. 26.400.000 (testi), L. 26.800.000 (Occasionale); L. 27.400.000 (testi), L. 27.800.000 (Occasionale); L. 28.400.000 (testi), L. 28.800.000 (Occasionale); L. 29.400.000 (testi), L. 29.800.000 (Occasionale); L. 30.400.000 (testi), L. 30.800.000 (Occasionale); L. 31.400.000 (testi), L. 31.800.000 (Occasionale); L. 32.400.000 (testi), L. 32.800.000 (Occasionale); L. 33.400.000 (testi), L. 33.800.000 (Occasionale); L. 34.400.000 (testi), L. 34.800.000 (Occasionale); L. 35.400.000 (testi), L. 35.800.000 (Occasionale); L. 36.400.000 (testi), L. 36.800.000 (Occasionale); L. 37.400.000 (testi), L. 37.800.000 (Occasionale); L. 38.400.000 (testi), L. 38.800.000 (Occasionale); L. 39.400.000 (testi), L. 39.800.000 (Occasionale); L. 40.400.000 (testi), L. 40.800.000 (Occasionale); L. 41.400.000 (testi), L. 41.800.000 (Occasionale); L. 42.400.000 (testi), L. 42.800.000 (Occasionale); L. 43.400.000 (testi), L. 43.800.000 (Occasionale); L. 44.400.000 (testi), L. 44.800.000 (Occasionale); L. 45.400.000 (testi), L. 45.800.000 (Occasionale); L. 46.400.000 (testi), L. 46.800.000 (Occasionale); L. 47.400.000 (testi), L. 47.800.000 (Occasionale); L. 48.400.000 (testi), L. 48.800.000 (Occasionale); L. 49.400.000 (testi), L. 49.800.000 (Occasionale); L. 50.400.000 (testi), L. 50.800.000 (Occasionale); L. 51.400.000 (testi), L. 51.800.000 (Occasionale); L. 52.400.000 (testi), L. 52.800.000 (Occasionale); L. 53.400.000 (testi), L. 53.800.000 (Occasionale); L. 54.400.000 (testi), L. 54.800.000 (Occasionale); L. 55.400.000 (testi), L. 55.800.000 (Occasionale); L. 56.400.000 (testi), L. 56.800.000 (Occasionale); L. 57.400.000 (testi), L. 57.800.000 (Occasionale); L. 58.400.000 (testi), L. 58.800.000 (Occasionale); L. 59.400.000 (testi), L. 59.800.000 (Occasionale); L. 60.400.000 (testi), L. 60.800.000 (Occasionale); L. 61.400.000 (testi), L. 61.800.000 (Occasionale); L. 62.400.000 (testi), L. 62.800.000 (Occasionale); L. 63.400.000 (testi), L. 63.800.000 (Occasionale); L. 64.400.000 (testi), L. 64.800.000 (Occasionale); L. 65.400.000 (testi), L. 65.800.000 (Occasionale); L. 66.400.000 (testi), L. 66.800.000 (Occasionale); L. 67.400.000 (testi), L. 67.800.000 (Occasionale); L. 68.400.000 (testi), L. 68.800.000 (Occasionale); L. 69.400.000 (testi), L. 69.800.000 (Occasionale); L. 70.400.000 (testi), L. 70.800.000 (Occasionale); L. 71.400.000 (testi), L. 71.800.000 (Occasionale); L. 72.400.000 (testi), L. 72.800.000 (Occasionale); L. 73.400.000 (testi), L. 73.800.000 (Occasionale); L. 74.400.000 (testi), L. 74.800.000 (Occasionale); L. 75.400.000 (testi), L. 75.800.000 (Occasionale); L. 76.400.000 (testi), L. 76.800.000 (Occasionale); L. 77.400.000 (testi), L. 77.800.000 (Occasionale); L. 78.400.000 (testi), L. 78.800.000 (Occasionale); L. 79.400.000 (testi), L. 79.800.000 (Occasionale); L. 80.400.000 (testi), L. 80.800.000 (Occasionale); L. 81.400.000 (testi), L. 81.800.000 (Occasionale); L. 82.400.000 (testi), L. 82.800.000 (Occasionale); L. 83.400.000 (testi), L. 83.800.000 (Occasionale); L. 84.400.000 (testi), L. 84.800.000 (Occasionale); L. 85.400.000 (testi), L. 85.800.000 (Occasionale); L. 86.400.000 (testi), L. 86.800.000 (Occasionale); L. 87.400.000 (testi), L. 87.800.000 (Occasionale); L. 88.400.000 (testi), L. 88.800.000 (Occasionale); L. 89.400.000 (testi), L. 89.800.000 (Occasionale); L. 90.400.000 (testi), L. 90.800.000 (Occasionale); L. 91.400.000 (testi), L. 91.800.000 (Occasionale); L. 92.400.000 (testi), L. 92.800.000 (Occasionale); L. 93.400.000 (testi), L. 93.800.000 (Occasionale); L. 94.400.000 (testi), L. 94.800.000 (Occasionale); L. 95.400.000 (testi), L. 95.800.000 (Occasionale); L. 96.400.000 (testi), L. 96.800.000 (Occasionale); L. 97.400.000 (testi), L. 97.800.000 (Occasionale); L. 98.400.000 (testi), L. 98.800.000 (Occasionale); L. 99.400.000 (testi), L. 99.800.000 (Occasionale); L. 100.400.000 (testi), L. 100.800.000 (Occasionale); L. 101.400.000 (testi), L. 101.800.000

Sono 1200 le persone che finora hanno chiesto ai pretori di poter avere accesso alla somatostatina

Di Bella: «Attenti, me ne vado»

«Se non potrò esercitare liberamente non mi resterà proprio altra scelta»



Il prof. Tirelli, primario di oncologia all'istituto di Aviano: «È falso che la sperimentazione della multi-terapia sia fatta sui moribondi»

ROMA Se non potrò esercitare, me ne andrò. Il professor Luigi Di Bella lo conferma: se il decreto della discordia dovesse mettere in forse la sua libertà di fare il medico - «come uno dovrebbe, senza alcuno che eriga un muro» - il padre della multiterapia anti-cancro farà le valigie e lascerà l'Italia. Senza tanti ripensamenti. Lo dice a chiare lettere, sottolineando che della bufera politica che continua a ingrossarsi non vuole saperne - «non censuro la posizione di altissima personalità dello Stato», spiega a proposito dell'intervento del presidente Oscar Luigi Scalfaro, del Tar del Lazio e del Consiglio di Stato -, ma che al suo libero pensiero non è disposto a rinunciare.

Mette i puntini sulle «a», l'anziano fisiologo, e intanto lievitava prodigiosamente il numero di malati che credono nella sua multiterapia e che pur di lasciare aperto uno spiraglio alla speranza si rivolgono ai pretori. Sono 1.200, finora, le persone che hanno chiesto ai magistrati di poter avere accesso alla somatostatina: una realtà enorme, che sta catapultando l'Italia in una prospettiva fino a ieri inimmaginabile. «Se un medico non può

più attingere a determinati rimedi - rileva Di Bella all'università di Pisa, dove è impegnato in una lezione su «Diritto alla salute e libertà di scelta» - allora forse è meglio che smetta di fare il medico. Ma una cosa è smettere di fare il medico e un'altra è smettere di farlo in Italia. Dove andrebbe? Il professore lascia il mistero: «Sono fatti personali - obietta - non mi sembra tanto opportuno parlarne».

Ci pensa il suo legale, l'avvocato Enrico Aimi a buttarli il riferimento al Canada e all'Argentina. Ci sono stati diversi contatti, non è un gioco. Ancora sospetti sul tanto contestato decreto, di cui - ripete - «non vedo nessuna necessità».

Di fronte a una platea di 400 persone Di Bella torna

a sostenere la libertà del medico di applicare al malato la cura che ritiene più adatta. La sperimentazione in atto non lo convince affatto, lascia trapelare: «Le mie prove - spiega - sono più che sufficienti, un solo caso analizzato profondamente vale più di mille elaborati statistici».

Il fisiologo smentisce poi seccamente la notizia, arrivata dalla Puglia, che i retinoidi - uno dei quattro ingredienti che fanno parte della sua cura - possano essere tossici. Nella preparazione «vanno seguite determinate regole, occorrono determinate apparecchiature, certe capacità di dominarle e una certa solerzia del sorvegliante». Solo così «la sicurezza è al 100 per cento», tanto più che la prima esperienza -

racconta il professore - «l'ho sempre fatta su me stesso». Sulla vicenda interviene anche il prof. Umberto Tirelli, primario di oncologia all'istituto di Aviano. È «falso che la sperimentazione della multiterapia Di Bella sia fatta sui moribondi», come riferisce con un linguaggio non molto professionale il dottor Giuseppe Di Bella. Tirelli sottolinea infatti che molti pazienti saranno «senza trattamenti oncologici precedenti, cioè appena dopo la diagnosi», come i pazienti con tumore del polmone e del pancreas. «Tutto questo, peraltro - ha affermato il professore - è molto bene e conoscenza del professor Luigi Di Bella che ha approvato e firmato questi protocolli».

Elisabetta Martorelli

Sale a otto il numero delle persone sotto indagine per la sciagura

Cermis, altri due ufficiali Usa indagati dalla procura trentina

TRENTO La procura di Trento non commenta ufficialmente la decisione degli Stati Uniti di non rinunciare alla giurisdizione in merito alla sciagura del Cermis, ma risponde con i fatti: due nuovi ufficiali americani della base di Aviano sono stati iscritti nel registro degli indagati e sono stati invitati a comparire domani e martedì. Il procuratore capo di Trento, Francantonio Granero, non ha confermato la notizia, ma da fonti giudiziarie si è appreso che i due nuovi indagati sarebbero alti ufficiali, non appartenenti però al corpo dei marines. Anche per loro l'ipotesi di reato sarebbe quella di concorso in omicidio colposo, delitto colposo di danno e at-

tentato alla sicurezza nei trasporti pubblici. La loro iscrizione nel registro degli indagati sarebbe da collegare al loro compito di controllo dei voli del Prowler. Sale così a otto il numero delle persone indagate dalla procura di Trento per la vicenda del Cermis. Frattanto sono tornati negli Stati Uniti i quattro uomini di equipaggio dell'aereo che ha provocato la tragedia della funivia del Cermis. Fonti militari hanno confermato che i quattro marines sono rientrati ieri sera nella base di Cherry Point, nella Carolina del nord. «Non è un ritorno piacevole - ha detto una fonte - i quattro saranno processati dalla giustizia militare americana per aver disobbe-

dito agli ordini e provocato la morte di venti persone». E il procuratore Granero ha detto di aver appreso la notizia della decisione americana di non rinunciare alla giurisdizione da una comunicazione del procuratore militare americano alla base di Aviano, Tracy D. Guariniello. Granero ha detto che «l'attività di ricerca delle fonti è finita venerdì mattina con l'audizione di una persona informata sui fatti (il generale Vannucci, ndr) e adesso la ricostruzione del fatto è possibile perfettamente col materiale finora acquisito». «Ora dobbiamo valutare il diritto applicabile a questo fatto», ha concluso.

Anche se il procuratore non ha voluto fare altri com-



Sono in Carolina del Nord, nella base di Cherry Point, i quattro uomini dell'equipaggio dell'aereo che ha provocato la tragedia della funivia

di inquinamento delle prove e di fuga.

Intanto per uno dei primi sei militari Usa indagati dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Trento nell'inchiesta sulla sciagura del Cermis «non è affatto da escludere che il processo si faccia in Italia». Lo ha detto ieri, a Pordenone, l'avv. Marco Zucchiatti. Zucchiatti difende il capitano Brian Mahoney Thayer, indagato dalla Procura di Trento per ipotesi di reato di false indicazioni (relative al funzionamento dell'altimetro dell'aereo che ha causato la sciagura) e favoreggiamento personale per fatti compiuti - secondo l'ipotesi formulata dalla Procura di Trento - davanti all'autorità giudiziaria italiana.

Usa, ma ancora nulla a livello diplomatico. Alla domanda sul perché la procura di Trento non abbia chiesto fin da subito per loro la custodia cautelare, Granero ha detto che non ricorrevano i due requisiti previsti dal nostro codice: il pericolo

Dopo il «caso Armani» un altro stilista del Belpaese rischia di saltare la sfilata

Moda, Parigi in guerra con gli italiani

Ma per Cerruti «è solo una questione di funzionari cattivi»

In passerella raffinate ma vistose, colorate e formose o quasi bambine in vestine lunghe e viso acqua e sapone

PARIGI Le correnti della moda sono oramai due: un gruppo di stilisti si tuffa nel lusso, con spruzzate di diamanti anche sulle calze come ha fatto ieri Christian Lacroix; altri proseguono sulla strada del minimalismo, rischiando però dal grigio perla come ha fatto ieri, per Nino Cerruti, lo stilista Peter Speliopoulos. E anche le donne sono di due tipi, raffinate ma vistose e colorate, formose e ancheggianti oppure adolescenti, quasi bambine in vestine lunghe e viso acqua e sapone. Gli anni '40 trionfano, con i vestiti di organza e le camicette gonfie a maniche e spalle importanti da Lacroix che orna di gale e veste di velluti rossi con cilindro in testa la sua donna che mostra le gambe inguainate in seta e brillanti. Giacchini di pizzo dorato, principesse di seta lucida stampata costruiti con le gale e sinuosi, pennacchi in testa e giacche a sette ottavi nere coperte da una galassia di strass. Calma e vestiti grigi lunghissimi e sottili da Cerruti, festeggiatissimo per i suoi 30 anni di moda a Parigi che ha ricevuto anche gli applausi di Roman Polansky e delle sue clienti che affollavano la sala.

ROMA C'è chi dà la colpa a «funzionari cattivi», chi minimizza, chi si affanna a sottolineare che l'intervento prefettizio che ha bloccato tre giorni fa la sfilata di Giorgio Armani, è «un episodio isolato». Dopo l'ennesima difficoltà, che ha colpito ieri la sfilata di Nino Cerruti, in forse fino all'ultimo momento sempre per «problemi di sicurezza», gli stilisti italiani a Parigi fanno buon viso a cattivo gioco.

Ma la guerra con la moda francese, tra sorrisi e battute di solidarietà ai colleghi «colpiti», è ormai nell'aria. Mentre il deluso Armani è già a New York a raccogliere i frutti dell'inaspettata pubblicità, il socio di Valentino, Giancarlo Giammetti, ironizza: «Vogliamo fare

guerra alla Francia?». Poi però ripete quello che anche Valentino aveva detto due giorni fa, la vera accusa: «I francesi aprono le porte a tutti... Quelle che non hanno una grande forza commerciale, che fanno cose strane e vendono tre vestiti». Anche Cerruti, che ha appena tirato un sospiro di sollievo per il blocco evitato d'un soffio, esordisce smorzando i toni: «Non direi che si tratti di una presa di posizione contro gli italiani - dice - credo piuttosto che sia una questione di funzionari cattivi». Poi però arriva il richiamo all'ospite non troppo cortese: «Se alle sfilate di Milano le commissioni di sicurezza fossero severe come in Francia si farebbero poche sfilate».



Giammetti: «Un mondo pieno di sopraffazioni». Ungaro: «Coscienti dell'arroganza dei francesi e dei parigini in particolare»

un mondo pieno di arroganze». Ungaro era stato anche più preciso: «Bisogna comprendere la mentalità di Parigi - aveva ricordato l'altra sera all'amico Armani - ed essere coscienti dell'arroganza dei francesi e dei parigini in particolare». Senza mezzi termini.

Quel pomeriggio dell'11 marzo, sotto il grande tendone nero che avrebbe dovuto ospitare la sfilata di Armani, arrivarono anche i bellissimi fiori gialli, accompagnati da un biglietto affettuoso, del collega francese Jean Paul Gaultier. Ma che la cortesia, in questi ambienti, sia spesso una questione di facciata, lo ha ricordato anche ieri Giammetti: «Quello della moda - ammette - è

IN BREVE

Carbonia, nel bar di una stazione di servizio

«Gratta» un miliardo: disoccupato impallidisce e poi scoppia a piangere

CARBONIA Ha grattato cinque assi sul biglietto da 2500 lire, appena comprato nel bar di una stazione di servizio a Carbonia. Il tempo di rendersi conto di aver vinto un miliardo e, poi, scoppiare in lacrime prima di allontanarsi di corsa. E' successo a un disoccupato di Carbonia, di 40 anni, padre di due figli, di cui il titolare del bar, Pinello Carboni, non ha voluto rendere nota l'identità. La vincita è stata realizzata venerdì sera. Le persone che si trovano all'interno del punto di ristoro l'hanno visto prima impallidire e poi scoppiare in lacrime.

Pestato a sangue in piazza davanti all'ospedale un ventottenne giunge senza vita in astanteria

PALERMO Un giovane, Luigi Scalia di 28 anni, pestato a sangue e abbandonato in piazza delle Cliniche nei pressi dell'ingresso del Policlinico di Palermo, è morto nel pronto soccorso. Il giovane era stato trovato da alcuni passanti sanguinante e con evidenti segni di percosse in varie parti del corpo ed era subito stato trasportato nel vicino presidio sanitario. Luigi Scalia sarebbe stato picchiato selvaggiamente dai passeggeri di due automobili, nella piazza che non è sufficientemente illuminata. Il giovane colpito al viso e al torace si è accasciato a terra e i suoi aggressori sono fuggiti. Alcuni passanti che hanno visto la scena, hanno cercato di soccorrere il giovane e hanno chiamato la polizia. Al pronto soccorso del Policlinico è giunto cadavere. Luigi Scalia aveva precedenti penali per furto.

Infermiera si punse con l'ago e divenne sieropositiva Annullata la sentenza di assoluzione del primario

ANCONA E' stata annullata dalla Cassazione la sentenza d'appello che aveva mandato assolto il primario del reparto di malattie infettive dell'ospedale di Ancona dove nel '91 un'infermiera, L.G., si punse con un ago e divenne sieropositiva. Per il medico, dunque, si riaprirà il giudizio davanti alla Corte d'Appello di Perugia. E' stato invece proscioltto l'altro imputato, l'ex primario del pronto soccorso. La donna, che è madre di due figli e nonostante la sua situazione ha sempre lavorato, si era battuta perché la sentenza venisse annullata e il 12 febbraio scorso era arrivata a manifestare con una serie di cartelli davanti alla sede della Cassazione. I suoi legali, gli avvocati Speciale e Marasca, hanno accolto con favore la decisione della Cassazione: «Si apre un ventaglio di ipotesi per il risarcimento dei danni».

Per costringere la lucciola ad abbandonare il paese le incendiano la casa, ma lei rimane a «lavorare»

IVREA Per costringere una giovane prostituta croata ad andarsene via dal paese, alcuni sconosciuti le hanno incendiato la casa. E' accaduto a Salassa, nel Canavese. La vittima, 27 anni, utilizzava un vecchio casolare abbandonato, sulla strada statale 460, sia come ricovero sia per ricevere clienti occasionali. Sembra che in paese la donna sia stata più volte oggetto di minacce: «Se non lasci la zona - le avrebbero ripetuto - te la facciamo pagare». E tre notti fa qualcuno, probabilmente un gruppo, lo ha fatto davvero. I danni ammontano a decine di milioni, la costruzione, infatti, è stata quasi tutta distrutta. Lei, però, non si è data per vinta e ieri è tornata sulla strada di sempre. «Mi hanno fatto tanti dispetti - racconta - A volte trovavo la casa sporca di rifiuti, ma io restavo qui dove posso vivere».

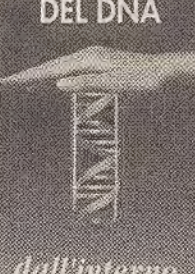
Rapinati a Forcella di soldi e gioielli per 40 milioni due turisti che perdono il contatto dal loro gruppo

NAPOLI Si sono attardati passeggiando per le strade del centro storico e hanno perso contatto con il loro gruppo: una volta rimasti soli hanno perso l'orientamento e sono finiti in uno dei vicoli «a rischio» della città dove sono stati accerchiati da tre rapinatori che si sono impossessati di soldi e gioielli per un valore di circa 40 milioni di lire. La brutta avventura è capitata a due turisti, un fiorentino di 47 anni e una tarantina di 39, poco prima delle tre di ieri notte nel rione Forcella, considerata una delle zone a maggior rischio criminale di Napoli.

Bloccano il semaforo sul rosso e fermano il merci «Prelevano» le sigarette ma il camion poi si ribalta

COMO Hanno manomesso il semaforo ferroviario, hanno fatto fermare un treno merci in aperta campagna e hanno svuotato un vagone carico di sigarette. Sarebbe stato un colpo perfetto, in pieno stile cinematografico, se il camion su cui doveva essere caricato il bottino non si fosse ribaltato poco lontano, facendo cadere a terra tutto il carico e mandando a monte l'ingegnoso piano. E così miseramente fallito il tentativo di parte di una banda specializzata di rubare 400 cartoni di sigarette, del valore di circa 800 milioni, da un convoglio che stava trasportando le «bionde» da un punto franco svizzero sino a Venezia. Il fatto è avvenuto sulla linea del Gottardo, a pochi chilometri dal confine. I banditi erano riusciti a innestare il rosso ponendo una barretta di ferro sulle rotaie.

PROTEZIONE DEL DNA



dall'interno

Top Model? No, Bioscalin Retard!

SE IL PROBLEMA E'...

Capelli fragili e opachi (sole, inquinamento, stress e fumo che moltiplicano la presenza dei Radicali Liberi).

Capelli sfibrati (phon troppo caldi, spazzolature energiche, shampoo aggressivi, permanenti e tinture).

Capelli indeboliti e sottili (cambi di stagione, alimentazione squilibrata, sole, vento e salsedine).

ALLORA SI TRATTA DI...

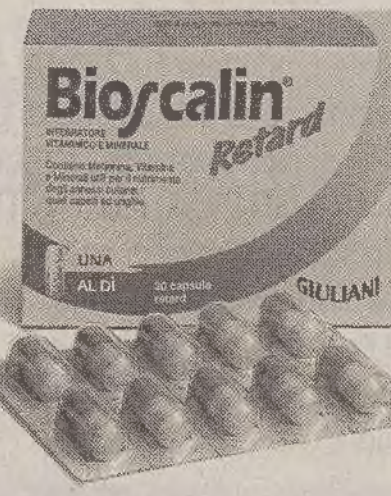
Contrastare i Radicali Liberi e proteggere il DNA del capello con un prodotto ad azione prolungata (12 ore).

Rinforzare il capello fornendo costantemente nutrienti specifici.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Bioscalin Retard, con una capsula al giorno - presa al bisogno - contrasta l'azione dei Radicali Liberi: molecole "impazzite" che insidiano costantemente la salute del capello. Una capsula

di Bioscalin Retard - attiva per 12 ore - fornisce Vitamine, Minerali e Aminoacidi: sostanze anti-Radicali Liberi e nutrienti. Risultato: capelli più forti e luminosi, già dalle prime settimane!



GIULIANI

GRUPPO INDUSTRIALE LEADER MONDIALE NELLA PRODUZIONE DI IMPIANTI E MANIPOLATORI AUTOMATICI PER FONDERIA nel quadro di potenziamento della propria struttura **RICERCA**

N. 2 AREA SALES MANAGER (Ref. ASM)

Le persone ricercate si occuperanno di:
- curare la vendita di macchinari e impianti;
- gestire i rapporti con i clienti e la rete degli agenti;
- contribuire allo sviluppo dell'offerta in termini di prodotti e servizi innovativi.
La ricerca è indirizzata a ingegneri o periti meccanici o elettrotecnici che abbiano maturato esperienza significativa in aziende produttrici di beni industriali.

N. 3 DISEGNATORI MECCANICI (Ref. DM)

Le persone ricercate lavoreranno all'interno degli uffici Tecnico ed Engineering. Si richiede:
- diploma di perito industriale o titolo di studio equivalente;
- esperienza biennale in qualità di disegnatore;
- conoscenza dell'utilizzo del sistema CAD;
- conoscenze elettromeccaniche e idrauliche.

N. 4 TECNICI DI PRODUZIONE (Ref. TP)

Le persone ricercate si occuperanno del montaggio, collaudo delle macchine e assistenza tecnica ai clienti. Si richiede:
- diploma di perito industriale o titolo di studio equivalente;
- esperienza biennale nel montaggio di macchine elettromeccaniche e/o idrauliche;
- conoscenza di lavorazioni su macchine utensili.

N. 1 CENTRALISTA (Ref. C)

La persona ricercata si occuperà di:
- centralino, ricevimento Delegazioni e Clienti, corrispondenza tecnico-commerciale, fiere e viaggi.
Per tutte le posizioni si richiede ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. La conoscenza di una seconda lingua costituirà titolo preferenziale. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali capacità dei candidati. **INSERIMENTO IMMEDIATO.**

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, citando chiaramente il riferimento di interesse a: Cassetta SPE 29B Udine.

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

TNT Traco

Il mondo del corriere espresso

Azienda multinazionale leader nel settore del trasporto espresso e dei servizi, ricerca per il potenziamento della propria struttura il

RESPONSABILE DELLA FILIALE di MONFALCONE

che avrà il compito di gestire tutti gli aspetti commerciali, logistici, operativi ed amministrativi.

I requisiti preferenziali sono:

- età non superiore ai 35 anni;
- diploma (o laurea);
- gradita conoscenza della lingua inglese;
- esperienza qualificata operativa e commerciale in società di servizi;
- residenza in zona e buona conoscenza della sua realtà economica.

Le persone interessate sono pregate di inviare un **dettagliato curriculum**, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla Legge 675/96 sulla tutela della privacy, a mezzo fax **011/9016380** o per espresso, **indicando anche sulla busta il Rif. 12/98/CF**, a:

TNT TRACO S.p.A. - Formazione Selezione & Sviluppo
Via 1° Maggio, 6 - 10043 Orbassano (TO)

L'ORÉAL
Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, ricerca

AGENTE DI VENDITA

Il candidato ideale, massimo 30enne, in possesso di un diploma di scuola media superiore, ha maturato significative esperienze di vendita. Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi di vendita e orientamento a sviluppare la propria carriera in tempi brevi nell'ambito commerciale sono requisiti indispensabili. Offriamo possibilità di lavorare in un contesto modernamente organizzato, con un parco clienti consolidato, supportato da una formazione iniziale di 5 settimane e successivamente permanente nel tempo, per permettere l'evoluzione della professionalità all'interno del contesto Aziendale. Si richiedono **inquadramento ENASARCO** e **residenza in zona**.

La zona di vendita sarà **TRIESTE - PORDENONE - UDINE - GORIZIA**. La ricerca è **URGENTE**: le persone interessate e in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di inviare per espresso il proprio curriculum nella forma più completa possibile a: **SAIPO L'Oréal, Formazione e Sviluppo Coiffure, via Garibaldi, 42 - 10122 TORINO** oppure tramite FAX **011/4603453**.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario: 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali.

Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

PORDENONE: via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710.

MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714.

BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100.

BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267.

BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478.

BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353.

FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043.

LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220.

MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008.

PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583.

ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083.

TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

LA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

LA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

LA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.



Domani un vertice cruciale: sui nodi del Mezzogiorno si riaccende la tensione fra il governo e le parti sociali

Occupazione: sindacati pronti allo scontro

Il governo cerca di calmare le acque: «Il Sud è una priorità» - Cofferati: «Fatti e non parole»

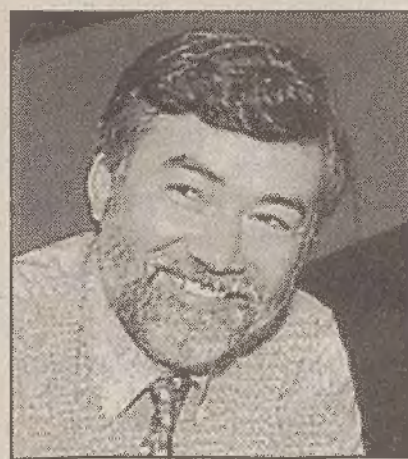
Prodi: «Entrati in Europa cambierò la bicicletta»

BOLOGNA Una nuova bicicletta per festeggiare l'ingresso nell'Europa. Per Romano Prodi, il 2 maggio, giornata decisiva per l'Euro, non saranno coronati solo gli sforzi fatti come premier che ha ridato all'Italia stabilità economica e credibilità europea. Anche gli sforzi del Prodi ciclista troveranno soddisfazione. «Quando entreremo in Europa cambierò la bicicletta», ha detto

ai giornalisti al rientro da un lungo giro sulle colline bolognesi, fatto con la sua vecchia Bianchi. «Questa ha una dozzina d'anni, le sono molto affezionato, ma penso proprio che la tradirò», ha aggiunto, indicando la sua due ruote ed evitando di dire con quale modello la cambierà: «È una gratificazione per l'impegno messo finora», riferiscono gli amici di sgroppate.

ROMA Fatti, non più parole. Questo è quello che i sindacati chiedono al governo sui problemi del lavoro e del Mezzogiorno. Altrimenti la rottura, finora evitata su altri fronti come quello delle pensioni o quello delle 35 ore, appare inevitabile. E domani sarà il giorno della verità: i vertici di Cgil Cisl e Uil andranno per l'ennesima volta a Palazzo Chigi per ascoltare i piani dell'esecutivo sull'occupazione.

Il presidente del consiglio Romano Prodi dovrà illustrare come si intende avviare definitivamente la «fase 2» dell'azione di governo e chi la dovrà coordinare (la cosiddetta Iri 2).



L'appuntamento sembra di quelli senza appello, tanto che i tre leaders sindacali Cofferati, D'Antoni e Larizza più volte, in questi giorni, hanno lasciato intravedere l'eventualità dello sciopero se dalla verifica del patto sul lavoro non verranno risposte concrete e immediate: dunque, date certe sull'apertura dei cantieri, risorse immediata-

mente spendibili, posti di lavoro effettivamente realizzabili a breve termine.

Il pacchetto messo a punto nel vertice interministeriale di venerdì sembra corposo (interventi per oltre 29 mila miliardi) tra investimenti infrastrutturali, incentivi alle imprese, accelerazione delle procedure per patti territoriali e contratti d'area. Il sottosegretario al Tesoro Macciotta parla di progetti «solidi», ma ai sindacati non bastano più i numeri.

«Le cifre sono sempre le stesse, da due anni a questa parte. Non è un problema di quantità, ma di qualità di soldi che saranno subito e per quali opere si spenderanno», spiega il leader della Cisl Sandro D'Antoni

che per primo parlò della possibilità di uno sciopero generale per il Sud. E anche il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, si sbilancia: «Se si conferma il divario tra quanto concordato nel patto sul lavoro e quanto in via d'attuazione il governo lo dovrà colmare subito, altrimenti è rottura».

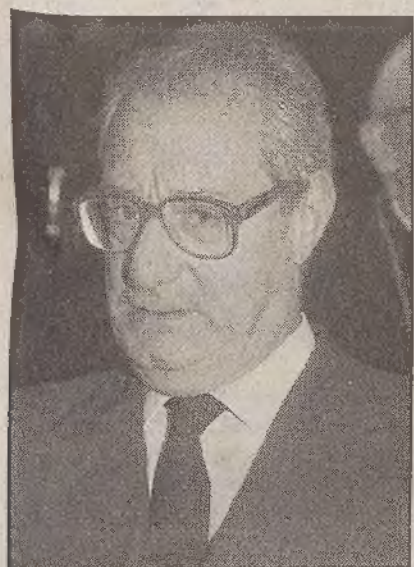
L'idea dello sciopero non piace alla Confindustria: «Non serve - dice il direttore generale Innocenzo Ci-

polletta - e sarebbe una risposta sbagliata». Gli industriali sembrano quindi fiduciosi sull'esito della riunione di domani, dalla quale si aspettano un rilancio delle politiche del governo per il Sud, a cominciare dalla lotta alla criminalità e dalla creazione di infrastrutture. E chissà che già da domani non si possa conoscere la somma che il ministro dell'economia Ciam-

pi intende apporre alla cassa Mezzogiorno nel prossimo Dpef, atteso per la metà di aprile. E se i contratti d'area e i patti territoriali piacciono alla Confindustria, fanno invece gridare allo scandalo e minacciano ritorsioni a Rifondazione comunista. Anche ieri il responsabile per il lavoro del partito di Fausto Bertinotti ha ripetuto la sua contrarietà, perché si creerebbe «un Far West a bassi salari e senza regole e tutele».

Il presidente della Fiat lancia il suo progetto per il Sud ma chiede al governo una più incisiva politica di sviluppo

Romiti: «L'Italia è come un pugile stressato»



Cesare Romiti

CATANIA Il fondo del barile fiscale è stato raschiato da tempo, solo creando le condizioni per un trasferimento massiccio nel Mezzogiorno di imprese che sappiano confrontarsi con la competizione internazionale sarà possibile respingere l'area dell'evasione e, aumentando la base imponibile, allentare la pressione fiscale complessiva. E' questa la «ricetta» di Cesare Romiti per il Sud, esposta ad un convegno organizzato dal Comune di Catania.

Non è tenero con il governo il presidente della

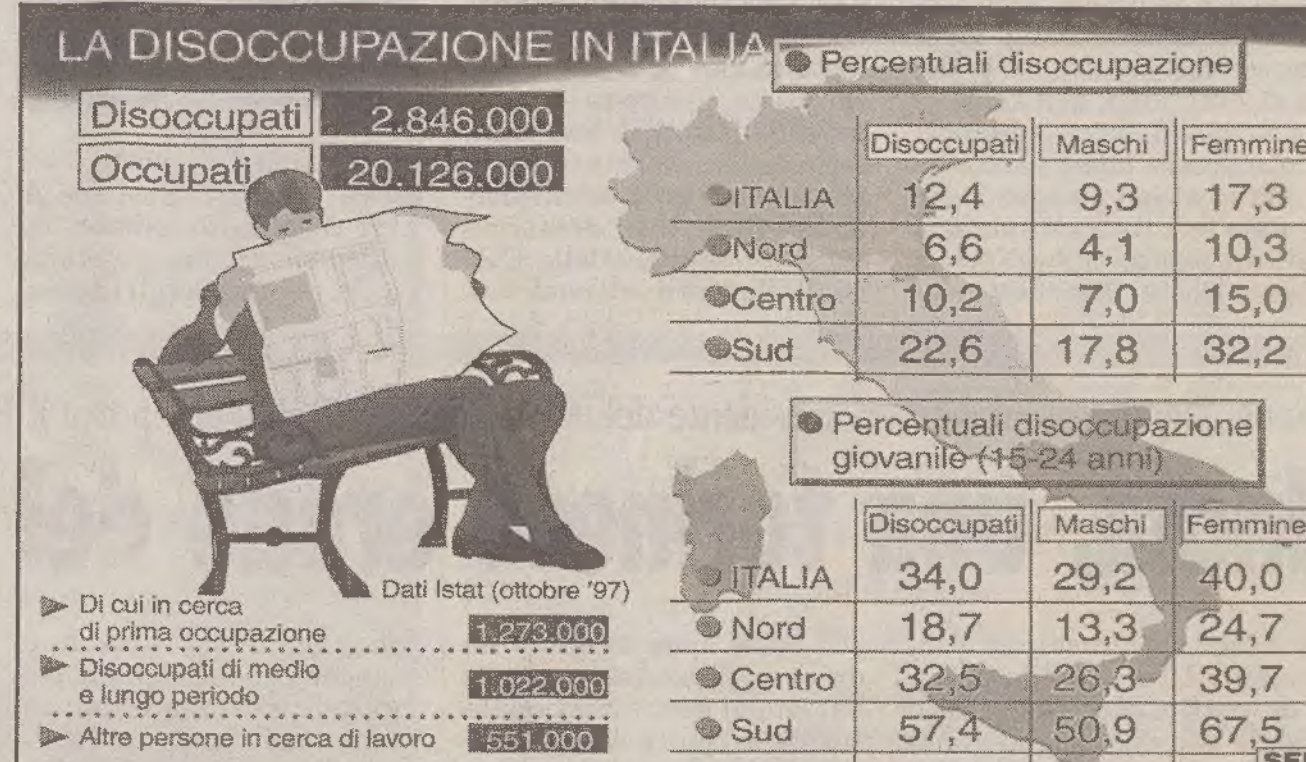
Fiat, liquida la prospettiva di una Iri due, gli dà atto di essere giunto ad un passo dall'ingresso nell'Euro, ma si chiede se una volta giunti su quel ring sapremo starci, teme che gli avversari ci spediscono subito al tappeto.

E già: perché per salire sul ring il pugile Italia, che era sovrappeso, ha dovuto sottoporsi ad un violenta cura di dimagrimento - prosegue Romiti - e c'è il rischio che lo stress si faccia sentire sin dal primo round. Allora il Mezzogiorno non deve essere visto come una palla al pie-

de, perché solo irrobustendo la sua economia («una crescita invasiva») il Paese «produrrà le risorse fiscali di cui ha bisogno, diminuendo al tempo stesso le spese di carattere assistenziale». Infatti «solo dando lavoro ai tanti giovani meridionali - ha detto ancora Romiti - sarà possibile alleviare il problema del pagamento delle pensioni dei lavoratori più anziani al Sud come al Centro-Nord».

Che cosa sia stata la violenta cura di dimagrimento, Romiti lo spiega ricordando che il debito è stato

ridotto «in un ragionevole arco di tempo» continuando però ad innalzare la pressione fiscale, «cresciuta dal 40,3% nel 1991 al 44,3% del 1997», tanto è vero che «se nel '97 il carico fiscale fosse stato pari a quello del '91, avremmo pagato 78.000 miliardi di tasse in meno, ovvero un milione e 400 mila lire a testa, compresi i vecchi e bambini». E frattanto la spesa pubblica veniva tagliata, «solo nel 1997 di 7.000 miliardi di lire». Insomma uno stress da dimagrimento, mentre «molto meglio sarebbe stato dima-



grire strutturalmente» e cioè non stringendo il torciglione fiscale, frenando gli investimenti ma comprando le «tre grandi voci della spesa corrente statale: pubblico impiego, sanità, sistema previdenziale». Avervi rinunciato ha comportato «un indebolimento, una crescita contenuta, mentre la disoccupazione aumentava».

Che fare? non di certo

l'Iri due, dice Romiti, visto che l'Iri uno non è stato il toccasana del Sud, e comunque dietro questa proposta si sente odore «più di una questione di potere» che di effettiva ricerca delle soluzioni. Al contrario «bisogna escludere statalismi e dirigismi», semmai attuando «uno strumento di promozione e coordinamento molto snello», che non sarà mai il toc-

casana, «ci vuole ben altro per attirare ed attivare gli investimenti necessari». E cioè: «condizioni perché sia davvero più conveniente investire al Sud piuttosto che altrove: un costo di lavoro più basso, non solo quello a carico delle imprese, ma anche il costo dei dipendenti pubblici, un capitale umano meglio preparato».

r.f.

Sulla scrivania di Ciampi il testo preparato dalla commissione Cavazzuti

Privatizzazioni: addio alla «golden share» Lo Stato non avrà più poteri speciali

ROMA Alle privatizzazioni italiane la golden share non serve più. A dire addio al diritto dello Stato di conservare poteri speciali nelle società cedute ai privati è la bozza del nuovo testo unico sulle privatizzazioni preparato da una commissione tecnica presieduta dal sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti e che ora è sul tavolo di Carlo Azeglio Ciampi. A sparire sarebbe, in primo luogo, il diritto del Tesoro di imporre un limite al possesso azionario dei singoli soci.

Quella elaborata dalla commissione, secondo quanto si apprende, sembra essere una vera e propria rivoluzione che uno dopo l'altro smantella i capisaldi fissati dalla legge sulle privatizzazioni del '94 che affidava, appunto, al Tesoro e alle altre amministrazioni pubbliche poteri speciali nel caso di aziende delle telecomunicazioni, dell'energia, della difesa, dei trasporti e dei servizi. Poteri che sono stati messi sotto accusa dalla Commissione Europea e oggetto di polemiche tra politici ed economisti.

La proposta della Commis-

sione Cavazzuti parte dal principio che a dover essere regolamentati sono i settori di attività e non le spa che quindi dovrebbero restare soggette soltanto alle norme del codice civile. E passerebbero così alle Authority i compiti di tutela dell'interesse generale che finora si volevano difendere anche attraverso la golden share.

Insomma, quello che si auspica è un modello come quello bancario la cui attività è vigilata dalla Banca d'Italia. In base alla proposta della commissione non ci dovranno essere più limiti al possesso azionario né il Tesoro avrà il potere di esprimere il gradimento o meno all'ingresso di nuovi soci. Quella preparata dalla Commissione Cavazzuti è ovviamente una proposta soltanto tecnica, che passa ora al vaglio di Ciampi e che dovrà superare anche la valutazione politica da parte dell'intero esecutivo. La riforma delle regole delle privatizzazioni si raccorda a quella portata a termine dalla Commissione Draghi sul governo societario e i mercati mobiliari.

Finmeccanica, mega-aumento per uscire dal profondo rosso

ROMA Finmeccanica compie i suoi primi 50 anni e li festeggia dando il via al rilancio, una sorta di fase 2 volta ad archiviare le difficoltà di un gruppo alle prese con sofferenze di bilancio ed in cerca di nuove alleanze per le proprie controllate. Domani, infatti, sarà il D-day della holding manifatturiera dell'Iri il cui consiglio di amministrazione è chiamato a varare le modalità del corposo aumento di capitale (2.000 miliardi) da tempo in discussione, mentre entrano nel vivo (alcune sono previste già nel mese di aprile) le trattative nel campo delle alleanze che vedono sempre in pole position quelle tra Ansaldo e Daewoo e

fra Alenia Difesa e Gec Marconi.

Finmeccanica ha archiviato il '97 con perdite per 2.400 miliardi ed un indebitamento finanziario netto di 8 mila miliardi. Perdite ascrivibili per 1.600 miliardi ad oneri non ricorrenti e per 800 miliardi all'andamento gestionale. Di questo, circa 1.100 miliardi provengono dall'Ansaldo il cui fatturato si attesta a quota 6 mila miliardi rispetto ai 15 mila del gruppo. L'iniezione di liquidità nelle casse di Finmeccanica prevede l'emissione di azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti comprensive anche di quelle poste al servizio di warrant o obbligazioni convertibili.

CERNOBBIO Botta e risposta

Tremonti: «Trucchi contabili per centrare Maastricht» Giarda: «Tutto legittimo»

CERNOBBIO (COMO) Esisterebbe un'altra operazione finanziaria all'interno della pubblica amministrazione, dopo quella dell'Oro passato dall'Ufficio italiano cambi alla Banca d'Italia, che avrebbe fatto incassare allo Stato circa 7-8 miliardi di tasse. Lo ha affermato al meeting di Cernobbio l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti secondo cui l'operazione avrebbe contribuito a contenere il deficit del '97 nei limiti fissati dal Trattato di Maastricht.

L'operazione è stata confermata indirettamente dal sottosegretario al Tesoro Piero Giarda, che ne ha difeso la correttezza in uno scambio di battute con Tremonti in margine al seminario. Giarda ha spiegato che i titoli sono stati valutati «a prezzi di mercato», difendendo in sostanza la legittimità dell'intervento.

A Cernobbio è intervenuto anche il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Martino secondo cui «nella fase iniziale dell'Unione monetaria il cammino dell'euro rischia di essere seriamente intralciato da una potenziale recessione dell'economia». «Almeno all'inizio lo schema dell'euro è pericolosamente recessivo. Infatti la politica monetaria dovrà essere restrittiva, per far accettare l'euro ai mercati; il patto di stabilità vincola inoltre fortemente il ricorso alla politica di bilancio; il mercato del lavoro in tutta Europa è più rigido rispetto ai nostri concorrenti; infine l'euro è una valuta destinata a rivalutarsi».

Secondo Martino si sarebbe invece dovuto puntare a un avvio graduale dell'Unione, lasciando la possibilità ai singoli Stati di introdurre o no la valuta unica. E poi era necessaria una costituzione monetaria, una serie di norme rigide e predefinite per sapere come la banca centrale governerà la moneta unica.

IN BREVE

Comitato monetario a Bruxelles

La dracma entra nello Sme: decisa la quotazione (357) Rivaluta la sterlina irlandese

BRUXELLES La dracma entra per la prima volta nello Sme con una quotazione di 357 dracme per un Ecu. La decisione è stata annunciata ieri sera dal comitato monetario riunito a Bruxelles che ha accolto la richiesta del governo di Dublino di rivalutare la sterlina irlandese la cui nuova parità è stata fissata al 3 per cento. La decisione di accogliere la dracma nello Sme è stata presa in seguito a una richiesta in tal senso del governo greco e avrà effetto a partire dall'apertura dei mercati lunedì 16 marzo. L'inserimento della dracma nello Sme riflette, si legge nel comunicato finale, «i sostanziosi progressi economici compiuti dalla Grecia in questi ultimi anni e il forte impegno delle autorità greche a proseguire nel processo di convergenza».

L'Istituto monetario europeo approva la bozza Draghi «Struttura coerente per riformare il diritto societario»

ROMA E' un giudizio completamente positivo quello dell'Ime sulla riforma Draghi, che ridisegna le regole del diritto societario italiano. In una lettera di questo cartello, l'Istituto monetario europeo promuove l'obiettivo del provvedimento, teso a dare «una struttura coerente e completa» alla legislazione già esistente in materia. L'Ime mostra di apprezzare particolarmente la creazione di una nuova categoria di intermediari, le società di gestione del risparmio, «che riducono la possibile segmentazione nel campo della gestione patrimoniale».

Equo canone, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i prezzi base per gli immobili ultimati nel 1996

ROMA Il costo-base di produzione per gli immobili ultimati nel 1996, ai fini del calcolo dell'equo canone, è stato fissato in 1.422.000 lire al metro quadrato per le regioni centro-settentrionali ed in 1.320.000 lire per quelle meridionali con un decreto del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Il costo-base degli immobili è il parametro principale al quale vanno applicati i coefficienti previsti dalla legge per la determinazione dei canoni di affitto.

Fincantieri consegna a Grimaldi la «Grande Europa» Antonini: «Attenzione all'invasione dei coreani»

SALERNO Cerimonia di consegna ieri mattina, nel porto di Salerno della nave «Grande Europa», la nuova unità del gruppo Grimaldi costruita a Castellammare di Stabia dalla Fincantieri per conto della società armatrice Atlantica e varata l'8 dicembre scorso. Dotata di 11 ponti e capace di trasportare oltre 3.000 automobili e containers, la «Grande Europa» è la prima di tre navi gemelle. Preoccupazione per le dinamiche del mercato mondiale della cantieristica sono state espresse dal presidente della Fincantieri, Corrado Antonini: «Il problema - ha detto - è quello dell'eccesso di offerta dovuta alla concorrenza coreana, capace da sola di produrre più navi di tutti i cantieri europei. Per questo gli europei stanno premendo sulla commissione di Bruxelles affinché gli aiuti del fondo monetario non siano destinati anche ai cantieri coreani».

Solo un guasto tecnico ha frenato l'avanzata in Borsa: record di scambi in un solo giorno (5450 miliardi)

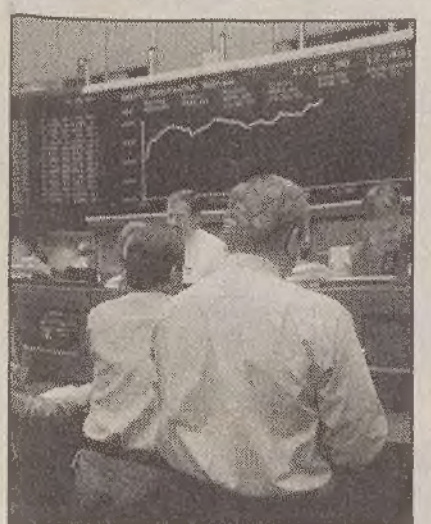
Piazza Affari senza un attimo di respiro

MILANO Funziona sempre a pieni giri il motore della Borsa valori che continua senza cali di tensione nella sua marcia a passo di record, settimana dopo settimana. Quella appena conclusa fa registrare una crescita dell'indice Mibtel del 4,03%; dopo che quota 20.000 era stata superata nella scorsa ottava, il mercato ha subito dato la scalata con successo a quota 21.000, con il Mibtel arrestato a 21.778 punti. Stesso andamento per il Mib30, che dopo aver violato i 30.000 punti ha im-

mediatamente superato anche i 31.000, fermandosi a quota 31.180, per un +2,80%. Senza un attimo di respiro Piazza Affari macina rialzi su rialzi. La chiave per comprendere l'escalation del mercato sta sempre nell'incredibile livello di attività, che ormai costituisce un dato stabile e acquisito delle riunioni di Borsa. Solo in una giornata, gli scambi sono scesi sotto i 4000 miliardi, e per il semplice motivo che in quella seduta un guasto tecnico ha ridotto a sole tre ore la durata delle negoziazioni;

martedì invece è stato stabilito il nuovo record di scambi in assenza di scadenze dei derivati, per un ammontare di 5450 miliardi. Nei cinque giorni la media è stata di 4550 miliardi di lire. Sono soprattutto i borsini, la clientela privata, a fare da fuochisti, dirottando verso la Borsa - e spesso senza badare ai prezzi - i fondi prima investiti in titoli di Stato.

La Borsa raccoglie anche i frutti del lavoro del governo, che ha incassato questa settimana durante la riunione Ecofin un nuovo apprezzamento dei ministri finanziari europei, da tradurre in un ingresso pressoché certo dell'Italia nell'Unione monetaria.



petita Olivetti (+12,71%) dove i giochi sono ancora aperti, sale Parmalat (+12,66%). Tra le big, ferma Fiat (+1,19%), ancora di più Generali (+0,22%), Telecom guadagna il 4,02%, Eni sale del 5,71% nonostante la discesa del prezzo del petro-

L'indice Mibtel è cresciuto del 4,03 per cento in una settimana di fuoco

lio. In campo bancario si nota il +11,37% di Banca Intesa e il +9,92% di Banca di Roma. Positive anche le Bpm (+5,36%) che si apprestano a varare la riforma dello statuto. Il settore continua a essere in movimento, come testimoniano l'annunciata fusione tra San Paolo Brescia e Popolare Brescia, e la ricerca di un'integrazione tra Carisbo e Agricola Mantovana. Sul resto del listino, si impenna Mediaset (+8,16%), salgono Merloni (+29,81%), Espresso (+26,61%), Gewiss (+30,33%).

In onda sulla Cbs il racconto di un ex volontaria della Casa Bianca che racconta come Clinton la molestò

Sexygate, una puntata in diretta tv

La donna era andata a chiedere aiuto per il marito che lo stesso giorno si suicidò

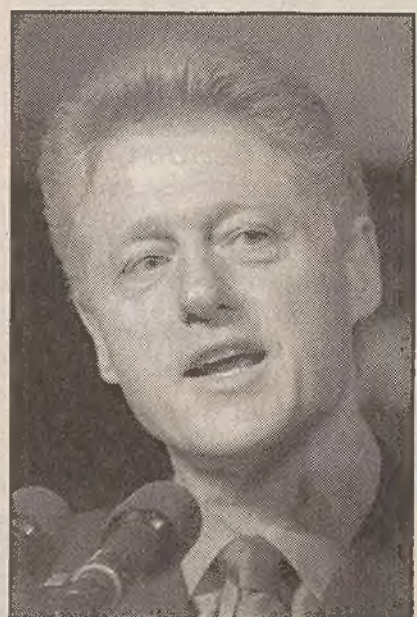
L'avvocato del Presidente che si è «rifugiato» con Hillary a Camp David, replica: «Tutte menzogne». Ma lo scandalo torna a riprendere fiato

WASHINGTON Bill Clinton e Hillary sono «fuggiti» a Camp David, la residenza presidenziale in campagna che i Clinton non hanno mai amato. Ma il week-end a Camp David era l'unico per prendere tempo, e sottrarsi al nuovo temporale scoppiato per il «sexygate». «Il presidente è un essere umano e ha reazioni umane quando legge cose come queste», si è giustificato Mike McCurry, il portavoce della Casa Bianca.

Le «cose» che Clinton ha letto le stanno leggendo, in queste ore, tutti gli americani: un elenco dettagliato di decine di casi di molestie sessuali, risalenti ai tempi in cui Clinton era governatore in Arkansas, ma anche successive. Tutto in un dossier di oltre 700 pagine consegnato al giudice dagli avvocati di Paula Jones, ma arrivato naturalmente anche ai giornalisti. E chi non legge i giornali, può accendere la tv e sentirsi raccontare in diretta da Kathleen Willey, ex-volontaria alla Casa Bianca, le «proposte indecenti» che le avrebbe fatto Clinton. A intervistarla, durante uno di più popolari programmi giornalieri degli Usa, «60 minuti», è Ed Bradley della Cbs. La Willey, ora 56enne, aveva 51 anni ben portati all'epoca dei fatti. Sostiene di aver avvicinato Clinton in un contrabbando vicino allo Studio Ovale, per chiedergli di assu-

merla come dipendente retribuita, perché suo marito era in gravi difficoltà finanziarie. «Mise le mie mani sui suoi genitali», racconta la Willey a Bradley. Lei oppone resistenza? «Sì». E tentò di toccare il seno? «Penso di sì». Ci riuscì? «Sì». Per tutto questo tempo, le disse niente? «Disse che desiderava farlo da tanto tempo».

La storia della Willey è resa ancora più drammatica dal particolare che suo marito, quello stesso giorno, si suicidò. Il presidente ha raccontato la storia in modo diverso: «La abbracciai, le misi le braccia intorno al corpo, forse la baciai anche sulla fronte, ma non c'era niente di sessuale in tutto questo. Cercai solo di tranquillizzarla e rassicurarla».



La Willey, ora 56enne, aveva 51 anni ben portati all'epoca dei fatti. Sostiene di aver avvicinato Clinton in un contrabbando vicino allo Studio Ovale, per chiedergli di assu-

merla come dipendente retribuita, perché suo marito era in gravi difficoltà finanziarie.

Ma l'opinione pubblica comincia a ritenere poco credibili questi continui «equivoci» sul comportamento di Clinton. Anche perché ieri si è saputo che il presidente ha ammesso, in una dichiarazione giurata a porte chiuse, di aver avuto davvero una relazione sessuale con Gennifer Flowers. Suonano così poco convincenti anche i contrattacchi dell'avvocato presidenziale Robert Bennett: «Quello che sta succedendo qui è folle, queste sono solo un mucchio di bugie», ha dichiarato, denunciando «un complotto per infangare il presidente».

Da parte loro, gli avvocati di Paula Jones accusano Clinton di «un'ampia operazione per far sparire le prove di questo caso e per inquinare

questo processo». Unico punto a favore di Clinton, ieri, la notizia che Linda Tripp, la donna che registrò di nascosto per l'Fbi le confidenze di Monica Lewinsky, sarebbe una sperteghiera. Il New Yorker ha scoperto che fu arrestata per furto, e che mentì nella domanda di assunzione alla Casa Bianca, dove si chiedeva esplicitamente notizia di eventuali arresti. Allora la Tripp si chiamava Linda Carotenuto, ed era stata arrestata anni prima per aver rubato 263 dollari e un orologio d'oro. Difficilmente però, la strategia della Casa Bianca potrà restare quella del silenzio. E proprio a Camp David, in questo week-end, si deciderà come reagire all'improvviso riesplorare dello scandalo.

Ma l'opinione pubblica comincia a ritenere poco credibili questi continui «equivoci» sul comportamento di Clinton. Anche perché ieri si è saputo che il presidente ha ammesso, in una dichiarazione giurata a porte chiuse, di aver avuto davvero una relazione sessuale con Gennifer Flowers. Suonano così poco convincenti anche i contrattacchi dell'avvocato presidenziale Robert Bennett: «Quello che sta succedendo qui è folle, queste sono solo un mucchio di bugie», ha dichiarato, denunciando «un complotto per infangare il presidente».

DAL MONDO

Brucia una foresta grande come il Nord Italia

Una valanga d'acqua per salvare l'Amazzonia da un gigantesco rogo

SAN PAOLO Un bombardamento massiccio di 70 mila litri d'acqua alla volta lanciati da 22 elicotteri stanno cercando di fermare il più grande incendio della storia dell'Amazzonia. Il «fuoco verde», come lo hanno chiamato per la sua caratteristica di bruciare sottobosco e radici lasciando intatta la chioma degli alberi più alti, dura ormai da 49 giorni e ha già divorato un quarto dello stato brasiliano di Roraima, ai confini col Venezuela, grande come quasi tutta l'Italia continentale. Le ultime notizie parlano di un immediato pericolo per i villaggi degli indios Yanomami. Il fuoco, che ha preso il via dalla savana dove non piove da sette mesi per le bizzarrie di «El Niño», è già entrato per 15 chilometri dentro alla foresta equatoriale che rappresenta l'unica fonte di sopravvivenza dell'etnia indigena più primitiva e intatta del Sudamerica.

Esplode una scatola, israeliano perde le mani Aveva accettato il «pacco» da uno sconosciuto

GERUSALEMME Un israeliano di 53 anni è stato gravemente ferito ieri dall'esplosione di un ordigno nascosto in una scatola di cartone, in una via del centro della cittadina di Afula, nel nord di Israele, vicino alla stazione centrale degli autobus. Secondo quanto riferito dalla radio statale, uno sconosciuto ha consegnato all'israeliano una scatola che è scoppiata poco tempo dopo. Nella deflagrazione l'uomo ha perso ambedue le mani.

Marocco, al potere il primo governo socialista Re Hassan II si tiene il «ministero della Difesa»

RABAT Il Marocco ha da ieri il suo primo governo guidato da un socialista. Il leader dell'Unione socialista delle forze popolari (Usp) Abderrahmane Youssef è riuscito a formare il nuovo esecutivo dopo 40 giorni di negoziati con i partiti e con Re Hassan II che ha mantenuto per sé la difesa nazionale. Si tratta di una compagine di centro sinistra di cui fanno parte anche gli ex comunisti, oggi convertiti all'economia di mercato.

La Francia domani al voto per le «regionali» I sondaggi danno vincente la sinistra

PARIGI Oggi circa 38 milioni di elettori si recheranno alle urne per scegliere i 1.183 consiglieri delle 22 regioni francesi, che venerdì della prossima settimana a loro volta sceglieranno i relativi presidenti regionali. Si vota con il sistema proporzionale a turno unico e i sondaggi prevedono una vittoria della «sinistra plurale» al governo sulla coalizione di centro-destra (neogollisti della Rpr e centristi liberali dell'Udf).

Sonia Gandhi nominata ieri presidente del partito del Congresso che portò il Paese all'indipendenza

India, una torinese erede del Mahatma

NEW DELHI Da Orbassano, provincia di Torino, alla guida del partito del Congresso. Sonia Maino, meglio conosciuta come Sonia Gandhi, è da ieri l'erede politica del Pandit Nehru, di Indira Gandhi e di suo marito Rajiv.

Un cammino lungo e costellato di tragedie: la morte della suocera Indira, uccisa da due killer sikh nel 1984, poi quella di Rajiv, anche lui primo ministro, per mano di una separatista tamil nel 1991. E ieri, Sonia ha preso in mano il partito che ha guidato l'India all'indipendenza nella sua ora

più buia, appena uscito da una sconfitta elettorale che ha dato al partito nazionalista indù Bjp la maggioranza relativa dei seggi.

Ma sarebbe stata una maggioranza assoluta, fanno notare i dirigenti del Congresso, se Sonia Gandhi non fosse scesa in campo all'undicesima ora, frenando in piena campagna elettorale l'emorragia di consensi. «La decisione del partito del Congresso di eleggermi presidente mi affida un dovere ed un compito che devono essere realizzati con fede ed umiltà», ha detto ieri pomeriggio Sonia Gandhi, accet-

tando l'incarico. E ha citato uno per uno i leader che storici del partito, a cominciare dal Mahatma Gandhi.

«I principi sui quali fu fondata la nostra grande nazione sono oggi in pericolo», ha fatto notare, ricordando come alla politica laica di tolleranza e convivenza tra le varie etnie e religioni, il Bjp e i suoi alleati vogliono sostituire l'ortodossia induista e la discriminazione in favore degli hindu. Dopo la sua nomina da parte del Comitato esecutivo del partito, che l'ha ritenuta necessaria «per uscire dallo stato di confusione e di incertezza

che sta provocando immensi danni al partito», una folia di militanti si è riunita sotto la casa della signora Gandhi per festeggiarla, con slogan, cartelli, e fuochi artificiali.

Ma la sua nomina provoca anche molti risentimenti: una parte del partito, e del paese, non le perdona le origini straniere, anche se Sonia Maino ha abbracciato completamente la nazionalità indiana da quando, studentessa in Inghilterra, si fidanzò con Rajiv. «Sono ancora io il presidente», ha dichiarato ieri l'82enne Sitaram Kesri, sostituito dal co-



mitato esecutivo dopo la sconfitta elettorale: «Questo avvicendamento è illegittimo. Avevo detto che avrei fatto rispettosamente un passo indietro davanti al comitato centrale e avevo invitato Sonia a sostituirmi. Ma non in questo modo: mi hanno detto di decidere subito e

L'ex presidente Kesri contesta la nomina: «I patti erano diversi»

ho detto no. Non mi dimetterò», ha dichiarato Kesri contestando il fatto che la nomina di Sonia Maino sia stata formalizzata dal direttivo e non dal comitato centrale. L'atteggiamento di Kesri, che sul piano pratico ha ben pochi strumenti per opporsi alla decisione del partito, non fa altro che testimoniare ancora una volta delle divisioni interne al Congresso, della crisi e dei problemi che Sonia Gandhi dovrebbe contribuire a risolvere. Ma, assicurano i dirigenti, la grande maggioranza dei militanti sostiene decisamente l'italiana.

Sempre tesa la situazione nel Kosovo dopo le manifestazioni popolari. Altri due morti nei pressi di Srbica

Pristina, gli studenti pronti all'insurrezione

Il leader del movimento universitario: «Rivogliamo la nostra autonomia»

VERTICE

La Ue nel Kosovo non si defilerà

Avanza la «Grande Europa» A fine mese entrano Cipro e i primi Paesi dell'Est

EDIMBURGO Superati nella volata finale gli ultimi ostacoli, tutto è ora pronto nell'Unione Europea per l'avvio a fine mese del processo di assorbimento di Cipro e dei primi paesi dell'Est. Al termine di tre giorni di discussioni non sempre facili a Londra e a Edimburgo, i Quindici sono anche apparsi decisi a contribuire con gli americani al rilancio del processo di pace per il Medio Oriente, e hanno posto le basi per un intervento nella crisi del Kosovo più incisivo di quello sostanzialmente mancato sei anni fa in Bosnia.

Dopo aver consultato i partner, il responsabile del Foreign Office Robin Cook ha anche confermato di voler organizzare a Londra una conferenza con la partecipazione delle principali organizzazioni umanitarie internazionali per l'attuazione del programma «petrolio in cambio di cibo» destinato ad alleviare le penurie della popolazione irachena.

«Reali progressi» - ha detto Cook al termine delle riunioni dei ministri degli Esteri - sono stati compiuti su tutti i principali problemi all'ordine del giorno, e al rappresentante della presidenza di turno britannica dell'Ue ha fatto eco il ministro italiano Lamberto Dini parlando della «saggezza che ha prevalso» e di uno «spirito di unità» che finisce sempre per prevalere. Con la riunione giovedì a Londra dei capi di Stato e di governo dei Quindici e degli undici paesi complessivamente candidati era stato solennemente avviato il processo di allargamento dell'Ue. I ministri degli Esteri comunitari sono poi riusciti a Edimburgo a disinnescare anche la mina di Cipro e hanno concordato «in extremis» che i negoziati per l'adesione dell'isola all'Ue potranno cominciare anche senza la partecipazione dei turco-ciprioti.

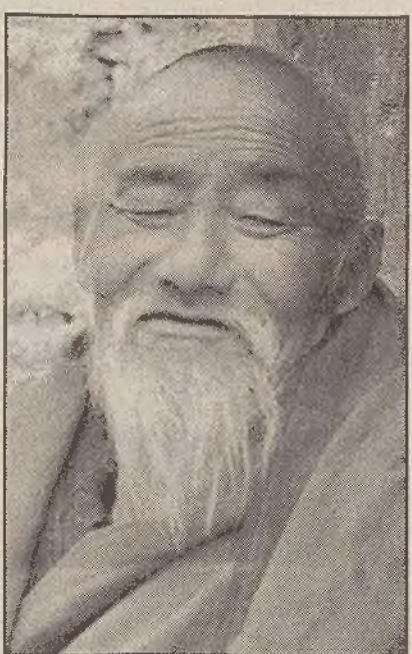
Era stata in particolare la Francia a chiedere che alle trattative partecipassero sia il governo di Nicosia sia esponenti della comunità separatista turca del nord dell'isola, ma di fronte al persistente rifiuto di quest'ultima e alla minaccia greca di un veto che avrebbe bloccato l'intero processo di allargamento se i negoziati con Cipro fossero stati rinviati, le remore sono tutte rientrate.

Le trattative tecniche di adesione, cominceranno così come previsto il 31 marzo a Bruxelles, sia con Cipro sia con gli altri cinque paesi dell'Est prescelti per la «prima ondata» di adesioni (Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia ed Estonia): se i turco-ciprioti ci saranno tanto meglio, ma si andrà comunque avanti. «L'Ue - ha notato Cook - non può pretendere di risolvere tutti e subito i problemi tra Grecia, Cipro e Turchia».

Albin Kurti, 22 anni, laureando in ingegneria, è divenuto l'ingranaggio principale della protesta antiserbica. «Ci sono tutte le pre-condizioni per un conflitto»

PRISTINA Gli studenti albanesi di Pristina vogliono l'indipendenza del Kosovo e per ottenerla sono pronti all'insurrezione armata contro l'oppressore serbo. Albin Kurti, 22 anni, lo studente di ingegneria che assieme a Bujar Dugolji guida con instancabile determinazione il movimento studentesco del Kosovo, divenuto il vero motore della protesta antiserbica, non ama le mezze misure, i compromessi di certi partiti attendentisti del «presidente» Ibrahim Rugova. «Vogliamo il dialogo ma a certe condizioni e se la trattativa fallisce, siamo pronti all'insurrezione armata», dice all'Ansa il giovane ma già carismatico dirigente studentesco, forse imbalanzato dal successo della manifestazione popolare di venerdì. Ma altri due albanesi sono stati uccisi dalla polizia serba tra giovedì scorso e ieri nei pressi di Srbica. «Ci sono ormai

tutte le pre-condizioni per un conflitto», aggiunge Kurti, che peraltro ribadisce la volontà di percorrere tutte le possibili vie politico-diplomatiche per conseguire il fine dell'indipendenza. Dovrebbe, anzitutto, modificarsi - dice - il quadro politico a Belgrado, da dove il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic («un malato di mente», sostengono gli studenti albanesi) ha progressivamente intensificato la repressione nel Kosovo, provincia alla quale revocò nel 1989 l'autonomia e nella quale, due settimane fa, ha ordinato i feroci rastrellamenti nella regione di Drenica. Alla rabbia si unisce la delusione per una asserita insensibilità della comunità internazionale. I



quella e felice». Ma finora è sempre stata respinta: i tempi non sono maturi in Cina e poi è più prudente aspettare e vedere cosa fanno nel resto del mondo, è stata la risposta della commissione giuridica del parlamento. «Eppure la maggioranza della popolazione è certamente d'accordo, abbiamo ricevuto centinaia di telefonate a sostegno e solo una contro», ha affermato

serbi, qui a Pristina, vengono accusati di ogni infamia, non ultima quella di voler modificare la struttura etno-demografica del Kosovo con l'invio di alcune migliaia di disperati profughi della Krajina. «Sono venuti in 20.000 e ci hanno portato via case e lavoro», denuncia Ulaj, secondo il quale 150.000 albanesi hanno perso il posto di lavoro dal 1989 ad oggi.

Osservatori neutrali ricordano peraltro che l'altissimo tasso di natalità degli albanesi contribuisce a creare tensioni e problemi sociali al di là del problema etnico e che le rimesse degli oltre 500.000 emigrati dal Kosovo nell'Europa settentrionale garantiscono alla comunità albanese di questa provincia serba un tenore di vita molto superiore quello dei loro confratelli del vicino «Paese delle aquile». L'eventuale trattativa con Belgrado dovrebbe poi essere garantita dalla cornice giuridico-istituzionale di un arbitrato internazionale e preceduta dallo sgombero della polizia serba da Drenica.

Il numero due della Bdi fa capire che un premier a tempo non piace

L'industria «sgambetta» Kohl e spiana la strada a Schaeuble

BONN Un segnale preoccupante per il cancelliere Helmut Kohl, già in calo di popolarità, è venuto ieri dalla parte più inaspettata: il numero due della Confindustria tedesca, il Bdi che ufficialmente lo appoggia nella campagna per le elezioni del prossimo settembre, ha detto che «al più tardi il primo gennaio del 2000» il «timone» dovrebbe essere esser preso dal «delfino» di Kohl, quel Wolfgang Schaeuble visto come l'uomo delle irrinviabili riforme.

Anche se solo la settimana scorsa le maggiori associazioni imprenditoriali tra cui quella degli industriali avevano prospettato a Kohl la creazione di mezzo milione di posti di lavoro, dandogli un palese sostegno elettorale, le dichiarazioni rese dal vicepresidente del «Bdi», Tyll Necker, equivalgono ad una richiesta di farsi da parte fin da subito. Ben pochi infatti vorrebbero eleggere un capo di governo per soli 15 mesi invece che per un'intera legislatura di quattro anni.

«Non ho assolutamente intenzione di sgomberare il campo», ha assicurato il cancelliere davanti ai delegati che ieri a Magonza lo hanno rieletto quasi all'unanimità capofila della sua regione natale, la Renania-Palatinato. Senza far riferimento alle dichiarazioni di Necker rilasciate dal settimanale «Der Spiegel», Kohl ha ammesso però di volersi appoggiare a Schaeuble per ottenere una quinta rielezione. Kohl ha detto di voler condurre questa campagna elettorale, la «più dura» nella «storia della repubblica federale di Germania», assieme a «tutti coloro che rivestono una particolare responsabilità» e «soprattutto con Wolfgang Schaeuble» (il capogruppo parlamentare delle Unioni cristiane Cdu/Csu costretto su una sedia a rotelle).

Prendendo spunto dal dibattito aperto mesi or sono dallo stesso Kohl quando disse che avrebbe voluto ve-

der Schaeuble succedergli in un imprecisato futuro, il candidato dell'opposizione socialdemocratica (Spd) per la corsa alla cancelleria Gerhard Schroeder ha detto ad un giornale in edicola oggi che la coalizione di governo ha «già cambiato per metà» il suo candidato. La provocazione dell'esponente Spd, che in queste settimane sta oscurando Kohl nei sondaggi, è stata in sostanza ripresa da Mark Woessner, il capo del gruppo multimediale Bertelsmann (uno dei maggiori al mondo) che ha auspicato un «tandem strategico» composto dal campione della politica estera Kohl e quello delle riforme interne, Schaeuble.

Un aiuto a Kohl nel dialogo a distanza con gli imprenditori è venuto da parte del ministro delle Finanze Theo Waigel che fuoriborgo ha affermato che i discorsi di Schroeder in materia economica non contengono «un bel niente».

Un aiuto a Kohl nel dialogo a distanza con gli imprenditori è venuto da parte del ministro delle Finanze Theo Waigel che fuoriborgo ha affermato che i discorsi di Schroeder in materia economica non contengono «un bel niente».

Cresce in Cina il problema degli anziani: pediatra propone l'eutanasia disciplinata dallo Stato

«Dottor Morte» con gli occhi a mandorla

la professoressa durante un'intervista. «Quando ero ragazza, l'aspettativa di vita era sui 30 anni, adesso è sopra i 70, è un'ottima cosa, ma porta anche delle conseguenze e bisogna pensarci», dice la dottoressa Hu. Malati terminali senza speranze, anziani allo stato vegetativo, dovrebbero essere autorizzati a scegliere l'eutanasia. «Sarebbe un sollievo per se stessi, per la famiglia e per la società», sostiene Hu Yamei.

Ma anche se molti pensano sia «meglio una bella morte a una vita dura», i timori nel far passare una

legge del genere sono troppi. La dottoressa ha ridotto la sua proposta iniziale di una legge nazionale ad una limitata ad alcuni ospedali di Pechino e Shanghai, dove «il livello culturale è abbastanza alto». In una società che pensa esclusivamente al denaro, in cui moralità e ideali sono quasi inesistenti e i vecchi, al primo posto nella società confuciana, sono diventati solo un peso, tanto che il governo ha dovuto imporre per legge la cura dei genitori, l'eutanasia rischia di diventare un facile strumento per eliminare chi non serve

più. «La legge dovrebbe assicurare che è l'interessato a decidere e la famiglia deve solo dare l'assenso», dice la dottoressa che ha deciso di mettere per iscritto la sua richiesta di una morte felice il giorno in cui non potesse più essere autonoma. Hu ha escluso che in Cina possa esserci un «Dottor morte», come negli Stati Uniti: «Finché non ci sarà la legge, tanta gente sarà costretta a soffrire».

Intanto, esponenti degli ambienti religiosi cinesi hanno chiesto che venga redatta una legge sul culto che protegga i legittimi di-

ritti dei credenti e metta al riparo da ingerenze di «forze ostili» in campo religioso. Un regolamento, approvato nel 1994, impone una registrazione alle organizzazioni religiose per poter operare. In base al regolamento, molti cattolici della chiesa clandestina fedele al papa sono stati arrestati per «attività illegali». Sun Xipei, vicepresidente del Concilio cristiano cinese e membro della Conferenza politica consultiva, ha auspicato una legge che sancisca le attività legali e definisca le differenze tra religione e superstizione.

Iniziativa promozionale nel Friuli, Veneto ed Emilia della «Hit» di Nova Gorica (fatturato nel 1997 di 300 miliardi)

L'azzardo sloveno sbarca in Italia

Tavoli verdi e «slot-machine» in dieci ipermercati per richiamare nuovi turisti

NOVA GORICA La Hit, titolare e gestore dei due casinò di Nova Gorica (Hotel Park e Hotel Perla) e di altre tre più piccoli a Rogaska Slatina, Kranjska Gora e Otocec, ha avviato una serie di iniziative nelle regioni del Nord-Est italiano che sono il naturale bacino della sua clientela. E cioè nel Veneto, nel Friuli-Venezia Giulia e in Emilia Romagna. Se è italiano il 95% del milione 750mila presenze avute l'anno scorso nelle strutture della Hit, è dalle regioni più vicine che provengono la gran parte dei frequentatori. E i dirigenti della società, a cominciare dal direttore generale vendite Davorin Skarabot e dal direttore marketing Bo-

gdan Soban, ritengono che ci sia modo di richiamare ancor di più puntando sulla formula dei casinò Hit che abbinano il gioco agli intrattenimenti. Sono partite così una campagna pubblicitaria televisiva che una "promozione attiva" (così viene definita) con stand di illustrazione delle formule Hit in una decina di grandi centri commerciali delle regioni anzidette. L'obiettivo è quello di drenare una clientela anche popolare, del tipo di quella molto varia che frequenta quotidianamente i centri commerciali o ipermercati.

In questi giorni la Hit ha installato un tavolo verde e alcune slot-machine nel grande centro vendite vene-

to della Auchan, dove due croupier danno saggi dimostrativi delle possibilità di gioco assegnando dei gadget che vanno dalla piccola oggettistica utile all'automobilista, a coupon per l'ingresso gratuito ai casinò, ad articoli di bigiotteria legati al gioco. Ma soprattutto la visita ai casinò viene proposta come occasione per una serata diversa, durante la quale cenare in compagnia, assistere a spettacoli di intrattenimento, e, perché no, anche tentare la fortuna.

L'altra iniziativa è la campagna che pubblicizza sui media un gioco ad estrazione di premi in denaro che supereranno nel corso di quest'anno il miliardo di lire abbinato a tagliandi

che si possono ottenere frequentando le strutture ricettive e di gioco della Hit (in base al numero dei pernottamenti alberghieri, alle consumazioni al ristorante e nei bar, agli ingressi e alle vincite ai casinò). La campagna è significativamente intitolata "Chi dorme non piglia premi".

I dati relativi al fatturato e alle presenze nei centri Hit confermano che l'impegno della società di Nova

Gorica, divenuta interamente statale, è stato premiato sul campo. Nel 1997 (cifre provvisorie) la Hit ha realizzato un fatturato lordo di oltre 300 miliardi di lire, con un incremento del 12% sul 1996 nel settore giochi e del 6% in quello alberghiero. Lo Stato sloveno ha introitato di oneri fiscali - che raggiungono il 48% sul giro d'affari dei giochi - ben 115 miliardi di lire.

Delle presenze totali si è

detto, ma il dato è ancor più percepibile se espresso in presenze giornaliere, che sono mediamente attorno alle 5mila, con punte nei week-end di 10mila persone. Rispetto alle altre quattro società statali slovene dei casinò, quelle di Portorose-Lipizza, di Lubiana, di Maribor e di Bled, la Hit fa la parte del leone con oltre l'80% del movimento d'affari.

b.u.

Con l'avvicinarsi della bella stagione è tempo di crociere in Adriatico

Dall'«Isola lunga» a «Curzola» gli itinerari della costa dalmata

Al via una nuova linea aerea che collega Lubiana a Bruxelles

LUBIANA Dal 2 marzo la Compagnia aerea slovena «Adria Airways» ha introdotto la nuova linea tri-settimanale dall'aeroporto lubianese Brnik per Bruxelles. Sarà servita da uno dei due aeromobili, del tipo Canadair Regional-Crj con 48 posti a sedere, acquistati di recente e che costituiscono i due Dash 7. Le partenze per la capitale belga sono fissate ogni lunedì, mercoledì e venerdì. Da segnalare che i due moderni aerei fanno rotta anche per Zurigo, Monaco, Vienna, Sarajevo e Spalato e che in autunno saranno affiancati da un terzo che prenderà il servizio di uno dei due Dash 9.

Nel mese di gennaio sui voli di linea e charter dell'«Adria», con un ufficio anche a Capodistria, hanno viaggiato 37.600 passeggeri, con un aumento del 16 per cento rispetto allo stesso mese del '97 e sono stati intensificati, sempre lo scorso mese paragonato a quello di un anno fa, del 30 per cento i voli, specie con l'aggiunta di quelli per Skopje. Già in novembre del '97, oltre alla linea giornaliera per la capitale macedone ne sono state aggiunte una al mattino e una alla sera. In riferimento al trasporto merci del mese di gennaio, è rimasto a livello di gennaio dello scorso anno con 255 tonnellate.

RAGUSA È stagione di andar per isole e la Dalmazia è a portata di mano. Navigare da Trieste, sottocosta, scoprendo baie, penisole, promontori rocciosi, infilandosi nei canali fra le isole più grandi e innumerevoli festoni di isolotti, nient'altro che piccoli scogli sparsi per acque cristalline, in un paesaggio sempre mutevole... Questo, tutto sommato, è il modo migliore.

Geograficamente la Dalmazia comincia a Nord di Zara, in corrispondenza delle gole di Paklenica (oggi parco naturale), profondi canyon fra le selvagge pareti dei monti Velebit; sul lato mare si costeggiano i contraforti monotonici dell'Isola Lunga (un nastro di 52 km) mentre in lontananza compaiono, come pallidi fantasmi, le sagome lunari delle Incoronate.

Qui il mare è costellato di terre lontane, di isole solitarie e dimenticate (fuori dai circuiti turistici), con spiagge stupende e intatte: ci sono Silba, Premuda con i suoi tipici scogli a forma

di pettini, Istò, Melada, luoghi senza tempo, avvolti nel silenzio, sicuri rifugi di uccelli marini.

Nella parte centrale della costa dalmata sorge Sebenico e a pochi chilometri nell'interno altri canyon, lungo il percorso del fiume Cerna, formano uno straordinario scenario naturale col complesso omonimo di cascate spettacolari.

A Sud di Spalato si profilano le grandi isole ricoperte di macchia mediterranea: Brazza (famosa per la sua pietra con cui è costruita la Casa Bianca) che vanta una particolarissima spiaggia sabbiosa nella punta meridionale, che si protende nel mare blu per circa duecento metri e cambia forma e direzione nelle

varie stagioni, a seconda delle maree.

E poi Lesina, profumata di lavanda, ricca di pinete e di una flora rigogliosa, e la più lontana e selvaggia Lisina. Curzola, vivace e pittoresca, fra antiche tradizioni e memorie cavalleresche, e Meleda, in cui si può respirare ancora l'aria di un Paradiso terrestre, verde e incontaminato.

Un itinerario in motonave, fra sole e mare, alla riscoperta delle bellezze naturali e artistiche della costa dalmata, viene proposto a Pasqua. La suggestiva «escursione» via mare partirà dalla Stazione Marittima per offrire ai suoi ospiti tutte le bellezze della costa dalmata.

Liliana Bamboschek



Un'immagine della stupenda isola di «Curzola», una delle tante perle della Dalmazia.

STORIA

Altri esempi per numerose vette alpine
La mitologia del dio tricipite e la sua diretta influenza sul nome del monte Tricorno

BLED Il Tricorno, in sloveno Triglav (2864 m), è la montagna più alta delle Alpi Giulie e significa letteralmente: la montagna «tricipite». Ciononostante, l'alpinista, che dopo alcune ore di cammino, ne raggiunge la cima, sovrastante un'altra più bassa, cercherà invano di scoprire la terza «testa».

Il Tricorno infatti è un bicornio. Molti studiosi si sono così scervellati nel tentativo di risolvere l'enigma, inutilmente però. Simili oronimi sono presenti anche in altre zone dell'arco alpino; per esempio la Dreiherrnspitze (3499 m) negli Alti Tauri, il Pizzo Tre Signori (2554 m) nelle Alpi Orobie in Lombardia ecc. Questi nomi indicano l'esistenza di una mitologia nell'Europa centrale, risalente al periodo preromano, in cui la divinità tricipite assumeva un ruolo centrale. Presso i Pomerani del Baltico, cristianizzati soltanto nel XII secolo, infatti, le fonti storiche (il cronista Ebo) riportano una divinità tricipite. Le tre teste rappresentavano i tre domini delle divinità: cielo, terra e gli inferi.

Il dio dell'universo, quindi, nominato appunto Triglav. Egli aveva il proprio tempio presso la città di Stettino. Gli era consacrato un cavallo nero, che vi pascolava ed era usato in funzione profetica: se, passando tra alcune lance infisse nel suolo, non le toccava, il presagio era favorevole.

Quindi anche il nome Triglav nelle Alpi Giulie non può che riferirsi a una divinità del periodo precristiano. Il Triglav non era soltanto una montagna sacra (mons sacer), che ritroviamo in tanti miti delle popolazioni nel mondo. Ricerche comparative ci rivelano che si tratta di una divinità dell'universo, identificata talvolta con un'alta montagna, che tocca il cielo (axis mundi). Una montagna che simboleggia l'asse tra il mondo divino e quello terreno. Nei miti antichi rintracciamo anche altre rappresentazioni dell'axis mundi:

dai grande albero nel paleolitico, quale rappresentazione primitiva, allo ziqqurat mesopotamico e alle piramidi egizie.

Sorprende inoltre il paragone dei paesaggi circostanti il Triglav con quelli della Kailas (6650 m), nel Tibet occidentale, la montagna dell'universo presso gli indu e i buddisti. Nelle sue vicinanze sgorgano i fiumi sacri indiani: Indo, Ganga, Sutlej, Yamuna e Brahmaputra. Sotto la montagna è sito il lago Manasarovar, il lago più sacro del mondo per gli induisti e decantato in numerosi inni. Anche nei dintorni di Triglav sgorgano dei fiumi, che in passato probabilmente erano sacri. Inoltre, sulla via che conduce alla cima, vi è la Valle dei sette laghi. Una leggenda tramandataci narra di un paradiso, esistente nel passato, sotto il Triglav. Questo luogo era custodito da uno stambecco bianco dalle corna d'oro. Un solo frammento di queste corna avrebbe permesso l'accesso al fortunato scopritore ai tesori custoditi da un serpente bianco nella montagna di Bogatin (2008 m), letteralmente: «la montagna dei tesori». Il paradiso fu distrutto dall'Auricorno, poiché l'uomo cacciatore, non rispettando la sacralità del goug, gli sparò. Questi i residui di un'antica mitologia, che dovrà ancora essere minuziosamente studiata. E' significativo inoltre che il ricercatore tedesco E. Weinecke (Untersuchungen zur Religion der Westslaven, Lipsia 1940, p. 160) ritenne i Pomerani slavi un popolo troppo incivile, per poter sviluppare una mitologia simile, che in realtà potrebbe essere paragonata a quella greca. Secondo le sue affermazioni si tratta semplicemente della fantasia del cronista Ebo. Siamo però in pieno periodo di Hitler, quando il mondo accademico non poteva esprimere altre posizioni. Il problema delle supremazie nazionali storiche si risolveva allora semplicemente sulla carta.

Jozko Savli

«Triglav» si riferisce a una divinità adorata nel periodo precristiano, presente in numerosi miti di quell'epoca

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,67 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 279,17 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 111,40 = 1.249,52 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,35 = 1.214,41 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 99,10 = 1.111,53 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,02 = 1.122,28 Lire/l

(*) Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

TIM
Telecom Italia Mobile



Pagamenti in
6 mesi
a interessi
zero!

Nuova incredibile proposta **TIM - UNIVERSALTECNICA**

Ai Clienti in possesso di un terminale **non autenticabile**, TIM offre un nuovo telefono cellulare **TACS autenticabile**, capace di supportare il servizio TACS ricaricabile, con lo **sconto di 120.000 lire**. Lo sconto è valido anche mantenendo in essere l'attuale contratto. Cambio seriale gratuito.

120.000
di sconto sui cellulari **TIM TACS**

OPERAZIONE «RINNOVA IL TUO TACS»

Modello	Prezzo consigliato	Sconto speciale	Prezzo netto
Motorola Microtac VIP	450.000	120.000	330.000
Telital Amico	450.000	120.000	330.000
Nec P7 New	400.000	120.000	280.000
Telital Giotto	340.000	120.000	220.000

UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

GRUPPO
GET

TRIESTE

CENTRO TIM

Via Carducci 4,

CENTRO TIM

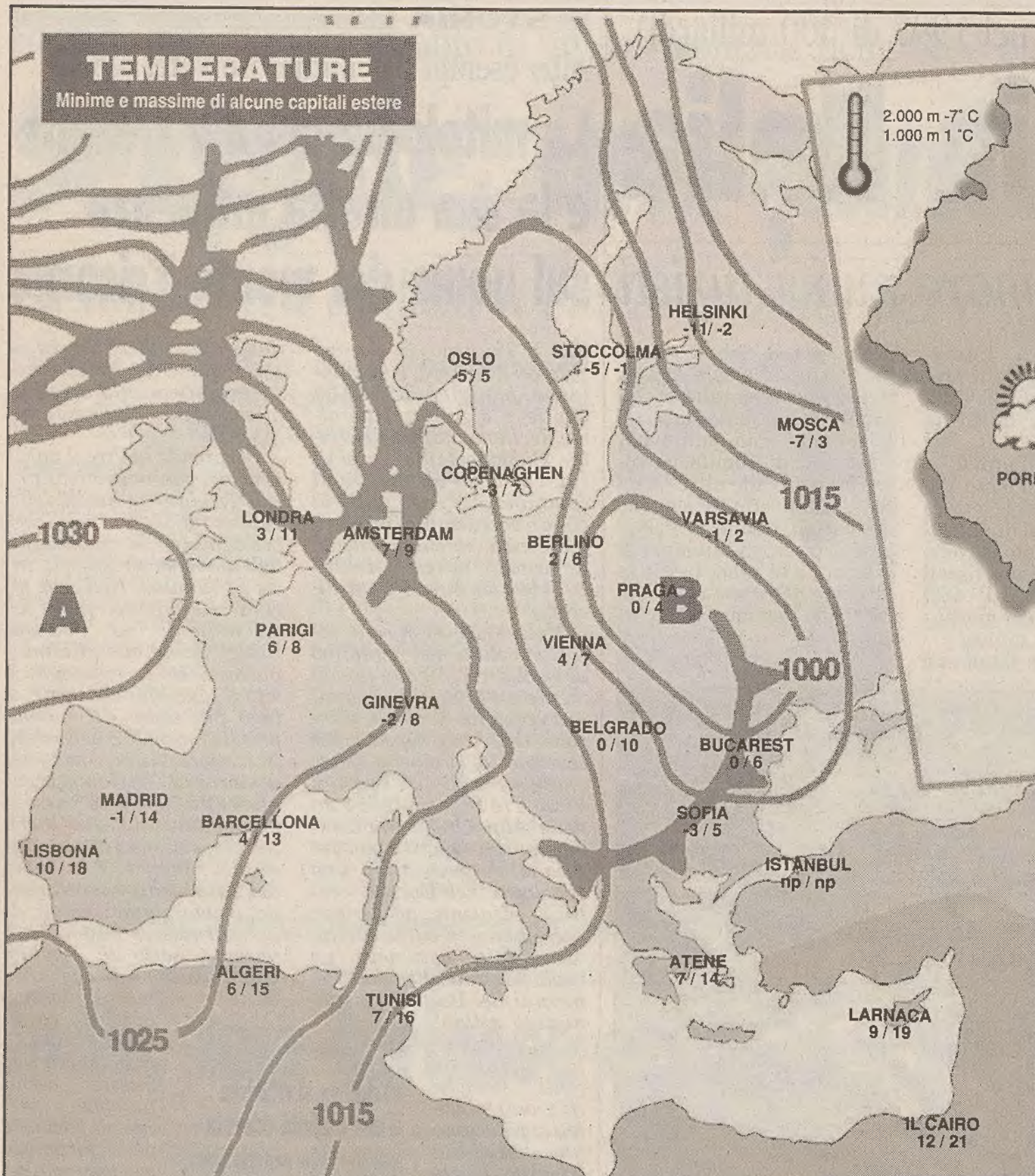
Piazza Goldoni 1,

CENTRO TIM

Cash&Carry, S.s. 202, Bivio Prosecco (Centrolanza)

TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere



IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa il 14 marzo 1998

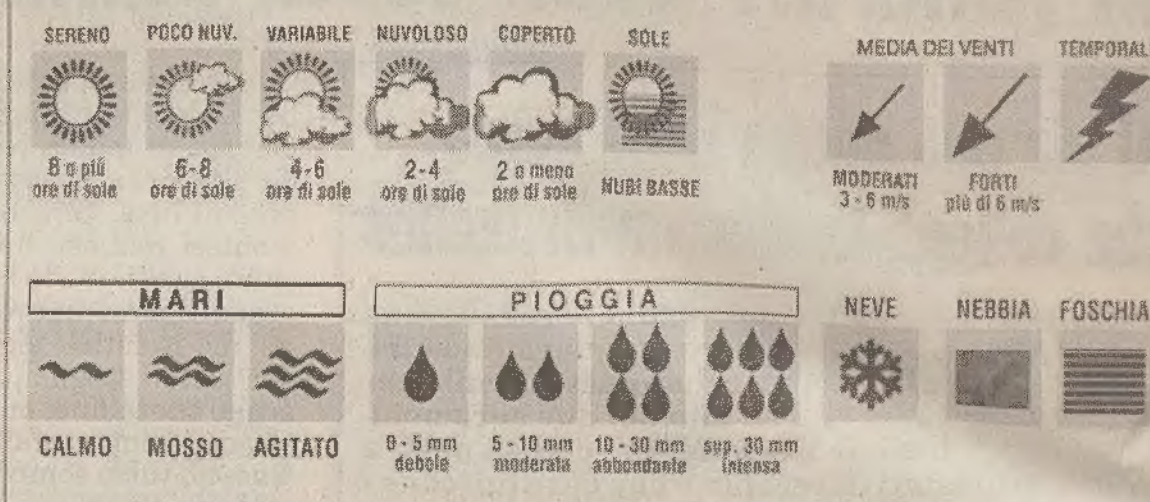
OGGI Su tutta la regione al mattino possibile cielo nuvoloso, in giornata da variabile a poco nuvoloso. Sulla costa, dal pomeriggio soffierà Bora moderata.

DOMANI Su tutta la regione, al mattino, possibile prevalenza di cielo sereno, in giornata variabile. Sulla costa, al mattino, soffierà Bora moderata.

TENDENZA PER MARTEDÌ Su tutta la regione cielo poco nuvoloso.

IERI	min.	max.
TRIESTE	4,4	10,2
GORIZIA	0,2	11,5
MONFALCONE	0,1	11,7
UDINE	0,8	11,5

MIN. MAX.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
VERONA	1	13										
VENEZIA	2	12										
MILANO	1	15										
TORINO	1	13										
GENOVA	8	15										
BOLOGNA	3	13										
FIRENZE	0	14										
PISA	0	12										
ANCONA	7	12										
PERUGIA	3	13										
PESCARA	8	13										
L'AQUILA	2	10										
CIAMPINO	4	13										
FUMICINO	5	16										
CAMPOTASSO	2	8										
BARI PALESE	6	12										
NAPOLI	6	15										
POTENZA	3	9										



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle Alpi e Prealpi nuvoloso con nevicate sull'arco alpino. Sereno o poco nuvoloso su: Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana. Al Centro e sulla Sardegna: in genere sereno o poco nuvoloso. Nel corso della tarda mattinata giungeranno delle nubi che, in serata, reheranno delle piogge sulle zone interne del Lazio. Precipitazioni anche sull'Abruzzo, sull'Umbria e sul Molise con neve sui rilievi, dalla serata, intorno ai 400-500 metri. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità irregolare. Peggioramento dalla nottata.

In diminuzione lungo le regioni adriatiche, stazionaria sulle altre regioni.

deboli da Nord-Est.

mossi con moto ondoso in aumento.

CANTINA

Il programma della terza edizione dell'iniziativa sui colli dell'Altamarca

«Primavera del Prosecco»: il frizzante dell'enoturismo

Si chiama "Primavera del Prosecco 1998" ed è la terza edizione di una iniziativa sostenuta dalla Provincia e dalla Camera di commercio di Treviso, dalla Comunità montana delle Prealpi Trevigiane, dall'Associazione Altamarca e dal Consorzio di Tutela del Prosecco Doc.

Sono 14 le rassegne primaverili dei vini dell'ultima vendemmia che, secondo una tradizione pluridecennale, si svolgono tra marzo e giugno in varie località lungo la direttrice enologica che congiunge Conegliano e Valdobbiadene, dedicate, oltre che allo spumante delle colline dell'alta Marca trevigiana, al Cartizze, al Torchiato, al Refrontolo passito e al Verdiso. La "Primavera del Prosecco" vuole essere il modo per dare correttezza a queste manifestazioni enologiche, anche popolari, e promuovere al contempo vini e territorio. Va detto che l'80% di tutto il flusso di visitatori nella zona è legato per l'appunto all'enoturismo.

Dopo quelle di Vidor (dal 7 al 22 marzo) e di Santo Stefano (dal 14 al 29 marzo), Col San Martino presenta la Mostra del Prosecco Doc dal 21 marzo al 13 aprile. Praticamente in contemporanea sono quelle di: Guia (dal 21 marzo al 5 aprile); di Villa di Cordinano - mostra dei vini d'annata (dal 3 al 13 aprile); di San Pietro di Barbozza - mostra del Prosecco e Cartizze (dall'11 al 19 aprile); di Miane - mostra mercato "Roba de casa nostra" (dal 18 aprile al 3 maggio).

Nelle stesse date di quest'ultima ci saranno poi la rassegna del Prosecco a Refrontolo e la mostra del Refrontolo Passito Doc.

Dal 24 aprile al 3 maggio seguirà a Fregona la mostra del Torchiato Doc; quindi, a Saccol la mostra del Cartizze e Prosecco dal 25 aprile al 3 maggio; e, a Comai, la mostra "E Verdiso" dal 22 al 31 maggio. Ancora, a Corbanese, la mostra intercomunale

del Vino dal 23 maggio al 7 giugno e a Colfosco la mostra Doc Colli di Conegliano dal 28 maggio al 7 giugno e quella dei vini tipici a San Pietro di Feletto dei vini di collina dal 30 maggio al 7 giugno.

Tra il 13 ed il 15 giugno infatti la storica Scuola enologica di Conegliano ospiterà la prima edizione di "Calici Di...Vini", esposizione-degustazione, aperta al pubblico e non solo agli operatori, di tutti i prodotti che, all'esame delle commissioni degli enologi-enotecnici italiani avranno superato la soglia degli 80 centesimi. In concomitanza con Cantine Aperte, il 24 maggio, il Consorzio di Tutela del Prosecco Doc organizzerà infine una speciale iniziativa dedicata agli Spumanti con il "Gran Premio del Prosecco e dei vini dell'Altamarca".

Ulteriori informazioni in Internet al sito di Altamarca, all'indirizzo telematico www.altamarca.it. Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Programmate meglio le giornate di lavoro in modo da non rinviare questioni importanti. In amore un'intesa quasi perfetta.

Gemelli 21/5 20/6
Affrontate con animo sereno le burrasche che si profilano all'orizzonte della professione. L'incostanza nei sentimenti darà pessimi frutti.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro gli influssi favorevoli vi consentiranno di impostare progetti interessanti. Turbamenti strani nei sentimenti.

Bilancia 23/9 22/10
Se un progetto di lavoro non decolla subito è bene insistere ancora. Non arrendetevi al primo ostacolo nemmeno in campo sentimentale.

Sagittario 22/11 21/12
Le attività quotidiane vi costeranno meno fatica se le farete con entusiasmo. Rapporti affiatati con gli amici, conflittuali con il partner.

Aquario 20/1 18/2
Non fatevi condizionare dagli avvenimenti o dalle persone che si mostrano saccenti. Usate il vostro cervello. Incontrate stimolanti in serata.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro se il programma fatto deve essere modificato non ostinatevi ad andare avanti come se nulla fosse. Sentite che qualcosa non va in una relazione.

Cancro 21/6 22/7
Avrete la possibilità di mettervi in mostra, di farvi notare anche dalla concorrenza. In campo sentimentale date il meglio di voi stessi.

Vergine 23/8 22/9
Dovrete fare presto i conti con le vostre debolezze che si riflettono anche nel lavoro. Vita sentimentale intensa. Salute buona.

Scorpione 23/10 21/11
Vivrete giornate intense e molto significative dal punto di vista del lavoro. Relazione rilassante che dà sicurezza, ma non esaltante.

Capricorno 22/12 19/1
Non vi mancano idee e intraprendenza: trovate il momento giusto per agire. Seguite uno stupendo pensiero d'amore, vi porterà lontano.

Pesci 19/2 20/3
Andate avanti con costanza, senza tentennare e vedrete premiare i vostri sacrifici. La situazione sentimentale va recuperata in fretta.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10				11				
12				13				14
15	16		17				18	
19	20	21		22				23
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
31								
32								
33								
34								
35								
36								
37								
38								
39								

ORIZZONTALI: 1. Vestite l'abito bianco - 5. Lo ricorda una mitica fatica - 10. Il filosofo del "criticismo" - 11. Fu capitale dell'Egitto - 12. Grido nell'arena - 13. L'arma di Cupido - 14. Nel centro della Campania - 15. Pisane... senza pane - 17. E largo... una spagna - 19. A cordo tra imprese per realizzare un programma economico - 24. Studioso di una lingua universale - 25. Il motto le farebbe bene - 26. Un grande filosofo greco - 27. Ha scritto "Super-Elligabalo" - 28. Sovrano - 29. C'è anche quello delle Amazzoni - 30. Successore designato - 33. Un'operazione delle fonderie - 36. Un gruppo umano di razza - 38. Un libro biblico - 39. Estremo d'America.

VERTICALI: 1. La capitale della Macedonia - 2. Rivalleggia col Secam - 3. Precede... two - 4. Le prime... storie - 5. Lunga... e sinuosa processione di persone - 6. Affascinante, ammantato - 7. Sironidare - 8. Vocali di ricchi - 9. Uccello anseriforme - 11. Prima al termine - 14. Una nave da guerra - 15. Dignito prolungato - 16. Sottoposto al loggione della vita moderna - 18. Roberti, scrittore austriaco - 20. Cimiero di guerra - 21. Esagerazione di un concetto - 22. Meriti - 23. I confini dell'Entrea - 27. L'imbarcazione di Noè - 31. L'incognita... delle donne - 32. L'acido deossiribonucleico (sigla) - 34. Vicine in casa - 35. Anno Domini - 37. Inizio di autonomia.

ZEPPA (1.1.174)
La rivista scandalistica
La sua specialità? Raccolgere voci e propagande (confidenzialmente)...
Con i suoi pezzi brevi ma d'effetto si regge sulla pelle della gente.

INDOVINELLO
Ad un amico puggile
I tuoi «secondi» mi hanno messo addosso
gran paura per te: ti han definito
una «frana» totale, e ciò mi ha scosso.
Serve poco, comunque ti ho avvertito...

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
Il telefono cellulare.
Anagramma:
Rito calmo = miracolo.

Cruciverba

S	L	A	V	I	P	I	A	M
C	A	S	A	D	A	N	N	A
O	V	I	N	O	T	E	S	T
P	O	N	T	I	E	V	A	T
A	R	I	A	E	R	I	C	A
A	G	A	I	T	C	N	A	
R	O	G	O	S	A	A	R	I
B	E	R	I	S	O	B	R	O
L	O	T	O	E	S	I		
E	V	A	S	A	E	L	S	E
T	O	R	I	S	C	I	B	I
A	I	E	U	S	O	M	A	I

ENIGMISTICA 100

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

Ogni mese
100 pagine di giochi e rubriche
in edicola

RINGRAZIAMENTO

I familiari di
Stanislao Milkovic
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 15 marzo 1998

I familiari di

Costante Vascotto
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 15 marzo 1998

I familiari di

Attilio Derossi
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
Trieste, 15 marzo 1998

I familiari di

Mario Baldo
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 15 marzo 1998

I familiari di

Romano Cok
ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Trieste, 15 marzo 1998

II ANNIVERSARIO

Edoardo Drozina
Sei sempre nei nostri cuori.
STEFANIA e NEVA
Trieste, 15 marzo 1998

Elevo una deferente preghiera alla memoria dell'indimenticabile Presidente

CAVALIERE DEL LAVORO AVVOCATO

Enrico Randone
e ne ricordo, con animo grato, la grande umanità ed integrità morale.

NORIS TERY
azionista
Assicurazioni Generali
Trieste, 15 marzo 1998

Accettazione necrologie TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 040/6728328
LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

Le scarpe

Corso Italia 1
Trieste
Tel. 767892

LOTTO					
BARI	33	6	61	60	30
CAGLIARI	16	76	19	52	82
FIRENZE	16	28	34	50	15
GENOVA	13	46	73	67	40
MILANO	42	29	51	33	36
NAPOLI	88	84	79	29	33
PALERMO	86	25	90	56	83
ROMA	89	15	5	50	38
TORINO	41	12	28	68	9
VENEZIA	43	38	14	87	64

Endolotto					
16	33	42	86	88	89
Montepremi lire	9.872.623.329				
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	2.468.155.832				
Ai 17 vincitori con 5 punti lire	145.185.600				
Ai 1.470 vincitori con 4 punti lire	1.679.000				
Ai 73.787 vincitori con 3 punti lire	33.400				



Un male crudele ci ha strappato il nostro caro

Carlo Ghigliotti

Sarai sempre nel mio cuore: MARIUCCIA.

Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIUCCIA, la figlia ROSSELLA, la suocera MARIA, la cognata FRANCA, la sorella LIUCIA, LORENZO e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. BONINI, al prof. LIGUORI, al dott. FLORIDAN e al personale medico e infermieristico della Chirurgia Toracica dell'Ospedale di Cattinara. I funerali avranno luogo giovedì 19 marzo alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 15 marzo 1998

Sono vicini a MARIUCCIA e ROSSELLA per la perdita dell'adorato

Carlo

i cugini ROBERTO, LIDIA, MATTEO e MARCO.

Trieste, 15 marzo 1998

Ciao zio: AURORA, GLAUCO e MICHELA.

Trieste, 15 marzo 1998

MERI, GIORGIO, LUISA, RENZO e famiglia COSSUTTA partecipano al lutto.

Trieste, 15 marzo 1998

Partecipano al dolore famiglie GUERRINO e ALESSANDRO FACHIN.

Trieste, 15 marzo 1998

Affettuosamente vicini a MARIUCCIA e ROSSELLA, partecipano costernati al loro dolore MARINO, CESARINA con MARLUCE.

Trieste, 15 marzo 1998

Ciao

Carlo

Amico carissimo ti ricorderemo sempre con affetto: ARCI DA, MARIUCCIA, GIULIO.

Trieste, 15 marzo 1998

Piangono il loro amico più caro LUISA, FABIO, BONIFACCIO e figli.

Trieste, 15 marzo 1998

Affettuosamente vicini a MARIUCCIA e ROSSELLA: TULLIO, GRAZIA, LUCIA, LAURA.

Trieste, 15 marzo 1998

Partecipano al lutto della famiglia gli ex colleghi del Servizio elettromeccanico dell'Ente Porto: ING. CARBI, ABA SCIA, BRAVIN, DÜRR, LUCCHESI, NARDINI, SANTESE, SCABAR, STERNI.

Trieste, 15 marzo 1998

Siamo vicini a MARIUCCIA e ROSSELLA: zia VALERIA, STELIO, LUCIA e figli.

Trieste, 15 marzo 1998

Ciao

Carlo

Non ti dimenticheremo mai: MARIA e FRANCA.

Trieste, 15 marzo 1998

Vicini a ROSSELLA, gli amici: MASSIMO, ANNA, ALESSANDRO, MICHELA, UGO.

Trieste, 15 marzo 1998

Ricordano l'amico

Carlo

FERRUCCIO, REMO, CLAUDIO, TITTI, BIANCA, JOLE, MARISA, ELIDE, TINA, ANNA.

Trieste, 15 marzo 1998

Partecipano famiglie METULI.

Trieste, 15 marzo 1998



Il giorno 13 marzo 1998 è venuta a mancare

Elvira Simini

ved. Zornada

Lo annunciano la sorella LAURA, i nipoti e i parenti tutti.

Le esequie verranno celebrate lunedì 16 marzo 1998 alle ore 13.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 1998

Si associano al dolore i parenti dell'Australia.

Melbourne, 15 marzo 1998

Con immenso dolore partecipa al lutto la cognata BRUNA.

Trieste, 15 marzo 1998

Commossi ricordano la cara

Bia

GISELLA, ADA, VINICIO.

Trieste, 15 marzo 1998



Il 25 febbraio a Bangkok si è spento il nostro caro

Sergio Martinel

anni 57

Lo annunciano con profondo dolore la sorella MIETTA con il marito ROBERTO DELLA LOGGIA e i figli CRISTIANO e PAOLO, le zie UCCIA e ODI, la famiglia CORAL.

Una Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 20 marzo alle ore 18 nella chiesa di via Soncini 30.

Trieste, 15 marzo 1998



È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Corossez

ved. Furlani

Ne danno il triste annuncio la figlia ANITA, il genero SERGIO, il nipote GIORGIO con la famiglia unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 marzo alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Successivamente la salma verrà traslata nel cimitero di Skofije.

Trieste, 15 marzo 1998



È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Kucia

ved. Giovannini

A tumulazione avvenuta lo annunciano i figli MARIO e ROBERTO con le nuore LUCIA e NADIA e i nipoti FEDERICO e LUCA.

Trieste, 15 marzo 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ivonne Scolz in Giannella ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 marzo 1998

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini nella perdita del nostro amatissimo

Giuseppe Novel

Famiglia NOVEL

Trieste, 15 marzo 1998



Ha raggiunto il suo amato LADY

Rosa Maria Donauer

ved. Milinco

I funerali avranno luogo martedì 17 marzo alle ore 14.30 presso il Cimitero Evangelico.

Pregiamo di non inviare fiori ma devolvono eventuali offerte alla Associazione italiana per la sclerosi multipla via Machiavelli 3 - Trieste

Trieste, 15 marzo 1998

Accanto alla sorella EDITH la piangono la cognata LETIZIA e l'affezionata MARIALBA.

Trieste, 15 marzo 1998

Profondamente addolorati, RICCARDO e ROSSANA IL- LY rivolgono un caro saluto a

zia Rosy

Trieste, 15 marzo 1998

All'amica di una vita pensano con affetto ERNESTO e ANNA ILLY.

Trieste, 15 marzo 1998

Sinceramente affrante le «putele» della Diffusione rimpiangono la buona

zia Rosy

Trieste, 15 marzo 1998

Ciao cara

zia Rosy

Nella tua solitudine sei sempre stata vicina a tutti noi lasciando ora un grande vuoto in chi ti ha voluto bene. Finalmente hai raggiunto il tuo LADY, ora riposa in pace. - MARIELLA e MAURO con MASSIMO, STEFANO e CORRADO

Trieste, 15 marzo 1998



Nerina Zamola

ved. Tiberi Pasqualoni

L'esempio della tua integrità morale e dell'amore per la vita guiderà sempre i nostri passi. MARCO, ALEXIA, VALDI e DORA, TITTI e MLADEN unitamente ai familiari tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 1998

Ricordano zia

Nerina

MASSIMO, ANNA, GIULIO.

Triestem 15 marzo 1998



«Il Signore sia sempre con te»

Improvvisamente ci ha lasciato la nostra cara

Regina Serli

ved. Giorgi

Ne danno il triste annuncio il fratello ETTORE, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 16 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 marzo 1998



Si è spento serenamente

Giuseppe Gherdina

di anni 92

Lo annunciano con dolore la moglie ROSA e pronipote IGOR con la famiglia a parenti, amici e quanti gli vollero bene. I funerali seguiranno martedì 17 marzo alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 1998

Ringraziamo commossi tutti coloro che ci sono stati vicini, nel momento del dolore, per la perdita della nostra mamma

Zora Marsi

ved. Galiussi

I figli UGO e BORIS

Trieste, 15 marzo 1998



Il giorno 10 marzo si è spenta

Adalgisa Topan

(Cisa)

Addolorati, ne danno il triste annuncio la figlia NORINA, il genero BENTO, gli adorati nipoti DANIELA e STEVEN con KIM, LAUREN e JAKE, la cognata ZORI e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 17, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Un ringraziamento alla casa di riposo «IL GIRASOLE».

Trieste-Sydney, 15 marzo 1998

Ciao

zia Cisa

Ti ricorderemo sempre con affetto e infinita nostalgia: NERELLA e LUCIANO, MANUELA e FULVIO, SABRINA e NUNZIO.

Trieste, 15 marzo 1998

Commossa partecipa al dolore DINA.

Trieste, 15 marzo 1998

Con affetto ricorderanno sempre

zia Cisa

ZORI, GIULIANO, DANIELA, ANDREA.

Trieste, 15 marzo 1998

È vicina a NORINA la famiglia FORNASARO.

Trieste, 15 marzo 1998



Si è spenta serenamente

Maria Mattel

Ne danno il triste annuncio la sorella, i fratelli, i nipoti, i pronipoti, gli amici e i parenti tutti. Un sentito grazie alla casa di riposo «LA MERIDIANA».

I funerali avranno luogo lunedì 16 marzo alle ore 11.20 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 1998



Si è spento serenamente

Felice Eriani

Ne danno l'annuncio la moglie TINA, il figlio FABRIZIO con PATRIZIA e FEDERICA, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 17 marzo, alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 marzo 1998



Ci ha lasciato

Mattia Possega

Ne danno il doloroso annuncio le figlie TILKA, GRAZIELLA e LUCIA con le rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 18 marzo alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 15 marzo 1998

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al loro caro

Guido Fava

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 15 marzo 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Strain ved. Primosi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 marzo 1998



La tua dolce anima sarà la luce della nostra vita.

Raffaella Vidoni

Caro amore, nei nostri cuori per sempre.

La mamma GIULIANA, il papà JOHNNY, tuo fratello FABRIZIO, la nonna INA, il nonno MARIO, la nonna WILMA e lo zio LUCIANO.

I funerali avranno luogo lunedì 16 marzo alle ore 9 dalla

Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Croce.

Trieste, 15 marzo 1998

Partecipano al dolore della famiglia i maestri del Ricreatorio F. Savio.

Trieste, 15 marzo 1998

Siamo vicini alla cara GIULIANA e alla sua famiglia.

- Ricreatorio GENTILLI

Trieste, 15 marzo 1998

Cara

Raffy

Ti ameremo per sempre. - Tutti i tuoi amici

Trieste, 15 marzo 1998



Si è ricongiunta al suo adorato

EMANUELE

Alda Lussetti

ved. Fusilli

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli FULVIO e CLAUDIO, le nuore GIULIANA e PALMIRA, il nipote MARCO che le manda l'ultimo bacio, e tutti coloro che le volevano bene.

I funerali seguiranno il giorno 18 marzo alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 1998

Il personale della Pneumologia - isolamento partecipa al dolore di FULVIO.

Trieste, 15 marzo 1998



All'età di 89 anni si è spenta serenamente

Caterina Petronio

in Ruzzier

Ne danno il triste annuncio i figli NINO, MARIA e RITA, i generi, i nipoti, il fratello VITTORIO, la sorella AMALIA e parenti.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 12 nella parrocchiale di San Nicolò.

Si ringrazia anticipatamente quanti parteciperanno al lutto.

Monfalcone, 15 marzo 1998



Si è spenta serenamente

Jole Cattabriga

ved. Pieliz

Lo annunciano con dolore i figli LINA e VINICIO, le nuore, il genero, nipoti e pronipoti. I funerali seguiranno martedì 17 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 marzo 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosa Goina

ved. Kokorovec

ringraziano commossi quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 marzo 1998

È mancato all'affetto dei suoi cari il

PROFESSOR

Fulvio Ongaro

Lo annunciano a tumulazione avvenuta GIULIANA, FEDERICO con FLORA, MADDALENA con INGA e TIMOTHY, PIERO, LUISSELLA e FOSCARINA, MARIA, GIORGIA e GABRIELLA unitamente a SABINA PURGHER ed ai parenti tutti.

Trieste, 15 marzo 1998

Partecipano al dolore di GIULIANA e figli: LUCILLA e NINO.

Trieste, 15 marzo 1998

Lo ricordano con grandissimo affetto i cugini BONU e LEVI con i rispettivi figli.

Trieste, 15 marzo 1998

Uniti a GIULIANA e figli nel rimpianto del

Allarme delle organizzazioni sindacali dei commercianti del Friuli-Venezia Giulia dopo la ratifica della «riforma Bersani»

Senza leggi commercio verso il caos

Il decreto non si applica nelle realtà a statuto autonomo, ma il rischio non cambia

Esattamente fra un anno la nuova legge nazionale cancellerà infatti la precedente normativa, alla quale però si rifanno tutte le regole regionali

TRIESTE Se non accadrà nulla dal punto legislativo nei prossimi mesi il comparto del commercio del Friuli-Venezia Giulia sarà travolto dal caos. A lanciare l'allarme questa volta sono gli stessi addetti del settore e in particolare quelli aderenti alla Confesercenti.

Il decreto Bersani varato definitivamente venerdì dal consiglio dei ministri, da un lato c'entra poco. Dall'altro, invece, è uno dei fattori scatenanti di tale situazione. E il motivo è presto detto. La riforma nazionale che porta la firma del mini-

stro Bersani da una parte infatti non prevede la sua applicazione nelle regioni a statuto speciale, dall'altra cancella la precedente legge nazionale sul commercio la 426 del 1971. Ed è proprio su questa legge di 27 anni fa si basa, fa riferimento e trova i suoi richiami normativi integrali tutte le leggi regionali attualmente in vigore in materia appunto di commercio. Tra un anno quindi il Friuli-Venezia Giulia si troverà di fatto senza alcuna legge in questo settore. L'impalcatura normativa sarà di fatto completamente franata.

Da qui dunque l'allarme degli stessi commercianti. «Se non accadrà nulla nel frattempo - spiega il vicepresidente regionale della Confesercenti Giorgio Moretti - potrà accadere di tutto. Probabilmente saremo obbligati a recepire il decreto Bersani in tutto e per tutto oppure non accadrà nulla e allora l'unico punto di riferimento diventerà l'articolo 41 della costituzione italiana sulla assoluta libertà d'impresa». «Però - aggiunge ancora Moretti - serve legiferare in fretta, assolutamente prima della scadenza elettorale».

«Un anno passa in fretta - ricorda Giorgio Moretti - Le proposte di Confesercenti e Confcommercio sono già pronte. La legge è prati-



camente già pronta. Abbiamo già messo nero su bianco le giuste attenuazioni, a nostro giudizio, al decreto Bersani, puntando comunque all'innovazione rispetto a quanto esiste ora a livello legislativo in regione».

Anche il presidente della Confesercenti Pietro Rosa Gastaldi si appella alla Regione per far presto e bene e correggere così il decreto del ministro Bersani, che in ogni caso, ricorda Gastaldi, piace poco o per nulla ai commercianti.

A compiacersi invece del decreto Bersani, ma esclusivamente per la sua parte che salvaguarda la piena postestà del Friuli-Venezia Giulia in materia di commercio, è il deputato portoghese Antonio Di Biscaglia. Quest'ultimo infatti pone l'accento sulla possibilità della regione di poter esercitare la propria piena autonomia. Possibilità ottenuta dal Friuli-Venezia Giulia anche grazie all'intervento dello stesso Di Biscaglia e del suo collega della Valle d'Aosta Caveri che in sede di «bicameralina» hanno fatto reinserire questo particolare clausola a tutela delle regioni a statuto speciale e delle province autonome.

fe. ba.

Nuova riunione tecnica ieri con i rappresentanti del Veneto e i sindaci dei comuni coinvolti

Da Prodi per il completamento dell'A28

I servizi degli enti pubblici sotto i raggi X del cittadino

TRIESTE Saranno presentati domani a Trieste i dati della rilevazione compiuta nei giorni scorsi nel Friuli-Venezia Giulia dal «pulmino del cittadino». L'iniziativa è del Movimento di difesa del cittadino, che, con il patrocinio della Presidenza del consiglio dei ministri e dell'Ue, ha avviato una campagna per informare la gente sulle leggi che regolano e semplificano i rapporti con la pubblica amministrazione ed individuare luci ed ombre del servizio pubblico nei capoluoghi italiani. Sotto la lente degli operatori del «pulmino» sono stati in questi giorni i servizi erogati dagli uffici pubblici.

PORDENONE I sindaci dei comuni interessati al completamento dell'A28 e le regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto ritengono che il tracciato dell'opera non debba subire modifiche rispetto a quello previsto nel progetto originario, in quanto le alternative introducono elementi peggiorativi sotto il profilo ambientale, territoriale e paesaggistico.

E' quanto convenuto unanimemente ieri nel corso di una riunione tenutasi nel municipio di Godega Sant'Urbano, presenti gli assessori alla viabilità del Friuli-Venezia Giulia, Giorgio Mattassi e del Veneto, Gaetano Fontana, e vari sindaci, presenti inoltre i presidenti di Autovie Venete, Pietro Del Fabbro, e degli industriali delle province di Treviso, Nicola Tognana, e di Pordenone, Augusto Antonucci.

Da parte loro i rappresentanti delle due regioni e Autovie Venete si sono impegnate, d'intesa con i comuni, a realizzare una serie di opere viarie richieste e ritenute necessarie dalle stesse amministrazioni locali.



cali per dare massima funzionalità all'opera in questione.

Questa presa di posizione anticipa la presentazione del progetto richiesto in base all'accordo a suo tempo raggiunto tra i ministri dell'ambiente e dei lavori pubblici e conferma una po-

sizione unanime delle comunità interessate sul completamento dell'A28.

Su quanto convenuto ieri sindaci e regioni chiederanno un incontro urgente al presidente del consiglio Romano Prodi per sbloccare definitivamente la situazione.

Tante infatti sono state in Friuli-Venezia Giulia le sentenze d'urgenza

Somatostatina in via gratuita a 156 malati grazie ai pretori

Protezione civile: tempo di verifiche per l'esperienza locale

UDINE L'intenso lavoro svolto in questi anni dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per attivare una capillare rete territoriale di interventi a supporto delle attività di soccorso nel caso di calamità, sarà discusso il prossimo 22 marzo a Lignano Sabbiadoro nel corso della prima Conferenza regionale della protezione civile. Durante la manifestazione, che sarà presieduta dall'assessore regionale Gianfranco Moretti e alla quale interverrà il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, saranno presentati alcuni studi e ricerche condotte sul sistema della protezione civile dalle Università di Trieste e di Udine.

L'impegno della Regione nel settore - ha ricordato l'assessore Moretti - è nato dalla drammatica esperienza del terremoto e si è concretizzato con la legge 64 del 31 dicembre 1986, «che ha portato il Friuli-Venezia Giulia all'avanguardia - ha aggiunto - anche in questo campo», ma che ormai, analogamente a quanto avviene in sede nazionale con il Dipartimento della Protezione civile, necessita di alcuni correttivi. Per il prossimo mese di settembre è prevista la seconda Conferenza regionale, per avviare la ridefinizione del sistema della protezione civile del Friuli-Venezia Giulia, in modo che possa corrispondere alle mutate esigenze.

TRIESTE Non è soltanto la sperimentazione a fare notizia nel caso Di Bella. La vicenda della cura tumorale alternativa del medico modenese continua a tenere banco anche nelle aule di giustizia.

Sono 156 le sentenze emesse dai pretori che operano in Friuli-Venezia Giulia per la fornitura gratuita di somatostatina a persone ammalate di cancro che intendono seguire la «cura Di Bella». Lo si è appreso ieri, a Trieste, da fonti regionali che hanno precisato che il dato riguarda le sentenze emesse fino a lunedì scorso.

L'azienda sanitaria che ha avuto il maggior numero di sentenze per la fornitura gratuita di somatostatina è quella del «Medio Friuli» (73), seguita da quella del «Friuli Occidentale» (26).

All'Azienda Sanitaria «Isontina» è stato ordinato di fornire gratis somatostatina a 18 pazienti, mentre quella «Triestina» dovrà fornirne a 15 ammalati e quella dell'«Alto Friuli» a 13. Il minor numero di sentenze è stato registrato nel territorio dell'Azienda Sanitaria della «Bassa Friulana», dove i Pretori si sono pronunciati undici volte per la fornitura gratuita di somatostatina.

Nel resto d'Italia invece, tra una minaccia di Di Bella di andare all'estero e l'ennesima rassicurazione del ministro Bindi è salito a oltre 1.200 il numero dei malati che, credendo nella terapia anti-cancro del professore modenese, si sono rivolti alla magistratura per avere cure a carico delle Asl, ottenendo il «via libera» dai vari pretori del paese.

Spaventoso incidente ieri mattina lungo la strada provinciale «Palmarina» all'altezza di Medeuza

Camion sbanda, due morti nell'auto travolta

Perde la vita una coppia di San Giovanni al Natisone

Dipendenti base Usaf: «Aviano, una realtà che non si deve toccare»

AVIANO Piena concordanza con il sindaco di Aviano, Gian Luigi Rellini, sul fatto che «la Base Usaf è una realtà esistente che non viene messa in discussione», è stata espressa in un comunicato dai lavoratori civili italiani dell'aerobase. I dipendenti della base, riferendosi a una recente lettera aperta del primo cittadino di Aviano nella quale si ribadiva questa posizione dell'amministrazione civica, hanno sottolineato che le affermazioni di Rellini dopo la strage del Cermis, «sono un atto di coerenza, nonostante il forte disagio per la perdita di 20 vite umane e i tentativi di strumentalizzazione».

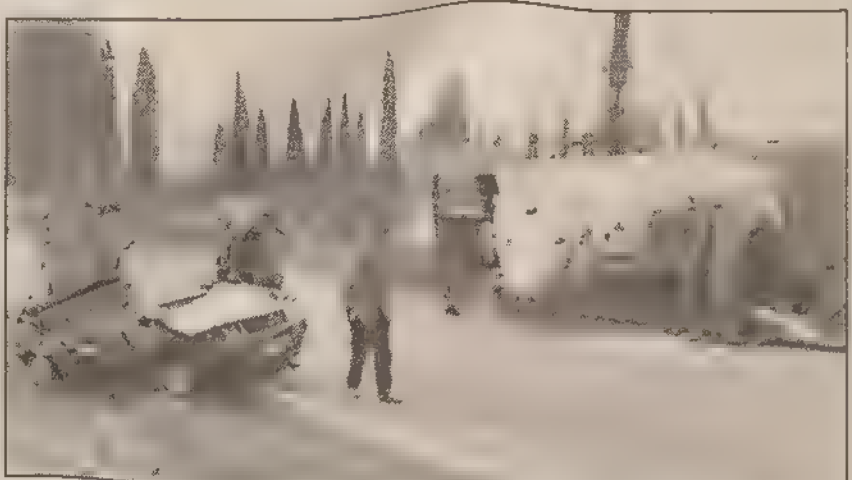
SAN GIOVANNI AL NATISONE Due morti e tre feriti. Un'autobotte per il trasporto di liquame finita nella corsia opposta, trasformata in una «bomba» per le vetture che vi sopraggiungevano. Il mezzo pesante, condotto da Gino Cecchetto, 67 anni, di Casale sul Sile (Treviso), ne ha investite quattro: due auto sono state completamente distrutte. Questo è il pesante bilancio dello spaventoso incidente avvenuto ieri mattina, verso le 9.30, lungo la provinciale «Palmarina», all'altezza della frazione di Medeuza, a San Giovanni al Natisone, proprio davanti al cimitero.

Le vittime sono Lucia Cabai, 39 anni, San Giovanni al Natisone, via Del Pino 40/5, e il suo compagno, Silvano Fanna, 43 anni, via Dell'Asilo 20. A bordo con loro, nel fuoristrada, c'era anche la figlia di Lucia Cabai, Elisabetta Predan, 19 anni. Per lei, fortunatamente, solo lievi ferite, medicate all'ospedale di Pal-

manova. Resta il trauma di aver visto morire i suoi cari. La coppia non si è resa neppure conto, dopo il violento impatto frontale: entrambi sono morti sul colpo.

L'autobotte, diretta verso il centro friulano, non ha risparmiato neppure una Uno, riducendola ad un ammasso di lamiere: la conducente, Paola Livoni, 33 anni, di Aquileia 74, è stata accolta al nosocomio palmariano. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

Nella traiettoria del mezzo pesante sono finiti altri due mezzi, una Hyundai condotta da Marinella Borta, sempre di San Giovanni al Natisone (anche per lei le ferite sono lievi) e un piccolo autocarro. Anche questi ultimi due mezzi viaggiavano nella corsia opposta rispetto all'autobotte. Sul posto, i carabinieri di San Giovanni al Natisone e di Palmanova, i vigili del fuoco e l'elicottero del 118.



Era appena uscita dal carcere Muore vittima di una overdose

UDINE Una donna - Elda Rizzi, di 35 anni - è morta, a Udine, secondo i primi accertamenti, a causa di una dose eccessiva di sostanze stupefacenti che si è iniettata poco dopo essere uscita dal carcere, dove era stata detenuta proprio per violazioni alle norme sulla diffusione degli stupefacenti. Il cadavere è stato trovato ieri sera tardi in un appartamento alla periferia di Udine, dove la donna viveva, ma la morte - secondo quanto stabilito finora dagli accertamenti medici - risale a giovedì. Poche ore prima la donna era stata scarcerata in seguito al patteggiamento di una pena per cessione di sostanze stupefacenti.

A Grado e Trieste dal 30 marzo al 2 aprile il 21.o congresso nazionale avente per tema «Alimentazione e salute»

Seicento cuochi per mangiare sano

UDINE «Alimentazione e salute» è il tema del 21.o congresso nazionale dei cuochi che si svolgerà dal 30 marzo al 2 aprile a Grado e per una giornata a Trieste, al quale hanno già aderito ufficialmente oltre 600 berretti bianchi provenienti da ogni parte d'Italia, ma anche dall'estero.

Un tema di grande attualità per il quale è prevista la partecipazione di eminenti studiosi ed esperti del settore come il presidente dell'Associazione internazionale di bio-oncologia, dottor Henri Chenot, il professor Aldo Raimondi, do-

cente di scienze dell'alimentazione all'Università di Trieste, la dottoressa Silvia Franceschi, primario del servizio di epidemiologia del Centro di riferimento oncologico di Aviano, l'accademico, ricercatore storico di enogastronomia Ernesto Caiazza, il professor Cubadda dell'Università di Campobasso e Giorgio Nardelli, chef di cucina, giudice nei concorsi internazionali.

La conferenza stampa di presentazione della manifestazione si è svolta a Udine alla Casa della contadinanza alla presenza dei responsabili regionali della Fede-

razione italiana cuochi e di Pinat, il presidente dell'Ersa che collabora all'organizzazione del congresso, un'occasione davvero molto importante per la promozione di tutti i prodotti dell'agroalimentare regionale.

Il congresso, come precisato dal presidente regionale della Fic, Adriano Tassi (presenti anche Andrea Basilio di Trieste e Germano Pontoni di Udine), è incentrato sulla solidarietà: tutto ciò che verrà raccolto verrà infatti devoluto alla «Via di Natale» e in parte ai colleghi cuochi delle zone terremotate dell'Umbria che hanno perso tutto.

Per quanto concerne le presenze straniere va segnalata l'adesione di delegazioni provenienti da Svezia, Stati Uniti, Kenia, Giappone, Israele ed Egitto.

L'illustrazione della parte prettamente «pratica» è toccata quindi a Giorgio Busdon che ricopre anche la carica di commissario nazionale per questo avvenimento. Il primo giorno tutte le degustazioni saranno incentrate esclusivamente sul «Cento per cento Friuli». Sarà invece lo struzzo (per iniziativa della delegazione



israeliana) al centro dell'attenzione della seconda giornata mentre il terzo giorno a farla da padrone sarà il pesce.

Oltre agli appuntamenti gradesi (il congresso vero e proprio, le degustazioni, il pranzo di lavoro con la par-

tecipazione delle «Lady Chef», la serata di gala con la partecipazione delle «Donne del vino», la distribuzione della «Guida cuochi» ed anche la partita di calcio fra la Nazionale cuochi e una rappresentativa dell'Udinese calcio) è previ-

Relazioni, degustazioni e a San Giusto una sfilata di «berretti bianchi»

sta anche, per mercoledì primo aprile, una «giornata memorabile» (così è stata definita dal presidente regionale) a Trieste. Dopo la cerimonia religiosa in San Giusto vi sarà infatti una sfilata in divisa e collare di ben 600 berretti bianchi per le strade del capoluogo regionale sino ad arrivare in piazza Unità dove è previsto l'intervento del sindaco Illy. Alla stazione marittima vi sarà quindi un «wein tasting» con i vini appartenenti agli otto consorzi del Friuli-Venezia Giulia.

Antonio Boemo

Importanti cambiamenti allo statuto approvati l'altra sera dal consiglio generale dell'ente

Fiera, verso una gestione da Spa

Decisa anche la costituzione di una società per «varare» il World Trade Center

Maggior peso degli enti fondatori nell'elezione del presidente, si riduce il numero dei componenti la giunta esecutiva, aumentano quelli del consiglio

La Fiera volta pagina e si appresta a varare il progetto per il World Trade Center. Il consiglio generale dell'ente, riunitosi l'altra sera, ha dato a larga maggioranza la via libera a due passaggi fondamentali: la modifica dello statuto e la costituzione della società per azioni che gestirà il Wtc.

«Si tratta di cambiamenti — spiega il presidente dell'ente, Luca Savino — con cui si intende gestire la Fiera sulla falsariga di una società per azioni, facendo contare di più i «soci» principali».

Va detto subito che lo statuto è stato modificato nelle parti più importanti; ora queste variazioni dovranno essere vagliate e approvate dalla Regione (potrebbero quindi entrare in vigore verso ottobre).

Il primo cambiamento riguarda l'elezione del presidente, in cui il voto dei principali enti locali fondatori della Fiera (Comune, Camera di commercio e Provincia) avrà un peso proporzionale alla «quota» di capitale di ciascun ente.

Seconda novità: cambia

il numero dei componenti la giunta esecutiva, che passa da dieci a sette. Oltre al presidente, della futura giunta faranno parte tre consiglieri nominati rispettivamente da Comune, Camera di commercio e Provincia, uno in rappresentanza delle «fasce intermedie» dei «soci» della Fiera, e due eletti con voto nominale dal consiglio generale.

Uno dei cambiamenti interessa proprio il consiglio generale, che vedrà l'ingresso di tre nuovi componenti: uno rappresenterà le Ferrovie, uno il Consorzio per l'aeroporto, e il terzo l'Istituto per il commercio estero.

Ma non è finita qui. Il consiglio generale ha stabilito anche che la Fiera avrà un ufficio di rappresentanza all'estero (la sede è ancora da decidere), che sarà gestito da personale locale. Sono state inoltre definite meglio le competenze del segretario generale, al quale potranno essere assegnate deleghe per certi settori (ad esempio il personale), che così viene ad assumere un ruolo simile a quello di un amministratore delegato.

L'altro punto chiave ap-

provato dal consiglio generale riguarda, come si diceva, l'avvio del progetto per la nascita del World Trade Center. Più precisamente il consiglio ha dato mandato alla giunta esecutiva di costituire una società per azioni (di cui la Fiera deterrà il 67 per cento), che avrà il compito di cooperare strettamente con l'ente fieristico per raggiungere obiettivi di interesse reciproco, e far convergere sulla Fiera le ricadute economiche dei contatti realizzati dal World Trade Center.

Della società faranno parte i «soci» privilegiati della Fiera (Comune, Provincia, Camera di commercio, Cassa di risparmio) e tutti gli enti e gli operatori privati che vorranno operare nell'ambito del Wtc. «Questa società per azioni — rileva Savino — sarà probabilmente denominata Wtc Friuli-Venezia Giulia, e sarà al servizio dell'intera regione, rappresentando tutte le attività, imprenditoriali e amministrative. Se le cose procederanno secondo i programmi — aggiunge — la società sarà operativa agli inizi di maggio. Credo sia la prima volta che la Fiera crea una spa per conto proprio, e anche sia la prima in regione con il particolare obiettivo del Wtc».

Giuseppe Palladini



Delegazione di funzionari e operatori penitenziari a colloquio con Fini

«Più impegno contro il crimine»

Il presidente di An, Gianfranco Fini, ha incontrato ieri, in occasione della sua visita a Trieste per il confronto con il presidente della Camera, Violante, una delegazione sindacale di direttori dei penitenziari, vice-direttori, ispettori di polizia penitenziaria e funzionari carcerari del Triveneto, guidata dal coordinatore nazionale del Sinap (il sindacato autonomo di categoria), Enrico Sbriglia.

«Si è discusso — ha reso noto con un comunicato Sbriglia — della comune preoccupazione per l'affievolirsi della lotta alla grande criminalità organizzata e dell'aumento del numero dei detenuti all'interno delle carceri (oltre 50.000, con un aumento medio di circa 1.000 unità al mese), soprattutto di tossicodipendenti e di autori di altri reati lievi e non allarmanti, che

con la loro presenza assorbito considerevoli risorse di uomini e mezzi che andrebbero invece rivolte alla sorveglianza dei delinquenti appartenenti alle cosche criminali organizzate».

La delegazione ha anche denunciato «il maltrattamento giuridico ed economico del personale penitenziario». «I direttori — si legge ancora nella nota — nonostante gestiscano centinaia se non migliaia di detenuti, sono trattati alla stessa stregua di un impiegato «ministeriale» di modesto livello di responsabilità, per quanto sia chiesto ad essi un impegno a tempo pieno». Sbriglia ha chiesto a Fini un suo personale impegno affinché il personale penitenziario sia differenziato dalla generalità del pubblico impiego, nonché per la ripresa della lotta alla criminalità organizzata.

Codarin e Lippi Un invito alla «Bavisela» per il sindaco di New York

Un invito al sindaco di New York, Rudolph Giuliani, perché accetti di essere tra gli ospiti d'onore de «La Bavisela», che avrà luogo nella nostra città dal 25 aprile al 3 maggio. Ci hanno pensato il presidente della Provincia, Renzo Codarin e il suo vice e assessore allo sport, Paris Lippi, che hanno appena inviato una lettera al primo cittadino della Grande Mela. Nella missiva vengono ricordati i profondi e storici legami di amicizia tra le due comunità, e in special modo i contatti che continuano a intercorrere tra i triestini d'America e quelli della madrepatria, anche attraverso manifestazioni sportive quali la Maratona di New York (il cui via ufficiale viene dato dallo stesso sindaco newyorkese), che vede al via annualmente un nutrito numero di nostri portacolori. L'auspicata visita di un ospite così rilevante per la nostra città — continua la lettera — potrebbe essere l'occasione per un più ampio giro d'orizzonte sulle realtà del mondo economico, commerciale e produttivo triestino, al fine di una valutazione comune sulle potenzialità del territorio giuliano anche a beneficio di possibili investitori stranieri e statunitensi in particolare».

Dalla Provincia Contributo di otto milioni per ricostruire il Club Altura

Il vicepresidente della Provincia Paris Lippi ha ricevuto a Palazzo Galatti Corrado Lagonigro, presidente del club Altura operante dal 1977 nella disciplina del calcio a 7, la cui sede e le cui strutture sportive (campo e spogliatoi) sono andate irrimediabilmente distrutte da un incendio avvenuto la notte del 31 gennaio scorso.

Nell'occasione, l'assessore Lippi ha ricordato come grazie a quanto prevede l'articolo 5 dell'apposta legge regionale n. 43/80, in caso di calamità naturali o simili, la Provincia di Trieste, dopo il parere favorevole espresso dalla competente commissione tecnica, ha stabilito di erogare un contributo straordinario di circa 8 milioni di lire a favore della società per contribuire alla necessaria ripresa dell'attività sportiva e agonistica, rivolta soprattutto ai giovani.

Si ricorda che per chi volesse contribuire alle spese per la ricostruzione della sede è stato aperto anche un apposito conto corrente postale (C/C n. 14508345, intestato a Club Altura, via Monte Canin).

Dopo il blocco del progetto Socrate, Palazzo Galatti chiede un «tavolo» per i lavoratori a rischio

Telecom: la Provincia si fa avanti

Scoccimarro: «Tutto è fermo perché l'azienda non ci risponde»

Provincia Codarin sul voto per il progetto Vipaver: «Dibattito responsabile»

Il presidente della Provincia di Trieste, Renzo Codarin, commentando il voto «trasversale» sul progetto di ampliamento presentato dalla Vipaver, società per lo smaltimento di rifiuti inorganici, ha affermato: «Ben venga un dibattito in aula che, al di là degli schieramenti di appartenenza, permetta ai consiglieri di esporre la propria posizione personale su un argomento che, pur importante, non rientra tra quelli presenti nel programma alla base del mio mandato, e i cui contenuti sono stati confermati con voto compatto della maggioranza nel corso del recente voto sul bilancio. Apprezzo comunque il comportamento tenuto dall'intero consiglio che, con lodevole senso di responsabilità, ha inteso discutere in maniera democratica l'argomento, evitando in tal modo un ulteriore rallentamento del progetto».

Dopo il danno, la polemica. Ad arrabbiarsi con la Telecom, in conseguenza dell'interruzione dei lavori di scavo in città, stavolta è Fabio Scoccimarro, assessore provinciale con competenza per gli Affari generali, patrimonio ed economia.

«Ho confermato ufficialmente in più occasioni alla direzione regionale della Telecom — spiega — la disponibilità dell'ente che rappresenta, per ospitare un tavolo di concertazione che possa servire a risolvere, o per lo meno a cercare di individuare in qualche modo una via d'uscita relativamente al problema delle centinaia di lavoratori che, a causa del congelamento del progetto Socrate, oggi si trovano bloccati e con il proprio posto di lavoro messo a repentaglio».

Finora però non ho ricevuto alcuna risposta a livello ufficiale — aggiunge — mentre da informazioni che comunque mi sono giunte sembra che la direzione

del Friuli-Venezia Giulia dell'azienda non voglia impegnarsi, perché in attesa della ricomposizione dei vertici nazionali, in questo periodo in fase di rimpasto».

«In altre parole — afferma ancora Scoccimarro — tutto è bloccato perché non c'è la possibilità di ricevere direttive dagli uffici centrali. Intanto però c'è della



gente che rischia il posto di lavoro, mentre la città ha subito danni visibili da tutti che nessuno potrà mai risarcire».

Ci sono tutti i presupposti in altre parole perché la polemica si arroventi ancora di più, anche perché dalla Telecom il «no comment» sembra essere diventato la risposta più usuale sull'argomento.

E a sostenere il ruolo della Provincia su questo delicatissimo tema interviene anche il presidente dell'ente, Renzo Codarin: «La Provincia, proprio in quanto certamente «terza» nella vicenda, costituisce il «campo neutro» ideale sul quale andare a discutere — dice — mentre non potrebbe fare altrettanto l'amministrazione comunale, che ha subito i danni tanto quanto i triestini. Ecco perché avanziamo con autorevolezza la candidatura dell'ente che presiede per ospitare un tavolo di concertazione, al quale vorremmo chiamare i sindacati, le organizzazioni di categoria, le associazioni degli imprenditori del settore. Ma in assenza della Telecom — conclude Codarin — tutto questo diventa inutile».

C'è la speranza in ogni caso che alla Telecom qualcosa si muova: basterebbe un «sì» e si potrebbe cominciare a discutere da subito, e concretamente, sul da farsi.

U. SA.

Microsys s.r.l. informatica

GRANDE OFFERTA STUDENTI

MONITOR

AMAGA 14"	L. 309.000*
AMAGA 15"	L. 419.000*
NEC A500 15"	L. 629.000*
SONY 100 ES 15"	L. 729.000*
NEC A700 17"	L. 1.119.000*
SONY 200 ES 17"	L. 1.389.000*

***PREZZI IVA INCLUSA**

1.349.000

Intel Inside

MB CHIP SET INTEL TX CON SUPPORTO ULTRA-DMA (33 MB SEC.), SUPPORTO DIMM SINCRO, USB, 512 KB CACHE SINCRO, CPU INTEL 200 MHz MMX - RAM 32 MB EDO ESPANDIBILE A 256 MB HD 4.3 GB QUANTUM FIREBALL SE ULTRA DMA 33 MB/SEC LETTORE CD-ROM 24X - SCHEDA VIDEO 2 MB 16 MIL. COLOR SCHEDA AUDIO 16 BIT STEREO - TASTIERA 105 TASTI PER WIN 95 MOUSE CON TAPPETINO - WINDOWS 95 + WORKS 4.5

TRIESTE - VIA BARBARIGA 8 - TEL. (040) 44291 GORIZIA - VIA RABATTA 18 - TEL. (0481) 532802
PORDENONE - VIA FONTANE 6 - TEL. E FAX (0434) 20512 - Dal lunedì al venerdì ore 9-12.30 e 15.30-19

GRANDI CINEMA

VINCITORE DI 4 GOLDEN GLOBE
CANDIDATO A 14 OSCAR

IL MAGNIFICO «TITANIC», IL PRIMO FILM CHE PUÒ ESSERE PARAGONATO A «VIA COL VENTO»

Leonardo Di Caprio Kate Winslet
NULLA AL MONDO POTEVA DIVIDERLI

TITANIC

Un film di James Cameron

ORARIO: 15.20 18.40 22

AMBASCIATORI

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI presentano

THE GAME

NESSUNA REGOLA

dal regista di Seven

DAVID FINCHER

MICHAEL DOUGLAS SEAN PENN

NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

ROBIN WILLIAMS

UN URAGANO DI RISATE E DI EFFETTI SPECIALI

FLUBBER

Un Professore Fra le Nuvole

WALT DISNEY PICTURES

GRANDI FILMS

3 VINCITORE DI GLOBI D'ORO
7 CANDIDATO A OSCAR

JACK NICHOLSON

QUALCOSA È CAMBIATO

Una commedia che viene dal cuore e prende per il collo

DAL REGISTA DI «NEL NOME DEL PADRE»

Stupendamente recitati e girati col cuore in gola

DANIEL DAY-LEWIS EMILY WATSON

THE BOXER

Si fa concreta la possibilità di evitare il fallimento di Vizzini: mancano 195 milioni

Salvagente dai giudici

Il Tribunale concede altri dieci giorni di tempo

Ancora dieci giorni di tempo. E' questo il termine che il Tribunale fallimentare ha concesso a Giuseppe Vizzini, l'agente di cambio autopromotosi insolvente nello scorso novembre. Ieri mattina è stato depositato il provvedimento che di fatto gli concede un'ulteriore boccata d'ossigeno e che per i suoi clienti si traduce in una speranza in più.

In questo lasso di tempo infatti Vizzini si adopererà per cercare di ottenere, da parte dei clienti che ancora non hanno accettato le sue proposte, le "rinunce" necessarie per colmare l'oramai tristemente famoso "buco".

Come si ricorderà, da parte dei componenti dello studio dell'agente di cambio è stata messa in atto in que-

ste ultime settimane un'intensa azione di sollecitazione verso i clienti affinché, con la loro volontaria rinuncia alla riscossione del 20% del capitale versato, possa essere coperto l'ammanto dichiarato.

Stando ai legali dello stesso Vizzini, mancherebbe ormai una manciata di milioni (si parla di 195) al traguardo che permetterebbe di percorrere la strada della soluzione extragiudiziale da tutti auspicata.

Probabilmente è questo il motivo che ha spinto ancora una volta ieri il Tribunale fallimentare ad adottare la

linea del rinvio: all'orizzonte infatti si sta profilando, ogni giorno di più, l'ipotesi del concordato che escluderebbe il ricorso al fallimento, considerata invece una vera iattura per la clientela.

I magistrati inoltre non si sono limitati a fissare per il 25 marzo la scadenza entro la quale le parti potranno presentare ulteriori documenti, ma hanno pure stabilito che la prossima udienza avverrà il 27 marzo, dilazionando cioè di altri due giorni la decisione, probabilmente per poter prendere visione delle novità che potrebbero concretizzarsi nel frattempo.

Per ciò che concerne le interpretazioni siamo ovviamente nel campo delle ipotesi, ma rimane la fortissima realtà della volontà del Tribunale di concedere ancora tempo a Vizzini.

In sostanza in questi dieci giorni potrebbero maturare fattori positivi per i clienti di Vizzini: si dovesse raggiungere prima del 25 marzo il "tetto" individuato dallo stesso agente di cambio per colmare l'ammanto, la soluzione extragiudiziale sarebbe veramente a portata di mano e, con essa, la fine di un incubo per la clientela.

A conferma dell'estrema attenzione che in questa fase tutte le parti coinvolte stanno dedicando alla vicen-



da, va segnalata la lettera che, alla vigilia della seduta del Tribunale fallimentare di venerdì, Luisa Nemež, presidente del Comitato dei clienti di Vizzini, aveva inviato al giudice Giovanni Sansone.

Nel testo la Nemež sollecitava il magistrato a prendere in considerazione tutte le posizioni dei clienti «affinché si possa giungere - aveva scritto - a una soluzione

equa per tutti, senza discriminazioni».

Sul tema è intervenuto anche l'esponente di Alleanza nazionale, Roberto Menia, che ha presentato un'interrogazione al ministro del Tesoro nella quale chiede «se non possa ravvisarsi nella vicenda anche una responsabilità della Consob, che evidentemente non opera i controlli adeguati».

u. sa.

La paradossale vicenda delle costruzioni abusive abbattute e poi rimesse in piedi

La guerra della Piccola Parigi

privata. Replicano gli abitanti: «Quella sentenza è stata emessa dal pretore penale e non indica il conferimento di una proprietà, ma una convinzione del pretore stesso per pronunciare un non luogo a procedere per mancanza di querela per un'ipotesi di reato di cui Gregorat era imputato. La zona è da mesi sotto sequestro giudiziario con divieto di deposito materiali, esecuzione lavori o attività che impediscano il libero transito dei cittadini. Ciononostante Gregorat continua a scavare buche e mettere recinti ostacolando il libero transito pedonale».

Un anno fa in occasione di uno dei tanti sgomberi Gregorat così aveva spiegato il motivo per cui aveva chiuso la strada: «Sono il direttore dei lavori che vengono eseguiti nella casa della mia vicina (Franca Zuliani, ndr) e quell'area altro non è che il cantiere». E proprio quella volta i carabinieri avevano notificato al "costruttore" un'informazione di garanzia del sostituto presso la pretura Luigi Dainotti per i reati di invasione di terreni, deturpamento delle cose altrui, minacce, ingiurie e violenza privata.

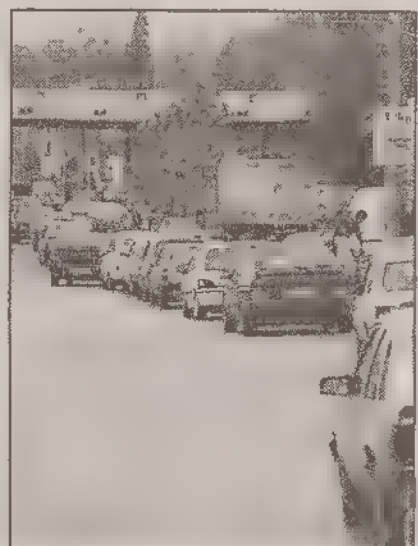
Ma il fatto incredibile in questa vicenda è che una ventina di famiglie sono costrette a fare una sorta di corsa a ostacoli per arrivare a casa da via Giulia superando come in un Camel Trophy viottoli fangosi e ostacoli di ogni tipo.

Dicono gli abitanti: «Decine e decine sono stati sono stati gli interventi dei vigili urbani, carabinieri e polizia. Abbiamo sollecitato sopraluoghi di autorità e giudici affinché si rendano conto del clima esistente nella zona. Ci sono state fatte molte promesse, ma la situazione non è cambiata».

L'interrogatorio dei due corrieri arrestati «Quelle armi dovevano andare in Kosovo passando per Brindisi»

Una scusa patetica. «Signor giudice le armi erano destinate al Kosovo per la guerra civile, non alla Francia. Mi creda. Noi da Mostar, da dove siamo partiti eravamo diretti a Brindisi per poi imbarcarci». Il Gip Morvay ha ascoltato tra lo stupito e il divertito la dichiarazione di Zvonko Lukic, 45 anni, ex appartenente alla legione straniera, arrestato mercoledì se-

tro. Ma ci sono altri particolari. Lukic ha spiegato che i kalasnikov, le bombe a mano e il fucile di precisione gli erano stati ordinati da un generale «di cui non ricordo il nome» che si sta preparando per la guerra in Kosovo. Ovvio la decisione del Gip Morvay: custodia cautelare in carcere. L'ipotesi ritenuta più valida dal pm Milillo e dagli investigatori è che le armi fossero destinate alla Francia e all'interesse della Suretè dimostra che al momento le piste portano proprio in quel Paese, altro che in Kosovo.



Per il passeggero della Golf, il ventunenne Benjamin Richard il giudice Morvay ha invece disposto la custodia in carcere per la durata di otto giorni. Il giovane francese ha detto era su quell'auto perché aveva chiesto un passaggio. «Ero andato a fare un giro in Croazia in autostop a Fiume ho incontrato Lukic che si è offerto di darmi un passaggio fino alla stazione di Trieste. Posso dimostrare - ha aggiunto - queste mie dichiarazioni».

E Morvay gli ha dato in sostanza otto giorni di libertà. L'udienza era presente il difensore dei due arrestati, l'avvocato Sergio Mameli.

c.b.

Arresto-blitz del Goa della Guardia di finanza Pony express della droga Finisce in carcere il cambusiere della nave «Espresso Grecia»

Ogni volta che l'Espresso Grecia attraccava in porto vecchio, prendeva il suo scoter e girava tranquillamente per la città. Nulla di strano se non il fatto che a ogni sosta il suo lavoro diventava da cambusiere a «pony express». I finanzieri del Goa lo tenevano d'occhio da tempo.

E così l'altra sera un'Alfa 75 dei militari ha intercettato Mauro Serafini, 40 anni, in sella al suo scoter. «Accosti a destra», ha intimato il finanziere. L'uomo ha subito fermato il motorino. «C'è qualcosa che non va?», ha chiesto.

Il militare ha chiesto i documenti. Poi, dopo averli controllati, ha detto: «Apra la sella». A questo punto la droga è saltata fuori. Sotto la sella infatti c'era un pane di marijuana del peso di oltre 800 grammi.

Serafini quando si è visto scoperto ha tentato una scusa. «Se volete - ha detto - po-

tete buttarla via, a me questa roba non serve». Ma non c'è stato nulla da fare. L'uomo è stato ammanettato e accompagnato al Coroneo a disposizione del sostituto procuratore Giorgio Milillo che lo dovrebbe interrogare domani. Secondo i militari Serafini che, come detto lavora in qualità di cambusiere sull'Espresso Grecia sul-

la linea Trieste Durazzo Trieste, si era procurava la droga in Albania per poi smerciarla a Trieste, al termine di ogni viaggio. Un business che, sempre per l'accusa, gli avrebbe procurato una discreta quantità di denaro. Ma questa volta gli è andata male. La nave era arrivata giovedì. Il giorno dopo Serafini era già in carcere. Ora le indagini, sulle quali viene mantenuto uno stretto riserbo, puntano a identificare i clienti di Serafini e anche e soprattutto gli eventuali complici nell'affare.

Sotto il sedile dello scoter aveva nascosto più di 800 grammi di marijuana

Concorso Cinquantun posti di ufficiale nella Guardia di finanza

E' stato indetto un bando di concorso per l'ammissione di 51 allievi ufficiali della Guardia di finanza. E' pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, quarta serie speciale, numero 17, del 3 marzo. Possono prendere parte anche coloro che conseguiranno il titolo di studio previsto nel corso di quest'anno. Le domande vanno presentate entro il 2 aprile.

Per l'asta del 31 Titoli di stato a 3 e 5 anni: da mercoledì le prenotazioni

In occasione dell'asta prevista per il 31 marzo, la raccolta delle prenotazioni e delle sottoscrizioni dei titoli di stato a medio e a lungo termine, Btp a 3 e a 5 anni, verrà attivata mercoledì 18 e si concluderà il 28 marzo.

L'Ente poste italiane sottolinea che la prenotazione dei Btp è possibile in tutte le agenzie postali della provincia.

NON PUOI PIÙ DIRE DI NO



L'Ottica Giornalfoto, che si è sempre distinta per l'assortimento, per la completezza delle collezioni proposte e che ha offerto ai suoi clienti sempre in anteprima le ultimissime novità, ha creato in via di Tor Bandena 1 «leocccasioni», un negozio dedicato a chi ama il bello, ma è attento anche al risparmio.

Ci sono realtà che i clienti è giusto conoscano: la moda, come tutti sappiamo, è per sua natura sempre alla ricerca di novità e di invenzioni; e le grandi firme - loro malgrado - sono costrette a «mettere in pensione» occhiali tuttora di grande attualità.

Nel negozio «leocccasioni» la clientela trova prodotti di ottima qualità, di attualità e dal design raffinato che potrebbero essere proposti e venduti tra le nuove collezioni, ma che la correttezza impone di mettere in vendita a prezzi particolari, anche eccezionali.

Non puoi veramente dire di no!

leocccasioni
OTTICA GIORNALFOTO

TRIESTE - VIA DI TOR BANDENA, 1

Potrebbero partire entro l'estate i lavori di rifacimento della passeggiata

Barcola, maquillage in riviera

Previsti tre lotti di interventi per non penalizzare la balneazione



Il consiglio direttivo ha incontrato il vicepresidente di «Trieste Futura»

«Miani», Fogar riconfermato

Dopo la recente assemblea ordinaria, giovedì scorso si è riunito il neoletto Consiglio direttivo del Circolo centro studi «Ercolo Miani» per provvedere al rinnovo delle cariche sociali dell'associazione. Presidente onorario è stato nominato il senatore a vita Leo Valiani, mentre alla carica di presidente è stato riconfermato Maurizio Fogar, che sarà affiancato dai vicepresidenti Elisa Ferronato e Lucio Vilevich. Segretario è Ferruccio Diminich, mentre responsabile delle relazioni sociali è Salvo Pedone. I consiglieri saranno Laura Battich, Fabiana Federico, Nicola Fiordigigli, Celia Maldonado, Behija Afgan Mesinoglu, Sergio Sturman.

Immediatamente dopo la distribuzione delle cariche sociali si è tenuto un incontro tra il Consiglio direttivo e il vicepresidente dell'Associazione «Trieste Futura» nonché

presidente dell'Associazione industriali, Federico Pacorini. Nell'aprire l'incontro il presidente del «Miani», Fogar, ha ricordato come proprio un anno fa il Circolo avesse ospitato a Trieste per una conferenza il più noto giornalista economico italiano, Giuseppe Turani, il quale, pena la morte certa della città, aveva suggerito di «trovare» un'idea forte attorno alla quale rilanciare nuovamente Trieste.

Dopo alcuni mesi Federico Pacorini propose alla città il progetto «Trieste Futura» che potrebbe essere la strada percorribile per salvare la città. Dopo che Federico Pacorini ha illustrato le prossime tappe del progetto e tratto un bilancio dei primi mesi di attività di «Trieste Futura» il direttivo del «Miani» ha offerto la disponibilità del circolo per far crescere in città un dibattito quanto più ampio e coinvolgente sull'argomento.

Potrebbe partire entro l'estate il rifacimento della riviera di Barcola, che, in interventi suddivisi in tre lotti, riguarderà il tratto di passeggiata che va dall'inizio della Pineta di piazzale Kennedy fino al bivio di Miramare.

Per non creare eccessivi disagi fra gli affezionati di quel pezzo di litorale, che male potrebbero digerire il via a un cantiere proprio nella stagione buona (la stessa però anche in campo edilizio-stradale), l'amministrazione comunale ha programmato «un terreno d'azione» (e relativo cantiere) che sarà di soli 300 metri per volta, iniziando dalla zona del bivio.

Punto imprescindibile, però, al via dei lavori è un'erogazione della Cassa mutua depositi e prestiti richiesta dal Comune per il primo lotto degli interventi di 3 miliardi e 400 milioni, che se giungerà entro il mese di maggio, permetterà di attivare il cantiere già dal mese seguente. In caso contrario l'amministrazione dovrà fare buon viso a cattivo gioco, rimandando i tempi d'inizio a settembre, quando la scorpacciata balneare dei triestini sarà agli sgoccioli, ma soprattutto quando l'operatività edile avrà ripreso il suo normale assetto, dopo il periodo di stop ferragostano e ritualmente vacanziero del settore.

Ma vediamo com'è, a grandi linee, il progetto per il nuovo look della passeggiata più amata dai triestini, la cui ultimazione è prevista per il 1999, con un costo di circa 7 miliardi e 400 milioni, comprensivi di tut-

ta una serie di rinnovi impiantistici del sottosuolo (tubi dell'acqua e del gas ormai obsoleti).

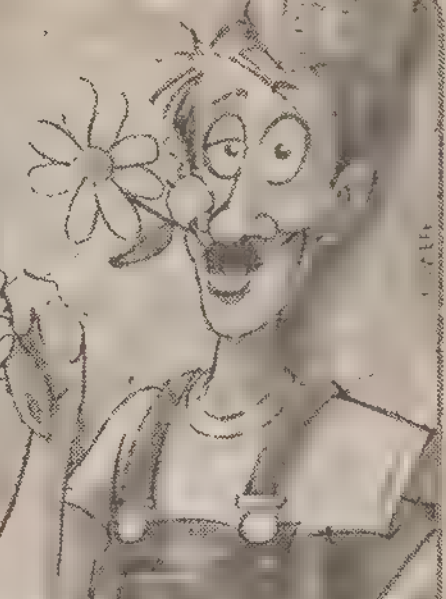
Spiega l'assessore all'Edilizia del verde pubblico, Uberto Fortuna Drossi: «Dobbiamo ancora ricevere un placet dell'Anas per degli interventi al bivio, da realizzarsi sulla carreggiata. Per l'aspetto impiantistico a giorni dovremmo discuterne, invece, con l'Acegas».

Per quanto riguarda il primo lotto di lavori, e cioè quello compreso tra il bivio e il porticciolo, che, come detto, vedrà un sistematico procedere di 300 metri per volta in modo da non sacrificare troppo la balneazione, sarà rifatta completamente la pavimentazione che, a rifacimento totale, apparirà dal bivio sino a piazzale Kennedy analoga, ossia in porfido e arenaria. «Lungo tutta la passeggiata di Barcola - spiega ancora Fortuna Drossi - verrà risistemato il verde, l'illuminazione verrà ricreata con dei lampioni di ghisa in stile. Saranno installate sei nuove fontanelle. Una fontana verrà messa nella zona del bivio. Infine, per quanto riguarda i cassonetti delle immondizie, saranno e interrati».

Discorso a parte per i sette chioschi-bar esistenti lungo la riviera. Diversi incontri sono stati fatti anche con Ester Pacor, segretario Confesercenti, che rappresenta la maggior parte degli interessati di questa categoria. Si è già deciso per il tipo di chiosco che sostituirà le vecchie baracche. Sarà una costruzione prefabbricata in stile Belle Époque.

Da. Cam.

Vendita promozionale di Primavera



PAVIMENTI IN LAMINATO

IN 20 COLORI M² A PARTIRE DA 48.000

PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO

DA 7-10-14-22 MM IN TUTTE LE ESSENZE M² A PARTIRE DA 77.300

BATTISCOPA

IN LEGNO VERNICIATO 70x10 A METRO LINEARE 3.300

SARATOGA-SILICONE

TRASPARENTE UNIVERSALE CARTUCCIA 280 GR. 3.750

CARTA DA PARATI

ROTOLO A PARTIRE DA 14.500

SEMILAVABILE

BIANCO LT. 14 29.900

MAX MEYER-CASACOLOR

BIANCO LT. 15 LAVABILE TRASPARENTE PER INTERNI ED ESTERNI 96.200

MAX MEYER-NOVO EXTRA

BIANCO LT. 15 TRASPARENTE PER INTERNI 75.000

CUCINE E BAGNI

BIANCO LT. 4 TRASPARENTE ANTI MUFFA 20.650

BOERO-SETTECENTOUNO

BIANCO LT. 14 TRASPARENTE PER INTERNI 54.700

LEVIGATRICE ORBITALE 135 W

62.450

TRAPANO A PERCUSSIONE 450 W

62.450

CASSAFORTE A MURO 230x300x200

99.500

CASSETTE POSTALI

SCONTO 25%

PRODOTTI FILA PER IL TRATTAMENTO E

MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI IN COTTO SCONTO 15%

VENEZIANI ANTIVEGETATIVE LINEA NAUTICA

SCONTO 20%

MAX MEYER-IMPREGNANTE

PER LEGNO LT.1 14.950

SMALTO BIANCO BRILLANTE LT. 0,750

9.900

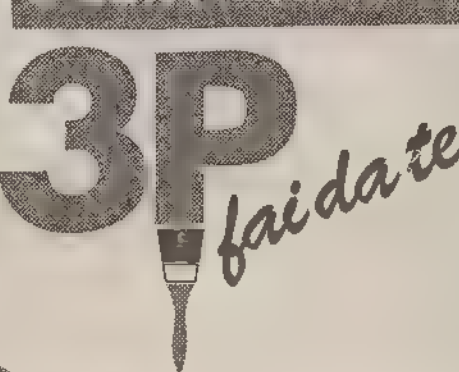
MENSOLE IN LEGNO E ACCESSORI

SCONTO DAL 15% AL 20%

SARATOGA-FERNOVUS

SMALTO ANTIRUGGINE LT. 0,750 19.900

E CENTINAIA DI ALTRI PRODOTTI IN OFFERTA



► PREVENTIVI GRATUITI

► CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO CON UNA SPESA MINIMA DI L.50.000

► COMODO PARCHEGGIO FORO ULPIANO

VIA CORONEO, 17 TEL. 040/ 635066

APERTO IL SABATO MATTINA E IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO
PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI
FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETO LARET
VIA MADONNINA 7
TEL. 040/30.15.30-15.30-15.30
Lunedì chiuso

EDIL PORFIDI TRENTINA S.n.c.
LASTRAME - SEGATI - CUBETTI - BUGNATO
FORNITURA E POSA PORFIDO
PAVIMENTI PER ESTERNI
- Fornitura e posa porfidi
- lastre - segati
- cubetti
- piastrelle
- bugnato
FORNITURA MATERIALI DA COSTRUZIONE
- Moduli autobloccanti
- materiali isolanti - guaine
- materiali da muro
- tubi PVC - legname per costruzione
- solai - ecc.
- ferramenta
TRIESTE - DEPOSITO E UFFICIO:
PROSECCO - T5 fronte rimessa ACT
Telefono 040/251044 - Fax 040/251145

CITIZEN
O' DE...
da L. 95.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
Tel. 040/371460
GIULIO BERTHOLD
OROLOGIERO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 639086

Sant'Anna Case del Lloyd, dalla Regione in arrivo 2 miliardi e mezzo

La grave situazione alloggiativa derivante dalla dismissione di parte del patrimonio immobiliare del Lloyd Adriatico, concretizzata con l'avvio dell'alienazione di 182 unità immobiliari del complesso residenziale di Piani e Poggi Sant'Anna, alla luce delle sue connotazioni di carattere sociale, ha determinato l'intervento del consiglio regionale che ha autorizzato una spesa di due miliardi e mezzo per il '98 per promuovere e finanziare un accordo tra Regione, Iacp e Comune finalizzato a risolvere la questione. Sull'argomento sono state attivate riunioni tecniche durante le quali il Comune ha chiesto una pausa di riflessione per la complessità dei presupposti giuridici che disciplinano la dismissione degli alloggi. L'assessore regionale De Gioia, preoccupato per il protrarsi del tempo, ha convocato per giovedì una riunione per acquisire da Lloyd e Comune il quadro della situazione.

Contrattisti a termine L'impegno del governo per il personale del Geofisico

Buone notizie per il personale assunto con contratto a tempo determinato all'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste.

Il governo si è infatti impegnato a estendere a questi dipendenti il trattamento economico previsto per il personale dell'Istituto nazionale di geofisica assunto per l'assolvimento di compiti relativi alla sorveglianza sismica del nostro territorio e alla ricerca geofisica.

Lo stabilisce un ordine del giorno (approvato a larga maggioranza) presentato dai senatori dell'Ulivo Camerini, Volcic e Polidoro e presentato mercoledì in aula nel corso della discussione sulla conversione in legge del decreto riguardante gli interventi in favore delle zone terremotate di Marche e Umbria.

Ospiti del Centro di prima accoglienza delle Acli - La cerimonia in San Giacomo

Battezzati cinque bambini figli di profughi bosniaci

Sono stati battezzati ieri nella chiesa di San Giacomo cinque bambini nati a Travnik, in Bosnia, e che vivono con le loro famiglie, una di religione musulmana e l'altra serba di religione ortodossa, che vivono a Trieste da qualche anno. Fuggirono dalla loro terra durante il sanguinoso conflitto e recentemente sono stati ospiti del Centro di prima accoglienza allestito dalle Acli in convenzione con la Caritas e l'amministrazione comunale nel rione di San Giacomo.

Samanta e Zlatan Dordevich di 8 e 6 anni e i fratelli Christian, di 5, Valentino di 3, Ana Maria Prelec di un anno, hanno seguito in silenzio l'intera cerimonia celebrata in croato e in italiano da mons. Mario Cosulich e dal parroco di San Giacomo, mons. Mario Penzo.

Aperto da poco meno di un anno, il Centro di prima accoglienza delle Associazioni cattoliche lavoratori



italiani si occupa dell'assistenza materiale, burocratica e sociale degli stranieri in stato di bisogno.

Attualmente tutti i 16 posti disponibili sono occupati.

L'iniziativa di ieri, la prima in assoluto del suo genere, è stata avviata da suor Augusta che nei mesi scorsi aveva prestato alcune piccole cure mediche a uno dei componenti della famiglia Dordevich.

Da lì è nata l'idea di battezzare oltre che i suoi figli anche quelli di un'altra coppia di profughi che si trovava a Trieste e che aveva ricevuto l'assistenza delle Acli.

Ettore Fideni, membro del circolo Acli «Panin» e operatore del Centro di prima accoglienza, si è dato da fare anche per superare le difficoltà burocratiche del rito che finalmente ieri ha potuto essere celebrato.

PARTI PER...

PASQUA:
PROVENZA E CATALOGNA
dal 9 al 15 aprile
con visite di Carcassonne,
Barcellona, Gerona, Avignone
alberghi di cat. 3 stelle
L. 990.000

FIORITURA DEI TULIPANI
IN OLANDA
dal 25/4 all'1/5
con visite di Amsterdam, Parco
di Keukenhof, l'Aja,
Delft, Volendam, Marken,
alberghi di cat. 3 stelle
L. 1.130.000
+ tasse d'iscrizione

PIAZZA TROMBACCO 2/B TRIESTE
Tel. 040/367636-367635

BANCAGRICOLA KMEČKA BANKA GRUPPO CAER

MUTUI CASA

Finanziamenti agevolati della durata di 12 anni per acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili ad uso abitativo o commerciale.

Filiale
Via Milano, 25 - tel. 369015

6,25 %

tasso fisso
per i primi 24 mesi

dal 3° anno:
Prime Rate ABI - 1,25%

Le condizioni ed i tassi effettivi sono indicati nei fogli analitici a disposizione presso i nostri sportelli.

RISTORANTE "LE TERRAZZE"

DELL'HOTEL RIVIERA & MAXIMILIAN'S

2° AMBASCIERIA GASTRONOMICA MARINARA
"da Antonio" - Castelnovo Berardenga (SI)
presenta

Il «mare» ed il «palio di Siena»

presentati da "ACETO"

Le serate del 18 e 19 marzo '98 ore 20
MENÙ TUTTO COMPRESO L. 60.000

Gradite le prenotazioni al 2247007 - 224551
Grignano Food - Strada Costiera 22 - Trieste

OGNI MESE UNA CUCINA REGIONALE DIVERSA

Il presidente della XXX annuncia il no del Cai alla pista: domani la presentazione

«Giù le mani dalla Valle»

«Girano già le mountain-bike, basta qualche miglioria»

Anni cinquanta. Domenica tutta particolare. Infatti vado in Valle in macchina: un'eccezione per l'epoca. Usufruisco della jeep di un maggiolino statunitense, appassionato di alpinismo, che vuole conoscere la Rosandra.

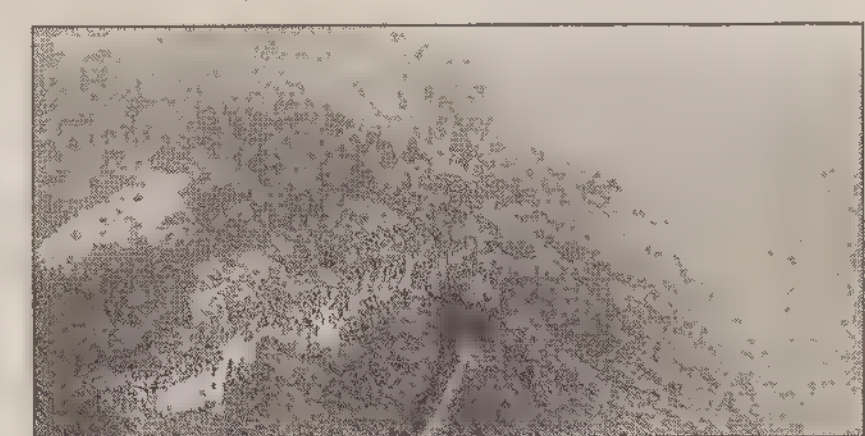
Non so per quale motivo l'ufficiale sceglie la strada che da Basovizza porta a S. Lorenzo: un'ottima occasione per fargli vedere il panorama generale. Accostiamo, facciamo i pochi passi a piedi che ci dividono dal bordo dell'altipiano. La Val Rosandra si stende sotto di noi. L'ufficiale, che in patria frequenta la Yosemite Valley e la Valle dei Monumenti, rimane a lungo in silenzio. Poi esclama, ma sottovoce, quasi temesse di turbare l'armonia della natura: «È meravigliosa, unica al mondo... Come mai non è stata ancora eretta a parco nazionale? In America, lo avremmo già fatto da tempo...». La Val Rosandra, parco nazionale. È stato per me come una lunga crociata. Ho incominciato l'inverno seguente, in occasione di una conferenza al Cai Milano. Libri, articoli, tavole rotonde. E quando c'è stato il primo pericolo di contaminazione, - progetto di asfaltare la carreggiata dell'ex-ferrovia per Erpele, - ho combattuto sul «Piccolo» e sulla stampa specializzata insieme a Mazzi ed a pochi altri. Allora, specie grazie a Libero, il pericolo è stato scongiurato. E infine la grande riunione conviviale del Panathlon di Trieste, intitolata e centrata sul problema della Valle, Parco Nazionale, con l'intervento altamente positivo delle autorità cittadine e l'approvazione unanime ed entusiasta di tutto il Club.

E ancora lotte, scritti, dibattiti. Finalmente la Val Rosandra eretta ad area protetta ai sensi della legge Nazionale 394/91 e l'istituzione della zona protetta della Val Rosandra quale Riserva Naturale con la re-

cente legge regionale 42 del 30/9/1996, articolo 52. La battaglia vinta. L'apoggio non solo di «romantici sentimentali» - come sono stati gentilmente definiti - ma anche di scienziati di alto e provato valore: botanici, naturalisti, geologi, pale-

quel breve scorcio del Carso considerato «unico al mondo».

Quello che appare incredibile, - oltre alla faciloneria colpevole con cui, in certo «alto loco», è stata accettata la proposta, - è l'adesione di correnti ambientaliste,



ontologi. Ed oltre a questi ed ai letterati, l'intervento positivo degli enti protezionistici ambientali e di tutto il Club Alpino Italiano. Angelo naturale unico al mondo. Ma di fronte a questa unicità, ribadita ora non solo culturalmente e letterariamente, ma anche dal punto di vista scientifico, quale è la reazione locale, a breve distanza dal provvedimento tutelare?

Lo abbiamo appreso dai giornali, oltre che dal Wwf, massima associazione per la difesa della natura. Ed è il progetto - già in fase molto avanzata - per la costruzione di una pista ciclo-pedonabile che nel III lotto del suo percorso, attraversi la Val Rosandra lungo la carreggiata dell'ex-ferrovia. Come dire, un progetto quanto mai adatto a stravolgere completamente, sia dal punto di vista ambientale, sia da quello paesaggistico,

nate per difendere l'integrità della natura, che di fronte a questo piano aberrante, invece di opporsi colla massima fermezza, si sono dichiarate disposte ad accettarlo, purché vengano rispettate determinate condizioni: eliminare l'illuminazione delle gallerie per non mettere a repentaglio la presenza del Gufo Reale - cosa importa la conservazione completa di un patrimonio artistico-scientifico, in confronto alla «privacy» dell'amabile pennuto? - E stabilire che non siano utilizzate «legami di tipo bituminoso» per la pavimentazione della carreggiata. Stranamente nessuno dei progettisti dell'iniziativa ha preso in considerazione il fatto che, quale area protetta, per la bellezza di ambiente e per l'interesse scientifico, a Val Rosandra ha il diritto d'essere difesa. Cosa succederebbe se si progettasse di

far passare una pista ciclabile attraverso il parco di Miramare? Indignazione, scandalo... I giardini fanno parte del Castello, e come tali sono opera d'arte che ad ogni costo deve essere tutelata... La Valle costituisce un piccolo universo a sé - gioiello incastonato nell'aureo monile del Carso. E in esso la natura si è sbizzarrita a collezionare specie botaniche endocrine, animali rari, scori e visioni paesaggistiche incredibili. Un delicato equilibrio che affollamento, rumore, introduzione di fattori estranei - strade, folle, biciclette... Facile la previsione - snaturerebbero facendo precipitare la mirabolosa armonia.

La Rosandra ha visto sorgere ed affermarsi il fenomeno «scalata», nel più stretto rispetto dell'ambiente, ma tale da entrare nella storia dell'alpinismo italiano. E nel comune amore per la suggestione, ambientalisti hanno poi trovato un accordo che non trova uguali in Europa. La Valle è retaggio, tesoro di Trieste. Di una città, porto di mare, che guarda alla montagna. Povera, forse, di monumenti ed opere d'arte in confronto ad altre consorelle, ma dotata di bellezze naturali eccezionali, di cui la Rosandra è certo l'espressione più irripetibile.

Dobbiamo lottare, se necessario, per conservare integro ed intatto questo patrimonio. Ad ogni specializzazione, il proprio ambiente. Ai ciclisti non va certo negata la nobiltà, in confronto all'assoluta passività del mezzo meccanico: ad essi vada dunque, oltre all'uso delle strade normali, anche le piste ciclabili. Ma se si vuole avventurarsi «fuori dalle strade battute», ecco la possibilità offerta dalla mountain-bike, che già si vedono girare in Rosandra, senza l'esistenza di piste particolari; e per cui, se proprio si vuole, sarebbe sufficiente qualche singolo miglioramento sul percorso prescelto.

Spiro Dalla Porta Xydias

MUGGIA Dipiazza, scatenato, lancia critiche infuocate

La legge lascia il posto a una serie di filippiche



Doveva servire alla presentazione di una proposta di legge regionale per Muggia ma si è trasformato in un terreno di scontro politico. L'incontro organizzato ieri pomeriggio a Muggia dalla «Federazione cristiana democratica» ha lasciato pochissimo spazio al tema previsto ed è stato purtroppo difficile comprendere quali siano le linee fondamentali della proposta di legge e che cosa la distinguerebbe da un'analoga proposta appena presentata da Fi in Regione. Un durissimo attacco alle amministrazioni precedenti («cani comunisti» e all'opposizione presente ora in consiglio comunale, è stato rivolto dal sindaco Roberto Dipiazza, che ha annunciato a partire da ieri un nuovo modo di fare politica.

Dopo una breve introduzione di Paolo Volsi (coordinatore della federazione muggesana) e l'intervento del consigliere Claudio Grizon (che ha citato i modelli ai quali si ispirerebbe la proposta di legge e sottolineato il momento particolarmente favorevole a Muggia), il dialogo, o per meglio dire il monologo perché la parte avversaria non era

presente, si è spostato sul terreno della politica quasi allo stato puro, eccezion fatta per alcuni riferimenti specifici del sindaco Dipiazza. Ed è stato proprio il sindaco, irritato per la conclusione dell'ultimo consiglio comunale a rendersi protagonista di un durissimo intervento contro gli avversari politici.

«Quando ieri sera (l'altro ieri per chi legge, ndr) ho visto Rossetti che gridava come un pazzo in puro politico-chese ho capito che dovevamo cambiare qualcosa. Da oggi anche noi faremo politica e vedremo chi è più forte». I ritardi nella pavimentazione della piazza, la scuola di Zindis senza servizi igienici, l'illuminazione pubblica insufficiente. Questi e altri argomenti sono stati portati ad esempio dall'attuale sindaco per definire le condizioni nelle quali avrebbe trovato Muggia al suo insediamento. «Questi erano i comunisti a Muggia, privi di gusto, sempre a detta del primo cittadino. L'arredo urbano non sapevano neanche cosa fosse. Erano comunisti e per questo non avevano neanche il senso del bello».

Privi di senso estetico e

condannati all'isolamento perpetuo. «Questi non uscivano da piazza Marconi, al massimo arrivavano a qualche osteria». Nessuno è stato risparmiato. Tantomeno la stampa, rea di dare spazio secondo le tesi del sindaco, anche alle più inutili iniziative del centrosinistra. Dulcis in fundo alcune specifiche accuse di illeciti, con tanto di nomi di ex amministratori. «Ho lavorato per un anno col fiato sul collo - ha concluso Dipiazza - mi hanno fatto ostruzionismo in tutte le maniere. I disordini del Carnevale sono stati esagerati dalla stampa. Le siringhe nelle calli purtroppo ci sono ogni giorno e non è certo colpa del Carnevale».

Poco prima non era stato certo più tenere Bruno Marini (presidente triestino del Ccd) che aveva parlato per Muggia di «50 anni di incapacità amministrativa e paralisi burocratica», cogliendo l'occasione per ricordare la presentazione del «Libro nero del comunismo». Decisamente più pacato l'intervento del presidente della Provincia Renzo Codarin, che ha sottolineato il ruolo della politica nella soluzione dei problemi quotidiani.

Erica Orsini

DUINO AURISINA

Prg, il Comune rivede la parte dedicata alle zone agricole

Piano regolatore, sulle zone agricole il Comune di Duino-Aurisina aggiusta il tiro. Decisamente più rilassata l'ultima assemblea di venerdì sera a San Pelagio per rivedere la parte dell'elaborato dedicata alle zone agricole. Inizialmente il progetto aveva suscitato un mare di critiche da parte di operatori del settore che si erano sentiti particolarmente trascurati. E già ieri, Giunta e progettisti hanno preso atto pubblicamente del disagio espresso dagli agricoltori. «In queste ultime settimane - ha affermato l'assessore all'Agricoltura, Nevo Radovic - ho avuto una serie di incontri con i rappresentanti delle associazioni agricole, ambientaliste per discutere i vari problemi emersi. E la Giunta ha già deciso di presentare un pacchetto di auto-osservazioni al Piano regolatore che speriamo risolvano molti dei problemi sollevati dagli agricoltori». Tra queste Radovic ha ricordato: la possibilità d'escavazione, con opportuni limiti, nelle doline; il via libera ai miglioramenti fondiari, anche nelle cosiddette zone di «connessione biologica» tranne nelle aree di particolare interesse archeologico, come ad esempio i castellieri di Slivia; la possibilità, sempre nelle stesse zone, di realizzare rustici annessi da adibire alla zootecnia; l'assenza di vincoli di superficie per le cantine presenti nelle zone urbane. «Saremo inoltre molto attenti allo sviluppo della viticoltura - ha ricordato Radovic - proprio perché attualmente questa attività viene inserita sia nel piano provinciale dell'agricoltura che in un progetto regionale che prevede l'installazione di nuovi impianti proprio sul Carso triestino». All'incontro era presente anche l'onorevole Mario Prestamburgo, docente universitario ed ex sottosegretario all'Agricoltura, che ha ricordato la grande importanza di questa attività sia dal punto di vista dello sviluppo economico che sotto il profilo della tutela ambientale.

Mancano 6 giorni a PRIMAVERA

AGENZIA VIAGGI

Voilà·TOUR

i tuoi migliori viaggi con noi

TRA SOLE E MARE

CROCIERE DI PRIMAVERA

"ALLA RISCOPERTA DELLE COSTE, DELLE ISOLE, DELLE CATTEDRALI, DELLE BELLEZZE NATURALI E ARTISTICHE DELLA DALMAZIA"

Nella foto, la motonave «IRIS», con la quale vengono effettuate le crociere in Dalmazia



In partenza da Trieste - Stazione Marittima
PASQUA 10-13 APRILE
PONTE DI MAGGIO 1-3 MAGGIO

Una veloce navigazione sul mare della Dalmazia con toccate e visite di

LESINA - RAGUSA - CURZOLA - SPALATO
CAPOCESTO - SEBENICO - CASCATE DEL CHERCA
ISOLE INCORONATE - ZARA - POLA

Prenotazioni immediate sino ad esaurimento dei posti disponibili

CATALOGHI "DALMAZIA" E "PROPOSTE ITALIA-EUROPA" SONO DISTRIBUITI GRATUITAMENTE NELLA N.S. AGENZIA

Voilà·TOUR

TRIESTE - VIA BATTISTI 14 (Gall. Battisti)
TEL. (040) 371188 - 370959



RMA s.r.l. di

FURLANI

NOVITÀ ASSOLUTA

il primo decespugliatore a quattro tempi inclinabile a 360° in ogni situazione di lavoro!



VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200

RICAMBI E ASSISTENZA da martedì a sabato 8-13 e 15-18

ALPINA

Decespugliatori

mod. VIP 25 L. 406.000 + IVA
mod. VIP 34 L. 465.000 + IVA
mod. VIP 34 D L. 488.000 + IVA

Motosega mod. 450 con lama cm 45 L. 455.000 + IVA

Compressore FINI TIGER 212 1,5 HP 25 litri L. 222.000 + IVA

ATOMIZZATORE a spalla mod. TURBINE K45 L. 415.000 + IVA

Email: Furlani@com2000.it - Fax (040) 362646

PIZZERIA RISTORANTE



Specialità alla griglia

Dolci eccezionali di nostra produzione

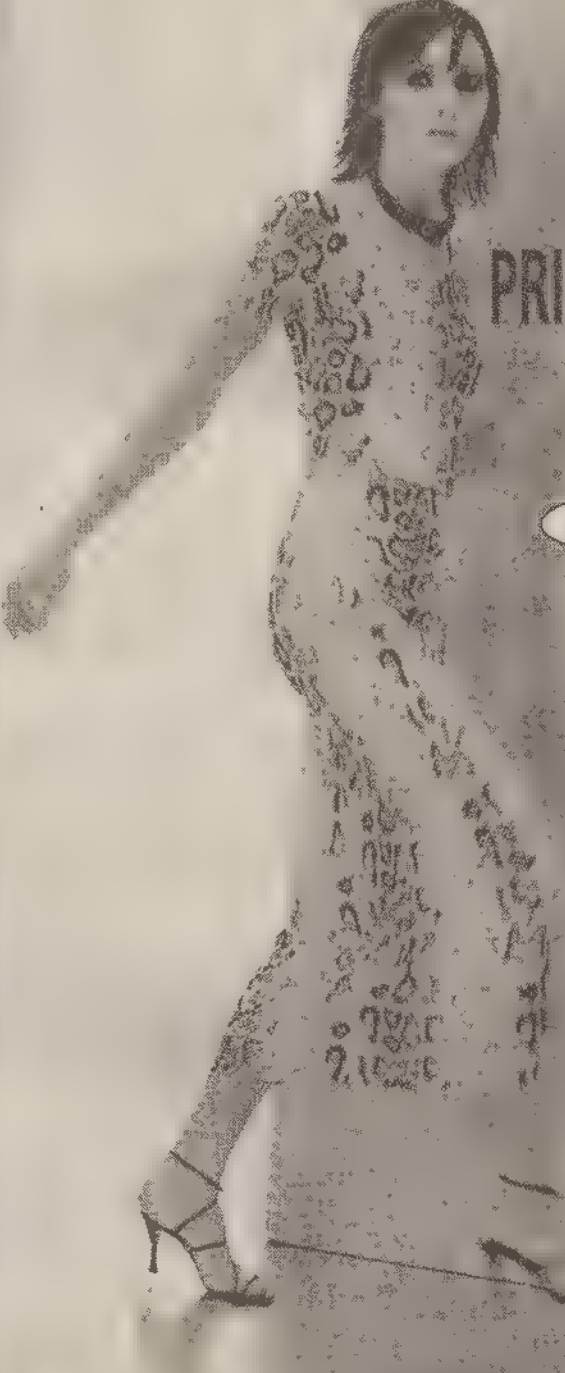
Pizze anche a pranzo

Per una piacevole serata da passare in allegra compagnia...

PROSECCO (TS) - Tel. 225146

CHRISTINE

e le più belle COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE



Ritorna l'apertura del lunedì! 9 - 13

Piazza della Borsa 15 - Trieste - Tel. 366212

ORE DELLA CITTÀ

Teatro
Armonia

Teatro Silvio Pellico di via Ananian. Oggi alle 16.30 «L'Armonia» presenta la Compagnia teatrale «Ex alievi del Toti» in «Trieste, un'emo, una guera» di Bruno Cappelletti e Ruggero Pagni, regia di B. Cappelletti. Preveduta biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 393478).

Commedia

al «Primo Rovis»

Oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30 si svolgerà una divertente commedia di Nuto Pollisi «Un quadro di zento milioni» con il gruppo teatrale della Pro Senectute diretto dal dott. Guido Dardi.

Visite

al Revoltella

Oggi alle 11 Luca Geroni sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Nella Trieste di Svevo l'opera grafica e pittorica di Umberto Veruda (1868-1904)».

L'Italia

di Bernardi

Il Curc in collaborazione con la rivista universitaria, «Il Bargello» organizza la presentazione del libro «Italia loro, sinistri sinistri e sinistrati» oggi alle 10, al «Caffè Tommaseo» con la partecipazione dell'autore Mario Bernardi Guardì.

Club

Cinematografico

Domani alle 17 il Club Cinematografico triestino organizza nella sede di via Mazzini 32 - 1.º piano, un laboratorio video aperto a tutti gli interessati che desiderano ampliare le loro conoscenze tecniche.

Progetto

Genitori

Domani alle 17, alla scuola media «Aldoberti» il Progetto Genitori organizza un incontro-dibattito su: «La prevenzione alle tossicodipendenze, famiglia e scuola», a cura della dott. Renata Ravelli del Sert. Sono invitati insegnanti, genitori e studenti.

QUI BENZINA

AGIP: viale D'Annunzio 44, viale Miramare 49, via dell'Istria 52, via I. Svevo 21.
SHELL: Aquilina (Muggia), via Revoltella 110/2, largo A. Canal 1/1, Aurisina 129 - Duino Aurisina, via D'Alviano 14, riva Grumula 12, strada dei Friuli 7.
TAMOL: via F. Severo 2/2.
ESSO: riva N. Saurò 8, piazzale Valmaura 4, via F. Severo 8/10, viale Miramare 267/1.
I.P.: Via Giulia 58.
Indipendenti: SIAT: piazzale Cagni 6 (colori I.P.).

In ricordo
di Chichi

Gli amici ricorderanno Chichi oggi durante la messa alle ore 10 nella chiesa della Comunità germanica di rito cattolico in via Giustinielli 7.

Corso
di giardinaggio

Si informa che in collaborazione con l'associazione di volontariato «Cittaviva», il Civico orto botanico organizza dal 21 aprile al 24 maggio un corso base di giardinaggio che si articola in lezioni teoriche, pratiche e un'escursione finale. Le iscrizioni, fino ad esaurimento dei posti disponibili, si ricevono al Museo civico di storia naturale, piazza Hortis n. 4, 3.º piano, dalle 9 alle 10.

Bullismo
e adolescenza

Domani alle 17.30, nell'ambito del Progetto genitori, nella scuola media «Dante», si terrà il terzo incontro-dibattito del ciclo dedicato all'adolescenza. All'incontro sul tema: «Bullismo e adolescenza» interverranno Marisa Mammano, psicoterapeuta, Irene Fontanot, psicologa dell'età evolutiva, e Anna Pagotto, giudice del Tribunale dei minori.

Escursione
in «Valle»

Oggi il Coordinamento intercategoriale del tempo libero della Cgil e dell'Auser di Trieste organizza un'escursione nella zona della Val Rosandra. Ritorno alle 8.15 in piazza Valmaura. Partenza alle 8.30 precise. Viene garantito il trasporto a chi non fosse dotato di mezzo proprio.

Circolo
sottufficiali

Domani alle 18, in collaborazione con il Circolo sottufficiali del presidio di Trieste, nella sede di via Cumana 5, Ruggero Calligaris e Luca Ticini terranno una conferenza, illustrata da diapositive a colori, intitolata: «Il quaternario tra Dolomiti e Carso triestino». Sono invitati soci, simpatizzanti e quanti s'interessano dell'argomento.

Dibattito
rinviato

L'Arcilesbica avverte che la conferenza-dibattito oggi sul tema «Lesbismo e coming-out» è rinviata a data da destinarsi, che sarà comunicata al più presto.

Meditazione
trascendentale

L'associazione Meru porta a conoscenza delle persone praticanti la tecnica di meditazione trascendentale che la sede dell'associazione è stata trasferita in via Conti n. 24, 3.º piano. Si informa inoltre che ogni giovedì alle 18.30 si tiene la meditazione collettiva e che la sede è aperta ogni giorno con orario 7-9, 18-20.

ORE SPE

Laurea in
ing. meccanica

Il 24 febbraio Marzio Pillar si è laureato in ingegneria meccanica all'università di Trieste con 110 e lode discutendo la tesi di fisica con il relatore prof. Nobile e correlatore il prof. Mosetti. Al neo ingegnere auguri vivissimi.

Tedesco intensivo
al Ccitt

Domani ultimo giorno di iscrizioni al corso intensivo per principianti che si terrà dal 19 marzo al 3 aprile: 40 unità didattiche, lezioni pomeridiane 4 giorni alla settimana. Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut, via del Coroneo 15, tel. 040-635764.

Arredare
con i minerali

Un cristallo di quarzo, un'ametista, una tormalina, un quarzo rosa in casa stanno sempre bene. «Ipanema Rovis», via Galati 1. Tel. 364395.

Laboratorio grafico Paolo
via Petronio 1 - Trieste

Elabora e stampa biglietti da visita a colori e cartoline personalizzate, materiali in genere per l'ufficio, dépliant, opuscoli, manuali, ecc. Trasferimenti termici di immagini anche in A3 su supporti diversi (cartone di grosso spessore, plexiglas, alluminio, tessuto, ecc.), servizio di fotocopie a colori. Tel. o fax 632451.

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: campo S. Giacomo 1, piazzale Valmaura 11; via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 211001.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1; tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: campo S. Giacomo 1; piazzale Valmaura 11; via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 41, tel. 764943.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

«Il Ratto
delle Sabine»

Oggi alle 16.30, nella sala feste di via Pascoli 31, «I Commedianti», diretti da Ugo Amodeo, presenteranno la Compagnia del Capocomico Tromboni nella commedia comico-brillante di Karl Lauf «Il Ratto delle Sabine». Sono invitati gli ospiti dei centri diurni.

Pensiero
Positivo

Asc Fisio Sport presenta venerdì 20 marzo alle 18 alla Libreria Demetra in via Imbriani 7, un corso sul pensiero positivo basato sul metodo di Louise L. Hay, che si terrà il 21 e 22 marzo. Informazioni al 392501.

Da O. Krainer
Arredamenti

Via Flavia 53, tel. 836644, sono arrivate le nuove poltrone relax americane. Tanti modelli, elettriche o manuali, pronte da provare...

Prestiti personali
Aurum 639647

A dipendenti e pensionati tassi bancari, esito in giornata.

CON.GA.FI.
Commercio Trieste

Lunedì 16 marzo 1988, alle ore 15.30, avrà luogo nella Sala Maggiore della Camera di Commercio I.A.A. di Trieste, piazza della Borsa 14, l'Assemblea celebrativa dei 25 anni di Fondazione con la consegna di benemerente. Seguirà l'Assemblea generale ordinaria con all'ordine del giorno le relazioni per il 1977, la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. I consorziati sono vivamente invitati a intervenire.

Corso amatoriale
di shiatsu

Inizio venerdì 20 marzo presso il centro culturale omeopatico. Via S. Nicolò tel. 040/416617.

TAGLIE GRANDI
prezzi piccoli
ITALNOVA DONNA
p. Ospedale
IMPERMEABILI - TUTTO JEANS
CERIMONIA - TEMPO LIBERO

Alcolisti
in trattamento

I club degli alcolisti in trattamento Amicizia, Incontro, Edelweis, Iris, Oasi in collaborazione con la Scuola europea di alcolologia e psichiatria ecologica di Trieste e le Cooperative operaie di Trieste, organizzano due incontri di educazione alla salute domani e il 23 marzo, alle 17.30, nella sala delle Coop-Op di largo Barriera Vecchia 13.

Club Amici
Utut

I Soci del Club Amici Utut sono invitati domani alle 18 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, alla presentazione di filmati sulla Campania.

STATO CIVILE

MORTI: Sindi Renzi, di anni 21; Collareta Tommaso, 23; Serli Regina, 74; Buzzi Umberto, 92; Corossez Giovanna, 98; Bozzai Ruggero, 33; Sorli Teresa, 82; Carbone Pietro, 86; Francesco Teodolinda, 83; Nardi Giovanni, 88; Del Piero Maria, 97; Benvenuto Valerio, 78; Simini Elvira, 89; Ghigliotti Carlo, 65; Drioli Nicolò, 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Degiusto Maurizio, impiegato con Dellino Silvana, casalinga; Modolo Luigi, agente di commercio, Zinno Anna, commessa; Catarinella Pierfrancesco, impiegato con Sardos Albertini Francesca, praticante avvocato; Loi Gianluigi, autista con Rovic Cristiana, impiegata; Puppin Franco, impiegato con Colletti Mara, impiegata; Tombarzi David, impiegato con Berdon Giulia, impiegata; Formentin Mauro, mediatore noleggi marittimi con Bento Eulalia Elizabeth Finnis, mediatore noleggi marittimi; Barocchi Giulio,

PICCOLO ALBO

Trovati in viale D'Annunzio, «user Id» e password d'accesso al servizio Tin, smarriti da uno scooterista. Telefonare al n. 831033.

Smarrito venerdì 13 sul bus n. 1, piazzale Oberdan, linea 36, tratto Barcola, orologio acciaio placcato oro con cinturino in pelle. All'onesto rinventore offro mancia. Telefonare al 7605948.

La vita
del cristiano

Domani al Centro Culturale Veritas in via M. Cengio 2/1A alle 18.30 inizia la XXXVII Settimana di cultura, con il tema: «Lo Spirito Santo nella vita del Cristiano» relatore il prof. Enzo Bianchi della Comunità di Bose.

Squadristi
del Duemila

Domani alle 18 alla Casa del Popolo di Poniziana (via Poniziana 14), il circolo «A. Gramsci» di Rifondazione Comunista, organizza la proiezione del video «Gli squadristi del Duemila» di Guido Caldiron, delle edizioni Il Manifesto.

infermiere professionale con Besenghi Michela, impiegata; Bellini Antonio, impiegato con Macinic Carmen, commessa; Arena Giuseppe, artigiano edile con Jakovljevic Nevenka, casalinga; Ritossa Franco, impiegato con Tavcar Marusa, collaboratrice familiare; Maghet Fulvio, pensionato con Fadi Santa, pensionata; Ritossa Marino, netturbino con Stelvi Sabrina, banconiera; Zimarelli Fabio, odontotecnico con Lavarian Cristina, impiegata; Miloch Stefano, barista con Brasseington Deborah, commessa; Piselli Luigi, agente P.S. con Versa Monica, commessa; D'Orso Andrea, commerciante con Diocidibus Rossana, impiegata; Pozzani Andrea, commerciante con Tolusso Peressut Michela, impiegata; Zok Nevio, elettricista con Paderino Manuela, infermiere professionale; Menia Roberto, deputato con Vivarelli Francesca, consulente in comunicazione d'impresa; Pericone Gianpaolo, agente P.S. con Rebecchi Giuliana, impiegata; Zolli Pietro, medico con Bossi Elisabetta, impiegata; Crescevic Sergio, impiegato con Fascila Giulia, impiegata; Zonta Maurizio, agente P.S. con Gregorutti Antonella, impiegata.

IN BREVE

Nuovo servizio sperimentale

Riapre il centro didattico
naturalistico di Basovizza
Visite con i forestali

Dopo la pausa invernale riprende l'attività del Centro didattico naturalistico realizzato all'ex vivaio forestale di Basovizza. Quest'anno le persone e i gruppi interessati alla visita del centro, potranno usufruire di un nuovo servizio sperimentale coordinato dall'Ispettorato ripartimentale delle Foreste di Trieste. Fino al mese di giugno il centro rimarrà aperto ogni martedì dalle 9 alle 16. In questo arco orario si potrà chiedere l'intervento del personale forestale per visite guidate alle mostre. Le visite dovranno essere concordate prima contattando direttamente l'Ispettorato forestale (telefono 51245, chiedere di Burlin) o le stazioni forestali di Trieste (telefono 214515), San Dorligo della Valle (214365), Duino (208132). Visite guidate saranno eseguite anche dal personale specializzato del Museo di Storia naturale di Trieste, che ha curato il sentiero geologico quadrilingue autoguidato e la zona umida.

Legge sulla tutela della privacy, se ne parla
in videoconferenza all'Associazione industriali

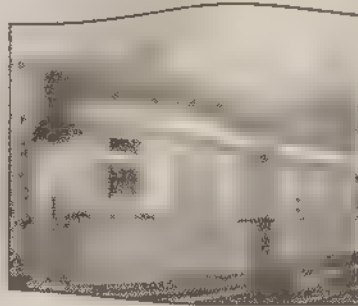
La complessa applicazione della legge sulla tutela della privacy sarà al centro di una videoconferenza organizzata dall'Associazione industriali, domani, alle 14.30, nella sala convegni dell'Area di ricerca di Padriciano. Il segretario generale dell'Autorità garante, Giovanni Buttarelli, fornirà tutte le indicazioni operative sul trattamento dei dati personali, un adempimento «una tantum» diverso rispetto all'informativa, alla richiesta al consenso e all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili.

Il colorito vernacolo del dialetto triestino nell'800
Appuntamento alla sala Baroncini delle Generali

Il circolo «Amici del dialetto triestino» organizza per mercoledì 18 marzo, nella sala Baroncini delle Generali (via Trento 8), alle 18, un incontro su «Il colorito vernacolo di fine Ottocento a Trieste». Nel corso dell'incontro verrà proposta una panoramica di autori vissuti a cavallo fra i due secoli a cura di Giglio Padovan (il primo vigoroso poeta dialettale triestino) e Edoardo Borghi (creatore di macchiette popolari e celebri canzonette), passando attraverso altri nomi più o meno noti come Eugenio Barison, Adolfo Leghissa, Flaminio Cavdali, Augusto Levi, Gilda Amoroso, Giulio e Ferruccio Piazza. La presentazione delle letture e le note linguistiche sono a cura di Liliana Bamboschek e Sergio Pirnetti, con la collaborazione dell'attore Sergio Colini. L'ingresso è libero.

Concorsi fotografico e letterario sul Carnevale
Prorogata la scadenza per la partecipazione

L'associazione «Servola insieme» informa che la scadenza, data la grande richiesta, del concorso fotografico «La grande festa del Carnevale» e del concorso letterario «Creatività nel Carnevale tra stelle filanti e filo magico» racconta un aspetto attuale o storico della «Grande festa del Carnevale» a Trieste o nel mondo è stata prorogata al 24 marzo. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 040/810222 o 040/814366, oppure con orario lunedì-venerdì 15.30-18.30 allo 040/301214 o fax 040/307108.

«Una stanza per sé» al Revoltella: la ricerca
della soggettività secondo l'artista Cesare Viel

E' stato presentato al «Revoltella» l'intervento video dell'artista genovese Cesare Viel, intitolato «Una stanza per sé». L'artista ha voluto parlare della sua ricerca, condotta con molta intelligenza e una buona dose di ironia. Viel, che si inserisce nel panorama del cosiddetto neoconcettuale, affronta il tema della soggettività: una soggettività frammentata che, nella perenne costruzione della propria identità affronta tutto ciò che nella vita rappresenta l'«altro». Prossimi appuntamenti di Punto video è il 19 marzo con Alessandra Borgogelli.

«Il pulmino del cittadino» ferma in piazza Unità
I risultati di un'indagine sul servizio pubblico

Domani, alle 12, nella Sala adriatica del palazzo della Regione in Piazza Unità 1, presentazione dei risultati della campagna itinerante «Il pulmino del cittadino» sul funzionamento del servizio pubblico in Italia.

RISTORANTI E RITROVI

L'Oasi del gelato

Tel. 040/910342 il punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale. Abbiamo riaperto.

Domenica tutti a ballare

Dalle ore 21 all'1, con la musica del dj Franco; musica per voi. Sì, al Paradiso.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino a Feltre 8/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655 orario unico 8-14.30.

Polli caldi alla domenica

Gastronomia triestina, Riva Gulli orario 9-13. Prenotazioni tel. 304698.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/3	8.00	TU UND PRENSES	Istanbul	31
15/3	10.00	Le IBRAHIM	Beirut	Rada
15/3	14.00	Rs SHITL	Marghera	Rada
15/3	16.00	Il SOCAR 6	Montalcone	52
15/3	20.00	Il ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
16/3	6.00	Pa MSC FEDERICA	Venezia	50/14
16/3	6.00	Ma MESSAPIA	Ras Lanuf	Sit 1
16/3	6.00	Ma APAGEON	Novorossiysk	Sit 2
16/3	6.00	Ci FIANDARA	Umag	A.F.S.
16/3	8.00	Ci NOVGRADNJA 66B	Rijeka	A.T.S.M.
16/3	8.00	TU UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
16/3	8.00	Ma SUMMER	Piraeus	32/2
16/3	9.00	Ue SLAVUTICH 6	Ravenna	Sistiana
MOVIMENTI				
15/3	8.00	HACI HILMI BEY	Da rada	a 45
TRIESTE - PARTENZE				
15/3	13.00	Il SOCAR 5	Montalcone	52
15/3	19.00	TU UND PRENSES	Istanbul	31
16/3	13.00	Ci FIANDARA	Koromacno	A.F.S.
16/3	17.00	Ue SLAVUTICH 6	Ravenna	Sistiana
16/3	19.00	TU HAYRI EKINCI	Istanbul	31
16/3	21.00	Pa MSC FEDERICA	Pireo	50

ELARGIZIONI

- In memoria di Maria Batelli nel I anniversario (15-3) dalla figlia e genero 50.000 pro Frati Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Antonia Brez nel II anniversario (15-3) da Maria e Adriana 100.000 pro Frati Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Romano Bullo nel VI anniversario (15-3) da Graziella e Davide 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti e 100.000 pro Andos.
- In memoria di Livio Busato per il compleanno (15-3) dai suoi cari 100.000 pro gattile Cociani.
- In memoria del caro Giuseppe (Mario) Chermaz per il suo compleanno (15-3) dalla moglie Olga 30.000 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Francesca Cuccagna nel XIX anniversario (15-3) dal figlio 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.

- In memoria di Luciano Katalan nel IX anniversario (15-3) dalla moglie Lucia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Papo dalle amiche Nerina, Emma, Jole, Letizia, Berta e Carolina 220.000 pro Aned.
- In memoria di Pino Pavletic dalla moglie 100.000 pro Andos.
- Da Lisetta e Irma 150.000 pro sottoscrizione Vanessa.
- In memoria di Umberto Buna (Melbourne) dal fratello Pino 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Giorgia Buset da Livia e Aurelio Donaggio 30.000 pro Casa Via di Natale - Aviano.
- In memoria di Anita Cenni da Igi e Donatella Gerini 100.000 pro Airc; da Luigi, Maria, Luigino e Livio Dick 100.000 pro Associazione Nazionale Alpini (sez. di Trieste).

ste); da Giovanna de Mattia 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Walter Colombari dal personale dip., direttore, presidente, collaboratori, amici Irreses Trieste 330.000 pro Frati Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Tommaso Conca da Gisella Giovannini e Patrizia Montanelli 30.000 pro Agmen.
- In memoria di Marina Corbato Balanza dai colleghi del marito direzione regionale istruzione e cultura 500.000 pro Aism; da Bruno e Silvia Premuda 50.000, da Claudia Crise 50.000 pro Ass. Giuliana di Cultura classica Carlo Corbato.
- In memoria di Vinicio Cruso dal coro «Gruppo Incontro» 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ucci Cvitanich da Nedda Valle 50.000 pro Astad.

- In memoria di Antonia Delise u. Bembeh da fam. Piloso, Tusulin, Dagri Bruno, Giovanna e Livino Vascotto, Pierina Benedetti, Bradamante 300.000, dalle fam. Bianca e Bruno Bembeh, Lucio Bembeh, Maria Bembeh Carlin 200.000, dalle famiglie di v. Orsera 13 e 15 120.000 pro Ass. G. de Banfield pro Alzheimer.
- In memoria di Fabrizio Fumi dai dipendenti Telecom Asi-Fv-A 110.000 pro Casa Via di Natale - Aviano.
- In memoria di Egidio Gardini da Margherita e Romeo Principivalli 50.000 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Alda Gherbas in Santarossa dagli inquilini e condomini di via Verga 8-8/1 140.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di nonna Gigia da Andrea e Daniela 20.000 pro Rifugio animali Gladich-Muggia.

- In memoria di Aurelio Graziani da Liliana e Nadia Colonna 30.000 pro Andos; da Piera, Nicola, Elisabetta, Andrea 400.000, da Emanuele Marchetti 50.000 pro Vologno del Fanciullo; da Paolo e Claudia, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Frati Montezza (pane per i poveri); dalla moglie Annamaria 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 200.000 pro Ass. Amici del cuore, 200.000 pro Airc, 200.000 pro Agmen; da Thea Stefani 50.000 pro Astad.
- In memoria di Isolda Haselmann da Gina e Patrizia 60.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pia Lemuth da Patrizia Montanelli 20.000 pro sottoscr. Andrea Canziani.
- In memoria di Francesco Luppi dalle famiglie Cigui,

Crisp, Marchesan, Zollia 180.000 chiesa Madonna del Mare.
- In memoria di Giovanna Martinolli ved. Degraassi da Gianna e famiglia 30.000 pro Airc.
- In memoria di Elena Masaraki dalla famiglia Dimitri Masaraki 100.000 pro Frati Cappuccini Montezza.
- In memoria di Emilia Meula da Lidia, Rita Fonda 50.000, da Lili, Giorgio, Monica 50.000 pro Ass. italiana parkinsoniani; da Anni e Lucia Simuncin 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Elias Mirreille da Anna Maria Stechini 30.000 pro missione triestina in Kenia (Iriamurai).
- In memoria di Elisabetta Novak ved. Smareglia dai colleghi della scuola Gaspardis della figlia Maria Pia 150.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In una suggestiva scenografia presentata al «Revoltella» la mostra dedicata al pittore

Veruda, fratello d'arte di Svevo

Restaurata anche la monumentale tomba di famiglia

Auditorium del Revoltella stracolmo in occasione della inaugurazione della mostra dedicata a Umberto Veruda, il pittore «più che amico, fratello» come lui stesso si definì, di Italo Svevo. Un appuntamento preparato con cura al quale la città ha risposto alla grande, almeno a giudicare dal folto pubblico che ha seguito il breve incontro di presentazione. Via i freddi pannelli scomposti, via il tavolone solitamente sistemato al centro con le poltrone reclinabili che fanno tanto ufficio, il palcoscenico del Revoltella è stato trasformato nell'ipotetico salotto di casa Svevo: mobili d'epoca, manichini con abiti del tempo (curati da Raffaella Sgubin e Fabio Feroce), poltrone in

broccato rosso, un elegante tavolo in legno, moquette rossa sul pavimento. Una scenografia allestita da Antonio Sofianopolo che ha reso l'ambientazione della mostra ancor più realistica. A fare gli onori di casa, il vicesindaco e assessore alla Cultura, Roberto Damiani, che ha ribadito l'impegno del Comune nelle celebrazioni dedicate al centenario dell'uscita di «Senilità»: oltre a una riproposizione teatrale dell'opera, il Comune ha organizzato una rassegna del pittore che fu più vicino a Ettore Schmitz, appunto Umberto Veruda. «Una mostra importante - ha concluso Damiani - sia per il numero di opere esposte, sia per il movimento critico che ne scaturisce».



La presentazione della mostra al Revoltella (Foto Lasorte)

Presenza curiosa, considerata la cornice, quella dell'assessore con delega ai cimiteri, Gianni Pecol Cominotto che ha subito spiegato il motivo della sua partecipazione: «Il Comune - ha annunciato l'assessore - ha da poco ultimato il restauro della tomba monumentale

della famiglia Veruda a Sant'Anna, inaugurando di fatto un preciso indirizzo dell'amministrazione in questo settore». Il restauro della tomba, che risale al 1864, è stato affidato all'architetto Gino Pavan ed è costato una trentina di milioni di lire stanziati in parte

dalla Regione. Maria Masau Dan, direttrice del Revoltella, ha ricordato le difficoltà incontrate nel reperire l'immenso patrimonio artistico di Umberto Veruda disseminato in collezioni private e quindi in parte ancora da scoprire. Nel salotto «Svevo-Veneziani» verranno ora proposte quattro serate musicali, così come si svolgevano realmente quasi un secolo fa con lo stesso Svevo impegnato al violino. Quell'atmosfera e quei concerti improvvisati rivivono con Guido Rimonda e Cristina Canziani il 21 marzo, con Crtomir Siskovic il 28 marzo, con il quartetto Aurora e con Andrea Ivaldi il 4 aprile e con Enza Pecorari ed Elisabetta Buffolini l'11 aprile.

g.l.

Serata di dibattito e proiezioni in occasione del cinquantenario del Club cinematografico

Gli anni formidabili del cinema a Trieste

Presenti alcuni protagonisti, riproposti i cinegiornali «Cosmos» e il film «Aquila»

Agli inizi degli anni Cinquanta a Trieste il cinema Privati erano circa una trentina, cui si aggiungevano un buon numero di sale parrocchiali e di cinema all'aperto. La passione per il grande schermo portava la gente a non accontentarsi di guardare i film, ma anche a provare a farli in prima persona, e i due club di cineamatori, che allora esistevano in città, dedicavano ben due serate ogni settimana alle proiezioni dei film dei propri soci.

La ricerca di Silvia Apostoli sulla produzione cinematografica in città nel periodo del Governo militare alleato

Nato nel '52, il Club cinematografico triestino ha storicamente resistito alla progressiva chiusura delle sale prima e al passaggio del superotto alle videocamere poi. Per dare uno sguardo a quegli an-

ni d'oro, il Cct ha organizzato una serata prendendo spunto dalla tesi di laurea di Silvia Apostoli «Cinema e cultura cinematografica a Trieste negli anni dal 1945 al 1954». In quel periodo, coincidente con l'amministrazione Alleata della città, si agitavano grandi tensioni politiche, che il cinema esprimeva a modo suo, spesso operando con funzioni di propaganda.

Se ne è avuto un esempio con la proiezione di quattro cinegiornali «Cosmos», realizzati dai fotocineoperatori Vitrotti e Pellizon. Erano brevi filmati sullo stampo della «Settimana Incom» che duravano una decina di minuti e venivano proiettati nei cinema tra un film e l'altro. Racconta-



Un'immagine del film «Aquila», girato nel 1951 da Vitrotti. (Dal libro «Trieste a stelle e strisce», Mgs Press)

vano gli avvenimenti spiccioli dalla tappa del Giro d'Italia, alla costruzione del nuovo gazometro, proprio quello che oggi è in via di smantellamento, dall'apertura della campagna elettorale, ai festeggiamenti per il vittorioso ritorno del pugile triestino Tiberio Mitri. Nei filmati, improntati alla retorica dei cinegiornali Luce, evidentemente ancora l'unico modello per speaker e giornalisti, oltre

al costante richiamo al ri-congiungimento con l'Italia, spicca la compagna anticomunista, come nel caso in cui da testo e immagini si intuisce desolato e sinistro un comizio di un esponente del Pci in piazza Garibaldi.

L'altro piatto forte della serata del Cct è stata la proiezione del film «Aquila». Girato nel '51 da Gianni Al-

berto Vitrotti, con Tullio Kezich aiuto regista, il film racconta, con le dure tinte del cinema neorealista, la vicenda di un disoccupato triestino che commette un furto per comprare un regalo ai figli (uno dei due bambini, ancora in fasce, era il giornalista Gianni Decleva, presente in sala). Ma per fortuna il completamento della raffineria Aquila garantirà un lavoro all'uomo e un lieto fine al film.

Gianni Vitrotti ha quindi raccontato alcuni aneddoti su quel modo pionieristico di fare il cinema, dalle settimanali corse a Roma per stampare le copie dei cinegiornali (alcuni avevano la voce del padre di Walter Veltroni) ai «trucchi» utilizzati nelle riprese di «Aquila», come quella di fare bere a un bambino, al posto della minestra della finzione, una più gradita Coca-

p. mar.

Incontro organizzato dalla Terza circoscrizione

Una Storia da «ripensare»

Nel «villaggio globale» anche l'insegnamento della storia deve essere ripensato. In un quadro in cui l'Europa ha davanti a sé una via unitaria, le storie dei suoi singoli Paesi perderanno di importanza.

Non avrà quindi più senso parlare di storie locali, casomai di storie «localizzate», in cui la microstoria di una ridotta porzione di territorio sarà considerata solo se inserita in una più ampia vicenda.

Queste sono alcune delle considerazioni che Fulvio Salimbeni, docente alla Facoltà di Scienze della comunicazione, e Diego Redivo hanno fatto a villa Primz, parlando in un incontro organizzato dalla circoscrizione III a proposito dell'inse-

gnamento della storia del '900.

L'incontro tra Fini e Violante e le polemiche che lo hanno accompagnato hanno dimostrato come sia diversa la memoria storica. «I

«Bisogna cambiare il modo d'insegnare la disciplina. Le vicende dei singoli Paesi perderanno di importanza»

manuali di storia per le scuole non aiutano a comprendere il passato, visto che la vicenda istriana e le foibe sono ignorate. Così accade da noi quel-

lo che succede in Sudafrica e in Russia - ha detto Redivo - dove per mancanza di soldi gli studenti sono costretti ad usare manuali ormai superati dalle vicende storiche».

In attesa che vengano stampati nuovi libri di testo, bisogna provvedere all'aggiornamento degli insegnanti.

Ma chi aggiornerà gli insegnanti? Redivo si è dimostrato scettico sull'efficacia degli Istituti per lo studio della storia del movimento di liberazione, come disposto dal ministro Berlinguer, che tenderebbero a dare «una visione parziale della storia, soprattutto per quanto riguarda il comunismo».

p. mar.

La monarchia asburgica nella sua fase cruciale

«Una fase cruciale nella storia austriaca, dalla guerra dei trent'anni alla fine del Sacro romano impero» è il tema della conferenza che, su iniziativa del Circolo di cultura italo-austriaca e dell'Associazione Italia-Austria, Fulvio Salimbeni dell'Università di Trieste terrà mercoledì 18 marzo, alle 18, nella sala del consiglio della Ras.

La conferenza sarà l'occasione per una riflessione sui più recenti sviluppi della storiografia internazionale sulla monarchia asburgica in età moderna fino al definitivo consolidamento dello stato asburgico, partendo dalle trasformazioni dell'impero attraverso le guerre con la Francia del Re Sole, l'impero ottomano, fino a diventare una grande potenza continentale, tracciando la storia del periodo 1618-1815.

COMUNE DI TRIESTE

Servizio ambiente e traffico

prot. n. 98-6359/45/96/1

Oggetto: Avviso di deposito del Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Trieste.

IL SINDACO

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 171 dd. 23 febbraio 1998, con la quale è stato adottato il Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Trieste

rende noto

che la documentazione relativa al Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Trieste viene depositata presso la Segreteria Generale (Albo Pretorio - via Malcanton n. 2), per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi e consecutivi a decorrere dal 17 marzo 1998 e sino a tutto il 15 aprile 1998.

Durante tale periodo chiunque abbia interesse può prenderne visione dalle ore 8 alle 14 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al Piano con esposto diretto al Sindaco redatto in carta legale.

IL SINDACO
(Riccardo Illy)

Patrocinio del
Comune di Trieste

IL CONCORSO
È RISERVATO
AGLI UTENTI.



Patrocinio
dell'ACT di Trieste

CONSERVA I BIGLIETTI DOPO
L'USO E PARTECIPERAI
ALL'ESTRAZIONE DEGLI
UNDICI PREMI IN PALIO.

1° PREMIO: CROCIERA
NEL MEDITERRANEO

CHI TI PREMIA MERITA LA TUA SIMPATIA!

SE POSSIEDI VENTI BIGLIETTI CON LA PUBBLICITÀ DELLO STESSO SPONSOR HAI DIRITTO A RICEVERE UN TAGLIANDO DEL "VINCIBUS" CONSEGNANDO I BIGLIETTI STESSI PRESSO LA SEDE DELLO SPONSOR INDICATO.

BUONA FORTUNA DA TUTTI GLI SPONSOR

Banco Popolare di Trieste Via Mazzini, 12	PITTER Idraulica Riscaldamento Condizionamento Arredobagno Rivestimenti Androna Campo Marzio 4/b	Erresse Notte Via Milano, 25	UMEC VIAGGI Via Muratti, 4/D	TECHNOCASA Affitto AIRENE S.r.l. Viale XX Settembre, 5/A © 040/36.90.22
TRIPAL AGENZIA "TRIESTE CENTRO" Via Carducci, 5	Borsatti Via Ponchielli, 3 (angolo Via S. Caterina)	FANTASYLAND Via Madonna, 15	WALL STREET INSTITUTE Via delle Zudecche, 1	CHAVARRI TAPPETI PERSIANI Via Vasari, 6
ELETTRODOMESTICI RADIO TV COLOR HI-FI VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA Via Settefontane, 40/B	FAVENTO AUTORICAMBI Via S. Lazzaro, 18	Figlio Corso Italia, 28	Usare meno l'auto è un bel regalo per tutti. PITTARELLO POMERIO CATALA, 25 TRIESTE © 040/39.33.29	TECHNOCASA Affitto INTER MED S.r.l. Via Settefontane, 29/A © 040/39.33.29
HONDA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA MOTOCICLI E CICLOMOTON Via F. Severo, 56	Europea Srl PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI Via Pigaletta, 11	Spazio omni negozi della telefonia cellulare GSM L.go Piave, 3 (Via Coronio)	CH Consorzio Unico delle Autoscuole Triestine ACCA-TIA MAMBRINI SCUOLA GUIDA PIPAN RUSSO Vignolo	

Aut. min. n. 6/10263/97 del 26/2/98 VALIDO FINO AL 30/06/98

Utat Passport

TANTE METE PER
PARTIRE FELICI.
COME UNA PASQUA.

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

MEDITERRANEO
BARCELONA E COSTA BRAVA
10 - 17 aprile
SARDEGNA PITTORESCA
8 - 15 aprile
CAMPANIA RIDENTE
8 - 15 aprile
PUGLIA D'INCANTO
8 - 15 aprile
CINQUE TERRE E RIVIERA DI LEVANTE
9 - 13 aprile

CAPITALI D'EUROPA
VIENNA E BUDAPEST
9 - 15 aprile
BUDAPEST E L'UNGHERIA
9 - 15 aprile
BERLINO E LE CITTÀ IMPERIALI
9 - 15 aprile
PRAGA CITTÀ D'ORO
9 - 15 aprile
PARIS BOHEMIEN
9 - 15 aprile
MOSCA E SANPIETROBURGO
10 - 16 aprile
WONDERFUL COPENHAGEN
10 - 14 aprile

VOLA CON UTAT!

LONDRA
DA TRIESTE VOLO DIRETTO
L. 360.000
più tasse aeroportuali - Valido dal 30 marzo
al 31 maggio, escluso il periodo pasquale

NEW YORK
DA VENEZIA
L. 600.000
più tasse aeroportuali
Partenze entro il 31 marzo

I ROMANTICI
I CASTELLI DELLA BAVIERA E MONACO
9 - 13 aprile
I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI
9 - 14 aprile
ALSAZIA E FORESTA NERA
10 - 15 aprile

Utatviaggi
Utat Viaggi, Trieste, via Imbriani 11, tel. 040 389 16 35 e Galleria Prati 2, tel. 040 63 0063

Un corso in sette lezioni su iniziativa del Rotary Trieste Nord

Cooperative giovani a scuola

Il Rotary Club Trieste Nord organizza un corso sulle cooperative giovani finalizzato alla gestione delle stesse. Il corso, articolato in sette conversazioni, si svolgerà nella sede dei Periti industriali di Trieste (via Coronio 6) dalle 17.30 alle 19.30.

Gli incontri si terranno nei giorni 2, 7, 9, 21, 23 e 30 aprile con relatori esperti del settore: Luca Savino, Roberto Chicco, Daniela Belli, Flacio Dagostini, Arnaldo Rossi, Giuliano Chersi e Antonio Collini. Le tematiche trattate du-

rante il corso vertiranno su: introduzione alla cooperativa, costituzione, gestione e contabilità della cooperativa, cooperativa ed Ente regione, finanziamenti bancari, aspetti di Diritto del Lavoro e contributivi, sicurezza sul posto del lavoro, formalità costitutive, deliberazioni assembleari, verbali, revisione, ispezione, possibili irregolarità gestionali.

I moduli per l'iscrizione e la partecipazione al corso, disponibili presso la segreteria del sodalizio (in via Beccaria 6, telefono

364777) dovranno essere consegnati alla stessa entro e non oltre lunedì 30 marzo. L'accesso al corso, completamente gratuito, comporta la presentazione del diploma di una qualsiasi scuola media superiore. Le ammissioni, limitate per problemi logistici, saranno selezionate in base all'ordine di presentazione delle domande. Il Rotary Club intende così dare un fattivo contributo alle iniziative lavorative dei giovani, soprattutto alla luce dei gravi problemi occupazionali che affliggono anche la nostra città.



Centro cittadino privilegiato

La III Circoscrizione del Comune di Trieste, come quasi tutte le altre, ha votato, a maggioranza, contro il bilancio preventivo per il 1998 relativo al capoluogo giuliano e approntato dalla maggioranza che fa capo al sindaco Ily.

Nel preventivo di bilancio si privilegia eccessivamente il centro cittadino a discapito della periferia: ad esempio è prevista una nuova pavimentazione per la piazza Unità d'Italia e per le zone adiacenti, con conseguente ed oneroso investimento in consulenze e preventivi. Viene invece trascurata tutta la periferia, che maggiormente necessita di opere e di interventi strutturali. È privilegiato il volontariato, il superfluo a svantaggio di quella popolazione cittadina che chiede, a viva voce, di essere aiutata a superare enormi difficoltà. Basti pensare, ad esempio, ai rigidi ma soprattutto troppo bassi tetti fissati dal Comune per l'esonero - "concesso alle famiglie bisognose" - dal pagamento relativo alle mense scolastiche comunali. Per usufruire di tale "privilegio" bisogna avere un reddito al di sotto dei livelli di sopravvivenza (500.000/600.000 lire mensili).

Ed è drammatico il fatto che alcune famiglie vengano escluse da tale beneficio perché il loro reddito eccede di qualche decina di migliaia di lire dai rigidi parametri fissati dalla giunta Ily. Prevalentemente a farne le spese sono quei bambini figli di genitori separati o divorziati, che vivono con il sussidio versato dall'unico genitore lavoratore. E alle esigenze di questi cittadini che le amministrazioni locali devono rispondere.

Che strana città Trieste! Bella e accattivante nei paesaggi e nelle atmosfere mitteleuropee ma spesso crudele nella intolleranza riservata ai cittadini d'oltre confine: basti pensare all'inqualificabile episodio, che ha visto protagonisti quattro ragazze, aggredite e malmenate per il semplice fatto di parlare una lingua diversa da quella italiana. Grave è stata la mancata presa di posizione, in Consiglio comunale, del sindaco Ily. Per questi

episodi così gravi doveva essere immediata e dura, ma così non è stato.

Nessuno, invece, si è preso l'onere di individuare e sanzionare chi, nella centralissima via Crispi e in gran parte del viale XX Settembre, ha imbrattato i muri di molti palazzi con manifesti e vernice spray indelebile, inneggiando al nazifascismo e all'intolleranza, senza nemmeno rispettare i limiti di affissione previsti dalle leggi comunali.

E mai possibile che al nostro sindaco tutte queste cose siano sfuggite? Oppure non rientrano tra le attività ritenute degne di attenzione dal primo cittadino? E cosa dire di quei lavoratori costretti a difendere i diritti acquisiti in tanti anni di lotta? Ho avuto modo di parlare con alcuni autisti dell'Act durante i recenti scioperi e posso dire di essere solidale con le loro giuste rivendicazioni: secondo l'Azienda alcuni dipendenti sarebbero in esubero ma ai precari essa risulterebbe un contratto capastro, secondo il quale sarebbero costretti a un orario di lavoro maggiorato rispetto ai lavoratori titolari. E come se ciò non bastasse niente retribuzioni per i primi tre giorni di malattia. Questo accade mentre anche per gli utenti ci sono problemi da non sottovalutare: fino a non molto tempo fa la linea 29 collegava Servola con il Giardino Pubblico di via Giulia, ora la corsa finisce in piazza Goldoni, costringendo chi è diretto verso la zona di via Giulia a dover cambiare autobus e a pagare un doppio biglietto. A nulla sono valse le richieste di ripristino, giunte puntuali e numerose.

Per concludere desidero segnalare l'enorme impegno e investimento che sarà necessario da parte di tutti per affrontare le problematiche cittadine legate alle legittime esigenze degli anziani, alle aspettative di lavoro dei giovani, alla pacifica convivenza tra le varie etnie. Da parte mia sarò sempre più attento nell'ascoltare le opinioni dei triestini e nel recepire gli utili suggerimenti dei concittadini.

Lorenzo Lorusso
consigliere della
III Circoscrizione
per il partito della
Rifondazione comunista

Come interviene il carro rimozione

In relazione alla lamentela del signor Maranzana, pubblicata il 13 marzo nella rubrica Il Caso, si precisa che il tempo di attesa per l'intervento del carro rimozione è determinato dal numero di interventi richiesti e pertanto può variare da pochi minuti fino ad alcune ore in casi molto particolari, quando - ad esempio - ci siano da sgomberare altre zone per manifestazioni o lavori di scavo urgenti, per lo scoppio o la perdita di qualche tubatura, ecc.

L'operatore della sala operativa che riceve la richiesta dell'intervento chiede alcune informazioni relativamente al veicolo intralciato onde consentire l'immediata visualizzazione agli agenti che sono inviati in loco. Un tanto per snellire le operazioni poiché, data la mole del carro rimozione, nel corso dell'intervento lo stesso può essere causa di intralcio e in alcune vie, come ad esempio quelle indicate dal lamentante, provocare il blocco della circolazione su quelle carreggiate. Pertanto l'indicazione del veicolo da rimuovere consente un più rapido inizio di tali operazioni senza dover ricercare il passo carrabile oggetto della richiesta. Si tenga presente che spesso gli accessi laterali non sono contrassegnati da numeri civici, ovvero vi è una lunga fila di accessi contigui come nel caso dei box singoli. Va da sé che l'eventuale mancata indicazione di tali elementi non fa decadere l'intervento del carro rimozione poiché evidentemente lo stesso viene comunque inviato.

L'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'articolo 158, commi 2 lettera a) e 6, e della sanzione accessoria della rimozione del veicolo di cui al successivo articolo 159 del CdS, è subordinata a due condizioni: a) che il passo carrabile sia regolarmente segnalato con il cartello di cui alla figura II 78 regolamento CdS; b) che il titolare sia in regola con la prescritta autorizzazione di cui all'articolo 22 del CdS e con la relativa tassa annuale.

Pertanto, per ottenere il servizio di rimozione, il titolare ha due adempimenti da compiere: richiedere l'intervento dell'organo di polizia (tale incombenza normalmente avviene tramite telefono e non attendendo su una via il passaggio di una pattuglia), cosa non avvenuta stante il lungo resoconto del signor Maranzana, e, all'atto dell'intervento del carro rimozione, dimostrare la ricevuta del pagamento della tassa del passo carrabile senza la quale il veicolo non può essere rimosso.

Il Comando
della Polizia municipale

Un'altra casa di riposo

La sottoscritta titolare della casa di riposo per anziani «Elise», sita in Trieste, via Machiavelli n. 15, segnala quanto segue. In data 21 febbraio il giornale ha pubblicato la notizia relativa al suicidio di un anziano ospite di altra casa di riposo che si trova al civico 13 della stessa via. In tale articolo, però, tale casa di riposo veniva ubicata erroneamente al civico 15. La notizia, in tal modo inesatta, ha scatenato una serie di telefonate a opera di parenti di ospiti, miei e non, i quali, citando l'articolo, me ne fanno una colpa preannunciando il trasferimento dei loro congiunti in altra struttura. Un piccolo errore a volte può provocare grossi problemi.

Erika Mosetti

Soccorsi in ritardo

Con riferimento alla segnalazione pubblicata il 17 febbraio relativa al ritardo nell'arrivo dei soccorsi per un paziente in via Tonello, e all'articolo pubblicato il 21 febbraio circa l'inadeguato soccorso a un paziente infartuato, l'Azienda ospedaliera ha avviato una procedura per stabilire con precisione i tempi e modalità delle chiamate e degli interventi, nonché individuare i motivi e le responsabilità degli eventuali ritardi o disservizi. A conclusione dell'indagine saranno comunicati gli esiti.

Il direttore sanitario
dott. Guido Fellin

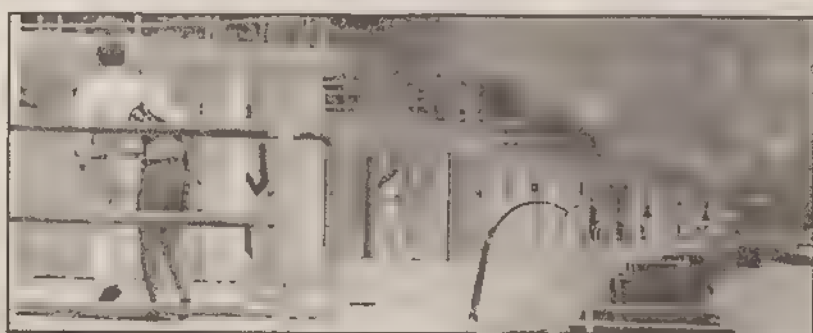
Carnevale rumoroso

Forse il prof. Privitera e gli altri che hanno partecipato su queste pagine al dibattito sul Carnevale e i suoi poteri hanno scoperto un pentolone i cui sapori, odori e rumori si spandono in diverse direzioni. Vorrei intervenire su di un solo aspetto: il rumore. Tale parola, che ha un preciso significato tecnico-acustico, potrebbe intendersi anche come disturbo della propria concezione sonora del mondo. In tale ottica Bach è rumore per i quindicenni e Franz Lehar è ecstasy per i settantenni. Il prof. Privitera si lamentava di un indistinto cannoneggiamento di suoni durante la sfilata del Carnevale.

Se si va a rendere omaggio a un caro estinto, nel luogo deputato, sentirà, in un luogo che la nostra cultura richiederebbe silenzioso, un brusio infernale. Chi ha progettato senza tener conto dei parametri di acustica ambientale, tale luogo?

IL CASO

«I bagni Topolini di Barcola sono diventati una latrina»



Facendo una passeggiata con un'amica a Barcola, abbiamo constatato con disgusto che gli spogliatoi dei bagni «Topolini», specialmente quelli di fronte alla discoteca «Machiavelli», sono pieni di escrementi umani, sia liquidi sia solidi.

La caratteristica, inconfondibile puzza si espande in tutta la zona e che figura per i triestini se a uno straniero civile, appena entrato in città, venisse in mente di fare due passi sul lungomare!

Quel che è peggio è che i gabinetti, aperti durante la stagione balneare, ora sono sprangati. Non sarebbe più opportuno che fossero sempre accessibili? Forse chi ha espletato le sue funzioni corporali negli spogliatoi non voleva per forza entrare in uno dei bar e pagare la consumazione, oppure è opera di ragazzi maleducati, questo non si sa.

Ma con i servizi igienici aperti forse il problema verrebbe risolto, non si pensi solo ai cani, quando si tratta di escrementi.

Emma Muha



Bruna e Stefano 50 anni fa

Bruna e Stefano Radoskovic si unirono in matrimonio nella chiesetta di Ahrega di Parenzo il 15 marzo del 1948. A festeggiarli sono oggi le figlie Rita e Vilma, i nipoti Andrea, Lara e Lisa e i parenti, che augurano loro ancora tantissimi anni di felicità.

AUTOSALONE GIROMETTA

Via Flavia 132/2 - Trieste - Tel. 040/384001



CHRYSLER NEON 1.8 LE

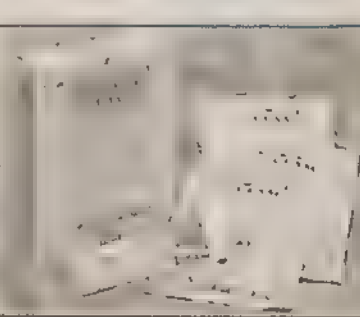
con ABS, AIR BAGS, Aria Condizionata, 3 anni di garanzia, vernice metallizzata, autoradio e altro ancora!

Con contributo Rottamazione

a **L. 28.500.000** chiavi in mano

Chrysler

... delle **ALGHE GUAM** e delle loro virtù... le donne sono convinte!



Le alghe guam sono in grado di combattere gli insetticidi della cellulite con risultati immediati. Ed allora la CARISANA NATURE GROUP s.a.s. continuando nella sua politica di negozi di convenienza vi propone per l'acquisto di:

1 confezione da 1/2 kg, una pochette in omaggio.
Oppure con 1 confezione da 1 kg, una crema all'edera da 250 g in omaggio.
Oppure con 1 confezione convenienza, un drenaggio linfatico gratuito presso un istituto di estetica di nostra fiducia.

La Società del Benessere

TRIESTE - Via Roma 26 ☎ 369130



Erbe Selvagge

TRIESTE - Via Crispi 17 ☎ 7600481

Gli «invisibili» per udire meglio



SENTIRE E NON FAR VEDERE

apparecchi acustici digitali in miniatura automatica

Prove e controlli gratuiti presso:

CENTRO ACUSTICO PHILIPS

Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047

PHILIPS

UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE

Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30

PER IL NUOVO GUARDAROBBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO

nei migliori negozi della città

BUONI O.V.

paghi in 6 mensilità senza interessi!

Via Carducci 28 - tel. 660770



Iolanda con la figlia Nidia

A sinistra nella foto, Iolanda Zupin con la figlia Nidia. Iolanda compie oggi 78 anni. Tanti auguri da Bruna e un meraviglioso proseguimento.



Auguri nonno Adriano

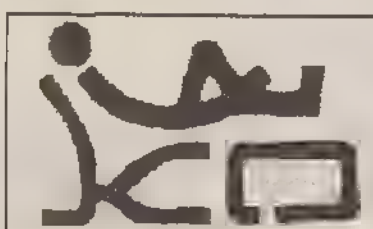
E' il nostro caro nonno Adriano quando era ragazzo. Oggi compie 75 anni: auguri da Matteo, Gianluca, Andrea e parenti.



Il piccolo Lucio a otto anni

Lucio, qui a otto anni, oggi ne compie 66. Auguri da Gabri, Martina, Romeo, Patty, Manuele, Roby, Stefano, Christian.

O. KRAÑER
ARREDAMENTI



tel. 826644

O.KRAÑER in via Flavia, 53 - Trieste

Una grande
VENDITA PROMOZIONALE

Sconti dal

20 al 50%

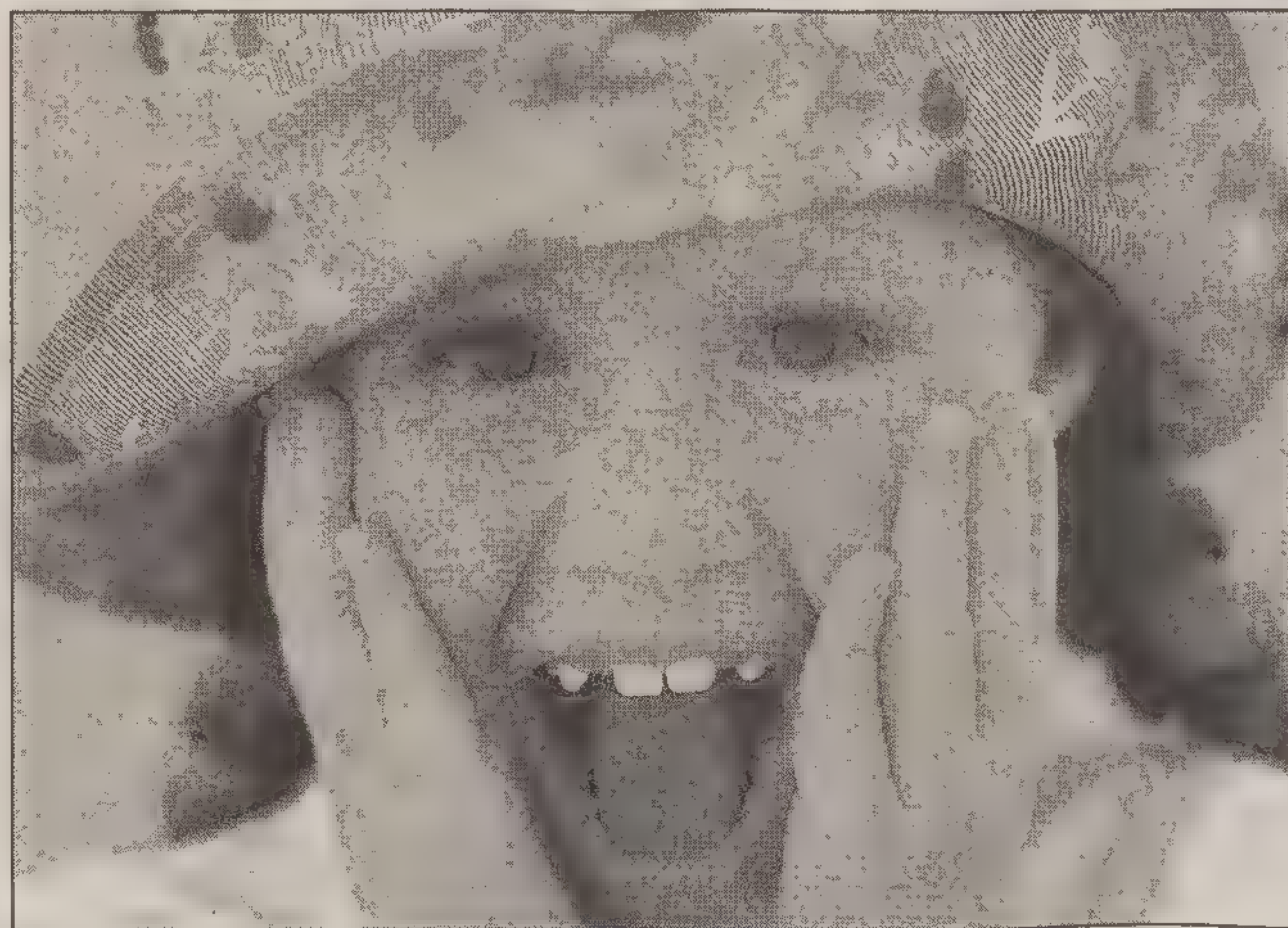
•di salotti
•soggiorni
•camerette
•ingressi
•camere
•cucine

COM. EFF.

PIANETA GIOVANI

I bambini e i ragazzi sono il nostro futuro

I bambini e i ragazzi sono il nostro futuro. Questa convinzione è ormai diffusa e l'universo dell'infanzia viene studiato e approfondito in tutti i suoi aspetti, per cercare di rendere la vita dei ragazzi il più serena possibile. È infatti dalla crescita sana ed equilibrata dei bambini, dalla realizzazione delle loro immense potenzialità che si costruirà il nostro domani. E i bambini sono diventati estremamente importanti anche per la nostra società che ha intuito in loro la capacità di consumatori. Hanno i loro gusti, sanno cosa scegliere, sono superinformati. Quel che è certo è che i bambini vanno seguiti, che non basta far loro un regalo per compensare magari il poco tempo che si dedica loro. I bambini con le loro curiosità, con la loro fantasia possono insegnarci tante cose; ma hanno anche tanta voglia di imparare dai grandi, di stare insieme a loro.



Rosa, azzurro e blu... jeans

Tutti i colori per bambini

Il mondo dei bambini e dei ragazzi: un mondo che cresce, che sempre più spesso e più presto decide personalmente i suoi acquisti, influenzato soprattutto da quanto viene proposto dai messaggi televisivi, dagli eroi del momento, da quanto vedono addosso ai loro compagni. Un mondo quello dei ragazzi sempre più sensibile ai richiami delle «firme», da quelle che richiamano allo sport e alla vita all'aria aperta a quelle dei grandi stilisti per adulti, soprattutto americani, che si sono da alcuni anni buttati «a pesce» nel settore della moda per bambini e teen agers. E alla moda dei propri figli sono particolarmente sensibili le mamme italiane che si sono facilmente adattate a uno stile casual e sportivo che tutto sommato rende più semplice la gestione familiare: una bella felpa, un paio di jeans e via! Si può andare an-

gazzi con prezzi veramente competitivi. E il problema del prezzo, si sa, non va trascurato di questi tempi e con i ragazzi che passano da una taglia all'altra nel giro di pochi mesi. Da Zeta Due vi è anche un'ampia scelta di taglie e modelli di quello che è il «must» della stagione: i pantaloni «militari» di tasconi, adorato da maschi e femmine. Per i piccolini da tre mesi ai primi anni sono esposte le deliziose creazioni della linea «Amore» una linea italiana dal nome accattivante, che in questi ultimi anni è diventata leader nel settore dell'abbigliamento per l'infanzia, in particolare nel segmento bambina fino ai nove anni di età, e propone calzoncini e magliette, salopette e giacche a vento, e gonne-grembiule con i colori rosa e azzurri della tradizione coniugati con una linea svelta e nel contemporaneo piena di «tenerezza». Sem-

pre per le bambine è presente un certo ritorno al romantico e alla tradizione negli abiti primaverili, che riprendono i colletti tondi, applicazioni in pizzo, colori chiari. Abiti che dall'ambito delle cerimonie cui erano confinati cominciano ad essere indossati anche per andare a passeggio. Molto nuovi e invitanti sono gli abiti di questo tipo che propone Pane e Cioccolata, il negozio per bambini e ragazzi posto all'inizio di via Settefontane. Ricchissimo l'assortimento: dalla produzione Burmas ai marchi grintosi come Maui e Replay per felpa e magliette, a jeans e deliziosi fuseaux per bambine, quest'anno leggermente «a zampa d'elefante», parka di cerata azzurri contro la pioggia, camicie, gilet. È un negozio dove sicuramente anche i bambini e le bambine più esigenti riusciranno a trovare quello che fa per loro. Per i neonati è presente tra l'altro la linea Petit Bateau e sempre della stessa casa da Pane e Cioccolata si trova tutto l'intimo per bambini e ragazzi. E per chi arriva in macchina il parcheggio è gratis!

Un aiuto per i neogenitori

Si parla di «crescita zero» per indicare il fenomeno della drastica diminuzione delle nascite nei Paesi occidentali. Recentemente le statistiche hanno segnalato lievi segni di ripresa e anche nella nostra città i fiocchi rosa e azzurri fioriscono più numerosi di un tempo. Certamente i problemi per i neogenitori oggi sono numerosi, soprattutto per quanto riguarda la «custodia» dei figli quando loro sono al lavoro. Non sempre si può contare su una nonna disponibile; le strutture pubbliche non sono sempre in grado di dare una risposta adeguata. In questo contesto sono sorti in città alcuni

centri privati che a livello professionale e con quell'amore e quella passione per i bambini che soli possono renderli felici e sereni si occupano di ospitare i piccoli nelle ore in cui i genitori sono impegnati. Un centro che risolve i problemi delle mamme e dei papà, è Gaia. Da più di tre anni, in un ampio appartamento in centro città, in galleria Protti, Gaia ha creato un «nido» per i più piccolini, organizzato con orari flessibili e dove è possibile una pianificazione delle presenze mensili in relazione alle esigenze individuali. E per l'estate Gaia propone una particolare assistenza per le va-

canze. La vita dei ragazzi è oggi piena di impegni, tra lezioni e corsi di vario tipo frequentati o per loro scelta o su suggerimento dei genitori ma che comunque rendono la loro «agenda» quotidiana ricca di impegni. Poi d'estate, tranne il periodo in cui si va in vacanza con i genitori, si pone il problema del cosa fare. Problema che è tanto più sentito nelle famiglie dove lavorano entrambi i genitori. Una soluzione convincente è quella di affidare i propri ragazzi a un centro specializzato e professionalmente all'avanguardia dove insieme ad altri bambini possano trascorrere il tempo serenamente, divertendosi e

magari imparando anche qualcosa di nuovo. Per l'estate Gaia propone quest'anno per i bambini dai 5 ai 12 anni, accanto alle già collaudate vacanze allo stabilimento «Ausonia», dove si passa il tempo in allegria fra giochi di gruppo e corsi di acquaticità, delle speciali vacanze a Grignano, al bagno «Sirena». È stata predisposta una particolare convenzione con l'Act per il trasporto fino a Grignano dei ragazzi che con i loro animatori-educatori trascorreranno in allegria tra sole e mare le loro vacanze arricchite da minicorsi di nuoto e corsi di acquaticità, da giochi di gruppo e... dolce far niente!



Un magico mondo (di Walt Disney) per chi è bambino e per chi si sente ancora bambino

Il mondo dei cartoni animati, i magici personaggi inventati dalla straordinaria fantasia di Walt Disney accompagnano i bambini di oggi nel loro sviluppo emotivo e fantastico come hanno accompagnato i bambini di ieri. Quegli adulti, sempre più numerosi, che ricordando Topolino e Gambero, Biancaneve e Cenerentola con la nostalgia di anni felici e spensierati, affollano le sale cinematografiche dove vengono proiettati i film della «Carica dei 101» e della Sirenetta,

e che per i loro momenti di relax indossano una t-shirt con l'immagine di Paperino. Tutto il magico mondo di Walt Disney è oggi possibile ritrovarlo racchiuso nel nuovo negozio 0-101 Center di via Ghega, una vera miniera di proposte per bambini e ragazzi e per tutti quelli che ancora sentono dentro di sé l'entusiasmo e la voglia di allegria e di sogno propria dei ragazzi. Oggetti di cartoleria, dalle penne ai cestini portacarta, dai quaderni agli astucci, giocattoli e orologi, bian-

cheria intima e cappellini parasole, lenzuola e asciugamani della Caleffi, tutine della Babycreci, oggetti di arredamento per la casa tutti rigorosamente con immagini della produzione Walt Disney. Per le bambine sono disponibili i profumi della serie Principessa che propone la Sirenetta e Biancaneve, Sissi e Pocahontas. Per i più piccoli deliziosi parapigiama e mantelline in cerata, per i maschietti felpa e berretti. Per tutti una serie di proposte inesauribili, in grado di

offrire un oggetto colorato, allegro, pieno di tenera fantasia. I centoun cani dalmati della «Carica» la fanno da padroni con le immagini dei loro musetti su cornici e cuscini, scatole portapenne magliette. Da 0-101 Center è possibile veramente tuffarsi nel mondo della fantasia per rendere più felici i bambini e chi è più grande ha l'opportunità di scegliere qualcosa che lo faccia sognare e conservare lo stupore e l'entusiasmo di quando era bambino.

ULTIME NOVITÀ: BOMBONIERE Disney

- CARTOLERIA
- PROFUMERIA
- BIGIOTTERIA
- LINEA BABY
- FELPE
- T-SHIRT
- CALZE
- ARREDAMENTO
- LENZUOLA
- QUADRI
- BIANCHERIA
- OROLOGI
- ACCESSORI PER PARTY
- LINEA SCUOLA
- ZAINI, BORSE, ecc... ecc...

→ 0 101
CENTER
VIA GHEGA 2

CARNIEL

calzature per bambini e ragazzi eleganti e sportive

...e per la mamma i nuovissimi COSTUMI DA BAGNO e l'INTIMO più seducente

Via Santa Caterina 11 - Telefono 631277

L'ORSO PATTU'

Abbigliamento e calzature per bambini e ragazzi

Dr. Martens PARROT Barbe Clayeux Batticora DOCTOR DICK

Via di Roiano 3/b Trieste - Tel. 414507

Pane e Cioccolata

abbigliamento e calzature da 0 a 18 anni

MAUI amore

ABITI COMUNIONE E CERIMONIA

A tutti i clienti PARCHEGGIO GRATUITO al Garage Regina

VIA SETTEFONTANE 5 TEL. 772234

BABY BEAR

VIA S. SEBASTIANO 2 • Tel. 301607

TEDDY BEAR IKKS COMPAGNIE

GANT BOYS DKNY ARMANI JUNIOR Timberland COLLECTION FOR BOYS

zeta 2

TRIESTE - VIA MAZZINI 36

Mamma! Papà!

GAIA CLUB

presenta

IL CENTRO ESTIVO '98 dal 15/6 all'11/9

1-3 anni c/o il GAIA CLUB di gall. Protti 1 (con terrazza) da LUN. a VEN. 7.30 - 18

3-12 anni c/o BAGNO AUSONIA - Riva Traiana 1 da LUN. a VEN. 8-17

5-12 anni c/o BAGNO SIRENA GRIGNANO da LUN. a VEN. 8-16

IL NIDO di GAIA è aperto tutto l'anno da LUN. a SAB.

* PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI TEL. e FAX 773485 *

SCUOLA DI DANZA

classica e moderna

- ✓ Danza classica metodo russo
- ✓ Danza moderna
- ✓ Danza jazz - tip tap
- ✓ Danze folcloristiche russe
- ✓ Danze folcloristiche da tutto il mondo
- ✓ Espressione corporea
- ✓ Coreografia
- ✓ Corsi per bambini, ragazzi e adulti

Via della Maiolica 14 - Tel. 040/3728387 - 3726497

Anni Verdi

Abbigliamento bambini e ragazzi

TUTTO PER

- ◆ Battesimi ◆
- ◆ Comunioni ◆
- ◆ Cresime ◆

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE

P. Ospedale 6/F - ☎ 040/774904

TEEN-AGERS

BY BIMBI ELEGANTI S.N.C.

Abbigliamento dai 6 ai 16 anni

Prime Comunioni Cresime Abiti eleganti Casual Jeanseria

VIENI A TROVARCI!

Da noi trovi un vasto assortimento!

VIA CARDUCCI 45 - TEL. 040/636924 TRIESTE

Del domani c'è certezza

PC DEX con Processore Pentium® II:
più che un PC, un investimento.

CD COMPUTER DISCOUNT

la catena italiana
dell'informatica

E' il massimo oggi,
sarà un grande
computer anche
domani. E puoi
personalizzarlo
come vuoi: con
99.000 lire* in più
del prezzo base,
avrà la scheda video
STB Velocity 128.
Oppure con
199.000 lire* in più,
il modem/fax.



Modem/Fax Dex.Net 33.6

- Funzione Voice per segreteria telefonica digitale, fax on demand
- Abbonamento Internet TIN 100 ore con casella di posta elettronica
- Garanzia 2 anni • Omologazione PP.TT.

£ 199.000*
(£ 238.800 IVA inclusa)

Scheda video STB Velocity 128 AGP

La STB Velocity 128 AGP è una scheda di alta qualità, dotata del nuovo chipset NVIDIA RIVA 128, acclamato dalle maggiori riviste internazionali come il più performante per l'accelerazione 3D nei giochi dell'ultima generazione e nelle applicazioni dalla grafica avanzata.

£ 99.000*
(£ 123.800 IVA inclusa)

PC DEX Multimediale con Processore Intel Pentium® II a 233 MHz

- Case Middle Tower ATX
- Main Board ATX - Chipset Intel 440 LX
- Cache 512 KB sincrona
- RAM 32 MB sincrona (SDRAM) espand. a 384 MB
- Hard Disk 3 GB - Ultra DMA 33
- Lettore CD Rom 24x - LG Electronics
- Scheda Video Acceleratrice AGP 4 MB SGRAM
- Scheda Audio Sound card 16 bit Stereo PNP
- Porte Supporto USB (Universal Serial Bus) - 2 connetton
- Tastiera 105 tasti italiana (per Windows 95)
- Software precaricato MS Windows 95 + Corso, MS Internet Explorer 4.0, MS Works 4.1 per l'acquisto di MS Office 97 a prezzo notto C.U. - CD e manuali, Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find, PC Anywhere (licenza 90 gg), Accesso Internet gratuito TIN (Telecom Italia Net) 15 ore in 30 giorni



Sistema completo - Monitor escluso

£ 1.999.000
(£ 2.398.800 IVA inclusa)

Finanziamenti

Per chi preferisce il pagamento rateale

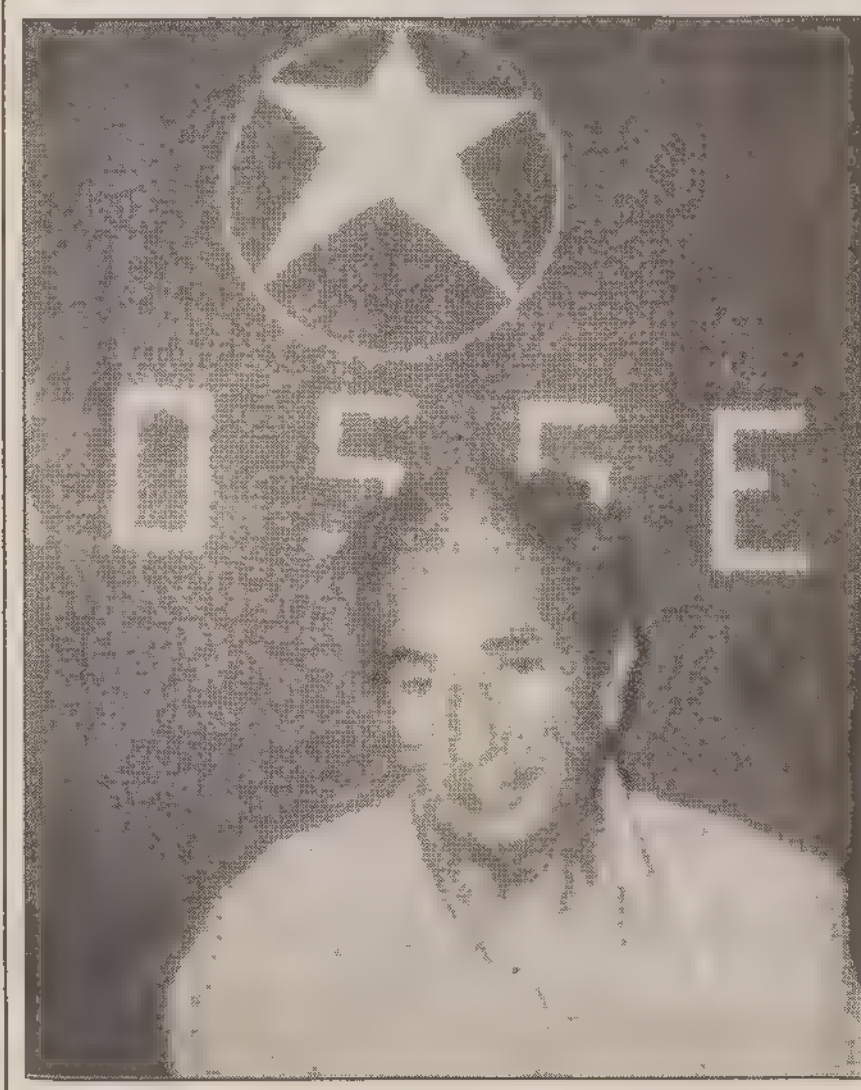
**16 rate da
£. 166.300**

Findomestic

(TAN 18,95% TAEG 11,02%)

TRIESTE - Corso Cavour 5 - Tel. 040/365242
GORIZIA - Corso Italia 123 - Tel. 0481/32303

CULTURA & SPETTACOLI



STORIA Il 16 marzo del 1978 le Brigate Rosse rapivano il presidente della Dc

Aldo Moro, un calvario lungo 55 giorni

La prigionia di Aldo Moro durò 55 giorni, nel 1978. E fu un calvario pieno di colpi di scena, di ombre, di sospetti.

16 marzo: Alle 9 del mattino, Aldo Moro viene sequestrato in via Fani. Muoiono i cinque uomini della scorta. Il commando brigatista è composto da nove persone, più una «vedetta».

18 marzo: Primo comunicato Br. Allegata c'è la foto di Moro nella «prigione del popolo», in via Montalcini.

21 marzo: Il governo Andreotti dice e ripete: «no» a una trattativa con le Br.

29 marzo: Prime lettere di Moro: al suo segretario Nicola Rana, alla moglie Eleonora e al mi-



nistro degli Interni, Francesco Cossiga.

15 aprile: Le Br annunciano la fine del processo e la condanna a morte di Moro. Il fronte del «no» alla trattativa si incrina.

18 aprile: Moro continua a scrivere, e supplica di non essere immolato sull'altare della ragione di Stato. La polizia scopre il covo Br di via Gradoli, ma è vuoto. In mattinata, un falso co-

municato annuncia l'avvenuta esecuzione di Moro. Il suo corpo sarebbe nel Lago della Duchessa, a Cantone di Rieti. Inutili le ricerche: il lago è ghiacciato.

24 aprile: Le Br chiedono la liberazione di 13 detenuti politici in cambio di Moro.

6 maggio: Bettino Craxi e i socialisti tentano di dialogare con le Br tramite esponenti di Autonomia Operaia. Ma il governo ribadisce il suo «no».

9 maggio: Il corpo di Aldo Moro viene trovato nel bagagliaio di una Renault 4 parcheggiata in via Caetani, vicinissima alle sedi della Dc e del Pci: i partiti che non volevano la trattativa.



Un'immagine di Aldo Moro sorridente, rilassato. Sopra, a sinistra, la foto con la stella a cinque punte delle Brigate Rosse alle spalle e, al centro, il cadavere dello statista nel bagagliaio della Renault 4 parcheggiata in via Caetani.

«Il prigioniero»: un libro dell'ex brigatista Anna Laura Braghetti sull'omicidio dello statista

Perché non urlò in quel garage?

«Ho voluto raccontare un passato che, in realtà, non passa mai»

Sarà, forse, ininfluente. Marginale. Perché non rivela verità mirabolanti, inedite, sul sequestro di Aldo Moro. Ma quell'episodio, posto proprio nelle ultime righe della pagina che conclude il libro di Anna Laura Braghetti, «Il prigioniero», rivela come ad avere le mani sporche di sangue del presidente Dc non furono soltanto gli uomini delle Brigate Rosse.

Il partito armato aveva deciso: Moro doveva morire. A nulla erano serviti i 55 giorni di prigionia di quello che le Br consideravano uno dei punti di forza della Repubblica italiana. A nulla erano servite le lettere, ora disperate ora minacciose, che lo statista aveva spedito dalla «prigione del popolo». Il governo non fece nulla per disinnescare quella condanna a morte. Compagni di partito, amici, alleati, rispettosamente politici, lasciarono che le armi tuonassero in nome della ragion di Stato.

Moro non si ribellò neanche quando lo sfiorò la possibilità di salvarsi. Mario Moretti e Germano Maccari erano già scesi con il prigioniero nel garage dello stabile di via Montalcini, dove la «prigione del popolo». Il presidente democristiano stava disteso nel bagagliaio della Renault 4 con una coperta sul volto. A un tratto, dall'ascensore, spuntò l'inquilina dell'ultimo piano. Anna Laura Braghetti le rivolse la parola, cercò di sviare la sua attenzione. Ma l'automobile dell'insegnante, che doveva raggiungere una scuola fuori Roma, non ne voleva sapere di partire. Tossiva, vibrava,

«Questo libro non è nato per caso, da una conversazione tra amiche. No, ha preso forma dal desiderio di raccontare un passato che, in realtà, non passa mai. Che ha impresso una grande torsione alla mia vita. E non solo alla mia».

Non è la prima volta che Anna Laura Braghetti (sotto, in una foto del 1993) parla del suo passato di militante nelle Brigate Rosse. Di quei due anni, trascorsi nel partito armato, che hanno terremotato la sua vita. Adesso, però, in coppia con la giornalista Paola Taveggia, ha trovato il coraggio di riportare alla ribalta della sua memoria l'episodio più spaventoso, oscuro, di quegli anni, il caso Moro, nel libro «Il prigioniero» (Mondadori, pagg. 187, lire 25 mila).

Un libro claustrofobico, scritto da chi visse quella prigionia da vicino. Visto che la Braghetti affittò l'appartamento di via Montalcini, trasformato in «prigione del popolo»: «Il prigioniero» ha una struttura particolare - spiega - i capitoli pari sono legati alla vicenda del sequestro Moro, quelli dispari raccontano la mia vita, prima e dopo le Br.

emetteva rumori strani. Non si metteva in moto.

«Perché Moro non gridò?». La Braghetti affida a questa domanda lo strazio del dubbio. Poi, fornisce una spiegazione: «Penso che fosse ormai stanchissimo e rassegnato». Ed è proprio qui il nocciolo del suo libro. Una «ragion di Stato» monolitica riuscì a fare a pezzi tutti gli appelli alla ragionevolezza. Tutte le soluzioni, dalla più elaborata alla più semplice, ideate per far tornare lo statista a casa, sano e salvo, senza consegnare nelle mani del partito

Alla politica, alla realtà di un'Italia che ancora cerca un centro di gravità permanente, la Braghetti ha smesso di pensare da tempo. Condannata all'ergastolo, nel 1994 ha ottenuto il permesso di lavorare fuori del carcere. Diventando una delle coordinatrici dell'associazione «Ora d'aria», che punta al reinserimento sociale e lavorativo di chi è stato, o tuttora è, in prigione. «No, alla politica non ci penso. Cerco di stare serena, di avere un mio equilibrio. Lascio che di certe cose si occupi chi non ha combinato guai».

Non va sollecitando perdoni, la Braghetti. Anche perché, dice, «non si possono mettere sullo stesso piano vittime e carnefici. E mi imbarazza sempre parlare del dolore, fortissimo, che provo per quanto ho fatto».

Crede che i tempi siano maturi per dimenticare il passato? Per parlare di indulto agli ex brigatisti? «Non c'è la volontà politica. Qualcuno rimane in carcere, qualcun altro si è reinserito nella vita. Ma il problema, a chi interessa veramente?».

a.m.l.



armato una schiacciante vittoria. E Moro, annichito davanti a quella ferrea volontà di immolarlo sull'altare del rispetto delle leggi, non colse al volo l'estrema possibilità di fuggire.

Anna Laura Braghetti non ha scritto questo libro, claustrofobico e coraggioso, per costruire un'autodifesa. Il calvario di Moro, lei, lo racconta con grande rispetto. Tentando di far coincide-

re il tormento che la perseguita da quando ha smesso di credere ciecamente nel Verbo brigatista, con l'angoscia, la paura, la rabbia che deve aver provato lo statista nell'angusta prigione di via Montalcini. Raccontando la routine di quei 55 giorni, allinea grandi ansie e problemi minimi. Il tutto immerso in una tranquillità quasi irreale, visto che giornali e tivù, in quei giorni, racconta-

vano un'Italia rivoltata come un calzino dalle forze dell'ordine.

I dubbi accompagnano Anna Laura Braghetti in questa testimonianza. Sono legati alle parole pronunciate da Moro dei primissimi giorni di prigionia: «Perché avete rapito me, che ho sempre mediato tra destra e sinistra?». O a un'idea formulata quando ormai l'ipotesi di una trattativa con lo Stato era svanita: «Moro propose a Moretti di lasciarlo uscire da lì, ma non da libero: una volta fuori, si sarebbe dichiarato prigioniero po-

litico, un prigioniero delle Brigate Rosse. Avrebbe chiesto di scontare la sua pena in una delle carceri in cui erano rinchiusi i nostri compagni, sarebbe andato all'Asinara». La risposta dei carcerieri fu una sonora risata.

Non cerca giustificazioni, Anna Laura Braghetti. Non le interessa spacciare le Br per un manipolo di superuomini al servizio del popolo. Preferisce raccontare Mario Moretti, Prospero Gallinari, Germano Maccari, il secondo uomo presente all'uccisione di Moro, ma anche Bruno Seghetti, Adriana Faranda, Valerio Morucci e gli altri militanti del partito armato, come persone. Anziché dare un dogma ideologico difficile da ammorbidire. Inattività da una realtà italiana che tollerava troppo, e tuttora tollera, i soprusi degli uomini di potere. Le angosce di chi comanda nelle fabbriche. Di chi controlla il mercato del lavoro.

Una parola, un gesto minimo sarebbero bastati per fermare la mano armata delle Br. «La scarcerazione di Alberto Buonoconito secondo me ci sarebbe bastata», scrive la Braghetti. Il finale della storia è noto. Alessandro Mezzana Lona

Dagli Usa, Pieczenik dice «Non lo vollero salvare»

LOS ANGELES «Aldo Moro poteva essere salvato se tutte le parti in causa avessero cooperato nel tentativo di liberarlo e soprattutto se chi gestiva le indagini avesse avuto la volontà di farlo». Con queste parole Steve Pieczenik, uno dei massimi negoziatori ed esperti americani di terrorismo, lancia una chiara accusa contro il governo, il Parlamento e i servizi segreti che all'epoca erano coinvolti nel fallito tentativo di liberare il presidente della Dc (nella foto, via Fani subito dopo il sequestro).

Pieczenik, chiamato dalle autorità italiane subito dopo il rapimento di Moro da parte delle Brigate Rosse in veste di consulente, aveva rotto il silenzio quattro anni fa rivelando i suoi sospetti sull'esistenza di un complotto ad altissimo livello affinché Moro non venisse affatto liberato.

Molte informazioni riservate, che potevano essere note solo al cosiddetto Gruppo Ristretto per la gestione della crisi, venivano riferite ad altri e arrivavano addirittura alle Br. «Chiunque potrebbe essere stato la "gola profonda" - dice - non accuso nessuno, ma allo stesso tempo non mi fido di nessuno. Il responsabile avrebbe potuto essere l'allora ministro degli Interni Francesco Cossiga, o Giulio Andreotti o anche Bettino Craxi. Dalla presidenza, al governo, al Parlamento, ai servizi segreti, tutti sono potenzialmente sospetti».

Diventato famoso per avere salvato più di 500 ostaggi trattando con i terroristi, l'americano suggeriva la strategia e le tattiche da seguire per portare a termine con successo il negoziato con le Br. «Troppe scuse furono addotte per giustificare perché i miei suggerimenti non potevano essere seguiti», racconta Pieczenik. «Presto ho avuto la sensazione che non vi fosse la volontà politica di salvare Moro, e ho intuito che la mia presenza in veste di esperto serviva solo a legittimare le indagini del governo italiano; per questo me ne sono andato prima del previsto».



Ha sfornato 130 volumi la commissione parlamentare, che operò tra il 1980 e l'82

Tonnellate di carta per capirci qualcosa



ROMA Centotrenta volumi di documenti più 600 pagine di relazioni finali, tra quelle di maggioranza e le nove di minoranza: un record assoluto in sede parlamentare. Questo il contributo dato dal Parlamento per chiarire il delitto politico più rilevante del cinquantennio repubblicano (nella foto, pagine di giornale dedicate al caso Moro).

Un mare di carta, dato che ogni volume è, di media, di circa 7-800 pagine. Gli atti della commissione Moro, che operò tra il 1980 e l'82, sono stati pubblicati nel corso degli anni e solo pochi mesi fa sono apparsi i due tomi degli indici. Ora, si possono rintracciare i rapporti del Sismi sull'attività svolta nei 55 giorni, l'analisi fatta dagli esperti del ministero sull'

espressione «Grande Vecchio», che tanto fece discutere, le carte riguardanti Ronald Stark, l'agente Cia che preannunciò il rapimento, o i rapporti sulle numerose segnalazioni ricevute in tutta Italia dall'Ucigos e dalle altre forze dell'ordine.

Non solo: con quelle carte è possibile ricostruire tutta la parabola discendente delle Br, grazie ai verbali dei processi che hanno riguardato i pentiti.

Dopo la conclusione dei lavori della commissione, il «carico» della vicenda Moro è stato assunto dalla commissione stragi. Che ha finora redatto due relazioni inviate in Parlamento e una bozza di relazione, presentata nel '95 e mai discussa, di Giovanni Pellegrino.

«Strategie di un assassinio politico» secondo Biscione

Parola d'ordine: accerchiare le Br

Sono sempre stati i «mistici delle Br» a tenere banco. Quella miriade di cose non dette, o dette a metà. O, ancor meglio, prima nascoste, poi rivelate in maniera parziale, e spesso non corretta, e infine, riformulate. Ma se tra i rappresentanti di quello che è stato il partito armato c'è ancora chi non se la sente di dire tutta la verità, è solo la verità, lo Stato si ritrova sulla coscienza bugie ben più macroscopiche.

A riportarle sotto la luce dei riflettori ci pensa, adesso, un saggio di France-



sco M. Biscione, che lavora all'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Si intitola «Il delitto Moro. Strategie di un assassinio po-

litico», lo pubblicano gli Editori Riuniti (pagg. 307, lire 28 mila).

Biscione, documenti alla mano, arriva a una conclusione davvero inquietante. Che, cioè, abbia preso forma, durante il sequestro Moro, un accerchiamento delle Brigate Rosse, guidate da Mario Moretti (nella foto), da parte di apparati dello Stato, politici, servizi segreti, criminalità organizzata, loschi figure presenti in tutti i fatti più inquietanti dell'Italia contemporanea, per spingere i terroristi a uccidere il presidente della Dc.

«PREMIO TRIESTE POESIA»

L'Associazione culturale «Club Anthares» in collaborazione con il mensile di arte e spettacolo «L'IDEA», bandisce la prima edizione del Concorso Nazionale.

«PREMIO TRIESTE POESIA»
Il concorso si articola in due distinte sezioni:
Sezione A: Poesia in lingua italiana
Sezione B: Poesia in dialetto triestino.

Le poesie, possibilmente dattiloscritte, dovranno essere recapitate entro e non oltre il 31/3/98 alla:
Segreteria del Concorso «Premio Trieste Poesia» c/o Edizioni F.P.E. Trieste Piazza Carlo Alberto, 9 34123 Trieste e-mail: fpe@interactiva.it

Il bando di concorso completo è reperibile: Sul numero di marzo del mensile di arte e spettacolo «L'idea»; sul sito Internet www.coffeet.it/fpe; presso la segreteria del concorso.

CINEMA È morto a 84 anni l'attore e regista, il cui vero nome era Emilio Giordana

Gora, «cattivo» con bonomia

In molti film incarnò il borghese cinico e senza scrupoli

Saint Vincent: tra i premiati ci sono anche Cipri e Maresco



SAINT VINCENT Cipri e Maresco, i registi del film «Totò che visse due volte» (nella foto) - che venerdì la Commissione di secondo grado ha vietato ai minori di 18 anni e che nei prossimi giorni uscirà subito nelle sale cinematografiche - sono tra i premiati del «Premio Aristofane - Festival della satira e dell'umorismo», che si è concluso ieri a Saint Vincent, in Valle d'Aosta.

Nonostante quest'anno non ci fosse la sezione cinema, la giuria ha assegnato un riconoscimento speciale a Cipri e Maresco in relazione alle vicissitudini con la censura. Oltre ai due registi siciliani, ieri sera hanno ritirato il premio, per la sezione radio: Linus ed Elio e le storie tese (Cordialmente - Radio Deejay); Antonello Dose e Marco Presta (Ruggieri del coniglio - Radio Rai due); per la Tv Gialappa's Band (Mai dire goal - Italia 1); per la varietà Maurizio Costanzo (Buona Domenica - Canale 5).

L'edizione 1998 del Premio Aristofane si è caratterizzata per l'attenzione verso la radio. «A fronte di un panorama televisivo alquanto desolante - afferma la motivazione dei premi - arrivano dalla radiofonica pubblica e privata confortanti segnali di fantasia, creatività ed impegno nella satira e nell'umorismo». Per la tv, i promotori del premio sostengono che «Mai dire goal» è l'unica trasmissione veramente nuova della stagione per la capacità di rigenerarsi e sorprendere il pubblico. Così come «Buona domenica», ha saputo rivitalizzare ed attualizzare un genere televisivo, la varietà, che pareva consegnato agli archivi della Rai.

ROMA L'attore Claudio Gora è morto venerdì sera nella sua abitazione di Rocca Priora, ai Castelli, vicino Roma, per infarto. Aveva 84 anni. Nella sua carriera ha interpretato 130 film.

Attore e regista del cinema, interprete teatrale e televisivo, Claudio Gora (pseudonimo di Emilio Giordana) era nato a Genova il 27 luglio 1913. Si era laureato in giurisprudenza e, dopo un cortometraggio girato con Piero Portalupi (che poi firmò la fotografia di «Bellissima» di Visconti), aveva esordito nel film «Trappola d'amore» di Matarazzo e in «Ricchezza senza domani» di Poggioli nel 1939.

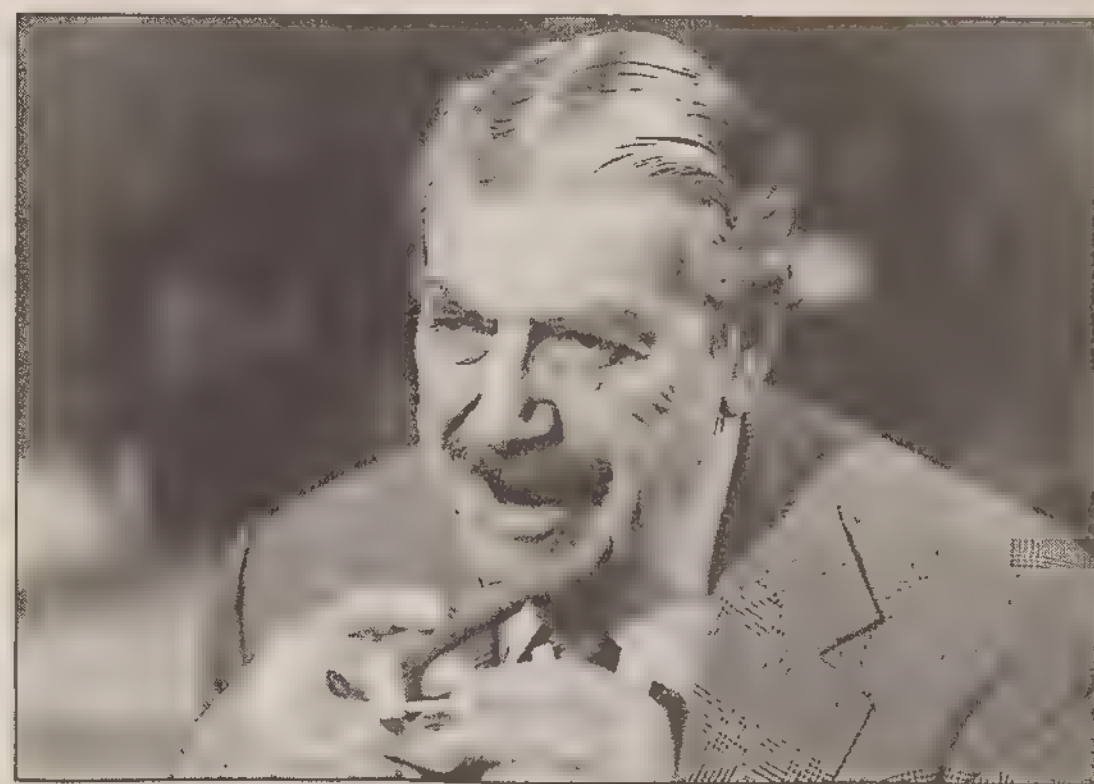
«Mia madre - ricordava qualche anno fa l'attore in

un'intervista a «Ciak» - mi proibì di «infangare» il nome di mio padre, il generale Carlo Giordana, morto nel 1916 e medaglia d'oro. Per questo scelsi uno pseudonimo».

Formatosi al Cine-Guf di Genova, dove è stato anche fondatore e direttore del teatro sperimentale «Luigi Pirandello», nel 1953 fu premiato con il «nastro d'argento» per «Febbre di vivere», da lui stesso diretto; lo stesso premio lo ebbe ancora nel 1960 come miglior caratterista per il film «Un maledetto imbroglio». In quest'opera mise a punto il disegno di un personaggio che gli fu offerto più volte: quello del borghese cinico e senza scrupoli, che interpretò poi spesso nei film anni Ses-

santa, da «Una vita difficile», a «Il sorpasso», «Il medico della mutua».

Dei nove film che aveva diretto (l'ultimo nel 1972), Gora ricordava con piacere, oltre a «Il cielo è rosso» (1949), solo «Febbre di vivere» ('53), «una vera e propria via crucis produttiva, tre nastri d'argento compreso quello per la regia e nuovo insuccesso la bottega», e «La contessa azzurra» ('60), omaggio all'epoca del muto con Nazzari e Zsa Zsa Gabor, anche se, come autore, aveva fatto debuttare Anna Maria Ferrero, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale (in «Tre straniere a Roma» del '59) e, in «L'incantevole nemica» (1953), diresse Buster Keaton. «La verità - rifletteva con autoi-



Eleganza e signorilità sono le caratteristiche di Claudio Gora (qui nello sceneggiato tv «Il boss» di Silverio Blasi) che lavorò moltissimo in ogni genere di film, a teatro e in televisione.

ronica malinconia - è che ho sbagliato, ho cominciato subito con presunzione e poi ho dovuto calare. Ho ceduto, girando perfino uno spaghetti western con mio figlio Claudio».

Della carriera di attore, si diceva «abbastanza soddisfatto», in particolare di «Un maledetto imbroglio», un successo che gli consentì per quattro o cinque anni gli garantì di girare un film dopo l'altro. Più volte accan-

to a Sordi, da «Una vita difficile» a «Il medico della mutua» fino a «Vacanze di Natale '91», Claudio Gora, che nella sua carriera recitò anche con Jean Gabin e James Mason, vantava una lunga galleria di cattivi («personaggi capaci di nascondere la loro perfidia dietro un'apparente bonomia»).

L'eleganza della persona e la signorilità del tratto favorirono la sua carriera an-

che intanto (prima come «attore giovane» e più tardi come «padre nobile») e in televisione (in sceneggiati popolari come «La famiglia Benvenuti», «Jeckyll», «prova d'innocenza»).

Tutta la sua famiglia è impegnata nello spettacolo: sua moglie è l'attrice Marina Berti (incontrata nel '43 sul set di «Storia di una capinera» di Righelli), attori sono i suoi figli Andrea, Carlo e Marina Giordana.

Una selezione dei migliori mini-film di giovani autori domani sera al Teatro Miela di Trieste

Corti, cortissimi, per tutto un giorno

TRIESTE Accade sempre più spesso che festival e rassegne dedichino spazio al cinema «corto»; accade che un'emittente televisiva (Telepiù) palesi il suo interesse per questa produzione marginale; accade che nascano agenzie tutte orientate alla produzione e promozione di cortometraggi.

Dunque, se la produzione di cortometraggi non è un fenomeno nuovo (il cinema in fondo nasce «corto»), nuovo è l'interesse creatosi intorno a questo fenomeno che rivendica maggiori spazi di visibilità. Se, infatti, l'ipotesi di una programmazione di corti è

ancora solo auspicabile in Italia, anche l'abbinamento di un singolo corto a un film di programmazione è del tutto sporadico. A colmare questi vuoti intervengono festival e rassegne come quella della Cineteca di Bologna, che a differenza di

molte altre non si esaurisce nel corso della settimana ma continua a circolare.

Domani, alle ore 18 e alle

20, al «Miela» di Trieste, per iniziativa del Cca e di Bonaventura, si potrà vedere una selezione di questa «produzione giovane».

Foto-grammi sulla quotidianità: profughi, emigrati, storie di spostamenti geografici e sentimentali sono in

gioco in «Bianco muove e vince in cinque mosse» di Filippo Bettelli; «Jahilia» (nella foto) di Giovanni Maderna;

«La madre» di Ruggero di Paola. Drammi sentimentali, crisi di coppie, conflitti di cuori sono al centro di «Piccoli cuori» di Nello Calabrò; «Terapia in Azione» di Andrea Costantini; «13 storie d'amore» di Ambrogio Lo Giudice.

Ed è la musica più della parola a veicolare emozioni, a sottolineare o ispirare il racconto: se Lucio Dalla accompagna le «13 storie d'amore», «Gymnopédie» di Alessandro Borelli è chiaramente ispirata alla sonata di Satie; mentre il corto animato «Il vascello fantasma» di Annalisa Corsi si evolve sulle note dell'ouverture di Wagner «Der Fliegende Holländer».

Cristina D'Usualdo

PERSONAGGIO Blitz «profumato» del protagonista della «Piovra 9», in onda oggi su Raiuno

Raoul Bova assediato a Trieste

«Basta poliziotti: ho voglia di nuove sfide» dice l'attore

TRIESTE Scene di isteria collettiva, via Imbriani all'assedio, centinaia di ragazze assatanate. Un'unico urlo di giubilo ha accolto ieri pomeriggio Raoul Bova, arrivato a inaugurare una nuova profumeria negli spazi prima occupati da una libreria. L'attore era atteso per le 17, ma già un'ora prima ambo i lati della strada erano paralizzanti dalle fan, a stento disciplinate da vigili urbani e guardie giurate, che hanno dovuto faticare parecchio per regolare l'accesso al negozio in piccoli gruppi. Armate di penne, foglietti, quaderni in copertina il profilo corrucciato del loro beniamino, le giovani ammiratrici hanno creato un muro impenetrabile davanti alle vetrine, costringendo i primi, incauti, clienti a farsi scortare fino a un'uscita sul retro per non rischiare di essere maciullati. «Ero venuta a comprare una crema, mi hanno massacrata», commentava un'attentata signora, interrogandosi sconsolatamente sulle ragioni di tanta esaltazione. Lui, in giacca di pelle e jeans neri



(nella foto Lasorte), protetto da una guardia del corpo, ha rilasciato indefessamente autografi prima all'entrata del negozio, poi «pilottato» all'interno, per evitare che le fan facessero ressa davanti alla porta senza degnare di uno sguardo scaffali e cosmetici.

A chi non ce l'ha fatta ad avvicinare il divo in carne e ossa, resta una piccola consolazione televisiva. Questa sera e domani, infatti, in prima serata su Raiuno, Bova vestirà nuovamente i panni del protagonista nella «Piovra 9, il patto», anche se in questa edizione ha deciso di

lasciar morire il suo personaggio, come già fece prima di lui il commissario Cattani Michele Placido. Dopo tre Piovra e una popolarità che non conosce confini, Bova abbandona la parte dell'eroe positivo «perché - ha detto - bisogna avere il coraggio di cambiare. Non nego che mi dispiaccia uscire di scena, ma questi sceneggiati creano un'identificazione pericolosa. La mia è una scelta artistica, quasi fisiologica». L'attore rivendica nuovi spazi (dovremmo vederlo in autunno nei panni di Ettore nell'«Iliade» tv), ma intanto non disdegna di interpretare ancora una volta la parte del capitano dei carabinieri Arcuti, che torna a indagare in Sicilia.

Nuovo look, invece, per l'ultimo film, «Rewind», girato la scorsa estate in Francia. Bova recita la parte di un terrorista che finito dietro le sbarre diventa il capo del carcere. «Mi sono rapato a zero e sono dimagrito di 15 chili. Bisognava essere una maschera di dolore e sofferenza. Penso di esserci riuscito».

ar. bor.

Venerdì a Canterbury
Muore in scena
Judge Dread
voce reggae
di gran successo

LONDRA Judge Dread, un noto cantante reggae che negli anni '70 ha guidato a lungo le classifiche britanniche delle vendite, è morto venerdì sera durante uno spettacolo a Canterbury, nel Kent, a est di Londra.

Il cantante, il cui vero nome era Alex Hughes e che si suppone avesse intorno ai 50 anni d'età, aveva appena finito il suo repertorio di canzoni sul palcoscenico e il pubblico in un primo momento ha pensato che si trattasse dell'atto finale dell'esibizione. Un infermiere si è però accorto che qualcosa non andava e ha tentato anche di rianimarlo. Invano. Il cantante è arrivato morto in ospedale.

Negli anni '70 Judge Dread, che aveva anche lavorato come assistente dei Rolling Stones, collezionò una serie di successi con canzoni reggae come «Big Seven», vendute in milioni di dischi.

L'attore torna libero
Dopo il carcere
Christian Slater
dovrà riabilitarsi
dalla droga

WASHINGTON L'attore Christian Slater ha lasciato ieri il carcere di La Verne (California) dove ha scontato 59 giorni di detenzione per aggressione e uso di stupefacenti. Il popolare attore in preda ad alcol e droga aveva picchiato la sua fidanzata e quando era arrivata la polizia aveva aggredito anche un agente.

Un portavoce della prigione lo ha definito un detenuto modello. Durante la detenzione Slater, che ha 28 anni, ha lavorato nella cucina del carcere e ha fatto lavori di manutenzione in La Verne, piccola città a una cinquantina di chilometri da Los Angeles. Slater dovrà comunque frequentare un corso di 3 mesi di riabilitazione dalla droga e uno di un anno per imparare a controllare l'aggressività. Ieri all'uscita del carcere, una trentina di persone lo hanno salutato. Slater ha detto di essere felicissimo di essere libero, poi è salito in auto con il suo avvocato. Era così eccitato che prima di andare via, a bordo dell'auto, ha fatto alcuni giri intorno all'isolato.

«Big» Luciano Pavarotti invita Michael Jackson a duettare insieme per i bambini della Liberia

NEW YORK Luciano Pavarotti ha invitato Michael Jackson a cantare con lui nel concerto di beneficenza che il tenore italiano sta organizzando a Modena il 9 giugno a favore dei bambini della Liberia. Lo ha scritto ieri il «Daily News».

In cambio dell'apparizione italiana, il tenore avrebbe accettato di esibirsi in duetto con Jackson (nella foto) nel concerto «We are the World» che il «re del pop» ha in programma in ottobre in Corea del Sud. Non sarebbero, in verità, gli unici contatti tra i due «big» della musica mondiale: voci insistenti danno «Lucianissimo» e Michael al lavoro assieme su una canzone intitolata «All I Can Give».

Pavarotti conta di devolvere l'intero ricavato del concerto - in programma al parco Novi Sad di Modena - e dell'album alla costruzione di un intero villaggio in Liberia. All'iniziativa musicale dovrebbe partecipare il «gotha» dell'opera e del «pop»: tra i nomi che sono circolati ci sono quelli delle Spice Girls e di Celine Dion, la «regina» di «Titanic», di Eros Ramazzotti e di Gloria Estefan.

«Amore lontanissimo» di Antonella Ruggiero è la canzone più suonata alle radio italiane

ROMA E' «Amore lontanissimo» di Antonella Ruggiero - piazzatasi al secondo posto all'ultima edizione del Festival di Sanremo - la canzone più suonata questa settimana dai circuiti radiofonici italiani.

«Registrazioni moderne», l'album della Ruggiero che contiene il brano sanremese, è attualmente il disco più venduto in Italia tra gli artisti che hanno partecipato al Festival, essendo ormai prossimo al doppio «Disco di Platino».

CONCERTI La storica band, in formato ridotto, al «Rototom» di Pordenone

Il Banco? Non tramonta mai

PORDENONE Quale credito migliore se non la musica stessa per lo storico Banco del Mutuo Soccorso. Il leggendario gruppo progressivo della provincia romana, di Marino, ha dimostrato venerdì sera al «Rototom» di Zoppola quanto abbia fruttato la coerenza artistica in più di vent'anni di carriera musicale.

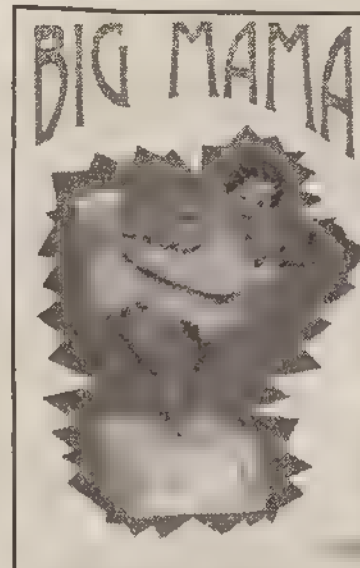
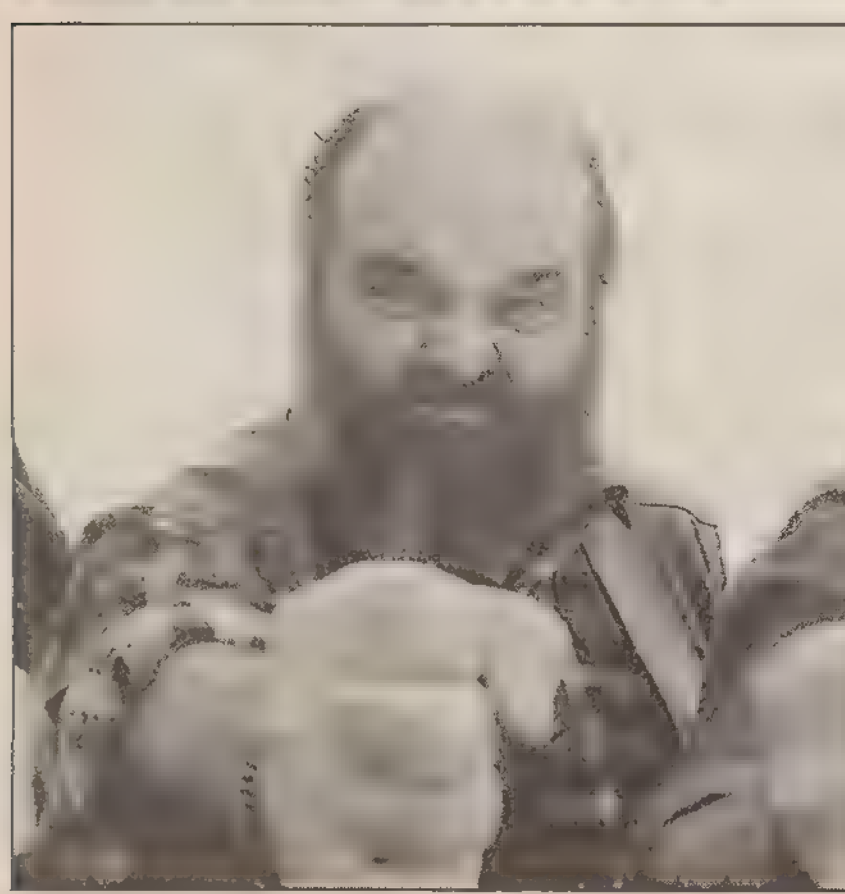
Certo c'era solo qualche centinaio di persone a pigliare il fronte del palco, l'altra sera, ma quanti altri gruppi in Italia possono sperare di resistere così a lungo nel tempo?

Vittorio Nocenzi, Rodolfo Maltese e Francesco Di Giacomo (nella foto, con la caratteristica barbona nera) come risvegliati dal grande sonno, sono tornati a emozionare, dal vivo, giovani e vecchie generazioni. In formazione ridotta, elettro-

custica, chitarra-piano-tastiere-voce, con il solo aiuto di un giovane capelluto chitarrista, Filippo Marcheggiani, il Banco esplode tutto il proprio talento dal primo all'ultimo album. «Metamorfosi», «Il Ragno», «L'evoluzione», «Emiliano», «Canto di Primavera» via via fino a «Non mi rompete» in un lungo dialogo esclusivo con il pubblico.

Quasi due ore di contatto stretto con i fan, tra musica e parole ironiche di Francesco Di Giacomo e commosse di Vittorio Nocenzi quando riappare sul palco da solo per il bis «250.000 anni fa l'Amore».

E a chiudere la serata, così come ad aprirla, ci pensa ancora un brano tratto dal primo album, quello del salvadanaio, come a lasciare una «Traccia» indelebile. Paolo Michelutti



BIRRERIA RISTORANTE PIZZERIA
GO GO LIVE MUSIC BAR DISCO CLUB
CERVIGNANO DEL FRIULI - Via Ramazzotti 12

Da noi ogni giorno è una festa!!!

Con cena dalle 19.30,

ballo e spettacoli a sorpresa fino a tarda notte.

TASERA 15 MARZO LA SCATENATA GIANFRI'S BAND
il meglio degli anni '60-'70 e latino americani con i d.j. Mauro Poppy e Andrea Fracasso

Per prenotazioni tel. 0431/33880 - 0360/791862

CHIUSO IL LUNEDÌ



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ



MUSICA Goran Bregovic, autore delle musiche per i film di Emir Kusturica, domani al «Nuovo» di Udine

Colonna sonora dal cuore gitano

Un coro e un'orchestra affiancheranno la Wedding and Funeral Band

APPUNTAMENTI

Primi «Intrecci» oggi al Miela Chiara Taigi a «Un'ora con...»

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela si apre la rassegna «Teatralmente intrecci» con lo spettacolo di teatro-danza «Xp» di Ariella Vidach e Claudio Prati. Martedì concerto di musica irlandese con «The Birkin Tree».

Oggi al Politeama Rossetti ultima replica «Senilità» da Svevo con Roberto Herlitzka (nella foto), per la regia di Francesco Macedonio.

Oggi al Teatro Cristallo ultima replica di «Madame Lupin» di Marie Pacome con Valeria Valeri.

Oggi, alle 16.30, al teatro «Silvio Pellico» gli «Ex Allievi del Toti» replicano la commedia «Trieste, un'ora con...» di Bruno Cappelletti e Ruggero Pagni.

Oggi, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella in via Diaz, per gli «Incontri musicali» con gli allievi della Scuola internazionale del Trio di Trieste si esibiranno il Duo Fagone-Raduno, violino e pianoforte, e il Duo Bosacchi-Frezzato, pianoforte e violoncello.

Domani, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella per il ciclo «Un'ora con...» recital del soprano Chiara Taigi. Al pianoforte Loris Peverara.

UDINE Oggi, alle 21.30, al «Garage 56» di Basaldella concerto della Barry Martin's Reunion All Star Band.

Domani, alle 20.30, nella chiesa di Varmo, concerto del gruppo strumentale «Gli Ottoni del Verdi».

MONFALCONE Domani e martedì, al Teatro Comunale andrà in scena la commedia «Bruciat» di Angelo Longoni con Amanda Sandrelli (nella foto) e Blas Roca Rey.

GRADO Domani, alle 10.30, nella Biblioteca «Falcone» nell'ambito del progetto «Bambini a teatro» il Gruppo Nautal di Firenze presenterà lo spettacolo «Lupusinfabula». Sabato 21 marzo andrà in scena «Piume». Il 7 aprile «Piccoli cavalieri sconosciuti» del Clac Teatro di Milano.

CERVIGNANO Mercoledì, alla discoteca Villa Trovatore (tel. 0481/80435) di Scodovacca concerto «unplugged» con Samuele Bersani. La serata sarà aperta dagli AC.

UDINE La potente energia zingara e il fascino delle melodie balcaniche della musica di Goran Bregovic si sprigioneranno domani, alle 20.45, al Teatro Nuovo di Udine in un concerto che scorrerà come una colonna sonora dal cuore gitano.

Il musicista bosniaco che ha legato il suo nome al cinema di Emir Kusturica farà tappa a Udine con la sua Goran Bregovic Wedding and Funeral Band, l'ensemble che riunisce 11 musicisti di una sezione ritmica e vocale di percussioni, fiati e cornamuse, una fanfara gitana e quattro cantanti bulgare, che Bregovic sostiene con la voce elettrica della sua chitarra. La band sarà affiancata da due formazioni - l'Orchestra d'archi I Virtuosi italiani e il coro maschile Quadrivium - che faranno salire a 43 il numero degli artisti impegnati sul palcoscenico.

«Music for movies», così s'intitola il concerto, propone una ricca antologia delle composizioni scritte da

Goran Bregovic per il cinema. Dalla fine degli anni '80, infatti, il suo nome è legato a filo doppio con il cinema del suo amico e connazionale Emir Kusturica, autore di film di culto come «Il tempo dei gitani», «Underground», «Arizona Dream». E' l'impegno per le colonne sonore di questi film che allontana definitivamente Bregovic dal rock puro, sua passione fin dagli anni '70 come leader del gruppo «Nijelo Dugme» (i Bottone Bianco).

Dopo un silenzio di oltre dieci anni (ma con venti dischi incisi all'attivo) solo da poco Bregovic (nella foto) è tornato a esibirsi dal vivo per portare sul palco le sue sonorità vive, sensuali, informali a volte anche volutamente naive.

Oggi, alle 18, al Teatro Nuovo Goran Bregovic incontrerà il pubblico nell'ambito de «I Caffè del teatro», presentato dal critico musicale Carlo Muscatello e dal critico cinematografico Alberto Farassino.



Dalla Schumann a Dvorak: consensi a Gorizia per Luisa Prayer, Myriam Dal Don e Daniela Petracchi

Musica al femminile, nel nome di Clara

GORIZIA Affrontando l'argomento «musica al femminile» il primo nome ad affiorare è quello di Clara Wieck Schumann. Complessi orchestrali e da camera, interi cicli concertistici, convegni di studio, sempre, quando è in ballo l'altra metà del cielo, spunta la sua figura. E la più invocata, la più desiderata, almeno nell'area del marò, da quando il suo ritratto è stato riprodotto sulla banconota da 100... Purtroppo l'argomento si presta anche a facili umorismi, e invece la storia, quella vera è molto più amara con i risvolti addirittura tragici. Intendendo tributarne un omaggio agli aspetti seri, alla missionarietà che per quarant'anni, quanti gli sopravvisse, si adoperò per far conoscere al mondo

l'opera del compagno scomparso, a lei tre giovani musiciste italiane hanno intitolato la propria formazione in carriera da più di dieci anni. Sono la pianista Luisa Prayer, la violinista Myriam Dal Don e la violoncellista Daniela Petracchi, ricche di premi e diplomi, invitate sotto l'insegna di «Trio Clara Schumann» all'Auditorium di via Roma per la stagione promossa dall'associazione Lipizer. Hanno aperto la serata con il Trio op. 17 di Clara Schumann per concluderla con quello dell'op. 11 di Fanny Mendelssohn Hensel. Un programma così, due donne che furono amiche, ambedue ottime pianiste, ma la sorella del grande Felix, essendo ricca di famiglia, non ebbe bisogno di sfruttare

professionalmente lo strumento, aprì l'ascolto alla curiosità, al confronto fra quotazioni, alle discussioni e all'interesse per un repertorio spesso frettolosamente dimenticato.

Il Trio ha offerto esecuzioni accurate, dimostrando sensibilità coordinata, mentre l'unitarietà, interpretativa e di apprezzamento, appare ancora perfezionabile dal punto di vista timbrico, da levigarsi nella fisicità. Gli applausi più intensi sono scoccati alla fine, dopo il Trio in re minore della Mendelssohn, prossimo ad attingere alle sfere di una vera autonomia e identità, grazie a una scrittura più fantasiosa e ispirata. Le tre musiciste hanno risposto ai consensi offrendo quale bis una pagina di Dvorak.

Claudio Gherbitz

PRIME VISIONI

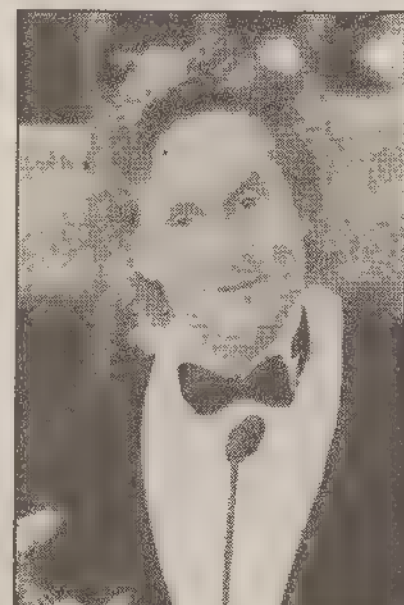
In «The game», thriller intricato e cupo di David Fincher

Complotto ai danni di Douglas nella casa dei giochi pericolosi

THE GAME. NESSUNA REGOLA
Regia di David Fincher.
Interpreti: Michael Douglas, Sean Penn. Usa 1997.

In una San Francisco patinata e noir, il ricchissimo uomo d'affari Nicholas Van Orton (Michael Douglas, nella foto) riceve un singolare regalo di compleanno dal fratello (Sean Penn). Nicholas dovrà partecipare a un eccitante estremo gioco di ruolo, di cui non conosce né le regole, né i rischi, niente di niente.

Accade così che la sua ordinitissima vita venga poco a poco sconvolta da un complotto di imprevedibili, inafferrabili organizzatori del gioco. Dalla cameriera che gli rovescia il vino sul vestito, ai vandalsmi in casa, al prosciugamento del conto svizzero, fino a una vera e propria caccia all'uomo, il nostro miliardario deve misurarsi con tutta la gamma dei pericoli metropolitani, e



con tutte le certezze acquisite, fino a mettere sul piatto la vita stessa.

L'interessante regista di «Seven», David Fincher, si conferma ossessionato dalle trame intricate ed enigmatiche, immerse in atmosfere di millenaristica cuppezza. Qui la sceneggiatura si sviluppa in abisso (una finzione dentro la finzione), sfiorando sia il pro-

tagonista sia lo spettatore. Siamo dalle parti di David Mamet «La casa dei giochi» e di esempi recenti come «I soliti sospetti». Ma il ricordo corre anche agli intrighi vertiginosi di Hitchcock, e questa San Francisco ingannatrice sembra a tratti quella de «La donna che visse due volte»: c'è anche una bionda affascinante e gelida (la Deborah Unger di «Crash») a illudere e disilludere l'eroe nel labirinto di specchi.

Ma Fincher non è né Mamet né Hitchcock, e il suo gioco neobarocco stavolta si fa troppo ambizioso e involuto, sino ad apparire fittizio a se stesso. La sequenza di scatole cinesi, svincolata dalle coordinate realistiche del thriller, diventa meccanica, quasi prevedibile. Rimane comunque impresso nello spettatore efficace e sgradevole il senso del complotto che può stringersi intorno a chiunque.

Paolo Lugli

Al Politeama Rossetti Domani la Società dei Concerti ospita l'«Emerson String Quartet»

TRIESTE Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti ospiterà l'«Emerson String Quartet», costituitosi nel 1976, in occasione del bicentenario degli Stati Uniti, prendendo il nome dal poeta e filosofo americano Ralph Waldo Emerson (1803-1882) e acquisendo ben presto fama mondiale, esibendosi, con più di 100 concerti l'anno, in tutto il mondo.

L'ensemble - composto da due dei membri fondatori, Eugene Drucker e Philip Setzer, che si alternano nella parte di primo violino, e dal violonista Lawrence Dutton e dal violoncellista David Finkel - aprirà la serata con il Quartetto per archi n. 2 di Charles Ives, al quale farà seguito il Quartetto in si bemolle minore n. 13 op. 138 di Sostakovic (primo violino sarà Philip Setzer).

Nella seconda parte del programma il Quartetto Emerson eseguirà, invece, il Quartetto in fa maggiore op. 96 «L'Americano» di Dvorak (primo violino Eugene Drucker).

La band trevigiana all'«Hip Hop» di Trieste «Apokalissee» rock con i Radiofiera

TRIESTE Il loro primo vero concerto a Bratislava in occasione di un festival europeo assieme a Boy George, è già storia lontana. I trevigiani Radiofiera si stanno ora presentando come gruppo emergente di rock italiano con le «spalle coperte» da una major, la Sony/Columbia.

Dopo la gavetta attraverso vari concorsi, vincono nel '94 il «Rock targato Italia», entrando nell'omonima compilation per ben due edizioni consecutive vicino a Ligabue, Csi e altri nomi importanti del rock italiano. Sempre nel '94 i quattro decidono di autoprodurre il loro primo cd, «Pióva», che, come racconta Ricky Bizzarro, «le 1500 copie vennero vendute in meno di tre mesi».

Dopo una lunga tournée, i Radiofiera sono stati notati dalla Sony/Columbia (un'etichetta che sta molto attenta alle nuove proposte del rock italiano) per la quale è appena uscito il lo-

ro secondo cd «Allarme». Attualmente stanno portando in giro per l'Italia il tour promozionale «Preallarme». E hanno appena finito il video del brano «Pióva», che uscirà prossimamente su Mtv.

Così Ricky e Michele Bizzarro, Ginko Schievano e Giuseppe «Bepi» Fedato sono approdati venerdì scorso all'«Hip Hop» di Trieste in occasione della seconda data del tour «Preallarme», chiamando a raccolta, però, un pubblico veramente scarso.

Il concerto, che è iniziato con il brano «Apokalissee», tratto dall'ultimo cd, ha visto un susseguirsi di pezzi di serrato rock italiano, tra cui si potevano riconoscere alcune canzoni indubbiamente di buona fattura. Tra questi potremmo menzionare «Illusioni», un brano scritto in un inusuale stile West Coast, e il loro brano di punta, «Pióva», cantato in dialetto trevigiano, in chiusura di concerto.

Anastasia Puric

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. «Manon» di Jules Massenet. Continua la vendita. Giovedì 19 marzo ore 20.30 (turno E/E). Repliche: domenica 22 marzo ore 16 (turno D), mercoledì 25 marzo ore 20.30 (turno F/C). Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12. A Udine presso Acad. via Faedis 20, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. «Das Rheingold» (L'oro del Reno) di Richard Wagner. E' iniziata la prevendita. Martedì 24 marzo, ore 20.30 (turni A/F); giovedì 26 marzo, ore 20.30 (turni E/A); sabato 28 marzo, ore 17 (turno S); martedì 31 marzo, ore 20.30 (turni D/B); giovedì 2 aprile, ore 20.30 (turni C/D); domenica 5 aprile, ore 16 (turno D); martedì 7 aprile, ore 20.30 (turni E/E); venerdì 10 aprile, ore 16 (turno G). Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12. A Udine presso Acad. via Faedis 20, tel. 0432/470918.

SALA TRIPICOVICH. Concerto di Lorena McKennet, venerdì 27 marzo, ore

21. E' iniziata la prevendita. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, «Senilità» di Italo Svevo, adattamento teatrale di Alberto Bassetti, regia di Francesco Macedonio, con Roberto Herlitzka, Lucka Pockaj, Alvia Reale. In abbonamento: spettacolo 3 Rosso. Turno G. Durata 2h e 30'. ULTIMA RECITA. Prevendita per «Il Milione» di M. Paolini, dal 17/3 al 22/3 (spettacolo 15 Azzurro).

TEATRO LA CONTRADA - IL CRISTALLO. Doppia rappresentazione ore 16.30 e 20.30 «Madame Lupin» con Valeria Valeri. Parcheggio serale gratuito. ULTIMO GIORNO. Durata 2h. Informazioni: 390613.

TEATRO MIELA. Ore 21: Contrada, Bonaventura e Fondazione CrTrieste presentano per Teatralmente Intrecci «Xp».

TEATRO MIELA. La Contrada, Bonaventura e Fondazione CrTrieste presentano per Teatralmente Intrecci, martedì 17 ore 21: «The Birkin tree», concerto di musica irlandese in occasione della festa di Saint Patrick, ingresso L.

20.000, prevendita Utat. Mercoledì 18, ore 21: Trilok Gurtu accompagnato da The Glimpse in concerto, ingresso, L. 25.000, prevendita Utat.

SOCIETA' DEI CONCERTI - Politeama Rossetti. Lunedì 16 marzo alle ore 20.30, concerto dell'«Emerson String Quartet» (Eugene Drucker e Philip Setzer, violini, Lawrence Dutton, viola e David Finkel, violoncello). Programma: Charles Ives; Quartetto per archi n.2; Dimitrij Sostakovic; Quartetto in si bemolle minore n.13 op.138; Antonin Dvorak; Quartetto in fa maggiore op.96 «L'Americano».

L'ARMONIA - Teatro Silvio Pellico di via Ananiani. Ore 16.30 la Compagnia teatrale «Ex allievi del Toti» presenta «Trieste, un'ora con...» di Bruno Cappelletti e Ruggero Pagni, regia di B. Cappelletti. Prevendita biglietti Utat - galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 393478).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.20, 18.40, 22: «Titanic». Il film di James Cameron candidato a 14 Oscar. Con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Dis digital sound.

ARISTON. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati, con Diego Abatantuono e Ines Sastre. Matrimonio con finale a sorpresa agli albori del Novecento. «Il film è delicato e crudele, malinconico, anche divertente» (Lietta Tornabuoni, La Stampa).

SALA AZZURRA. Ore 15.45, 17.50, 19.55, 22: «Alien - La clonazione» di Jean Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver e Winona Ryder. Dolby stereo. Solo giovedì: «L'appartamento».

EXCELSIOR. Ore 15.15, 17.45, 20.30, 22.15: «Full Monty» di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle. Il divertentissimo «strip-movie» che ha fatto impaz-

zire le platee di tutto il mondo.

Candidato a 4 Premi Oscar.

MIGNON. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Arriva dall'Inferno: «Spawn». In Dolby Stereo.

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20.22: «The game», il nuovo film di David Fincher, il regista di «Seven» con Michael Douglas e Sean Penn. Dolby digital.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Flubber» (Un professore tra le nuvole). Dalla Disney un uragano di risate e di effetti speciali. Con Robin Williams. Dolby digital.

NAZIONALE 3. 17, 19.30, 22: «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson. Candidato a 7 Oscar. Dolby stereo. 2.0 mese.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «The boxer» con il premio Oscar Daniel Day Lewis. Un altro straordinario capolavoro del regista de «Il mio piede sinistro» e «Nel nome del padre». Dolby stereo.

NAZIONALE DISNEY. 15.30 (spett. unico): «La sirenetta». Ult. giorno.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Harry a pezzi» di e con Woody Allen, Billy Crystal, Demi Moore, Robin Williams. Solo il 17 e il 18/3 «Cinque giorni di tempesta».

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «In & out» con Kevin Kline.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '97/98. Ore 16, 18, 22: «The boxer» di Jim Sheridan con Daniel Day-Lewis, Emily Watson.

TEATRO COMUNALE. Stagione 1997/98. Prosa: lunedì 16 e martedì 17 marzo ore 20.30: «Bruciat» di Angelo Longoni, con Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey. Musica: martedì 31 marzo ore 20.30 Quartetto Keller. Musiche di Béla Bartók. Biglietti e informazioni presso la cassa del Teatro ore 17-19 (tel. 0481/790470) e per il

concerto anche Utat-Trieste, Discotex-Udine.

TEATRO COMUNALE. Festival internazionale. «Il cielo ha versato una lacrima. Nel cosmo di Robert e Clara Schumann» (21 aprile - 5 giugno). Riconferma dei posti fino al 31 marzo per gli abbonati alla stagione concertistica '97/98. Nuovi abbonamenti in vendita dal 2 aprile.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22: «Flubber».

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore 15: «Spice world» con le Spice Girls - spettacolo unico.

TEATRO PASOLINI. Ore 17, 19.30, 22: «L'avvocato del diavolo» con Al Pacino.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 17.30, 19.45, 22: «The game - Nessuna regola». Con M. Douglas e S. Penn.

VITTORIA. Sala 1, 14, 16, 18.10, 20.15, 22.20: «Alien - La clonazione», con Sigourney Weaver e Winona Ryder.

VITTORIA. Sala 3, 14, 17.30, 21: «Titanic».

Il piacere
di stare
insieme

THE TENDER DAL 6 APRILE DOMENICHE APERTO
BIRRE DI MARCHE PRESTIGIOSE, SPUNTINI LEGGERI E APPETITOSI
NELLA SALA CHE PIU' TI PIACE - FINO ALLE 02
TRIESTE - VIA G. CESARE (Staz. Campo Marzio) - Tel. 305654

Nuovo ristorante "DA ROMANO" Salita di Zugnano 31
ROMANO e RENATO con le specialità di pesce e...
al VENERDI' PAELLA prenotando al 811940
MERCOLEDI' E SABATO MUSICA DAL VIVO CHIUSO LUNEDI' ANCHE SPAGHETTOTECA

HOTEL CASINO PAQUITO Volica Draga
RISTORANTE - SLOT MACHINES - ROULETTE - POKER
MINIBUS GRATUITO tel. 040-200696
Telefonare dalle 12.00 alle 13.30 - PARTENZE DA TRIESTE E MONFALCONE

1 FILMS DA OSCAR NEI CINEMA DA OSCAR
AMBASCIATORI
VINCITORE DI 4 GOLDEN GLOBE
CANDIDATO A 14 PREMI OSCAR
IL MAGNIFICO «TITANIC», IL PRIMO FILM CHE PUO' ESSERE PARAGONATO A «VIA COL VENTO»
Un film di JAMES CAMERON
Leonardo Di Caprio Kate Winslet
NULLA AL MONDO POTEVA DIVIDERLI
TITANIC

NAZIONALE
UN CONSIGLIO PER IL PUBBLICO:
NON ACCETTATE DI FAR PARTE DI QUESTO GIOCO!!!
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
THE GAME
CASSINO REATICA
MICHAEL DOUGLAS
SEAN PENN
del regista di Seven
DAVID FINCHER

UN URAGANO DI RISATE E DI EFFETTI SPECIALI!!
ROBIN WILLIAMS
FLUBBER
JACK NICHOLSON
HELEN HUNT GREG KINNEAR
QUALCOSA È CAMBIATO
Una commedia che viene dal cuore e prende per il collo.
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR

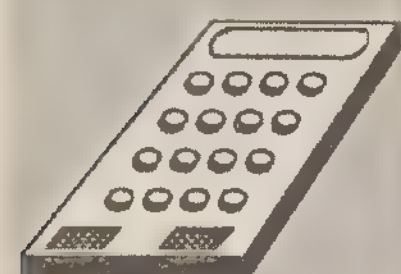
DAL REGISTA DI «NEL NOME DEL PADRE»
Emily Watson, molto bella
«Il film è un capolavoro»
«Il film è un capolavoro»
THE BOXER

CINEMA CARD 10 INGRESSI L. 90.000

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 5 INGRESSI UNA MAGLIETTA DA COLLEZIONE CON I VOSTRI ATTORI
PREPARETE: TITANIC, OSCAR WILDE, RICHARD GERE, KEVIN COSTNER, DUSTIN HOFFMAN, LEONARDO DI CAPRIO, KIM BASINGER, JACK NICHOLSON, ROBIN WILLIAMS, MICHAEL DOUGLAS.

OGGI AL CINEMA
MIGNON
ARRIVA DALL'INFERNO

TELECOMANDO



Barbareschi fa carriera dallo sport alla «nera»

di Giorgio Placereani

Vantaggi narrativi dell'esilio. Se il cronista sportivo Walter Cherubini/Luca Barbareschi non avesse sollevato un polverone a proposito di doping, dove la proprietà voleva pace e calma, non sarebbe stato trasferito dallo sport alla cronaca nera, all'inizio della nuova serie di telefilm «Trenta righe per un delitto» (martedì su Raidue); e se non fosse stato trasferito - «Tu non sei più allo sport, dove tutti fanno finta di farsi del male, qui sei alla cronaca nera, dove la gente si fa male sul serio», gli dice il caporedattore - non avremmo l'investigatore più fortunato della recente fiction televisiva italiana.

Perché, come del resto può capitare, il nuovo arrivato un momento sembra un po' troppo scemotto anche per essere alle prime armi: nel settore (pensate quando tutta via il ritaglio di giornale ricevuto anonimo), un momento dopo tira fuori più foto dei poliziotti locali. I quali in verità non sembrano delle aquile; for-

tunatamente, al pari dei malandrini, per cui le due stupidità finiscono per equilibrarsi. Ciò detto, non ci stupisce che il direttore de «La Provincia di Parma», il giornale dove lavora Barbareschi (nella foto), si incavalchi di brutto per i suoi svariati professionali; del resto, uno che scrive un articolo di «nera» nel modo infantile che vediamo nel telefilm, e lo condiscende con quell'aria sprezzante, temiamo che verrebbe preso per le orecchie e buttato fuori da qualsiasi quotidiano non «fictionale». E pure per un ex cronista sportivo è un po' troppo quel modo di lavorare in simbiosi con la concorrenza è un po' troppo, anche se la concorrenza si chiama Vittoria Belvedere, la carne è debole e via dicendo.

La giornalista televisiva

Candy/Vittoria Belvedere serve appunto a fornire la moderata cifra erotica dell'episodio, che pone la contrapposizione tra la bionda sexy in carriera, sessualmente disinibita fino a fare lei le proposte a Barbareschi, e la brutta anatroccola Lucrezia Lante della Rovere, praticante maltrattata dai caporedattori, che lo sogna in segreto ma è troppo timida per dirglielo. Una volta nel cinema hollywoodiano per questi lavori c'erano la bruna e la bionda. Come che sia, per essere un conquistatore di donne come il telefilm suggerisce Luca Barbareschi ci pare piuttosto passivo, indeciso e meschino, ma già abbiamo visto che lui è uno che sa tirar fuori qualità segrete.

Nel telefilm fa sorridere proprio questa tendenza a una volontaria esagerazione di cui è incarnazione l'incredibile personaggio del cubano misterioso: che va in giro chiamando tutti «compagno» (per lo stesso ingenuo principio di connotazione per cui Agatha Christie riempie la parlata di Poirot di «Bien» e «Voyons»), salvo tirar fuori un italiano, se non buono, passabile più tardi quando è arrestato. Nondimeno «Trenta righe per un delitto» è modesto ma non spiacevole. Il telefilm ha un suo senso del ritmo, qualche tocco interessante nell'ambientazione, e buoni interpreti (bravo in particolare il grintoso Toni Bertorelli).

Luca Barbareschi è un po' gignone, come sua caratteristica (la sua recitazione un po' retorica vuole che quando è al colmo dell'indignazione quasi si metta a piangere), ma è espressivo. È un vero sollievo vederlo recitare, finalmente, invece che andare in giro per le trasmissioni altrui travestito da buffone.

OGGI IN TV



Dillon del film di Hunter su Rete4 Matt, schizofrenico Che vita da cani

Tra i film in programma oggi in tv:

«Fort Washington - Vita da cani» (1993) di Tim Hunter (Retequattro, ore 22.55). In prima tv. Un giovane ammalato di schizofrenia si ritrova improvvisamente sulla strada. Unico suo conforto fra mille difficoltà è un veterinario di guerra che lo adotta. Un tema sociale scottante, raccontato con lucido realismo. Con Danny Glover e Matt Dillon (nella foto).

«Sua Altezza si sposa» (1951) di Stanley Donen (Tmc, ore 23.50). Commedia musicale leggera e godibile con Jane Powell e Fred Astaire, i cui assoli sono sempre una garanzia.

«Piedone lo sbirro» (1973) di Steno (Raidue, ore 20.50). Primo capitolo della saga del simpatico commissario Rizzo interpretato da Bud Spencer.

«I dieci comandamenti» (1956) di Cecil B. De Mille (Retequattro, ore 20.35). Cast stellare (da Charlton Heston a Anne Baxter), grandi effetti speciali e qualche licenza storica per un racconto appassionante. Prima parte, finale martedì.

Raidue, ore 14

Bocelli e Bova a «Domenica In»

Andrea Bocelli, Anna Lisa Minetti, vincitrice del Festival di Sanremo, Raul Bova, protagonista della «Piovra 9» (da oggi su Raiuno) e Rita Pavone, sono tra gli ospiti della puntata odierna di «Domenica In».

Raitre, ore 20.40

«Elisir» dedicato alle arterie

Sarà dedicata alle arterie la puntata odierna di «Elisir». Si parlerà dei sintomi e delle moderne tecniche che permettono di evitare il ricorso alla chirurgia tradizionale. Argomento del test sarà la sete.

Canale 5, ore 20.30

Castagna a «Buona domenica»

Tra gli ospiti di oggi a «Buona Domenica» Alberto Castagna, Yuri Chechi, Antonella Elia, Anna Kanakis, Alessia Marcuzzi, Francesco Paolantoni, Maria Teresa Ruta, Catherine Spaak ed Enrico Silvestrini.

Italia 1, ore 13.35

Pooh e la Ruggiero a «Super»

I Pooh, Antonella Ruggiero e Lisa sono gli ospiti di oggi a «Super». I Pooh parleranno anche della loro tournée che partirà il 21 marzo da Treviso.

Canale 5, ore 20.30

«Stranamore» da Napoli a Brescia

Napoli, Roma e Brescia saranno le città dove Alberto Castagna e l'invitato Flavio Andreini consegneranno videomessaggi nella puntata odierna di «Stranamore».

RADIO

Radiouno

6.05: Radiouno musica; 6.15: Italia Istruzioni per l'uso; 7.05: L'oroscopo di Elio; 7.08: Est-Ovest; 7.28: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agnelli; 8.45: Ambente; 9.02: Permessi di soggiorno; 9.30: Santa Messa; 10.17: La Bibbia; 10.27: OggiCultura; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.27: A voce la linea; 14.15: Bolmare; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 Domenica Sport; 18.00: Radio Musica; 18.30: Pallavolo - 1a parte; 19.00: GR1; 19.20: Tutto Basket; 19.50: Pallavolo - 2a parte; 20.09: Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio: Piacenza - Udinese; 22.30: Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.06: Per noi; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.54: Bolmare.

Radiodue

6.00: BuonCaffè; 6.16: Riflessioni del mattino; 6.30: Appunti di Rai; 10.15: La casa di Noe; 8.30: GR2; 9.30: Il ruggito del coniglio ovvero buona domenica; 11.00: Vip Parade; 11.59: Antiprima sport; 12.00: Raiuno; 12.30: GR2; 12.50: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Quelli che la radio; 13.39: Un'ora di Domenica; 14.30: Quelli che la radio; 14.15: Italiani a venire; 15.15: Domenica musica; 15.45: Voci alla voce; 16.45: Scalfare; 17.20: Concerto d'autore; 18.45: GR3; 19.30: Lettera da Tirana; 20.35: Radiotele; 21.30: Radiotele e l'Enciclopedia Multimediale; 23.00: Audiodio; 24.00: Derive magnetiche a più voci; 24.00: Musica classica;

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR2; 9.02: Appunti di Rai; 10.15: Terza pagina; 10.30: Tribuna sonora; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Domenica musica; 13.50: Club d'ascolto: A voce alta; 14.15: Italiani a venire; 15.15: Domenica musica; 15.45: Voci alla voce; 16.45: Scalfare; 17.20: Concerto d'autore; 18.45: GR3; 19.30: Lettera da Tirana; 20.35: Radiotele; 21.30: Radiotele e l'Enciclopedia Multimediale; 23.00: Audiodio; 24.00: Derive magnetiche a più voci; 24.00: Musica classica;

Radio Regionale

8.40: Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nel campo; 9.15: Santa messa; 12: l'acquisto della domenica; 12.30: Giornale radio del Fvg; 13.30: Giornale radio del Fvg in relai sul 4. canale Fd. Programmi per gli italiani in Italia. 14.30: I racconti della domenica; 15: Spazio Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: 5. messa dalla chiesa parrocchiale di S. Ermacora a Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa; 10: Teatro dei ragazzi: «A caccia dei contrabbassieri»; di Enid Bylton, sceneggiatura in italiano di Maria e Renato Reboretti; regia di Adrian Rustia. IV ed ultima puntata; 10.30: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.10: Musica oromiale; 11.30: Good morning; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Alpe Adria Magazine; 13: Segnale orario - Gr 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca reg o real; 15: 10 Piccola scena: Vlado Vukmir; 15.30: «L'Avvenire» - documentario Traduzione di Lella Rehar Produzione Radio Trieste A. regia di Lella Rehar (regia e regia); 15.10: Pop music; 15.15: Dalle realtà locali (1a parte); 16: Mus ca e sport; 17: Notiziario flash; 17.30: Dalle realtà locali (2a parte); 18: Intrattenimento musicale; 19: Segnale orario - Gr 19.20: Programmi domenicali.

Radio Pavia Sera

Da lunedì a venerdì: Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario, con la collaborazione con le radio Pavia Venete; Centovenesi secondi in minuti tutto il Triveneto, a cura di Rai e Rai; 7.00: Notiziario; 7.10: Dalle realtà locali; 7.20: Mercoledì; 7.30: Mercoledì; 7.40: Mercoledì; 7.50: Mercoledì; 8.00: Mercoledì; 8.10: Mercoledì; 8.20: Mercoledì; 8.30: Mercoledì; 8.40: Mercoledì; 8.50: Mercoledì; 9.00: Mercoledì; 9.10: Mercoledì; 9.20: Mercoledì; 9.30: Mercoledì; 9.40: Mercoledì; 9.50: Mercoledì; 10.00: Mercoledì; 10.10: Mercoledì; 10.20: Mercoledì; 10.30: Mercoledì; 10.40: Mercoledì; 10.50: Mercoledì; 11.00: Mercoledì; 11.10: Mercoledì; 11.20: Mercoledì; 11.30: Mercoledì; 11.40: Mercoledì; 11.50: Mercoledì; 12.00: Mercoledì; 12.10: Mercoledì; 12.20: Mercoledì; 12.30: Mercoledì; 12.40: Mercoledì; 12.50: Mercoledì; 13.00: Mercoledì; 13.10: Mercoledì; 13.20: Mercoledì; 13.30: Mercoledì; 13.40: Mercoledì; 13.50: Mercoledì; 14.00: Mercoledì; 14.10: Mercoledì; 14.20: Mercoledì; 14.30: Mercoledì; 14.40: Mercoledì; 14.50: Mercoledì; 15.00: Mercoledì; 15.10: Mercoledì; 15.20: Mercoledì; 15.30: Mercoledì; 15.40: Mercoledì; 15.50: Mercoledì; 16.00: Mercoledì; 16.10: Mercoledì; 16.20: Mercoledì; 16.30: Mercoledì; 16.40: Mercoledì; 16.50: Mercoledì; 17.00: Mercoledì; 17.10: Mercoledì; 17.20: Mercoledì; 17.30: Mercoledì; 17.40: Mercoledì; 17.50: Mercoledì; 18.00: Mercoledì; 18.10: Mercoledì; 18.20: Mercoledì; 18.30: Mercoledì; 18.40: Mercoledì; 18.50: Mercoledì; 19.00: Mercoledì; 19.10: Mercoledì; 19.20: Mercoledì; 19.30: Mercoledì; 19.40: Mercoledì; 19.50: Mercoledì; 20.00: Mercoledì; 20.10: Mercoledì; 20.20: Mercoledì; 20.30: Mercoledì; 20.40: Mercoledì; 20.50: Mercoledì; 21.00: Mercoledì; 21.10: Mercoledì; 21.20: Mercoledì; 21.30: Mercoledì; 21.40: Mercoledì; 21.50: Mercoledì; 22.00: Mercoledì; 22.10: Mercoledì; 22.20: Mercoledì; 22.30: Mercoledì; 22.40: Mercoledì; 22.50: Mercoledì; 23.00: Mercoledì; 23.10: Mercoledì; 23.20: Mercoledì; 23.30: Mercoledì; 23.40: Mercoledì; 23.50: Mercoledì; 24.00: Mercoledì; 24.10: Mercoledì; 24.20: Mercoledì; 24.30: Mercoledì; 24.40: Mercoledì; 24.50: Mercoledì; 25.00: Mercoledì; 25.10: Mercoledì; 25.20: Mercoledì; 25.30: Mercoledì; 25.40: Mercoledì; 25.50: Mercoledì; 26.00: Mercoledì; 26.10: Mercoledì; 26.20: Mercoledì; 26.30: Mercoledì; 26.40: Mercoledì; 26.50: Mercoledì; 27.00: Mercoledì; 27.10: Mercoledì; 27.20: Mercoledì; 27.30: Mercoledì; 27.40: Mercoledì; 27.50: Mercoledì; 28.00: Mercoledì; 28.10: Mercoledì; 28.20: Mercoledì; 28.30: Mercoledì; 28.40: Mercoledì; 28.50: Mercoledì; 29.00: Mercoledì; 29.10: Mercoledì; 29.20: Mercoledì; 29.30: Mercoledì; 29.40: Mercoledì; 29.50: Mercoledì; 30.00: Mercoledì; 30.10: Mercoledì; 30.20: Mercoledì; 30.30: Mercoledì; 30.40: Mercoledì; 30.50: Mercoledì; 31.00: Mercoledì; 31.10: Mercoledì; 31.20: Mercoledì; 31.30: Mercoledì; 31.40: Mercoledì; 31.50: Mercoledì; 32.00: Mercoledì; 32.10: Mercoledì; 32.20: Mercoledì; 32.30: Mercoledì; 32.40: Mercoledì; 32.50: Mercoledì; 33.00: Mercoledì; 33.10: Mercoledì; 33.20: Mercoledì; 33.30: Mercoledì; 33.40: Mercoledì; 33.50: Mercoledì; 34.00: Mercoledì; 34.10: Mercoledì; 34.20: Mercoledì; 34.30: Mercoledì; 34.40: Mercoledì; 34.50: Mercoledì; 35.00: Mercoledì; 35.10: Mercoledì; 35.20: Mercoledì; 35.30: Mercoledì; 35.40: Mercoledì; 35.50: Mercoledì; 36.00: Mercoledì; 36.10: Mercoledì; 36.20: Mercoledì; 36.30: Mercoledì; 36.40: Mercoledì; 36.50: Mercoledì; 37.00: Mercoledì; 37.10: Mercoledì; 37.20: Mercoledì; 37.30: Mercoledì; 37.40: Mercoledì; 37.50: Mercoledì; 38.00: Mercoledì; 38.10: Mercoledì; 38.20: Mercoledì; 38.30: Mercoledì; 38.40: Mercoledì; 38.50: Mercoledì; 39.00: Mercoledì; 39.10: Mercoledì; 39.20: Mercoledì; 39.30: Mercoledì; 39.40: Mercoledì; 39.50: Mercoledì; 40.00: Mercoledì; 40.10: Mercoledì; 40.20: Mercoledì; 40.30: Mercoledì; 40.40: Mercoledì; 40.50: Mercoledì; 41.00: Mercoledì; 41.10: Mercoledì; 41.20: Mercoledì; 41.30: Mercoledì; 41.40: Mercoledì; 41.50: Mercoledì; 42.00: Mercoledì; 42.10: Mercoledì; 42.20: Mercoledì; 42.30: Mercoledì; 42.40: Mercoledì; 42.50: Mercoledì; 43.00: Mercoledì; 43.10: Mercoledì; 43.20: Mercoledì; 43.30: Mercoledì; 43.40: Mercoledì; 43.50: Mercoledì; 44.00: Mercoledì; 44.10: Mercoledì; 44.20: Mercoledì; 44.30: Mercoledì; 44.40: Mercoledì; 44.50: Mercoledì; 45.00: Mercoledì; 45.10: Mercoledì; 45.20: Mercoledì; 45.30: Mercoledì; 45.40: Mercoledì; 45.50: Mercoledì; 46.00: Mercoledì; 46.10: Mercoledì; 46.20: Mercoledì; 46.30: Mercoledì; 46.40: Mercoledì; 46.50: Mercoledì; 47.00: Mercoledì; 47.10: Mercoledì; 47.20: Mercoledì; 47.30: Mercoledì; 47.40: Mercoledì; 47.50: Mercoledì; 48.00: Mercoledì; 48.10: Mercoledì; 48.20: Mercoledì; 48.30: Mercoledì; 48.40: Mercoledì; 48.50: Mercoledì; 49.00: Mercoledì; 49.10: Mercoledì; 49.20: Mercoledì; 49.30: Mercoledì; 49.40: Mercoledì; 49.50: Mercoledì; 50.00: Mercoledì; 50.10: Mercoledì; 50.20: Mercoledì; 50.30: Mercoledì; 50.40: Mercoledì; 50.50: Mercoledì; 51.00: Mercoledì; 51.10: Mercoledì; 51.20: Mercoledì; 51.30: Mercoledì; 51.40: Mercoledì; 51.50: Mercoledì; 52.00: Mercoledì; 52.10: Mercoledì; 52.20: Mercoledì; 52.30: Mercoledì; 52.40: Mercoledì; 52.50: Mercoledì; 53.00: Mercoledì; 53.10: Mercoledì; 53.20: Mercoledì; 53.30: Mercoledì; 53.40: Mercoledì; 53.50: Mercoledì; 54.00: Mercoledì; 54.10: Mercoledì; 54.20: Mercoledì; 54.30: Mercoledì; 54.40: Mercoledì; 54.50: Mercoledì; 55.00: Mercoledì; 55.10: Mercoledì; 55.20: Mercoledì; 55.30: Mercoledì; 55.40: Mercoledì; 55.50: Mercoledì; 56.00: Mercoledì; 56.10: Mercoledì; 56.20: Mercoledì; 56.30: Mercoledì; 56.40: Mercoledì; 56.50: Mercoledì; 57.00: Mercoledì; 57.10: Mercoledì; 57.20: Mercoledì; 57.30: Mercoledì; 57.40: Mercoledì; 57.50: Mercoledì; 58.00: Mercoledì; 58.10: Mercoledì; 58.20: Mercoledì; 58.30: Mercoledì; 58.40: Mercoledì; 58.50: Mercoledì; 59.00: Mercoledì; 59.10: Mercoledì; 59.20: Mercoledì; 59.30: Mercoledì; 59.40: Mercoledì; 59.50: Mercoledì; 60.00: Mercoledì; 60.10: Mercoledì; 60.20: Mercoledì; 60.30: Mercoledì; 60.40: Mercoledì; 60.50: Mercoledì; 61.00: Mercoledì; 61.10: Mercoledì; 61.20: Mercoledì; 61.30: Mercoledì; 61.40: Mercoledì; 61.50: Mercoledì; 62.00: Mercoledì; 62.10: Mercoledì; 62.20: Mercoledì; 62.30: Mercoledì; 62.40: Mercoledì; 62.50: Mercoledì; 63.00: Mercoledì; 63.10: Mercoledì; 63.20: Mercoledì; 63.30: Mercoledì; 63.40: Mercoledì; 63.50: Mercoledì; 64.00: Mercoledì; 64.10: Mercoledì; 64.20: Mercoledì; 64.30: Mercoledì; 64.40: Mercoledì; 64.50: Mercoledì; 65.00: Mercoledì; 65.10: Mercoledì; 65.20: Mercoledì; 65.30: Mercoledì; 65.40: Mercoledì; 65.50: Mercoledì; 66.00: Mercoledì; 66.10: Mercoledì; 66.20: Mercoledì; 66.30: Mercoledì; 66.40: Mercoledì; 66.50: Mercoledì; 67.00: Mercoledì; 67.10: Mercoledì; 67.20: Mercoledì; 67.30: Mercoledì; 67.40: Mercoledì; 67.50: Mercoledì; 68.00: Mercoledì; 68.10: Mercoledì; 68.20: Mercoledì; 68.30: Mercoledì; 68.40: Mercoledì; 68.50: Mercoledì; 69.00: Mercoledì; 69.10: Mercoledì; 69.20: Mercoledì; 69.30: Mercoledì; 69.40: Mercoledì; 69.50: Mercoledì; 70.00: Mercoledì; 70.10: Mercoledì; 70.20: Mercoledì; 70.30: Mercoledì; 70.40: Mercoledì; 70.50: Mercoledì; 71.00: Mercoledì; 71.10: Mercoledì; 71.20: Mercoledì; 71.30: Mercoledì; 71.40: Mercoledì; 71.50: Mercoledì; 72.00: Mercoledì; 72.10: Mercoledì; 72.20: Mercoledì; 72.30: Mercoledì; 72.40: Mercoledì; 72.50: Mercoledì; 73.00: Mercoledì; 73.10: Mercoledì; 73.20: Mercoledì; 73.30: Mercoledì; 73.40: Mercoledì; 73.50: Mercoledì; 74.00: Mercoledì; 74.10: Mercoledì; 74.20: Mercoledì; 74.30: Mercoledì; 74.40: Mercoledì; 74.50: Mercoledì; 75.00: Mercoledì; 75.10: Mercoledì; 75.20: Mercoledì; 75.30: Mercoledì; 75.40: Mercoledì; 75.50: Mercoledì; 76.00: Mercoledì; 76.10: Mercoledì; 76.20: Mercoledì; 76.30: Mercoledì; 76.40: Mercoledì; 76.50: Mercoledì; 77.00: Mercoledì; 77.10: Mercoledì; 77.20: Mercoledì; 77.30: Mercoledì; 77.40: Mercoledì; 77.50: Mercoledì; 78.00: Mercoledì; 78.10: Mercoledì; 78.20: Mercoledì; 78.30: Mercoledì; 78.40: Mercoledì; 78.50: Mercoledì; 79.00: Mercoledì; 79.10: Mercoledì; 79.20: Mercoledì; 79.30: Mercoledì; 79.40: Mercoledì; 79.50: Mercoledì; 80.00: Mercoledì; 80.10: Mercoledì; 80.20: Mercoledì; 80.30: Mercoledì; 80.40: Mercoledì; 80.50: Mercoledì; 81.00: Mercoledì; 81.10: Mercoledì; 81.20: Mercoledì; 81.30: Mercoledì; 81.40: Mercoledì; 81.50: Mercoledì; 82.00: Mercoledì; 82.10: Mercoledì; 82.20: Mercoledì; 82.30: Mercoledì; 82.40: Mercoledì; 82.50: Mercoledì; 83.00: Mercoledì; 83.10: Mercoledì; 83.20: Mercoledì; 83.30: Mercoledì; 83.40: Mercoledì; 83.50: Mercoledì; 84.00: Mercoledì; 84.10: Mercoledì; 84.20: Mercoledì; 84.30: Mercoledì; 84.40: Mercoledì; 84.50: Mercoledì; 85.00: Mercoledì; 85.10: Mercoledì; 85.20: Mercoledì; 85.30: Mercoledì; 85.40: Mercoledì; 85.50: Mercoledì; 86.00: Mercoledì; 86.10: Mercoledì; 86.20: Mercoledì; 86.30: Mercoledì; 86.40: Mercoledì; 86.50: Mercoledì; 87.00: Mercoledì; 87.10: Mercoledì; 87.20: Mercoledì; 87.30: Mercoledì; 87.40: Mercoledì; 87.50: Mercoledì; 88.00: Mercoledì; 88.10: Mercoledì; 88.20: Mercoledì; 88.30: Mercoledì; 88.40: Mercoledì; 88.50: Mercoledì; 89.00: Mercoledì; 89.10: Mercoledì; 89.20: Mercoledì; 89.30: Mercoledì; 89.40: Mercoledì; 89.50: Mercoledì; 90.00: Mercoledì; 90.10: Mercoledì; 90.20: Mercoledì; 90.30: Mercoledì; 90.40: Mercoledì; 90.50: Mercoledì; 91.00: Mercoledì; 91.10: Mercoledì; 91.20: Mercoledì; 91.30: Mercoledì; 91.40: Mercoledì; 91.50: Mercoledì; 92.00: Mercoledì; 92.10: Mercoledì; 92.20: Mercoledì; 92.30: Mercoledì; 92.40: Mercoledì; 92.50: Mercoledì; 93.00: Mercoledì; 93.10: Mercoledì; 93.20: Mercoledì; 93.30: Mercoledì; 93.40: Mercoledì; 93.50: Mercoledì; 94.00: Mercoledì; 94.10: Mercoledì; 94.20: Mercoledì; 94.30: Mercoledì; 94.40: Mercoledì; 94.50: Mercoledì; 95.00: Mercoledì; 95.10: Mercoledì; 95.20: Mercoledì; 95.30: Mercoledì; 95.40: Mercoledì; 95.50: Mercoledì; 96.00: Mercoledì; 96.10: Mercoledì; 96.20: Mercoledì; 96.30: Mercoledì; 96.40: Mercoledì; 96.50: Mercoledì; 97.00: Mercoledì; 97.10: Mercoledì; 97.20: Mercoledì; 97.30: Mercoledì; 97.40: Mercoledì; 97.50: Mercoledì; 98.00: Mercoledì; 98.10: Mercoledì; 98.20: Mercoledì; 98.30: Mercoledì; 98.40: Mercoledì; 98.50: Mercoledì; 99.00: Mercoledì; 99.10: Mercoledì; 99.20: Mercoledì; 99.30: Mercoledì; 99.40: Mercoledì; 99.50: Mercoledì; 100.00: Mercoledì; 100.10: Mercoledì; 100.20: Mercoledì; 100.30: Mercoledì; 100.40: Mercoledì; 100.50: Mercoledì; 101.00: Mercoledì; 101.10: Mercoledì; 101.20: Mercoledì; 101.30: Mercoledì; 101.40: Mercoledì; 101.50: Mercoledì; 102.00: Mercoledì; 102.10: Mercoledì; 102.20: Mercoledì; 102.30: Mercoledì; 102.40: Mercoledì; 102.50: Mercoledì; 103.00: Mercoledì; 103.10: Mercoledì; 103.20: Mercoledì; 103.30: Mercoledì; 103.40: Mercoledì; 103.50: Mercoledì; 104.00: Mercoledì; 104.10: Mercoledì; 104.20: Mercoledì; 104.30: Mercoledì; 104.40: Mercoledì; 104.50: Mercoledì; 105.00: Mercoledì; 105.10: Mercoledì; 105.20: Mercoledì; 105.30: Mercoledì; 105.40: Mercoledì; 105.50: Mercoledì; 106.00: Mercoledì; 106.10: Mercoledì; 106.20: Mercoledì; 106.30: Mercoledì; 106.40: Mercoledì; 106.50: Mercoledì; 107.00: Mercoledì; 107.10: Mercoledì; 107.20: Mercoledì; 107.30: Mercoledì; 107.40: Mercoledì; 107.50: Mercoledì; 108.00: Mercoledì; 108.10: Mercoledì; 108.20: Mercoledì; 108.30: Mercoledì; 108.40: Mercoledì; 108.50: Mercoledì; 109.00: Mercoledì; 109.10: Mercoledì; 109.20: Mercoledì; 109.30: Mercoledì; 109.40: Mercoledì; 109.50: Mercoledì; 110.00: Mercoledì; 110.10: Mercoledì; 110.20: Mercoledì; 110.30: Mercoledì; 110.40: Mercoledì; 110.50: Mercoledì; 111.00: Mercoledì; 111.10: Mercoledì; 111.20: Mercoledì; 111.30: Mercoledì; 111.40: Mercoledì; 111.50: Mercoledì; 112.00: Mercoledì; 112.10: Mercoledì; 112.20: Mercoledì; 112.30: Mercoledì; 112.40: Mercoledì; 112.50: Mercoledì; 113.00: Mercoledì; 113.10: Mercoledì; 113.20: Mercoledì; 113.30: Mercoledì; 113.40: Mercoledì; 113.50: Mercoledì; 114.00: Mercoledì; 114.10: Mercoledì; 114.20: Mercoledì; 114.30: Mercoledì; 114.40: Mercoledì; 114.50: Mercoledì; 115.00: Mercoledì; 115.10: Mercoledì; 115.20: Mercoledì; 115.30: Mercoledì; 115.40: Mercoledì; 115.50: Mercoledì; 116.00: Mercoledì; 116.10: Mercoledì; 116.20: Mercoledì; 116.30: Mercoledì; 116.40: Mercoledì; 116.50: Mercoledì; 117.00: Mercoledì; 117.10: Mercoledì; 117.20: Mercoledì; 117.30: Mercoledì; 117.40: Mercoledì; 117.50: Mercoledì; 118.00: Mercoledì; 118.10: Mercoledì; 118.20: Mercoledì; 118.30: Mercoledì; 118.40: Mercoledì; 118.50: Mercoledì; 119.00: Mercoledì; 119.10: Mercoledì; 119.20: Mercoledì; 119.30: Mercoledì; 119.40: Mercoledì; 119.50: Mercoledì; 120.00: Mercoledì; 120.10: Mercoledì; 120.20: Mercoledì; 120.30: Mercoledì; 120.40: Mercoledì; 120.50: Mercoledì; 121.00: Mercoledì; 121.10: Mercoledì; 121.20: Mercoledì; 121.30: Mercoledì; 121.40: Mercoledì; 121.50: Mercoledì; 122.00: Mercoledì; 122.10: Mercoledì; 122.20: Mercoledì; 122.30: Mercoledì; 122.40: Mercoledì; 122.50: Mercoledì; 123.00: Mercoledì; 123.10: Mercoledì; 123.20: Mercoledì; 123.30: Mercoledì; 123.40: Mercoledì; 123.50: Mercoledì; 124.00: Mercoledì; 124.10: Mercoledì; 124.20: Mercoledì; 124.30: Mercoledì; 124.40: Mercoledì; 124.50: Mercoledì; 125.00: Mercoledì; 125.10: Mercoledì; 125.20: Mercoledì; 125.30: Mercoledì; 125.40: Mercoledì; 125.50: Mercoledì; 126.00: Mercoledì; 126.10: Mercoledì; 126.20: Mercoledì; 126.30: Mercoledì; 126.40: Mercoledì; 126.50: Mercoledì; 127.00: Mercoledì; 127.10: Mercoledì; 127.20: Mercoledì; 127.30: Mercoledì; 127.40: Mercoledì; 127.50: Mercoledì; 128.00: Mercoledì; 128.10: Mercoledì; 128.20: Mercoledì; 128.30: Mercoledì; 128.40: Mercoledì; 128.50: Mercoledì; 129.00: Mercoledì; 129.10: Mercoledì; 129.20: Mercoledì; 129.30: Mercoledì; 129.40: Mercoledì; 129.50: Mercoledì; 130.00: Mercoledì; 130.10: Mercoledì; 130.20: Mercoledì; 130.30: Mercoledì; 130.40: Mercoledì; 130.50: Mercoledì; 131.00: Mercoledì; 131.10: Mercoledì; 131.20: Mercoledì; 131.30: Mercoledì; 131.40: Mercoledì; 131.50: Mercoledì; 132.00: Mercoledì; 132.10: Mercoledì; 132.20: Mercoledì; 132.30: Mercoledì; 132.40: Mercoledì; 132.50: Mercoledì; 133.00: Mercoledì; 133.10: Mercoledì; 133.20

TRAP IN BIANCO

Neanche la strigliata in tedesco è servita a qualcosa. Il Bayern Monaco di Giovanni Trapattoni continua a perdere colpi e nella 26/a giornata del campionato tedesco si è fatto imporre lo 0-0 in casa dai modesti avversari del Bochum. Vittorie invece per Borussia Dortmund e Schalke. In Inghilterra sconfitta del Chelsea ad opera del West Ham (2-1).

OGGI IN TV

8.55 Raitre: Sci: Slalom Speciale Maschile - 1a Manche
9.45 Italia 1: Sci: Fondo Staffetta Maschile e Femminile
9.50 Telemontecarlo: Sci: Slalom Gigante Femmi-

nile - 1a Manche
9.55 Raitre: Sci: Slalom Gigante Femminile - 1a Manche
11.25 Raitre: Sci: Slalom Speciale Maschile - 2a Manche
11.30 Telemontecarlo: Sci:

Slalom Speciale Maschile - 2a Manche
14.50 Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto
14.55 Raitre: Quelli che il calcio...
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto

19.05 Raidue: Pallacanestro Maschile
20.20 Radiouno: Calcio: Piacenza - Udinese
22.25 Raitre: Rai Sport La Domenica Sportiva
23.50 Raitre: Rai Sport La Domenica Sportiva.

VOLLEY, TIVÙ FARSA

La Lega pallavolo serie A ha reso noto di aver inviato a Raitre Sport «una dura nota di protesta», chiedendo un incontro a breve, dopo che ieri è andata in onda «una telecronaca di soli 7' dell'anticipo pomeridiano tra Gabeca Montichiari e Jucker Padova, vinto dai veneti 3-1. «Per la seconda volta nel corso della stagione Raitre ha ritenuto opportuno procedere a lanciare in diretta una gara che doveva essere trasmessa in leggera differita.

SPORT

CALCIO SERIE A La squadra bianconera si fa imporre il pareggio negli ultimi minuti dal Napoli

Juve beffata, Lazio a due passi

I capitolini a «Marassi» stracciano una Sampdoria in crisi

TORINO Forse un giorno giocare di sabato sarà la normalità, ma quello di ieri è stato un sabato speciale, in negativo, per la Juventus. Onore al Napoli, orgoglioso e combattivo, come se il suo destino non fosse segnato da tempo, ma quello della Juventus è stato un suicidio in piena regola. D'accordo, la sua difesa era piena di ratti per le assenze di Iuliano (squalificato), Torricelli e Ferrara (infortunati), ma l'alibi non è sufficiente. D'altronde, Marcello Lippi respinge da sempre con fermezza la distinzione tra titolari e riserve. E poi la Juventus si è fatta rimontare due volte, la seconda quando era in superiorità numerica per l'espulsione di Geret. Il 2-2 di Protti è la classica pillola che addolcisce l'amarissima stagione dell'attaccante del Napoli, finora contestato dai tifosi, ma apre soprattutto orizzonti nuovi al campionato, con la Lazio ormai addosso ai bianconeri e l'Inter rilanciata.

Il Napoli ha fatto due reti con quattro tiri in porta, ma sulla 0-0 ha colpito una traversa con Belucci, il classico quasi-gol, con il pallone fuori per questione di millimetri. Alla lunga la Juventus corretta in corsa da Lippi si è rivelata squadra incompleta e inadatta a fronteggiare i sussulti di un Napoli bramato di chiudere la sua disgraziata stagione con qual-

che risultato di prestigio. La Juventus ha subito in modo sconcertante il contropiede del Napoli: la grande paura del pareggio, quando il diagonale di Belucci è finito sul palo esterno, non ha risvegliato la concentrazione bianconera. Ed è arrivata la beffa finale, che poi tanto beffa non è, considerata i segnali premonitori. La prodezza del redivo Protti ha fatto svanire l'illusione di un'altra vittoria casalinga sofferta, ma in fondo meritata, come accadde con il Bari, festeggiando Zalyeta al suo esordio e subito in gol in serie A.

D'altronde, un successo riscosso avrebbe mantenuto inalterato il vantaggio su Lazio e Inter, ma avrebbe solo attutito gli scricchiolii di una squadra apparsa appesantita, preoccupata del doppio impegno in campionato e in Champions League, quasi fosse comparsa la paura di restare a mani vuote su entrambi i fronti. Per una svolta servirebbero il rientro di Ferrara, purtroppo per Lippi impossibile, e una punta più concreta di Inzaghi, che si muove molto e apre spazi per poi fallire un numero inaccettabile di palli-gol; e servirebbero ancora Deschamps, Conte e Zidane dei giorni migliori. Invece, proprio nel momento chiave della stagione, Lippi si trova una squadra smarrita, aggrappata come non mai alle invenzioni di Del Piero.

Juventus 2
Napoli 2

MARCATORI: nel pt 45' Del Piero; nel pt 23' Turrini, 29' Zalyeta, 47' Protti.
JUVENUS: Peruzzi, Pessotto, Montero, Birindelli, Dimas, Conte, Deschamps (19' st Di Livio), Davids (25' st Zalyeta), Zidane (1' st Pecchia), Inzaghi, Del Piero.
NAPOLI: Tagliapietra, Goret, Malafante (39' pt Panarelli), Baldini, Facci (16' st Crasson), Rossitto (33' st Scariolo), Turrini, Longo, Altomare, Protti, Bellucci.
ARBITRO: Raccaluto di Galarate.

Sampdoria 0
Lazio 4

MARCATORI: nel pt 1' Jugovic; nel pt 8' Nedved, 20' e 35' Fuser.
SAMPDORIA: Ferron, Balleri, Hugo (19' st Vergassola), Mannini, Mihajlovic, Laigle, Boghossian, Franceschetti (31' st Pesaresi), Veron (37' st Salsano), Montella, Signori.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Nesta (11' st Lopez), Favalli, Pancaro (22' st Grandoni), Gattardi, Jugovic, Fuser, Nedved, Mancini (32' st Marcolin), Boksic.
ARBITRO: Messina di Bergamo.



Boksic in azione contro la Samp.

GENOVA Lazio fantastica. Lazio quasi spietata con la Sampdoria: 4-0. Lazio a due punti dalla Juventus e con lo scudetto definitivamente nel mirino, quasi a voler ripetere, a distanza di vent'anni, le imprese di Chinaglia e compagni che conquistarono appunto il tricolore nell'anno (1974) di un mondiale. Lazio che risolve subito l'incontro e toglie immediatamente la suspense circa gli esiti del confronto tra Mancini e Signori, vale a dire tra i due capitani che le squadre in campo si sono scambiate tra molti sospiri e molte polemiche. Basta un minuto, infatti, agli uomini di Eriksson per massare in vantaggio. Mancini, proprio lui, amministra un pallone sulla trequarti destra e serve Gattardi che salta Laigle, se ne fila sulla destra e da fondo campo centra per il pioniere destro di Jugovic che infila.

La squadra romana al 23', approfittando della solita nevrastenia di Balleri, resta in vantaggio di un uomo. C'è, infatti, uno scontro tra Nedved e Veron e il difensore interviene con uno spintone sul ceco: il tutto avviene sotto gli occhi del quarto uomo che non può fare a meno di suggerire all'arbitro Messina l'uso immediato del cartellino rosso.

SERIE A

RISULTATI		SQUADRA	P	TOTALE					CASA					FUORI					RETI		M
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S				
Bologna-Vicenza	3-1	Juventus	53	25	15	8	2	13	11	2	0	12	4	6	2	52	22	0			
Brescia-Milan	--*	Lazio	51	25	15	6	4	13	11	0	2	12	4	6	2	46	17	-2			
Empoli-Parma	--*	Inter	50	25	15	5	12	8	2	13	7	3	3	45	21			-2			
Inter-Atalanta	4-0	Parma	44	24	12	8	4	12	8	3	1	12	4	5	3	39	23	-4			
Juventus-Napoli	2-2	Udinese	43	24	12	7	5	12	7	4	1	12	5	3	4	44	29	-5			
Lecco-Fiorentina	--*	Roma	41	24	11	8	5	11	6	3	2	13	5	3	4	43	29	-5			
Piacenza-Udinese	--*	Fiorentina	39	24	10	9	5	12	5	2	12	5	4	3	45	27		-7			
Roma-Bari	--*	Milan	38	24	10	8	6	13	5	5	3	11	5	3	3	30	22	-9			
Sampdoria-Lazio	0-4	Sampdoria	34	25	9	7	9	13	7	3	3	12	2	4	6	39	44	-13			
* oggi ore 15		Bologna	30	25	7	9	9	13	6	4	3	12	1	5	6	36	35	-15			
PROSSIMO TURNO		Vicenza	29	25	8	5	12	12	5	3	4	13	3	2	8	27	47	-16			
Atalanta-Empoli		Brescia	26	24	7	5	12	12	5	4	3	12	2	1	9	32	38	-17			
Bari-Sampdoria		Bari	26	24	7	5	12	13	3	5	5	11	4	0	7	22	34	-18			
Fiorentina-Bologna		Piacenza	24	24	4	12	8	12	3	7	2	12	1	5	6	18	28	-16			
Lazio-Piacenza		Empoli	23	24	6	5	13	12	5	3	4	12	1	2	9	34	43	-19			
Milan-Inter		Atalanta	21	25	4	9	12	12	2	5	5	13	2	4	7	19	38	-20			
Napoli-Lecco		Lecco	13	24	3	4	17	11	2	2	7	13	1	2	10	18	55	-25			
Parma-Juventus		Napoli	12	25	2	6	17	12	3	7	13	0	3	10	17	54		-27			
Udinese-Brescia																					
Vicenza-Roma																					

MARCATORI: 17 reti: Bierhoff (Udinese), Del Piero (Juventus); 16 reti: Batistuta (Fiorentina), Ronaldo (Inter); 14 reti: Montella (Sampdoria); 13 reti: Baggio (Bologna), Balbo (Roma), Hubner (Brescia); 11 reti: Inzaghi (Juventus); 10 reti: Boksic (Lazio), Nedved (Lazio), Oliveira (Fiorentina); 9 reti: Andersson (Bologna), Crespo (Parma).

Al 30', è vero, c'è, in area, un fallo di mani di Gattardi che potrebbe anche determinare la concessione del rigore, ma il direttore di gara concede il vantaggio a Signori che conclude a fil di palo. Persa dalla Sampdoria questa occasione, la

Samp non ha più alternative di gioco ad una Lazio che conferma la sua netta padronanza del campo. Già al 49' c'è l'avvisaglia che sta per abbattersi su Marassi una grandinata ed è quando Favalli, riprendendo una respinta di Fer-

ron successiva ad un tiro di Boksic, segna da due passi. L'arbitro annulla per fuorigioco così come farà al 61' per un bel colpo di Signori, ma passa poco tempo perché arrivi il 2-0.

Dal piede del solito Mancini parte infatti il suggerimento per l'irresistibile Nedved che conclude al volo in porta. Al 65', poi, si avverte l'esatta misura della partita in una punizione magnificamente battuta da Fuser che sigla il 3-0. La Samp al 75' riesce anche a sbagliare un rigore concesso per un atterramento di Favalli ai danni di Montella che poi tira troppo debolmente permettendo a Marchegiani di bloccare.

Ma il primato dell'incontro più bello è quello di Fuser che all'80' vince un contrasto a centrocampo, salta tre uomini, va a dribblare il portiere per il colpo del 4-0.

Un Milan rigenerato a Brescia

MILANO Disgelo rossoneri. Dopo un anno di clima freddo e di musi lunghi, a Milan è arrivata la primavera: potè di un gol, quello di Kluyvert al 93' di Parma-Milan, che ha dato ai rossoneri la finale di Coppa Italia e a tutto l'ambiente quel sorriso che andavano cercando, senza trovarlo, fin dalla prima partita col Piacenza (1-1). Oggi a Brescia, mi aspetto la conferma. Per averla, il tecnico schiererà l'identica formazione di Parma, con Donadoni e Boban centrali, Kluyvert e Weah in avanti, Daino in difesa sulla fascia destra. Duro impegno, invece, per il demoralizzato Parma in casa di un Empoli a caccia di punti. Difficile interpretare il potenziale attuale della Fiorentina non tanto per l'assenza di Batistuta quanto per le polemiche nate causa la probabile partenza di Malesani.

UDINESE

È il posticipo serale (pay-tivù 20.30)

Zaccheroni chiede umiltà per fare bottino a Piacenza Ricomposto l'antico tridente

UDINESE Riecco il tridente bianconero, quello che è ormai diventato il marchio con il quale Zaccheroni si è fatto largo nella giungla della serie A. Poggi, Bierhoff, Amoroso: questa la prima linea con la quale l'Udinese si presenterà questa sera sul campo di Piacenza, dove va in scena il posticipo di questa venticinquesima giornata vissuta in tre fasi.

La decisione è stata confermata ieri al termine dell'allenamento di rifinitura. Zac ha infatti dovuto prendere atto che il danese Martin Jorgensen - un motorino cui non fa difetto la fantasia - non era nemmeno in grado di partire per la trasferta emiliana. In panchina invece ci sarà regolarmente Locatelli, che pure ha lamentato in settimana un problema a un piede.

Fatta sostanzialmente la formazione, Zaccheroni si è preoccupato in queste ultime ore soprattutto di tenere viva nel gruppo la concentrazione. E' nella testa dei propri giocatori, infatti, che il tecnico individua l'avversario più temibile in questa nottata piacentina. Teme cioè, Zac, che la propria squadra evidenzii un pericoloso complesso di superiorità che risulterebbe fatale contro un avversario che si annuncia molto combattivo, decissimo a cercare punti salvezza dopo aver messo alle corde, una settimana fa, la Fiorentina, costringendola al pareggio dopo essere stata anche in vantaggio.

Sotto i riflettori dello stadio Garilli, insomma, Zaccheroni cerca l'Udinese che si era forse un po' smarrita nelle ultime giornate, quella Udinese che vuole continuare la sua corsa per confermare anche al termine di questa stagione un posto in zona Uefa. I bianconeri, per centrare l'obiettivo, possono contare su un calendario non impossibile: sta a loro, quindi, fare punti anche nelle trasferte comunque abbordabili. E Piacenza, classifica alla mano, è una di queste.

E allora è davvero soltanto una questione di concentrazione.

g. bar.



Alberto Zaccheroni

IN BREVE

Serie B
Il Chievo si aggiudica il derby scaligero

VERONA Grazie ai gol realizzati nella ripresa da Cossato e Zanchetta, il Chievo si è aggiudicato il derby scaligero con il Verona. Decisiva l'espulsione di Baroni al 47' del primo tempo per doppia ammonizione.

Queste le partite ordinarie (settimana di ritorno): Ancona-Fidelis Andria, Foggia-Genoa, Lucchese-Pescara, Monza-Cagliari, Perugia-Reggina, Ravenna-Treviso, Reggiana-Padova, Salernitana-Castel di Sangro, Venezia-Torino.

Decurtato l'ingaggio di Edmundo

FIRENZE Duecentotrenta milioni di lire: è quanto Edmundo non percepisce se la Fiorentina deciderà di applicare la sanzione stabilita dal collegio arbitrale della Lega «per l'improvviso abbandono della squadra da parte del brasiliano».

Un comportamento che, per l'organo della Lega al quale si era rivolta la società viola dopo la fuga del suo tesserato, deve essere punito con la riduzione totale del compenso a partire dal 18 febbraio scorso, e finché il giocatore non si metterà di nuovo a disposizione della Fiorentina. «Questo, dovrebbe avvenire fra domani e martedì.

Ma i nerazzurri sbloccano il risultato solo nella ripresa con i bergamaschi in inferiorità numerica

L'uragano Inter si abbatte sull'Atalanta

Primo gol in campionato per il nigeriano Kanu, anche Ronaldo in gol

Inter 4
Atalanta 0

MARCATORI: nel pt 20' Moriero, 29' Kanu, 32' Ronaldo, 43' Canet.
INTER: Pagliuca, Bergomi, Colonnese (8' st Kanu), West, Zanetti (33' st Milanese), Moriero, Canet, Simeone, Sousa (20' st Ze Elias), Zamorano, Ronaldo.
ATALANTA: Fontana, Dundjerski, Sottil, Rustico, Foglio (20' st Zenoni), Mirkovic, Bonacini, Carbone, Sgrò (15' st Campioli), Caccini, Magallanes (45' st Boselli).
ARBITRO: De Santis di Tivoli.

MILANO Finisce in trionfo, perfino inaspettato. Perché era incominciato male, il pomeriggio dell'Inter, squadra svagata per una partita grigia, mentre l'Atalanta sembrava poter dare un altro di spiacere a Moratti. Invece... Segna Moriero, raddoppia Kanu al suo primo gol italiano, poi Ronaldo fa la 16.a rete in campionato, e Canet arrotonda: 4-0. I bergamaschi, in 10 per tutto il secondo tempo, per 10 minuti addirittura in 9, chinano la testa.

Simoni deve rinunciare a molti titolari, Fresi, Galante, Winter, Djorkaeff. Si affi-

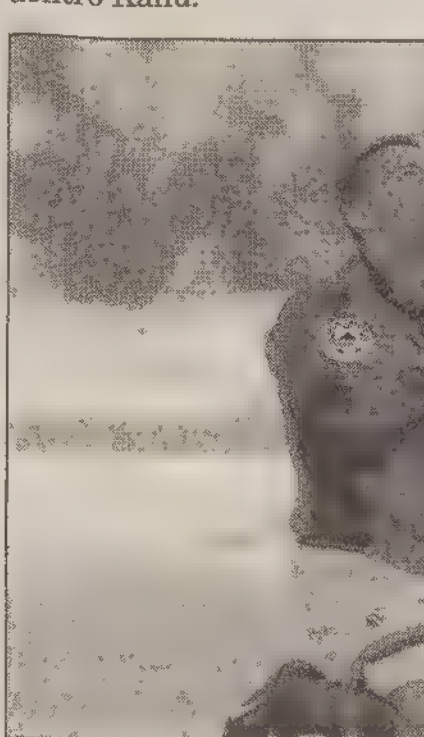
da alla coppia d'attacco Zamorano-Ronaldo. In difesa c'è Zanetti al posto di Milanese. A centrocampo, Canet con Moriero, Simeone e Paulo Sousa.

Subito si capisce che non sarà facile, per l'Inter. I nerazzurri appaiono arrugginiti, senza idee e imprecisi. Controllano il campo, è vero, ma solo perché la tattica dell'Atalanta è la solita: aspettare l'avversario, poi partire in contropiede.

Su Ronaldo, ovviamente, marcatura assillante: nel primo tempo è Rustico ad occuparsi di lui. E proprio Rustico, al 45', commette sul

brasiliano un fallace punito con il cartellino giallo: il difensore, già ammonito, finisce negli spogliatoi. E' la svolta.

Zamorano, al 49', spreca facendosi anticipare da Fontana. E' l'annuncio del copione che l'Inter reciterà nella ripresa. Mondonico, perso Rustico, sacrifica Magallanes per il difensore Boselli. Simoni risponde varando il tridente, fuori Colonnese e dentro Kanu.



Roberto Baggio s'inginocchia davanti a Belotti.

pennella un traversone e lui ha buon gioco per l'intervento, di testa, decisivo. Nel momento in cui sembra che per il Bologna sia tutto facile arriva comunque il pareggio del Vicenza che al 32' ottiene una punizione dal limite e trova in Zauli un esecutore straordinario.

Ma non è giornata per gli uomini di Guidolin. Passano 6' e Baggio torna alla ribalta con una rifinitura a pallonetto verso Kolyanov che in mezza giravolta fulmina Falcioni. Al 46', infine, Baggio su punizione cerca ancora la testa di Andersson e la trova per la deviazione del 3-1.

Il Bologna supera meritatamente il Vicenza e lo sorpassa in classifica

Baggio crea, Andersson segna

Bologna 3
Vicenza 1

MARCATORI: nel pt 16' e 46' Andersson, 32' Zauli, 38' Kolyanov.
BOLOGNA: Sterchele, Paramatti, Paganin, Mangone, Nervo (24' st Pavone), Magoni, Shalimov, Tarantino, Baggio (37' st Fontolan), Andersson, Kolyanov (33' st Carnasciali).
VICENZA: Falcioni, Stovini, Belotti, Viviani, Coco, Schembri (15' st Begheite), Di Carlo, Ambrosini (28' st Baroni), Zauli, Luiso, Otero (28' st Firmani).
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.

BOLOGNA Sorpasso riuscito. Il Bologna batte il Vicenza, scavalca i veneti in classifica e si porta a quota 30. Proprio nel giorno in cui si incomincia a capire che nella prossima stagione i bolognesi saranno allenati da Malesani (ormai in rottura con la Fiorentina), Olivieri si prende la soddisfazione di veder la sua squadra giocare con autorità e di battere finalmente quel Guidolin col quale ha avuto in passato polemiche aspre.

Non c'è partita e buona parte del merito di ciò va proprio ad un vicentino, Roberto Baggio, che pennella

assist strepitosi ed è destinatario di una autentica ovazione quando a pochi minuti dalla fine esce per lasciare il posto a Fontolan. A Maldini fischiano probabilmente le orecchie perché nel momento in cui l'ex codino si accomoda in panchina sale anche un coro per il mondiale di Francia: «Baggio, Parigi è tua».

Se Baggio è il grande rifinitore, Andersson e Kolyanov sono gli esecutori materiali del successo. L'interminabile svedese, già pronto ad una pericolosissima testa al 2', apre le marcature al 16': Baggio dalla bandierina

CALCIO SERIE C2 Partita della verità per la Triestina che deve vincere

Ultimo tram a Varese

Dossena bloccato dalle tivù - Il ritorno di Notari

Lega: gironi da ristrutturare

TRIESTE Tutta la rabbia e la frustrazione accumulate dopo le sconfitte con Albinese e Biellese la Triestina adesso vuole scaricarle sul Varese. Quando si gioca contro la prima della classe nessun giocatore dovrebbe aver bisogno di particolari incentivi e sollecitazioni. Ogni alabardato oggi dovrebbe far leva sul proprio orgoglio. Benetti e soci ci tengono a dimostrare con in fatti che nove punti di svantaggio sulla formazione di Roselli sono uno sproposito. Alla Triestina, inoltre, ancora brucia quel pareggio-befo colto dai lombardi al «Rocco» a tempo scaduto in maniera un po' fortunosa. La squadra di Beruatto ha insomma cento e un motivi per tirare fuori gli artigli, cosa che quest'anno ha fatto raramente. Era accaduto però proprio nella partita d'andata con la capolista quando i giocatori avrebbero voluto a tutti i costi dedicare la vittoria all'allenatore che era appena stato colpito da un lutto familiare. Ma deve proprio morire qualcuno perché questa squadra si svegli? Speriamo proprio di no. Se poi l'Alabardato dovesse sbagliare anche questa partita allora non resterebbe che l'elettroshock.

Paolo Beruatto, dopo una settimana difficile e ricca di colpi di scena, sembra essere fiducioso: «Ho visto i ragazzi molto caricati, ci sono tutti gli ingredienti per centrare una buona prestazione. Poi come al solito il risultato dipenderà da molteplici fattori». Sul pullman che ieri pomeriggio ha portato la squadra a Varese, è salito un tecnico ritemprato nello spirito. La mossa della società di rinnovargli la fiducia attraverso un pezzo di carta ha ridato coraggio e serenità a Beruatto. Un messaggio forte anche per i giocatori che ora sanno

che l'allenatore non diventerà il capro espiatorio della situazione. Non ci sarà invece oggi a Varese Beppe Dossena. Fino a ieri sera l'ex azzur-

ro non era riuscito a disimpegnarsi da Tele+2. Non è neanche partito con la squadra. «Ma comunque non sarebbe venuto in panchina - spiega

GIRONE A

Partite e arbitri

Albinese-Pro Sesto: Rossi F. (Forlì); Biellese-Cremapergo: Benedetto (Messina); Cittadella-Mantova: Donadoni (Finale Emilia); Novara-Solbiatese: Gasparoni (Ancona); Ospitaletto-Lefte: Nicolai (Livorno); Pro Patria-Giorgione (Lambertini); Sandomest-Mestre: Castellin (Conselve); Varese-Triestina: Cavuotti (Vasto); Voghera-Pro Vercelli: Bianchi (Prato).

Classifica: Varese p. 43; Pro Patria, Cittadella 39; Triestina e Mantova 38; Biellese 37; Albinese 36; Voghera 35; Sandomest 31; Giorgione 28; Mestre 25; Lefte 27; Pro Sesto e Pro Vercelli 26; Novara 25; Cremapergo 22; Solbiatese 21; Ospitaletto 19.

Così in campo a Varese

VARESE	TRIESTINA
BRANCACCIO 1	VINTI
DE STEFANI 2	BENETTI
CITTERIO 3	BIRTIG
BORGHETTI 4	MODESTI
DONDO 5	NOTARI
TUTONE 6	GAMBARO
FERRONATO 7	COTI
GORINI 8	CATELLI
CAVICCHIA 9	TIBERI
PORRO 10	GUBELLINI
POSSANZINI 11	ZAMPAGNA
ROSELLI all.	BERUATTO

Arbitro: Cavuotti di Vasto

Beruatto - perché a lui interessa di più vedere la partita dalla tribuna. A me serviva soprattutto un aiuto in campo dove non ce la facevo più a tirare avanti da solo. Un rapporto così però poteva nascere solo tra me e lui. Non avrei mai accettato di essere affiancato da un altro allenatore».

Per questa delicatissima partita Beruatto vuole che siano i giocatori di maggior peso (anche contrattuale) a prendersi le maggiori responsabilità. Ecco allora spuntare due sorprese: tornano nuovamente in pista Gambaro al centro della difesa, quest'ultimo, che non giocava da una vita per vari malanni, è convinto di potercela fare. Gli altri difensori dovrebbero essere Benetti e Birtig, il quale ieri stava già meglio. Altrimenti giocherà Manni, mentre Sgarbossa sembra destinato alla panchina. Il centrocampista sarà presidiato da Modesti e Catelli con Coti a destra. In attacco l'allenatore potrà schierare il miglior tridente con Tiberti, Zampagna e Gubellini e Riccardo di scorta. Roselli è dell'avviso che la Triestina può tornare in gioco per il primo posto solo se conquisterà i tre punti. Tuttavia l'ex alabardato non intende rinunciare ai tre uomini davanti (Possanzini e Cavicchia con Porro a fare da collegamento tra centrocampo e prima linea). La paura che attanaglia queste due squadre, entrambe reduci da una sconfitta, fa sì che questo incontro puzzi di zero a zero, un risultato che starebbe bene solo ai padroni di casa. Una vittoria rilancerebbe la Triestina (almeno per il secondo o terzo posto), ma un'ennesima sconfitta la caccerebbe fuori dalla riserva di caccia dei play-off. E' il momento della verità.

Maurizio Cattaruzza

IPPICA GP «Presidente della Repubblica» a Montebello

Con Uronometro il Derby ha un'edizione di lusso

Uniforz e Uxer Lb le alternative. Di spalla un migliaio internazionale

TRIESTE Arrivano i 4 anni di punta oggi a Montebello per un'edizione sfarzosa del «Presidente della Repubblica», il Derby trottistico di cui va fiero la piazza triestina. Non ci sono defezioni importanti, anzi va detto che i migliori della generazione 1994 ci sono tutti, uno in più, il più forte, rispetto alla prima classifica stagionale disputata ad Aversa è vinta a sorpresa da Umag Wf.

Quando si dice più forte ci si riferisce a Uronometro. Cavallo che difficilmente fallisce un colpo, il figlio di Lemon Dra, fra i tanti riconoscimenti giovanili, ha messo in bacheca anche i Derby romano e il campionato europeo dei 3 anni. Sulla stessa distanza sulla quale ha conosciuto i citati trionfi, oggi Uronometro, alla prima sortita stagionale, si appresta a rinnovare la sfida con coetanei che tante volte ha messo diligentemente in fila.

Con in sulky Enrico Bellei, Uronometro, annunciato fra l'altro in perfette condizioni dal suo allenatore Leif Berggren, dovrà ovviamente affrontare un piccolo inconveniente, il numero 6 di partenza che potrebbe costringerlo a un prematuro dispendio di energie per trovare posizione o, addirittura, costringerlo al largo per buona parte del percorso. Questo perché difficilmente il derbywinner potrà andare di paccia al comando, cosa questa per la quale sembra essere deputato Uniforz. Sulla pista campana, oltre a Uniforz, anche Ulena As aveva deluso le aspettative.



Enrico Bellei piloterà Uronometro del Derby dei 4 anni.

La vincitrice in autunno a Montebello del «Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» è mancata dopo corsa abbastanza favorevole, e ora punta a una pronta riabilitazione. Chi invece nell'«Andreani» si è comportato in maniera superlativa è

stato Umag Wf, imprevedibile vincitore in 1.16.6 con un numeraccio di partenza. Soggetto di mezzi, ma caratteriale, l'allievo di Leoni giustamente ritenuto quest'oggi, come ritenuto Uxer Lb che ad Aversa si piazzò secondo dopo aver dato fuoco alle

Campo di partenza e nostre quote

1) Uweny	2060	M. Biasuzzi	5
2) Uxer Lb	"	A. Pollini	4
3) Ulena As	"	V. Sciarrillo	5
4) Uniforz	"	A. Guzzinati	3
5) Umag Wf	"	P. Leoni	10
6) Uronometro	"	E. Bellei	1
7) Unicorn Trio	"	H. Korpi	15
8) Unspeakable Joy	"	L. Berggren	20

I FAVORITI

Premio Ebbero Mo: Verve Bi, Vatango, Visa di Poggio. Premio Barablu: Vogue Bip, Valdion, Vendicatore Db. Premio Indro Park: Uralom, Urben d'Asolo, Ufosa Mn. Premio Turbine: Trustfull sta, Pioneer Effe, Sassocupo Air. Premio Top Hanover: Scorfano, Save Venice, Parist. Premio Dorsten: Telesia, Samur Bi, Regrond. Gran Premio Presidente della Repubblica - Derby dei 4 anni: Uronometro, Uniforz, Uxer Lb. Premio Offen Lb: Ypsilon Lobell, Valley Guardian, Venice Beach. Premio Crevalcore: Uganda Sol, Unpegaso Dra, Uno Yard.

polveri a metà percorso. E in maniera lusinghiera dovrebbe comportarsi anche la reginetta della generazione Uweny, che ad Aversa ha fatto un rientro di approccio all'agone, e che oggi sarà sicuramente più pimpante, in grado, fra l'altro, di sfruttare al meglio la «pole position» avuta in dotazione. Due maschi dallo scatto pregevole quali Unicorn Trio e Unspeakable Joy completano lo schieramento con possibilità marginali.

Con Uniforz probabile leader, e con Uronometro favorito dichiarato per meriti complessivi e inoppugnabili, il «Presidente della Repubblica» si appresta a vivere un'edizione di elevati contenuti non solo spettacolari. Ma la corsa avrà modo di far evidenziare anche le doti delle due giumente d'oro, Uweny e Ulena As, quasi sicuramente impegnate in condotte antitattiche e pronte a far sentire agli avversari la loro punta di velocità all'epilogo, nonché il momento di forma di Uxer Lb, giunto al punto giusto di cottura. Per Umag Wf, infine, il Derby triestino dovrà dare conferma dell'escalation compiuta dal figlio di Waikiki Beach.

Mario Germani

SCI



Alberto Tomba raggiunge il traguardo in surplace.

CRANS MONTANA Classifica finale dello slalom speciale femminile: 1) Hrovat (Slo) 1'29"35; 2) Ertl (Ger) 1'29"41; 3) Gerg (Ger) 1'29"89; 4) Koznick (Usa) 1'30"77; 5) Dozvan (Slo) 1'30"93; 6) Roten (Svi) 1'31"17; 7) Magoni (Ita) 1'31"33; 11) Gallizio (Ita) 1'32"67. Classifica finale della Coppa di slalom femminile: 1) Nowen (Sve) 620 p.; 2) Koznick (Usa) 560; 3) Gerg (Ger) 451; 4) Hrovat (Slo) 423; 5) Ertl (Ger) 320; 6) Compagnoni (Ita) 304.

Classifica dello slalom gigante maschile: 1) Eberharter (Aut) 2'22"97; 2) Knauss (Aut) 2'23"20; 3) H. Maier (Aut) 2'23"89; 4) C. Mayer (Aut) 2'24"25; 5) Buchel (Lie) 2'24"44; 6) Von Gruening (Svi) 2'24"74. 21) Holzer (Ita) 2'26"74. Classifica finale della Coppa di gigante: 1) H. Maier (Aut) 620; 2) Von Gruening (Svi) 560; 3) C. Mayer (Aut) 429; 13) Tomba (Ita) 171.

Favorito un triestino

Giovanili nazionali attenti a Kropf

TRIESTE È un triestino che difende i colori di una società veneta uno dei protagonisti più attesi ai campionati italiani giovanili che si aprono domani a Limone Piemonte. Massimiliano Kropf, 15 anni, vive a Trieste (dove frequenta il liceo scientifico Galileo Galilei) ma corre per i colori dello Sci Club Cortina.

Ha vinto in passato più volte tra i baby, cuccioli e ragazzi sia nelle gare circoscrizionali che alle finali regionali. A livello nazionale si è piazzato al quarto posto e al sesto alle finali italiane giovanisimi.



Quest'anno tra gli allievi ha vinto i campionati regionali in Veneto conquistando tre podi su quattro gare (primo e secondo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

condo in slalom, terzo in SuperG e settimo in gigante). Per i propri piazzamenti di rilievo ha conquistato inoltre di diritto il primo gruppo di merito che gli vale la partecipazione ai tricolori di Limone Piemonte.

in carne e ossa. Il risultato del primo parziale (15-1) ne dà triste conferma. Tra i triestini si sono messi in evidenza Molina e Guerrazzi ma anche Marco Lo Duca che ha perforato quattro volte la porta avversaria.

Nella ripresa la musica non cambia anche se il tabellone luminoso mostra un sensibile miglioramento del Conversano che alla fine riesce ad andare a segno dieci volte. Lo Duca comunque lascia tra i pali per tutto il secondo tempo un Bottaro che se la prende forse un po' troppo con se stesso e un Martinelli sempre



FINO AL 12 APRILE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE.



UN MODO PIÙ PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è Il Piccolo, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa*. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire. Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 12 aprile chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "Il Piccolo più Il Sole 24 ORE, grazie".

Il Piccolo e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.200.**

www.ilpiccolo.it

Offerta valida per Trieste, Gorizia e province

www.ilssole24ore.it

* Fonte Audipress 1997/II (1.551.000 lettori). ** Il prezzo può variare in occasione di altre iniziative editoriali concomitanti.

Continuaz. dalla 6.a pagina

CERCO urgentemente lavorante parrucchiera esperta. Tel. 0481/523076 orario negozio 9-17.

DITTA cerca operai carpentieri elettricisti per Fincantieri Monfalcone. Telefonare 0471/288502, 0347/5863294. (A2875)

FITNESS club a Trieste cerca collaboratore 25-35enne da inserire nel proprio staff. Mansioni: addetta alla reception requisiti richiesti: bella presenza, positività ai rapporti interpersonali, uso del pc, indispensabile esperienza vendita servizi. Inviare curriculum vitae Casella n. 9/H Publied 34100 Trieste. (A2868)

FONDAZIONE RELIGIOSA RICERCA UN COORDINATORE DELLA CASA. La posizione dipendente dal direttore amministrativo, deve garantire la gestione di comunità familiari dove disabili trovano acco-

glienza, attenzione, assistenza e valorizzazione. Come profilo ideale si richiedono: almeno 5 anni di attività professionale nel settore socio-assistenziale (disabili); sensibilità nel rapportarsi con gli assistiti per promuovere la loro crescita umana sociale e spirituale; capacità organizzativa e di coordinamento del personale e dei vari collaboratori. Il candidato ideale ha fra i 35 e i 40 anni di età e buona formazione generale. Offriamo inquadramento e remunerazione commisurati alla reale esperienza. Sede di lavoro Trieste. Si pregano le persone interessate di inviare al più presto (anche via fax: 0421/330322) curriculum dettagliato indicando un recapito e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento COORD.-TS, DIREZIONE-FONDAZIONE PICCOLO RIFUGIO, via Dante Alighieri 7, 33027 San Donà di Piave (Ve). (A2851)

HOSTESS di terra. Agenzia seleziona e prepara inesperte/i per Agenzia viaggi assistenza aeroportuale accompagnatrice/tore e guida turistica. Presentarsi: martedì 17 dalle 15 alle 19. Club Eurostar - Stazione ferroviaria di Trieste.

IMPORTANTE società commerciale, per completamento organico, ricerca per le sedi di Trieste e Monfalcone collaboratrici/ori, età minima 30 anni, per attività di vendita. Dopo un iniziale periodo di prova è possibile anche un impegno part-time, con un GUADAGNO FISSO GARANTITO FINO A L. 2.000.000 MENSILI. I più meritevoli e capaci tra quelli inseriti a tempo pieno, verranno assunti quali dipendenti della società. Inviare curriculum vitae a Casella n. 13/H Publied 34100 Trieste.

LIRE 1.200.000 mensili, azienda a livello nazionale garantisce ambo sessi interessati a impegnarsi in una seria attività

di vendita diretta. Richiesta motivazione alla vendita, auto propria, dinamicità, almeno 3 ore/giorno. Per appuntamento tel. 0432/670086. (Gud)

MONFALCONE salone Edda cerca lavorante. Assunzione a termine di legge. Telefonare 0481/790147 per appuntamento. (C00)

MULTINAZIONALE con sedi Europa Usa seleziona due funzionari per lavoro commerciale offresi 1.500.000 di fisso più provvigioni telefonare lunedì ore 10-21 allo 0481-413212. (C203)

NOTA azienda cittadina cerca per ampliamento propri organici commesso esperto colorificio o ferramenta. Telefonare al numero 827179. (A2920)

PANIFICIO Monfalcone cerca apprendista panettiere età 16-23 anni. Tel. 0481/485100. (Co199)

PERSONALE pratico lavoro con impianto alta pressione per lavaggio macchine cerca. Scrivere a Casella n. 15/H Publied 34100 Trieste. (A3064)

PRIMARIA AZIENDA ricerca persona per contabilità ordinaria meccanizzata formazione bilancio e adempimenti conseguenti e persona da adibirsi alla gestione del personale entrambi con comprovata esperienza. Dettagliare c.v. a Casella n. 28/G Publied 34100 Trieste. (A2714)

SOCIETÀ cooperativa seleziona autisti patente C pratici consegne collettive ambito regionale con preferenza residenti Monfalcone e zone limitrofe di bella presenza. Telefonare dalle 9 alle 12 al 381572 per appuntamento. (A2969)

SOCIETÀ leader nel settore immobiliare ricerca per ampliamento un ragazzo 20-25enne. Richiedesi bella

presenza e disponibilità al contatto con le persone. Per colloquio tel. 040/393329. (A3093)

SOCIETÀ settore informatico seleziona giovane con conoscenza fondamentali di programmazione e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi 1.080.000 mensili più rimborso spese e possibilità di carriera. Per colloquio telefonare 049/8072878. (GPD)

SOCIETÀ specializzata settore tricotologico, assume per il suo nuovo punto vendita, commesse/i, max 30enni. Si richiedono: esperienza anche non del settore, conoscenza sloveno e croato. Presentarsi lunedì, 9-12.30, Hotel Savoia - Sig. Zangrandi. (A3058)

SOCIETÀ cerca operai volenterosi. Assolutamente astenersi per tempo. Telefonare 040/302935. (A3026)

SOCIETÀ informatica ricerca esperto software/hardware. Offre fisso mensile più incentivi, buone prospettive professionali, inserimento in struttura in espansione. Richiede conoscenze software ambiente Windows, predisposizione contatti interpersonali, titolo preferenziale esperienza Networking e Internet. Mandare curriculum a casella n. 16/H Publied 34100 Trieste. (A3059)

STENODATTILOGRAFA esperta veramente capace stipendio adeguato cerca studio legale. Scrivere a Casella n. 10/H Publied 34100 Trieste. (A2917)

STUDIO legale associato in Trieste cerca collaboratore settore controversie lavoro. Inviare referenze alla casella n. 17/H Publied 34100 Trieste. (A2999)

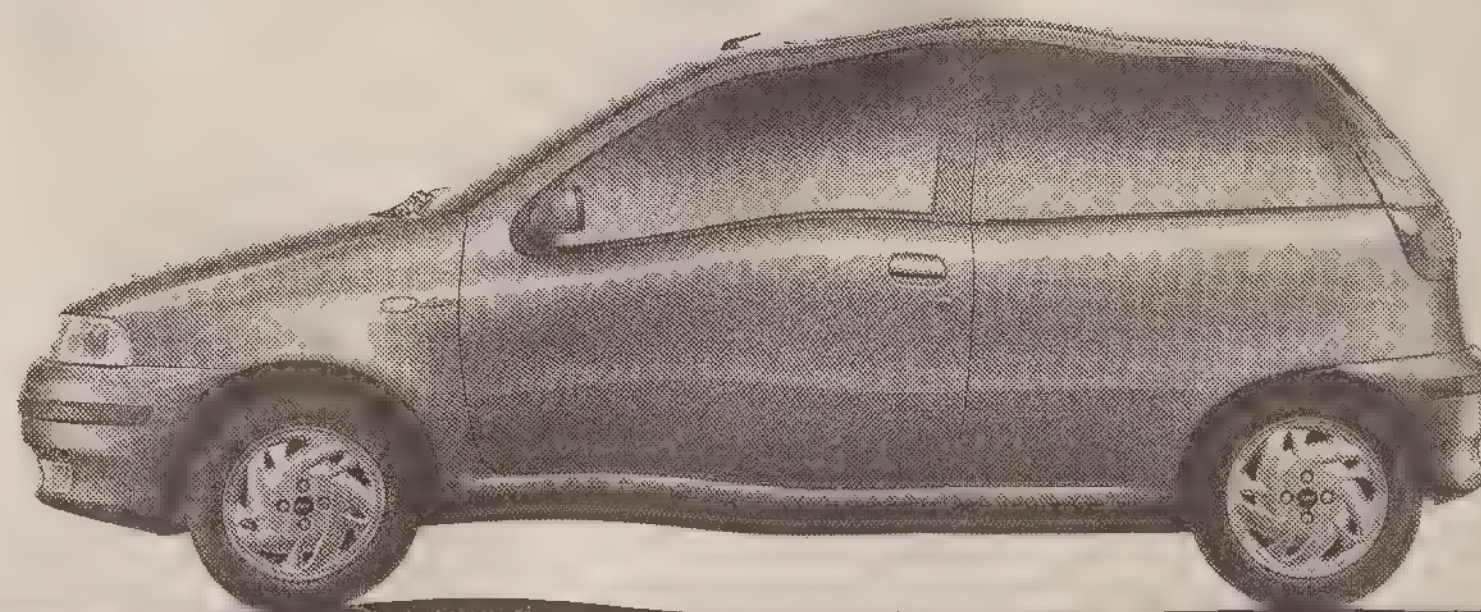
TECNICO ortopedico operatività zona Trieste cerca. Mandare curriculum a casella n. 34/B 33100 Udine. (A2999)

VORWERK industria tedesca cerca due persone militescenti automuniti con volontà affermarsi professionalmente ramo commerciale. Interessante contratto lavoro, retribuzione sicuro interesse. Nel periodo di formazione teorico pratica è garantito minimo lire 1.400.000. Per colloquio presentarsi Vorwerk, Scala Belvedere 1 - Trieste, lunedì 16 marzo dalle 9.30-12 e 14.30-17.30 o telefonare 040/418821 per appuntamento. (A2999)

Rappresentanti

A rappresentanti articoli forniture ufficio e similari. Pluri mandato, azienda leader Italia offre nuovo esclusivo prodotto da inserire in ogni attività lavorativa. Per appuntamento tel. 0432/670152. (Gud)

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.



Con i nuovi incentivi ecologici
FIAT PUNTO A PARTIRE DA L. 14.700.000*

più

**FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI
IN 24 MESI A TASSO ZERO**

oppure

**10 MILIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE
DOPO 12 MESI****

FIAT

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?

**FIAT
PUNTO
CHIARO**

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente, come dimostrano i grandi vantaggi che vi offre Fiat Punto. Chi ha un'auto con più di dieci anni può infatti

avere Fiat Punto a partire da L.14.700.000. Ma non solo: può anche scegliere tra un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato: vi godete una nuova Fiat, risparmiate e date una mano all'ecologia. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **FINO AL 30 APRILE.**

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi, esclusa I.P.T. Rivolto ai proprietari di auto vetture immatricolate alla rottamazione, immatricolate almeno 10 anni prima dell'acquisto della nuova Fiat. Importi da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 416.667. TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. **TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione FIAT.

CUZZOT

STIME GRATUITE TEL. 636128

LARGO BARRIERA VECCHIA 16

TRIESTE

SAN FRANCESCO alta (Giardino Pubblico) 30.ennale piano alto, luminoso, ottimo: soggiorno con angolo cottura, salotto con terrazzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 128.000.000.

PIAZZA FORAGGI vista apertissima 30.ennale sesto piano: salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, veranda, cantina. Serramenti nuovi in alluminio. 220.000.000.

XX SETTEMBRE alto epoca, luminoso, rinnovato, ottimo: soggiorno, cucina, due camere, stanzino, bagno, servizio, cantina. Termoisolamento, serramenti alluminio. 115.000.000.

FRESCOBALDI recente. Vista aperta, luminosissimo, ottimo: saloncino, terrazzo cucina, matrimoniale, bagno, soffitta, garage. 135.000.000.

GALLERIA FENICE adiacenze, 30.ennale, buone condizioni: ampio salone, cucina, matrimoniale, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo. Serramenti alluminio, termoautonomo. 260.000.000.

ADIACENZE STRADA PER LONGERA 25.ennale, ottimo: saloncino, cucina, camera, cameretta, ba-

gno, poggolo, cantina. 165.000.000. Possibilità box auto.

S. GIOVANNI (Botticelli) luminoso, ottimo: soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo. 98.000.000.

AURISINA terreno edificabile pianeggiante mq 2.800 indice di fabbricabilità 0,8 mc/mq. 450.000.000.

SANTA CROCE villa a schiera recentissima, rifinitissima, posizione invidiabile: taverna, salone, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, lavanderia, terrazzo, porticato con posto auto, giardino. 460.000.000.

CORDAROLI adiacenze, ottimo, rinnovatissimo, piano alto, ascensore, ampia metratura: salone, cucinino arredato, due matrimoniali, bagno, terrazzo, cantina. 170.000.000.

ADIACENZE VILLAGGIO DEL PESCATORE fronte mare, mezza villa con ingresso e parco indipendente: salone, cucina, matrimoniale, tre camere, bagno, veranda, lavanderia, posteggio. 320.000.000.

NAVALI stupenda mansarda rinnovatissima rifinitissima. Ampia

metratura, terrazzo a vasca. 380.000.000.

MATTEOTTI alta, 30.ennale, luminoso, vista aperta, ascensore: soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli. 135.000.000.

BAIAMONTI luminoso piano alto, ascensore, rinnovatissimo, ottimo come primo ingresso: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 134.000.000.

CARDUCCI adiacenze, epoca, rinnovato, rifiniture lussuose, tranquillo e luminoso: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 115.000.000.

D'ANNUNZIO luminoso quarto piano, ascensore: soggiorno, cucinino, matrimoniale, due camerette, bagno, servizio, due poggoli, cantina. 115.000.000.

MUGGIA recentissima villa indipendente sita in leggera collina e a pochi passi dal centro. La villa è trifamiliare: un grande appartamento con mansarda più due piccoli appartamenti. Ampie terrazze, giardino con piccola piscina, ampia taverna, tre box auto più parcheggi scoperti con ingresso telecomandato. 800.000.000.

ABITARE a Trieste. Guardiola. Arredato non residenti. Soggiorno cucina matrimoniale bagno giardinetto. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Portici signorile ufficio/ambulatorio. Sei stanze grande atrio biservizi autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Residenziale. Semicentrale. Villa indipendente grande metratura con giardino 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Révoletta. Adatto single. Recentissimo arredato non residenti. Garage. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Valmaura. Arredato non residenti. Recente. Soggiorno cucina bicamere biservizi. 750.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI patti deroga Belpoggio salone 4 stanze cucina servizi panoramico 1.400.000 Miramare salone 3 stanze cucina servizi 850.000 Piccardi 3 stanze cucina bagno 600.000 Colombo ammobiliato 2 stanze cucina bagno 600.000 040/7606552. (A3031)

GEOM SBISA: locali uffici magazzini negozi mq 150 San Michele, Flavia. 040/942494. (A00)

GEOM SBISA: Rossetti alta: salone cucinino camera cameretta piano alto. 040/942494. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Sant'Anastasio vuoto tre stanze, cucina, bagno, 600 mensili. Viale Sanzio cucina arredata, matrimoniale, bagno, poggolo 550.000 mensili. Via Denza cucinino arredato, soggiorno, matrimoniale, bagno 800.000 mensili. Via Fabio Severo tre stanze, cucina, bagno 800.000 mensili. Magazzino con posto auto via Carnaro circa 100 metri quadrati coperti 900.000 mensili. Box auto zona stadio 150.000 mensili. Posto auto zona Tribunale 175.000. (A3017)

RABINO 040/368566 VALDIRIVO uffici varie metrature da 700.000 mensili. (A00)

STUDENTI pressi Università 2 stanze tinello cucinino servizi 4 letti 1.000.000 Crispi 4 stanze cucina bagno 4 letti 800.000 040/7606552. (A3031)

MONFALCONE: Vicinanze Ospedale Nuovo, ultima disponibilità appartamento bicamere in palazzina con giardino, garage e cantina. £ 175.000.000

RONCHI: Bifamiliari prossima consegna, ampio giardino, tre camere, due bagni ed ampia taverna. Contributo regionale già concesso da £.85ML

MONFALCONE: Nuovo appartamento bicamere con doppi servizi disposto su due livelli con garage e cantina £ 195.000.000

MONFALCONE: Via S. Francesco, centralissimi appartamenti con due o tre camere da letto, con giardino privato e posto auto in corte privata. £ 220.000.000

PIERIS: appartamento bicamere completamente ristrutturato, con oltre 50 mq. di terrazze, primo ingresso, termoautonomo. £.145.000.000.

MANDAMENTO: terreni edificabili varie metrature a partire da 550mq. sino a 1100mq. disponiamo. Da £.55.000.000.

MONFALCONE: P.zza della Repubblica, in stabile in corso di ristrutturazione ultimi bicamere con finiture eccellenti. Ottimo investimento da £.150.000.000.

MONFALCONE: prestigioso ed ampio tricamere biservizi, con due posti macchina ed oltre 80mq. di terrazze. Termoautonomo e condizionatore.

DUINO: Zona Cernizza, prestantissima villa in costruzione, disposta su tre livelli, tre camere, tre bagni, taverna ed accessori. £. 530.000.000.

STARANZANO: Prossimo inizio lavori, splendidi attici con garage e cantina in palazzina in posizione privilegiata, ottimamente rifiniti. Da £.220.000.000.

GRADISCA: centralissimo stabile disposto su tre piani con negozio, appartamento e soffitta, ampia superficie coperta oltre cortile.

PIERIS: Ville accostate di futura costruzione disposte su due livelli, tre camere da letto, due bagni, ampio giardino e porticato. Da £.245.000.000.

KOMPRAKRONOS

MONFALCONE: S. Polo nuovi appartamenti bicamere su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termoautonomi, consegna aprile 1998

REDIPUGLIA: villetta indipendente nel verde su 900 mq. giardino, bicamere, tavernetta garage, lavanderia e ripostiglio sottotetto. £ 245.000.000

MONFALCONE: centrali locali commerciali anche primo ingresso, varie metrature in vendita o locazione da 90 ML

MANDAMENTO: licenza avviatissima trattoria - bar comprensiva di avviamento, arredamento, attrezzatura e magazzino. Trattative riservate

MONFALCONE: via Matteotti appartamento al 6° piano, bicamere, cucina, soggiorno, bagno, terrazzo e soffitta. £ 133.000.000

MONFALCONE: centralissimi minialloggi in costruzione, ingresso indipendente, posto auto e cantina. Da £ 143 ML

STARANZANO: centralissimo appartamento 2° piano, ampia metratura, t.camere, biservizi, poggolo, ripostiglio, veranda, garage e cantina.

MONFALCONE: via delle Mandrie nuovi appartamenti bi e tricamere con giardino, ampie terrazze o mansarda, garage e cantina, rifinitissimi.

SAGRADO: appartamento mansardato in bifamiliare, bicamere, ampio terrazzo, termoautonomo. £. 120.000.000

MONFALCONE: ampio bicamere in ottime condizioni, sito al IV° piano con due ampi poggoli. Doppio box auto nel seminterrato. £.155.000.000.

TRIESTE: miniappartamento mansardato al V° ed ultimo piano completamente ristrutturato. £. 49.000.000.

SAN GIOVANNI DI DUINO: affittasi casetta con due camere matrimoniali disposta su due livelli con piccola corte.



"Presso i nostri uffici potrete visionare 100 altre proposte esclusive."

KRONOS

AGENZIA IMMOBILIARE

MONFALCONE-C.so del Popolo,41- tel.0481/411430

AZIENDA commerciale operante Friuli-Venezia Giulia cerca rappresentante autonomo, introdotto settore hotel, anche plurimandatario, per vendita prodotti largo consumo. Ottime provvigioni. Per appuntamento telefonare giorni feriali ore 8-12.30, 14-18 allo 040/761156. (A2872)

AZIENDA importanza nazionale selezione per Udine/Gorizia e province 3 agenti vendita autonomi, anche prima esperienza. Offerta: accurata formazione iniziale, reali possibilità di carriera, trattamento economico di sicuro interesse. Per colloquio telefonare allo 0432/470366 dalle ore 15.30 in poi.

CONCESSIONARIA Tre Marie cerca agente anche plurimandatario per Trieste e provincia tel. 0337-549436, 0432/600550. (A3097)

6 Lavoro a domicilio

MURATORE pittore esegue restauri tetti facciate poggoli con armatura 394043 0330/722197. (A1453)

SGOMBERI anche gratis o acquistiamo interi appartamenti da vuotare. Tel. 040/306713. (A1596)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine abitazioni eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391-311474. (A3078)

9 Vendite d'occasione

MONFALCONE per chiusura attività ottica, vendendosi montature, mobili e attrezzature varie riguardanti l'attività. Telefonare allo 0481/410643 dal 16 marzo dalle 9 alle 15.

MONFALCONE privato vendendo mobili inizio secolo, divani, attrezzatura giardino, tappeti, pellicce, abiti sera e giorno (donna) taglie 44/46. Telefonare allo 0481/410643 dal 16 marzo dalle 9 alle 15. (C00)

10 Acquisti d'occasione

A. ACQUISTIAMO tutto ciò che è antico o semplicemente vecchio: dall'intero arredamento alla cartolina. Definizione immediata a prezzi di mercato. Tel. 040/303856.

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A.A. AFFITTO negozio di mq 20 in via Conti accanto Piazza Perugino a Trieste prezzo interessante per informazioni tel. 394918 sig. Dante. (A00)

A.A. ALVEARE 040/638585 Sanzio, recente, soggiorno, cucinino, stanza, bagno, balcone 500.000. (A3083)

ABITARE a Trieste. Battisti. Signorile ufficio due stanze stanzetta bagno autometano 650.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cherubini. Residenti. Recente cucinino matrimoniale bagno poggolo 600.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Cumano residenti. recente saloncino cucinino matrimoniale bagno terrazzo 600.000. 040/371361. (A00)

IL CMT - Consorzio Mediatori Trieste

Augurandovi buona domenica, vi dà appuntamento, con le sue offerte immobiliari, su IL PICCOLO di LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ

HAI UN USATO CON MENO DI 10 ANNI O NON HAI UN USATO?



Fiat Punto realizza il desiderio segreto di ogni automobilista: un pieno gratis che vi farà viaggiare per migliaia di km. Un sogno? No, basta scegliere una Fiat Punto.

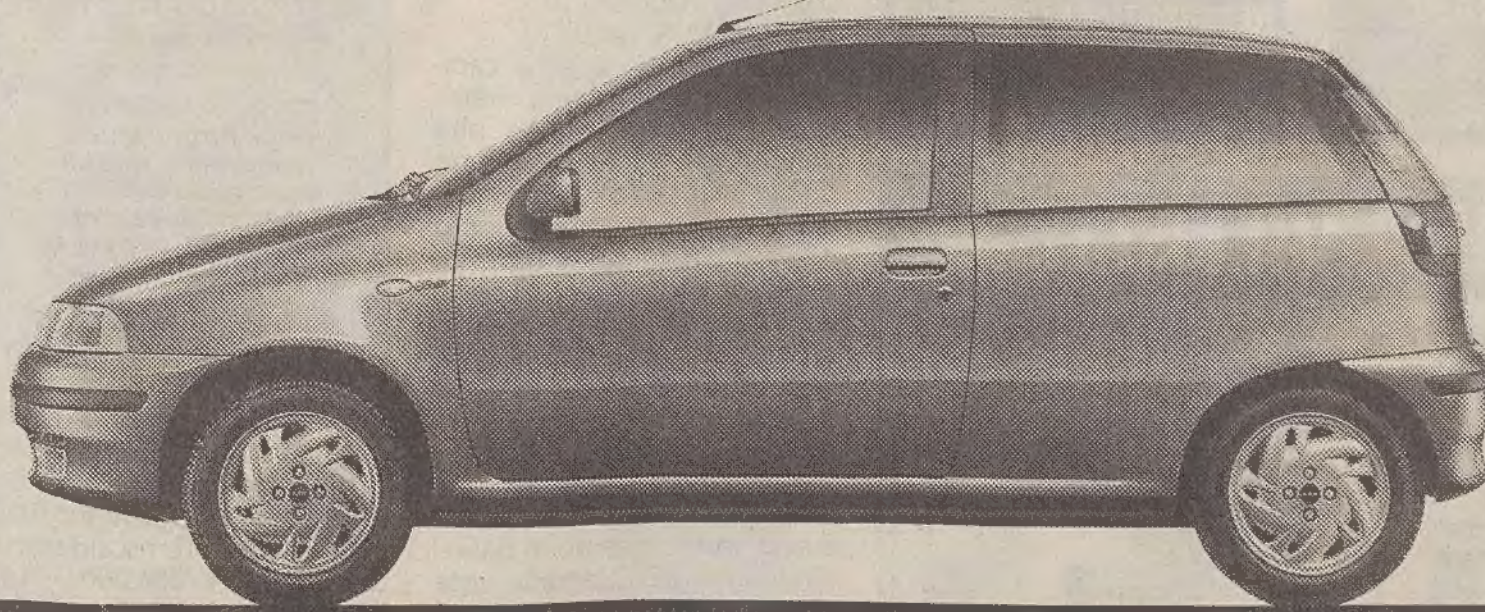
Un'auto davvero generosa: pensate che vi offre, compresi nel prezzo, 15.000 km per la versione benzina e 25.000 km per quella diesel. Insomma: chi sceglie Fiat Punto risparmia, consuma di meno e fa più strada. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **FINO AL 30 APRILE.**

L'OFFERTA SI CONCRETIZZA IN UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO, CHIAVI IN MANO, DI L. 1.800.000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA E DI L. 2.400.000 SU TUTTE LE VERSIONI DIESEL.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Chilometraggio calcolato sul consumo combinato CEE per le versioni Punto 55 S e Punto 60 TD. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.



15.000 KM*
PER LE VERSIONI BENZINA

25.000 KM*
PER LE VERSIONI DIESEL
compresi nel prezzo

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

Consigli per gli acquisti.



Specialisti della casa.

Trieste - Galleria Tergesteo - Tel. 366811

<http://www.casa.it/age/domusts.htm>

Continuaz. dalla 31.a pagina

Case-ville-terreni acquisti

A.A. ECCARDI cerca per clienti appartamenti varie zone e metrature. Telefonare 040/634075. (A3099)
A. ELLECI 040/635222 urgentemente acquisiamo camera cucina bagno anche da ristrutturare pagando contanti. (A3068)

APPARTAMENTO 70/90 mq Rozzoli, Chiadino, Cacciato, urgentemente cerchiamo. GEPPA 040/660050. (A00)

CERCASI appartamento o villetta da ristrutturare completamente. Pagamento in contanti. Segnalare proposte Immobiliare Borsa 040/368003.

DOMUS IMMOBILIARE cerca per proprio cliente alloggio piano alto semiprefabbricato posizione tranquilla soleggiata casa recente. Soggiorno cucina tre stanze biservizi terrazzo autonomo posto auto o possibilità parcheggio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS IMMOBILIARE cerca per proprio cliente zona Valmaura 60/70 mq piano alto buone condizioni terrazzo ascensore riscaldamento. Tel. 040/366811. (A00)

IMMOBILIARE per te cerca interi stabili da ristrutturare in zona centrale semicentrale. Tel. 040/775222. (A3104)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ricerca per nostro cliente zona centrale miniappartamento anche da ristrutturare. (C00)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. CUMANO intero stabile panoramico, parzialmente libero, cortile, vendesi in blocco. Scrivere a cassetta n. 18/H. Publied 34100 Trieste. (A00)

ZONA PIAZZA DONOTA IMPRESA VENDE ALLOGGIO NUOVO ULTIMO PIANO 3 STANZE - SERVIZI - POGGIOLO 2 POSTI MACCHINA Tel. 040/635848 ore ufficio

Immobiliare geom. gerzel CERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA CASSETTE, VILLE. DEFINIZIONE IMMEDIATA. Tel. 040/310990

AURISINA VILLETTE

LOTTO consegna luglio '98, prezzi a partire da 395.000.000.
LOTTO consegna luglio '99, prezzi a partire da 300.000.000.
Ottimo rifiniture, tetti in legno, box doppi. Possibilità permuta con il Vostro immobile - mutuo tasso fisso 6,70%. 040/368283.

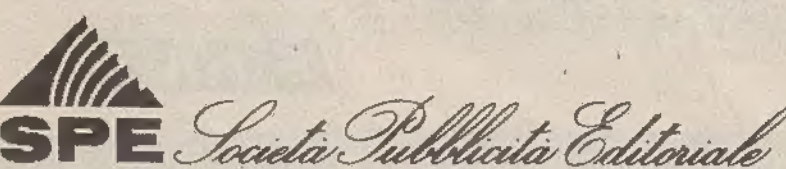


TRIESTE VIA ROSSINI 10
TEL. 040/368283

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.

OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO



TRIESTE - Via Silvio Pellico 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327

A. QUATTROMURA Muggia appartamento in villetta panoramica soggiorno due camere cucina bagno giardino. 270.000.000. 040/578944. (A3047)

A. QUATTROMURA Salus perfetto anche uso ambulatorio cinque camere cucina bagno soffitta. 220.000.000. 040/578944. (A3047)

A. VIALE Ill Armata prestigioso primingressi autometano porta blindata videocitofono ascensore privato soggiorno due camere cucina doppi servizi terrazzino oppure salone tre camere cucina abitabile tre bagni ripostiglio terrazzo con vista mare possibilità di posto macchina e permuta. Coimm tel. 040/371042. (A3076)

A. Montebello, ottimo, vista aperta, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzino, cantina, giardino condominiale. 168.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

ABITARE a Trieste. Adiacenze Ospedale, da restaurare 150 mq doppio ingresso, palazzo signorile. 180.000.000. 040/371361. (A00)

Immobiliare geom. gerzel CERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIATA CLIENTELA APPARTAMENTI VARIE METRATURE Tel. 040/310990

ABITARE a Trieste. Carso, Aurisina, villa singola grande metratura su unico piano sfasato, grande parco. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Opicina, attico con mansarda, due saloni, cucinone, tricamera, studio, triservizi, terrazza, garage doppio. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Romagna, soleggiato, salone doppio, cucina, tricamera, biservizi, poggioli, cantine, autometano. 390.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Servola, vista mare, restaurato, soggiorno, cucinone, bimatrimoniali, bagno, autometano, posto macchina. 200.000.000. (A00)

ABITARE a Trieste. Sistiana vista mare, villa salone, cucinone, cinque stanze, triservizi, grande giardino 620.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Tribunale, palazzo intero 3000 mq, parzialmente occupato, possibilità grande garage piano terra. 040/371361. (A00)

ADIACENZE Tribunale stabile signorile, ampio appartamento adatto anche studio. 170.000.000 trattabili. GEPPA 040/660050. (A00)

AFFARE privato cede negozio abbigliamento intimo bambino zona Viale. Tel. 040/722275. (A3082)

APPARTAMENTI primingressi Rozzoli consegna autunno 98 autoriscaldamento composti da cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo oppure con taverna con bagno e giardino di proprietà o con mansarda sovrastante cantine box posti macchina Gieffe Studio 040/394279 - 0347/2732275. (A00)

AREA turistica adatta campeggio, sport eccetera metri quadri 20.000. Sistiana alta vendesi. Telefono 0348/650468. (A3074)

ATTICO vicino Castagneto 125 mq più 40 mq di terrazza composto da salone con caminetto cucinino con tinello 3 stanze letto 2 bagni ripostigli terrazzino 2 posti macchina in garage 360.000.000 Gieffe Studio 040/394279 - 0347/2732275. (A00)

BARCOLA privato vende lussuoso appartamento in palazzina signorile splendida vista mare mq 250 a lire 4.000.000 al mq informazione solo su appuntamento. Tel. 0347/4715901. (A2694)

BONARROTI 29/A vendesi locale mq 42 adattabile qualsiasi uso. Telefonare 636044 esclusi intermediari. (A2141)

CASAFFARI 040/213366 Basovizza casa carisca mq 110 ampiezza ulteriore casetta mq 45 stalla fienile box auto giardino possibilità ampio terreno. (A3077)

CASAFFARI 040/213366 Galleria alta appartamento mq 75 stabile signorile ristrutturato piano alto cantina. L. 96 milioni. (A3077)

CASAFFARI 040/213366 Giardino Pubblico adiacenze appartamento mq 180 epoca da risistemare termotecnico prezzo interessante. (A3077)

CASAFFARI 040/213366 Opicina centro villa accostata trentennale ampia metratura con appartamento indipendente mq 50 ampio giardino box auto. (A3077)

CASAFFARI 040/213366 Santa Croce appartamento mq 85 con giardino-orto buone condizioni termotecnico non spese condominiali. (A00)

CERVIGNANO ottima opportunità immobiliare villa prestigiosa di 700 mq immersa in parco di 22.000 metri con scuderie più 350 mq di magazzini. Tel. 040/307803.

COLBERT 040/634545 Baia-monti, libero, recente, luminoso, tranquillo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, giardino, posto auto condominiale, termotecnico. Solo 135.000.000!!! (A3067)

COLBERT 040/634545 Giardino pubblico, libero, recente, luminosissimo, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, poggiolo, ripostiglio. 125.000.000 occasione!!!! (A3067)

IMPRESA VENDE APPARTAMENTI VISTA MARE in Via Commerciale Tel. 55508 / 0336-289662

COLBERT 040/634545 S. Giacomo, libero, stabile ristrutturato, camera, cucina abitabile, bagno esterno completo di proprietà, 49.000.000.

COLBERT 040/634545 S. Giovanni, libero, panoramico, soggiorno, cucinino, camera, bagno, poggiolo. 110.000.000. (A3067)

COLBERT 040/634545 S. Giusto, libero, recente, ultimo piano, panoramico, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, poggiolo, ripostiglio. 140.000.000. (A3067)

COLBERT 040/634545 S. Michele, libero, luminoso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, veranda, 68.000.000.

DOMANELLI Immobiliare tel. 394705 120.000.000 ottimo luminoso, cucina soggiorno, matrimoniale, poggiolone, cantina. (A3088)

DOMANELLI Immobiliare tel. 394705 Matteotti magazzino carabile per attività o posti auto. (A3088)

DOMUS Bonomea rifinitissimo in perfette condizioni splendida vista golfo. Saloncino cucina due matrimoniali biservizi terrazzi cantina due posti macchina. Ogni comforts. Lire 380.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VILLA PRESTIGIOSA CENTRO BASOVIZZA RIFINITURE DI LUSO A SCELTA Tel. 040/635848 ore ufficio

DOMUS Cattinara elegante appartamento bipiano con mansarda vista verde scorcio mare. Salotto soggiorno cucina due matrimoniali singola due bagni balconi box posto auto cantina. Termotecnico aria condizionata. Ottime finiture. Lire 380.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

OCASIONE IRREPETIBILE CAUSA TRASFERIMENTO VENDESI STUDIO DIREZIONALE COMPLETO DI ASSOLUTO PRESTIGIO elegante e imponente IN NOCE MASSICCIO modello MEGALFA della ditta FARM, veramente come nuovo, da vedere. Prezzo di listino 19.000.000, cedesi al miglior offerente. Tel. 040/944555 o 040/942494

DOMUS Cologna casa d'epoca signorile luminoso ammezzato: soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio spazioso. Ascensore riscaldamento. Lire 95.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Cologna recente piano alto. Soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio poggioli ascensore riscaldamento. Lire 160.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Giardino pubblico in elegante palazzo d'epoca ascensore. Soggiorno cucina abitabile tre camere bagno poggiolo soffitta. Termotecnico. Buone condizioni. Lire 210.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Hermet attico con terrazza bellissima vista porto e Sacchetta soleggiato: saloncino cucina con tinello due matrimoniali biservizi cantina. Ogni comforts. Lire 290.000.000. Tel. 040/366811.

DOMUS Opicina villa unifamiliare disposta tutta su un piano. Salone cucina due matrimoniali singola biservizi porticato terrazza box auto doppi cantina 1500 mq di terreno circa. Informazioni su appuntamento. Tel. 040/366811.

DOMUS Piazza Goldoni soleggiato spazioso. Grande cucina quattro stanze stanzetta servizi ripostiglio balconi cantina riscaldamento ascensore. Lire 280.000.000. Tel. 040/366811.

IL MERCATO IMMOBILIARE

CHENI & TUTTA Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

MONRUPINO ultima villetta unifamiliare disposta su due piani con giardino di proprietà e box. Salone quattro camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo portico. L. 440.000.000. PREZZO BLOCCATO. **VIA EMO** palazzina recente immersa nel verde ultimo piano con ascensore: salone matrimoniale due singole cucine abitabili doppi servizi terrazza abitabile balcone posto macchina in garage cantina termotecnico.

BAGNOLI casa accostata ristrutturata su due livelli con cortile di proprietà: salone tre camere cucina abitabile doppi servizi taverna liscia box.

LGO BARRIERA traversale recente con ascensore appartamento con doppio ingresso adatto anche uso ufficio e/o ambulatorio: quattro camere cameretta cucina abitabile bagno wc ripostiglio balcone termotecnico. Da riprendere internamente L. 150.000.000.

VIA DONADONI traversale palazzo recente piano alto con ascensore e vista aperta soggiorno due camere cucina abitabile bagno due balconi cantina.

PIAZZA CAVANA vicinanza in stabile d'epoca vendesi appartamento completamente da ristrutturare di mq 50 l'uno.

MUGGIA S. BARBARA villa recente in ottime condizioni di due piani. 1.° piano salone con caminetto tre camere cucina abitabile doppi servizi. Piano semiristrutturato taverna cucina, bagno, camera, bagno, 270.000.000.

BONOMEA traversale in palazzina recente appartamento di mq 180 disposto su due piani con terrazze e

giardinetto di proprietà. Box e cantina. Salone tre camere doppi servizi cucina abitabile taverna con liscia. **OPICINA** villa d'epoca in buone condizioni con giardino alberato di mq 1200. Totale mq interni 450 su tre piani. Box ampio. Prezzo adeguato.

SALITA MADONNA DI GRETTA palazzina recente immersa in ampio parco condominiale piano alto con splendida vista golfo: salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazza abitabile balcone box. Prezzo adeguato.

GIARDINO PUBBLICO in casa d'epoca appartamento mq 160 da ristrutturare salone con caminetto tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio ascensore.

VIA GIULIA epoca signorile mq 210 da ristrutturare piano alto con ascensore: cinque stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balconi soffitta.

OPICINA centro appartamento in villa con giardino di proprietà di mq 100: salotto camera da pranzo matrimoniale singola cameretta cucina abitabile doppi servizi. Due ampie terrazze. Piccolo appartamento semiristrutturato di mq 40. L. 50.000.000.

VIA COMMERCIALE ultime disponibilità di appartamenti di nuova costruzione disposti su due livelli con possibilità di giardino o terrazze. ESENTE MEDIAZIONE.

MUGGIA terreni costruibili in fase di lottizzazione eventualmente frazionabili. Tot. mq 5700.

AFFITASSI uso abitazione e/o ufficio zona piazza Carlo Alberto mq 90.

AFFITASSI uso ufficio via Battisti mq 180 primo piano con ascensore.

AFFITASSI uso ufficio zona Corso Italia e zona piazza Vittorio Veneto.

GIULIA IMMOBILIARE TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

ROIANO libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 55.000.000.

SALES libera villa accostata con giardino composta da salone con caminetto tre stanze tripli servizi cantina posti macchina 550.000.000.

ALTURA libero recente ultimo piano con ascensore soleggiato vista panoramica e mare, soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo terrazzo soffitta posto macchina condominiale ottime condizioni 165.000.000.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE libera mansarda soggiorno camera cucina abitabile bagno 70.000.000.

PROSECCO libera casetta con giardino su due piani composta da soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo con annesso rustico da ristrutturare 380.000.000.

COSTALUNGA villa a schiera di testa con giardino soggiorno cucina abitabile tre stanze tripli servizi taverna 450.000.000.

INDUSTRIA libero camera, cucina, bagno, atri, ingresso, cantina arredato e completamente ristrutturato

LA NUOVA IMMOBILIARE
di MARTINA POKAJ & ROBERTA PASCOLO s.n.c.
TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno e wc, ripostiglio, poggiolo. Ottimo uso investimento.

OPICINA nel verde in tranquilla palazzina ventennale, 2.° piano con ascensore, ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, posto macchina coperto.

DUINO ottime condizioni su due livelli, ingresso, saloncino con caminetto, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazza, termotecnico, posti macchina, cantina.

SEMI-CENTRALE luminoso, 3.° piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo.

ZONA CENTRO in stabile ventennale, il piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo.

ADIACENZE UNIVERSITÀ NUOVA splendido come primo ingresso, il piano, luminoso, atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, due balconi, cantina, riscaldamento autonomo.

VALBRUNA splendido appartamento, dotato di tutti i comfort, quattro posti letto più due, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, poggiolo.

STUDIO DI ESTETICA licenza e muri, perfetto, zona centrale, aviatissimo, alto reddito.

CERCASI URGENTEMENTE appartamento ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo, cantina. Pagamento immediato.

LGO BARRIERA (paraghi) pari al nuovo, 140 mq, splendida mansarda che comprende tutto il piano: enorme salone, 2 camere, 3 bagni, 2 poggioli, 198 milioni. Occasione.

FORO ULPIANO in bella casa recente, piano alto con ascensore, ampio salone, due camere matrimoniali, due bagni, 2 poggioli, possibilità posto auto, 228 milioni.

VIA COLOGNA 110 mq, buone condizioni: soggiorno, 3 camere, 1 bagno, ripostiglio, cantina, 230 milioni.

SPLENDIDA MANSARDA centralissima in bella stabile d'epoca con ascensore, rifiniture lussuose, ampia metratura, luminosissima, salotto doppio, due matrimoniali, caminetto, vasca idromassaggio. Possibilità posto auto, 250 milioni. o mq 1.° piano appartamento primo ingresso uso ufficio 170 milioni.

F. SEVERO ALTA in casa recente con ascensore appartamento unico nel suo genere, rifiniture, prestigioso, 130 mq, due camere matrimoniali, grande salotto, due camere matrimoniali, bagno padronale con vasca idromassaggio, ripostiglio, da vedere 330 milioni.

VIALE XX SETTEMBRE (zona pedonale) 190 mq, 4.° e ultimo piano con ascensore, vista tetti, perfette condizioni: salone, 3 camere, 3 bagni, cucina abitabile, 2 bagni, 3 poggioli, garage, 420 milioni.

RUPINGRANDE 110 mq, appartamento in villa immersa nel verde, ottime condizioni: soggiorno 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ampio giardino, terrazza, 520 milioni.

VIA CORELLI 2 appartamenti adiacenti, soggiorno camera cameretta cucina abitabile, 2 bagni, 2 poggioli, 85 e 95 mq termotecnici, posto macchina, vendesi 185/195 milioni.

La Compagnia delle VILLE L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO
TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 367676

ROIANO libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 55.000.000.

SALES libera villa accostata con giardino composta da salone con caminetto tre stanze tripli servizi cantina posti macchina 550.000.000.

ALTURA libero recente ultimo piano con ascensore soleggiato vista panoramica e mare, soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo terrazzo soffitta posto macchina condominiale ottime condizioni 165.000.000.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE libera mansarda soggiorno camera cucina abitabile bagno 70.000.000.

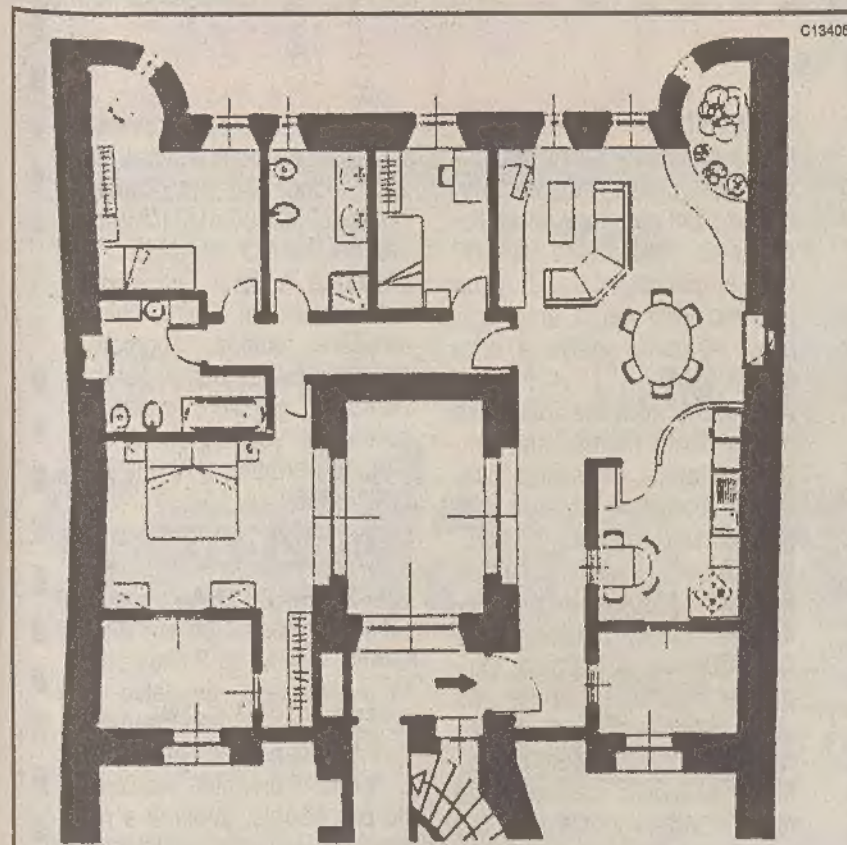
PROSECCO libera casetta con giardino su due piani composta da soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo con annesso rustico da ristrutturare 380.000.000.

COSTALUNGA villa a schiera di testa con giardino soggiorno cucina abitabile tre stanze tripli servizi taverna 450.000.000.

INDUSTRIA libero camera, cucina, bagno, atri, ingresso, cantina arredato e completamente ristrutturato

zi ripostiglio ampio poggiolo box auto. **P.ZZA GARIBOLDI** adiacenze in stabile d'epoca il ultimo piano termotecnico, ottime rifiniture interiore soggiorno cucina all'americana matrimoniale cameretta bagno ripostiglio ampio sopralco, lire 180.000.000. Posto macchina in affitto. **PALAZZO DELLO SPORT** appartamento in casetta il ultimo piano vista città mare matrimoniale soggiorno cucina bagno poggiolo termotecnico impianto elettrico a norma, lire 135.000.000. **PIAZZA PERUGINO** adiacenze uso investimento ultimo piano 70 mq ingresso matrimoniale soggiorno cucina servizio buone condizioni, lire 70.000.000. **VIA REVOLTELLA** stabile d'epoca 75 mq da ristrutturare termotecnico soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno poggiolo, lire 85.000.000. **UNIVERSITÀ NUOVA** adiacenze uso investimento 50 mq primo ingresso soleggiato termotecnico soggiorno matrimoniale cucina bagno, lire 97.000.000.

PIAZZA HORTIS adiacenze stabile d'epoca per residenti soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno termotecnico, lire 700.000. **ZONA TRIBUNALE** uso ufficio 90 mq cinque stanze bagno, lire 1.500.000. **FORO ULPIANO** uso magazzino 70 mq tre vani fronte strada, lire 850.000. **VIA MARCO POLO** USO FORESTIERIA appartamento 65 mq tripla terrazza, lire 1.000.000 spese comprese.



0336-644884 / 0336-455478

TRIESTE-CORSO SABA

VENDESI APPARTAMENTO MANSARDATO
PRESTIGIOSA E SIGNORILE RISTRUTTURAZIONE
PRIMO INGRESSO - ASCENSORE
TERMOAUTONOMO - LUMINOSO E SPAZIOSO
TRICAMERE - FINITURE DI PREGIO
ULTERIORMENTE PERSONALIZZABILI

330 MIL. AL GREZZO 380 MIL. FINITO
SENZA SPESE DI MEDIAZIONE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. n. 295/96

SI RENDE NOTO

che alle 11.30 del giorno 15.4.1998 si procederà nell'aula n. 274 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor **VALENTINI SALVATORE**

- P.T. 916 del c.c. di Gabrovizza c.t. 1 P.C. N. 1121/77 pascolo II di mq 1590

PREZZO BASE.....Lire 30.000.000

● Offerte in aumento non inferiori a Lire 1.000.000.

● Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare trasferibile.

● Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita.

● Termine per il saldo prezzo: gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241 dal lunedì al giovedì.

Trieste il 3 febbraio 1998

IL CANCELLIERE dott. Piero Ullrich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Es. n. 270/94

SI RENDE NOTO

che alle 13 del giorno 8.4.1998 si procederà nell'aula n. 275 alla vendita del seguente immobile di proprietà del signor **GIULIANO SESSA**

- P.T. 503 di Cologna e 1/2 della P.T. 504 di Cologna.

PREZZO BASE.....Lire 180.000.000

● Offerte in aumento non inferiori a Lire 3.000.000.

● Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare trasferibile.

● Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita.

● Termine per il saldo prezzo: gg. 30 dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediobanca SpA da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16.7.1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 241 dal lunedì al giovedì.

Trieste il 19 febbraio 1998

IL CANCELLIERE dott. Piero Ullrich

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE**VENDITA A II INCANTO**

Si rende noto che il giorno 1 aprile 1998 alle ore 11.40 nella stanza n. 274 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Merluzzi sarà posto in vendita all'incanto il seguente bene immobile di proprietà della signora **SBRIZZI DINA**

- P.T. 3998 di Chiadino unità condominiale costituita dall'alloggio sito al primo piano della casa civico numero 37 di via Aldegardi.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 169.600.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;

b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 241) il 25% del prezzo base entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare trasferibile;

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste, il 27 febbraio 1998

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

- dott. Martina Vidulich -

DOMUS Tribunale piano alto adatto anche uso ufficio palazzo elegante ascensore. Salone doppio cucina matrimoniale due singole biservizi dispensa ripostiglio zona guardaroba grande atrio balconi abitabili cantina possibilità garage. Termoautonomo. Lire 400.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Valmaura arioso soleggiato in palazzina completamente ristrutturata. Soggiorno grande cucina due matrimoniali stanzette due bagni ripostiglio terrazzo. Lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS villino semiperiferico recentissimo in perfette condizioni su tre livelli taverna giardino di 300 mq box posti macchina. Lire 450.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Burlo villino indipendente soleggiatissimo accesso auto: soggiorno cucina due stanze due bagni taverna al piano terra soffitta 600 mq di giardino. Tel. 040/366811. (A00)

DUINO TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetta recente villaschiera tricamera, L. 290.000.000. (C00)

ELLECI 040/635222 Buonarroto libero signorile ottime condizioni soggiorno due camere cucina bagno balcone cantina 196.000.000. (A3068)

ELLECI 040/635222 centralissimo libero signorile recente soggiorno due camere cucina bagno balcone ripostigli cantina posto auto coperto 260.000.000. (A3068)

ELLECI 040/635222 Perugia box per qualsiasi macchina acqua luce 28.000.000 occasione. (A3068)

ELLECI 040/635222 S. Giovanni libero luminoso soggiorno camera cucina bagno balcone ripostiglio 120.000.000. (A3068)

ELLECI 040/635222 Scorsola libero mansardato soggiorno tre camere cucina due bagni cantina termoautonomo. 109.000.000. (A3068)

FIERA (zona) appartamento terzo piano ascensore 3 stanze tinello cucinino bagno poggiori box auto 190.000.000 040/760652. (A3031)

FIUMICELLO Gabetti Opimm 0481/44611 prossima realizzazione appartamenti due/tre letto più mansarda cantina garage. (C00)

FOGLIANO Gabetti Opimm 0481/44611 nuovo appartamento in palazzina tre letto doppi servizi cantina garage. (C00)

GABETTI OPIMM 040/763325 Ultimo piano con ascensore in stabile d'epoca. Saloncino, grande cucina, due stanze, servizi, grande soffitta collegabile, termoautonomo. Mq 125+36 soffitta. Lire 195.000.000. (C00)

GABETTI OPIMM 040/763325 Via Battisti. Appartamento adatto uso ufficio. Grande salone, cinque stanze, doppi servizi. Mq 290. (C00)

GABETTI OPIMM 040/763325 Corso Italia - anni '30. Appartamento adatto ufficio o attività open-space mq 245. Terzo piano con ascensore. Lire 365.000.000. (C00)

GABETTI OPIMM 040/763325 Viale Sanzio, soggiorno con cottura, tre stanze, ripostiglio, bagno, poggiori, cantina. Ottimo stato. Lire 155.000.000. (C00)

GEOM SBISA: attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.000 eventuale box. FILZI moderno 160 mq 350.000.000. 040/942494. (A00)

GORIZIA (S. Floriano) Zanov vende panoramica villa quattro camere biservizio giardino 2000 mq. Tel. 0481/532320.

GORIZIA ALFA 0481/798807 recente villaschiera di testa ampia metratura zona Stracis. 310.000.000. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 via Cappuccini appartamenti nuovi a partire da L. 80.000.000. (A00)

GORIZIA casa d'epoca piani due più pertinenze totale metriquadri 1.000. Zona centrale vendesi. Telefono 0348/650468. (A3074)

GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetta luminosa mansarda termoautonomo. L. 125.000.000. (C00)

GORIZIA Zanov vende appartamenti primo ingresso, due, tre camere, garage, cantina, termoautonomo. Tel. 0481/532320. (B00)

GORIZIA Zanov vende appartamento, bicamera, garage, cantina, termoautonomo lire 155.000.000 tel. 0481/532320.

GORIZIA Zanov vende centralissimo appartamento cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, termoautonomo, lire 120.000.000. Tel. 0481/532320. (B00)

GORIZIA Zanov vende centralissimo appartamento su due livelli, bicamera, biservizi, garage, cantina tel. 0481/532320. (B00)

GORIZIA zona Montesanto appartamento ottime condizioni luminoso autometano 3 camere bagno cucina soggiorno ripostiglio terrazza coperta garage cantina orto giardino. Tel. 0481/33472 - 0330/514185. (B00)

GRADO Pineta ampio camera soggiorno terrazzone 50 mt spiaggia ITALIA 0431/81889. (C00)

GRADO Pineta piano alto camera cameretta soggiorno posto macchina ITALIA 0431/81889. (C00)

GRADO Pineta una camera soggiorno angolo cottura servizio terrazzo 100.000.000. ITALIA 0431/81889. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Cantù alloggio soleggiato con giardino: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, box auto. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola posizione incantevole, unico lotto composto da circa 3800 metri quadrati di terreno con annessa casa colonica di circa 200 metri quadrati. Informazioni esclusivamente presso il nostro ufficio. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Campo San Luigi recente panoramico in signorile palazzina: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, box auto, ottime condizioni. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 colle San Giusto alloggio completamente ristrutturato: saloncino, soggiorno con cucinetta, due stanze, due bagni, riscaldamento autonomo. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano/Romagna palazzina recente signorile: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, posto auto, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. 350.000.000. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Grignano terreno edificabile già lottizzato in otto lotti per totali 12.500 metri quadrati, indice fabbricabilità 1,5 mc/mq. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Monte San Gabriele in palazzina signorile: salone, quattro stanze, cucina, quattro bagni, terrazzo, giardino, box e posto auto, riscaldamento autonomo. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo grazioso alloggio soleggiato composto da camera, cucina, bagno. 55.000.000. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio adiacenze Giardino pubblico ottime condizioni, circa 160 metri quadrati. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Broletto ultimo piano recente: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzini. 92.000.000. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via dei Giardini in elegante palazzina con giardino: saloncino, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, doppio box, posto auto, ottime condizioni, riscaldamento autonomo. 200.000.000. (A3017)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Foscolo luminoso: due stanze, cucina, servizi separati. 69.000.000. (A3017)

MARKETING 040/632211 Campi Elisi, ristrutturato, vista aperta, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 125.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Carducci, mansarda ristrutturata, soggiorno, cucina, due camere, bagno, autometano, ascensore, 125.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Foscolo, il piano buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno 100.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Giotto, doppio ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, 135.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Perugino adiacenze, recente, perfetto, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, poggiori 145.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 Rive luminoso, panoramico, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostiglio, tre poggiori, 375.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211 S. Giusto, ampia metratura, salone, cucina, tre camere, servizi separati, due ripostigli, poggiori 210.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 AURISINA casetta accostata da risistemare biplano più mansarda accesso auto giardino 279.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 BASSOVISSA casetta indipendente biplano possibilità bifamiliare giardino accesso auto vista mare 345.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 FIERA perfetto soggiorno cucinino due stanze bagno ripostiglio terrazzi 185.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 IPPODROMO attico soggiorno terrazzo cucina poggiori quattro stanze doppi servizi 265.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 RIVE ottimo atrio salone cucina tre stanze poggiori doppi servizi 219.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 ROIANO casetta accostata primingressa vista golfo con giardino termoautonomo 150.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 SAN VITO salone balcone cucina tre stanze doppi servizi guardaroba 275.000.000, possibilità box.

MEDIAGEST 040/661066 SCORCOLA saloncino cucina tre stanze servizi separati termoautonomo 210.000.000.

MEDIAGEST 040/661066 SI-STIANA casetta indipendente biplano da risistemare accesso auto giardino. Prezzo importante.

MEDIAGEST 040/661066 TRIBUNALE piano alto soggiorno terrazzo cucina matrimoniale cameretta servizi posto macchina 260.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione Marina Julia Bicamera... soggiorno, terrazzone fronte mare. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 prima periferia lotto per villa mq 670. Ottimo prezzo! (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano bicamera autonomo soggiorno cucina ampio garage. 142.000.000. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 vicinanza importante villa due livelli amplissimo terreno alberato. (A00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 centralissimo appartamento biglietto cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio soffitta termoautonomo. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Fogliano piccola palazzina recente costruzione alloggio biglietto cucina abitabile soggiorno bagno autoriscaldato garage posto macchina. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Ronchi appartamento ultimo piano ascensore biglietto cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio autoriscaldato cantina garage. Altro triletto. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 San Pier villaschiera triletto doppi servizi soggiorno con caminetto cantina garage giardino. (C00)

MONFALCONE impresa vende direttamente ultimi alloggi in residence lussuoso zona centrale. Appartamenti posti all'ultimo piano, composti da bicamera, biservizi, cucina, salotto, ripostiglio, mansarda e grande terrazzo posto sul tetto. Portoncino blindato, tv satellitare, predisposizione per caminetto, antifurto, rilevatore fughe di gas. Possibilità di garage con diverse metrature. Per informazioni, chiamare lo 0432/993106. (GUD)

MONFALCONE impresa vende o affitta direttamente ultimi negozi in residence lussuoso, zona centrale. Possibilità di garage con diverse metrature. Per informazioni, chiamare lo 0432/993106. (GUD)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 «Vecchio mulino»: prestigiosi alloggi da L. 87.000.000, informazioni prenotazioni. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Begliano perfetto appartamento tricamera cantina box, occasione. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi terreni edificabili mq 1000-2000. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103, ultimo signorile nuovo bicamera con stupenda mansarda zona tranquilla. (C00)

MONFALCONE vendonsi direttamente dal costruttore, centralissimi appartamenti su due livelli in corte interna, diverse metrature, ristrutturati a nuovo. Consegna estate '98, mutuo concesso, possibilità box. Tel. 0481/413125. (C0198)

MUGLIA VECCHIA privato vende villa signorile con giardino separatamente terreno pianeggiante costruibile tel. 273273. (A00)

OTTIMO INVESTIMENTO! VENDESI stabile in zona semicentrale completamente vuoto. 16 appartamenti di diversa tipologia 3 locali d'affari. Informazioni esclusivamente presso il nostro ufficio. SILVANA IMMOBILIARE - Mazzini 32 tel. 040/630980/661766. (A3060)



Il futuro in formazione

FORMAZIONE RICORRENTE 1998

Corsi di breve durata, in fascia pomeridiana o serale, rivolti a persone occupate o disoccupate che intendono accrescere e perfezionare la loro preparazione in specifici ambiti professionali.

**Informatica, automazione ufficio e CAD**

Informatica di base	60 ore	06/04
Gestione testi con MS-Winword	60 ore	04/05
Windows 95: funzionalità di base e novità	24 ore	05/05
Gestione degli archivi con MS-Access	60 ore	05/05
Visual basic e automazione d'ufficio	60 ore	27/04
Windows NT	52 ore	05/05
Banche dati e Internet	24 ore	04/05
Progettare con Autocad 14	72 ore	14/04
Progettazione 3D con Autocad 14	72 ore	14/04
Reti di PC	24 ore	06/05

**Gestione d'impresa**

La contabilità per i professionisti	24 ore	04/05
Marketing e commercio telematico	50 ore	15/04
Inglese commerciale 1° livello	100 ore	20/04
Tedesco commerciale 1° livello	100 ore	21/04

**Tecnologie industriali**

Normative CEI - CENELC	36 ore	04/05
Progettazione impianti elettrici industriali	36 ore	16/05
Sistemi di automazione con PLC	60 ore	16/05
Progettazione impianti climatizzazione civile	16 ore	15/05

**Ambiente e sicurezza**

Nuove normative sui rifiuti	64 ore	06/04
Conduttori di generatori a vapore	120 ore	15/04



per informazioni ... 040/765.285

Centro Servizi Formativi di Trieste • via dell'Istria, 57 • 34137 Trieste
• tel. 040/765.285 • fax 040/760.6184 • e-mail: csfts@enaip.fvg.it •

www.enaip.fvg.it

Continua in ultima pagina

il Quadrifoglio

* più di 40.000 mq. di appartamenti venduti negli ultimi tre anni

* 40 uffici collegati in rete telematica

il Quadrifoglio

Via S. Caterina 1 tel. 040/630175
www.softime.it/immobiliare

Continuaz. dalla 33.a pagina

PREPOTTO in splendida posizione privato vende villetta allo stato grezzo di 150 mq + 1.600 mq di terreno. Prezzo impegnativo, trattative riservate, no agenzie. Tel. 040/208803, 0335/8110797. (A3081)

PRIVATO Opicina vende appartamento salotto cucina tre stanze due servizi parcheggio. 215.093. (A2978)

PRIVATO vende casa con terreno possibilità secondo appartamento 300.000.000 via Gravis. Tel. 816235. (Gpd)

PRIVATO vende in palazzo ristrutturato centrale soggiorno tristanze servizi autometano perfetto 210.000.000. Tel. 631938. (A3065)

RABINO 040/368566 BOTTELLI soggiorno cucina camera bagno poggolo 70.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 capannoni totali 2500 mq scoperto 1000 mq trattative riservate. (A00)

RABINO 040/368566 CASTAGNETO 2 camere tinello cucinotto bagno poggoli 95.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 CORONEO ristrutturato perfetto camera cucina bagno 55.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 DIAZ nuovo salotto cucina 3 camere doppi servizio studio 515.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 FRANCA soggiorno cucina 2 camere bagno poggoli 205.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 MARCO POLO nuova casetta 2 piani cortile 210.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 MATTEOTTI muri locale servizio 37 mq 63.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 MUGLIA ventennale soggiorno cucina 3 camere doppi servizi terrazzi posto auto 245.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 OPICINA soggiorno cucina 3 camere servizi poggoli box giardino 330.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 RAUTE vista mare soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo posto auto 158.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 REVOLTELLA vista soggiorno cucina camera bagno giardino. 130.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 ROSSETTI vendita affitti locali 70 mq con licenza avviamento. (A00)

RABINO 040/368566 SAN GIACOMO perfetto soggiorno cucina camera bagno 125.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 SAN GIUSTO perfetto camera cucina bagno 77.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 SAN SABBA magazzino ufficio servizio 300 mq, scoperto 400 mq 240.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 SAN VITO decennale muri locale servizio 125.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 SANSOVINO camera cucina servizi separati 45.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 SISTIANA nuova villa 3 livelli 240 mq box giardino 539.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 STRADA FIUME ventennale soggiorno cucinotto camera bagno poggolo 126.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 STUPARICHI perfetto soggiorno cucina camera servizi separati 136.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 vende VI-COLO EDERA vista mare soggiorno cucinotto camera bagno poggolo 135.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 viale D'ANNUNZIO recente salotto tinello cucina 2 camere doppi servizi poggoli 300.000.000. (A00)

SAN Martino (Go) vendesi due ville accostate (3 camere, 2 bagni, lavanderia, cucina, salotto) mq 500 giardino, posto macchina. Ottime finiture, no intermediari. Consegna 12 mesi. Ser.Co 0481/92404 0335/6297567. (C00)

SANZIO perfetto saloncino, cucina abitabile arredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 125.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

SAPPADA appartamento piano terra soleggiatissimo, arredamento lussuoso, due camere, ampio soggiorno, cantina, disimpegno, balcone e ampia veranda. box auto 138.000.000. 0431/35986. (A00)

SAPPADA stupendo appartamento arredatissimo condominio prestigioso bellissima vista ottimo affare 155.000.000 Domus 0481/410623. (C201)

SCORCOLA stupenda villa in bifamiliare su 2 livelli più mansarda taverna, garage, ampi terrazzi vista golfo, giardino. Rifiniture extra. Prezzo impegnativo. IMMOBILIARE GABBIANO. 0481/45947. (C00)

SPAZIOCASA 040/369950 casetta Rozzoli cucina saloncino 2 camere bagno 4000 mq giardino. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 costruzione Cordaroli-Commerciale in 2 palazzine alloggi con giardino attici/mansarde con terrazzi garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Maddalena in casetta recente 2 alloggi simili cucina saloncino 2 camere taverna. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Perugino (zona) piano alto cucina salone 2 stanze bagno 150.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Roiano recente splendido alloggio cucina saloncino 2 stanze bagno 183.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 S. Cilino soleggiatissimo cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino da riordinare 82.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 S. Giacomo (fronte piazza) cucina saloncino 3 stanze servizi terrazzino 190.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 S. Luigi nuovissimo cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino giardino 350.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 attico/mansarda nuovissimo Agavi cucina saloncino 2 camere terrazoni garage 300.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Cappello rinnovato cucina salone grande 2 stanze servizi autometano 158.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 casetta Costalunga (no giardino) cucina saloncino matrimoniale soffitta autometano 145.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Commerciale panoramicissimo cucina saloncino 2 stanze bagno postoauto garage 270.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 costruzione Sansovino-Madonna ultimi alloggi cucina saloncino 2 stanze garage possibilità mutuo 4. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 D'Annunzio perfetto cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano affare 115.000.000. (A00)



PROGETTOCASA

Cervignano del Friuli - Via Roma, 91 - 0431/35986

APPARTAMENTI

CERVIGNANO centro appartamento in palazzina con giardino condominiale terzo e ultimo piano, composto da ingresso, cucina e dispensa, soggiorno, 2 camere matrimoniali, bagno, disimpegno, balcone e ampia veranda. box auto 138.000.000. 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO in centralissima palazzina d'epoca completamente ed elegantemente ristrutturata disponiamo di rifinitissimi appartamenti primingresso: ingresso, cucina, soggiorno, 1-2-3 camere da letto, disimpegno e bagno. Terrazze abitabili, riscaldamento autonomo, infissi in legno. 0431/35986. (A00)

AQUILEIA in piccolo borgo in zona verde tra il centro storico e la campagna ultimo appartamento disponibile in rifinitissima ed elegante palazzina primingresso con vista aperta e giardino: ingresso, luminoso soggiorno/pranzo, cucina abitabile, 2 ampie camere da letto, bagno con vasca, terrazze, comoda soffitta e garage di proprietà. OTTIMA OPPORTUNITÀ! 0431/35986. (A00)

FOSSALON appartamento bipiano come nuovo con ingresso indipendente in casa bifamiliare: ingresso, soggiorno con cucina all'americana, 3 camere spogliatoio, bagno, ripostiglio e grande terrazza di 36 mq. 165.000.000. 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO in zona residenziale vicino al centro in piccola palazzina con parco condominiale appartamento recente composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 terrazze, doppio box. Perfetto 160.000.000. 0431/35986. (A00)

A POCHI MINUTI dal centro di Cervignano in piccolo borgo verde e tranquillo possibilità realizzare appartamento di 100 mq in casa bifamiliare con terrazzo e posto auto. 70.000.000. 0431/35986. (A00)

GRADO Pineta: appartamento in palazzina, 1.0 piano in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo, ripostiglio, p.a. coperto, giardino condominiale arredato, occasione 150.000.000. 0431/35986. (A00)

GRADO Pineta fronte spiaggia vista mare in palazzina con giardino condominiale, appartamento completamente arredato composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazzo di 14 mq 120.000.000. 0431/35986. (A00)

GRADO PINETA appartamento ammobiliato, composto da ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, terrazzo, posto macchina. 100.000.000. 0431/35986. (A00)

MONFALCONE in zona tranquilla vicino alla Stazione appartamenti primingresso in residence, varie tipologie, ottime rifiniture, soggiorno, 1-2 camere, possibilità giardino o mansarda, porta blindata, videocitofono, aria condizionata, da 210.000.000. 0431/35986. (A00)

MONFALCONE zona centrale appartamento ottima esposizione, soleggiatissimo, ultimo piano con vista aperta, saloncino, cucina abitabile, tre camere, bagno, terrazza, cantina, box auto. 235.000.000. 0431/35986. (A00)

AQUILEIA in zona verde tra il centro storico e la campagna, in rifinitissima palazzina con giardino nuovo, appartamento con vista aperta. Ingresso, soggiorno/pranzo, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due terrazze, soffitta, box. 0431/35986. (A00)

VILLE SINGOLE, VILLE A SCHIERA, CASE

AQUILEIA in edificio storico del '400 casa accostata studiata e posta auto. 70.000.000. 0431/35986. (A00)

pendante ristrutturata mantenendo il più possibile le caratteristiche originali. Disposta su tre livelli per complessivi 260 mq; pavimenti in cotto e legni pregiati, grande cucina di 36 mq, mansarda con travi a vista, tetto in legno termoventilato. Giardino di proprietà. Dotata di ogni comfort. Informazioni in ufficio 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO CENTRALE villa ottime condizioni: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, taverna con caminetto e arredata. Giardino 500 mq 390.000.000. 0431/35986. (A00)

MONFALCONE centralissima casa accostata stupendamente rifinita, condizioni pari al nuovo: soggiorno con zona cottura e caminetto, sopralco con zona notte, tavernetta, box auto. Scoperto di proprietà esclusiva. Posizione estremamente tranquilla su strada a fondo cieco. Da veder! 240.000.000. 0431/35986. (A00)

TRA CERVIGNANO E PALMANOVA villa indipendente 3000 mq di parco. Cucina, soggiorno, 5 camere, 2 bagni, taverna, cantina, legnaia. Possibilità bifamiliare. OCCASIONE 290.000.000. 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO centralissima casa su tre piani con piccola corte di proprietà, ristrutturazione appena eseguita 190.000.000. 0431/35986. (A00)

CERVIGNANO posizione centralissima vista fiume: palazzo dell'Ottocento di tre piani. Ottima cubatura per la realizzazione di più appartamenti da affittare. Piano terra a uso commerciale. Giardino di proprietà con possibilità di parcheggio. Ottimo investimento! 270.000.000. 0431/35986. (A00)

FIUMICELLO zona residenziale in edificio trifamiliare in costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazze, box e 160 mq di giardino, travi a vista, ottime finiture 220.000.000. 0431/35986. (A00)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi panoramici soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina posto auto. (A00)

VESTA 040/636234 Grado Pineta quadrilatera cucina servizi terrazza piano quarto ascensore. (A00)

VESTA 040/636234 piazza Foraggi locale d'affari con wc mq 115 impianto elettrico a norma. (A00)

VESTA 040/636234 Rotonda Boschetto casa trentennale quadrilatera cucina servizi ampia terrazza ascensore. (A00)

VESTA 040/636234 via Carducci ultimo piano vista aperta quattro stanze cucina servizi ascensore. (A00)

VESTA 040/636234 Villa Revoltella salone bistranze cucina servizi terrazze soffitta posto auto. (A00)

VESTA 040/636234 zona Campanelle bassa terreno edificabile mq 800 possibilità costruzione quattro appartamenti o villette. (A00)

VESTA 040/636234 zona Rautte box-camper mq 20, 27 e ultimo mq 50 adatto rimessa camper e piccole imbarcazioni. (A00)

VESTA 040/636234 zona Rive piano alto soggiorno con cucinotto bistranze bagno soffitta. (A00)

VESTA 040/636234 zona Stazione palazzo signorile quadrilatera stanzetta veranda cucina servizi poggoli mq 220 adatto anche ufficio. (A00)

VESTA 040/636234 Grotta luminosa tristranze cucinotto con tinello bagno poggoli mq 100. (A00)

VIA Roma perfetto ufficio salone 2 stanze bagno poggolo 300.000.000. (A00)

VIALE nuovo, particolare, tranquillo, saloncino, cottura, due stanze, bagno, poggolo. 170.000.000. 040/660050. (A00)

FIUMICELLO in posizione strategica complesso edilizio comprendente casa indipendente di due piani con negozio al piano terra, capannone di 300 mq, ampio porticato di circa 300 mq, 600 mq di area scoperta in parte adibita a orto. 0431/35986. (A00)

AQUILEIA centralissima casa parzialmente ristrutturata, ampia metratura, possibilità bifamiliare con due enti da 130 mq ciascuno, giardino, occasione 180.000.000. 0421/35986. (A00)

FIUMICELLO in splendida posizione rustico indipendente con 2500 mq di giardino. Ottimo per ristorante, birreria, pizzeria. Informazioni e visione progetti in ufficio. 0431/35986. (A00)

MONFALCONE centralissima recente villa signorile con 750 mq di giardino di proprietà: ingresso, salone, cucina abitabile, due ampie camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, terrazza. Altro alloggio dipendente composto da soggiorno con angolo cottura e camera. Possibilità ampliamento. Trattative riservate. 0431/35986. (A00)

GRADO CITTA GIARDINO in zona di forte passaggio cedesi bar avviamento decennale ottimo fatturato 75.000.000. 0431/35986. (A00)

AQUILEIA in splendida zona residenziale, per la realizzazione della vostra casa ideale: terreni edificabili da 85.000/mq. Nessuna spesa d'agenzia! Superfici da 820 a 1400 mq. Già energia elettrica, gas, fognature e acqua potabile. Ottimo indice e 10.000 mq di area comune adibita a parco. 0431/35986. (A00)

RUDA IN PAESE terreno edificabile di 700 mq, già alberato e recintato ottimo indice. 48 ml. 0431/35986. (A00)

PALMANOVA vicinanze terreni edificabili, urbanizzati, metratura da 1000 a 2000 mq, a partire da 70.000.000. 0431/35986. (A00)

AFFITANZE

CERVIGNANO centro appartamenti nuovi ammobiliati di diverse dimensioni. 0431/35986. (A00)

VILLA monofamiliare Muglia centrale vendesi. Salone, cucina, tre stanze, doppi servizi, taverna, porticato, box. Lire 390.000.000. GABETTI OPIMM 040/763325. (C00)

VILLA via Commerciale salone pranzo quattro stanze taverna autorimessa 750.000.000 impresa 0338/9327861. (A3057)

Animali

CUCCIOLI pastori tedeschi bassotti pelo ruvido labrador. Tel. 040/829128. Vaccinati con pedigree. (A2826)

Diversi

ALLO 0184/684160 conosci subito donne e uomini della tua città e di tutta Italia per un'amizizia, un incontro, un matrimonio. (GRM)

STELLARIA TAZZINA CON PIATTINO L. 4.500

UN MONDO PIÙ OVVIO.

TUTTO MARZO TASSO 0 %

SU TUTTI GLI ACQUISTI DI MOBILI SUPERIORI ALLE 500.000 LIRE*

